Anno 100 - Numero 54

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 5 Marzo 1966

UN DISCORSO EQUILIBRATO

Per rafforzare la fiducia

Il discorso dell'on. Moro, considerato dal punto di vista economico, è quasi un modello di logica accortezza. Lo si vede mettendone in luce il filo.

Le premesse sono politiche. Questo terzo governo di centro-sinistra intende avviare l'Italia ad una « democrazia avanzata »: instaurare da noi lo « Stato sociale ». In sostanza, modellare l'Italia come società, nella quale il reddito — prodotto in misura elevata dall'efficienza del sistema — sia distribuito più equamente, fra i diversi gruppi.

Ora, nel nostro tempo, queste finalità economiche — sull'esempio dei paesi scandinavi, della Gran Bretagna, della Francia; ma anche degli Stati Uniti d'America — si sogliono raggiungere attraverso un'economia mista a due settori: il Settore pubblico da un lato, che ha lo scopo di guidare l'economia, verso i fini sociali. Il Settore privato dall'altro, che ha funzioni, in particolar modo, di mantenere e di *accrescere* l'efficienza del « tutto ».

In passato, negli ultimi anni, si son già mossi parecchi passi in questa direzione. La programmazione è una realtà. Il Settore pubblico è ormai descritto e rafforzato da più fitti legami fra i suoi comparti. Lo si va educando, non senza qualche incertezza, verso le sue nuove funzioni. Lo stesso avviene per il Settore privato. Le imprese private sanno che il sistema economico, nel quale dovranno operare, è mutato. Ma sono rassicurate che « il più è fatto ». Che l'ansia di socialità non dovrà incidere sulle loro sostanziali decisioni. Anzi, che potranno, anche in futuro, effettuare scelte economiche vantaggiose. Che la loro importanza, *globalmente considerata*, resta decisiva, per l'economia e per la società.

* *

Rafforzare il senso di fiducia resta, allora, preciso impegno del terzo governo Moro. Se ne son visti i vantaggi, negli ultimi mesi. Per mostrare che questo indirizzo rimane e si consolida, il discorso si sposta all'azione di governo, di più breve periodo.

In questo campo, rimarchevolissimi risultati furono ottenuti in passato. Segnatamente, si è riconquistata la stabilità monetaria, migliorata l'occupazione, riattivati i consumi a livello normale. Il governo non ha *nessuna intenzione* di abbandonare, in futuro, le mete raggiunte. *Men che mai*, la stabilità monetaria, finalità preminente oggi non meno di ieri; oggi, che l'Italia appartenente al Club dei Dieci, dovrà collaborare alla riforma del sistema monetario mondiale. E' vero che sussiste il timore di un infiacchimento nella domanda globale, a breve periodo. Ma vi si provvederà, tenendo presente quel primo fine prevalente.

* *

A questo punto, il discorso mostra ciò, passando in rassegna *gran numero di leve*, per rianimare gli investimenti non soltanto pubblici, ma anche privati, in possesso delle Autorità di governo. Lo Stato innanzi tutto, riesaminerà la politica degli incentivi, anche per impieghi privati: se mai, accettando quell' attività di « promozione » per le zone depresse, che si suggerisce nella recente relazione delle Partecipazioni statali. Esaminerà criticamente il livello del costo del denaro in Italia, anche nei suoi aspetti fiscali; nonché, si potrebbe aggiungere, tenendo presente certi esempi bancari, che ci provengono dalla vicina Francia. Manterrà la fiscalizzazione « degli oneri sociali » al livello raggiunto. Migliorandola, anzi, non appena possibile. Il che, consentendo il bilancio dello Stato, significa *spostare questo peso*, in parte almeno, da copertura mediante un'imposizione tributaria sulla produzione, ad un'imposizione sul reddito individuale, delle persone fisiche e delle società. Ancora, il governo provvederà a presentare in Parlamento « la nuova legge relativa all' assicurazione ed al finanziamento dei crediti all'esportazione ».

Da ultimo, consentendo la situazione generale, rilancerà la domanda del Settore pubblico: della quale tanto si è discorso in queste settimane, talvolta con argomentazioni eterodosse. (Ma è proprio della gioventù, qualche avventatezza!)

* *

Una volta di più, il discorso programmatico Moro tratta, però, di questo delicato rilancio con grande cautela.

Esso avverrà, primo, attraverso una politica che si potrebbe dire di Tesoreria; accelerando, cioè, gli investimenti per iniziative già accolte in precedenti programmi.

Poi, permettendo agli enti pubblici un maggior ricorso al mercato finanziario: rimanendo, ben inteso, assai fermo che quel mercato dovrà mantenere « la capacità di soddisfare *tutte* le richieste che *proverranno dal Settore privato*, per il finanziamento dei suoi programmi di espansione ».

Da ultimo: non è esclusa un rilancio degli investimenti pubblici, mediante maggiori oneri, a carico del bilancio dello Stato (esempio: aumento dei fondi di dotazione, per le Partecipazioni). In questo caso, tuttavia, le nuove spese dovrebbero esser compensate, da *riduzioni* di antiche. Per esempio, da economie per colmare l'enorme disavanzo globale degli enti locali. E sarebbe decisione saggia. Si risolve in minori consumi e maggiori investimenti.

Questa l'ossatura del discorso programmatico dell'on. Moro. Sembra superfluo soffermarsi su altri particolari. Per esempio, sull'azione di sostegno per l'industria edilizia. Anche qui, la preoccupazione attinente al « clima di fiducia » è ben presente, quasi per definizione.

Così, a breve periodo — questa « finalità » — si allinea oggi con quelle che, normalmente, dominano e modellano tutta la nostra politica economica: stabilità monetaria, elevata occupazione, alto ritmo di sviluppo.

Ferdinando di Fenizio

Il programma esposto dall'on. Moro

Vivace dibattito al Senato ma troppi posti vuoti in aula

Il presidente dell'assemblea Merzagora rileva le assenze e osserva ironicamente che « il Senato, dopo 35 giorni di vacanza, è più stanco di prima » - Secondo il socialdemocratico Viglianesi i lavoratori guardano con interesse e speranza a questo governo - Violento discorso d'opposizione del comunista Bufalini - Il liberale D'Andrea si rammarica che Andreotti abbia lasciato la Difesa - Gli interventi si concluderanno martedì

(Nostro servizio particolare) Roma, 4 marzo.

Con 22 iscritti a parlare, il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche del governo che è cominciato oggi al Senato non potrà concludersi lunedì, com'era previsto, ma soltanto martedì sera quando sarà votata la fiducia.

La discussione è stata aperta dal capo dei senatori socialdemocratici, Viglianesi: un discorso di convinta adesione al centro-sinistra e al governo che ne deve attuare il programma. Contro il centro-sinistra, ha detto Viglianesi, sono schierate le forze della destra economica e politica, perché il programma di riforme del governo è destinato ad incidere sulle strutture economiche e sociali, e le forze dell'estrema sinistra che si ispirano ad una concezione totalitaria dello Stato e temono una politica che allarghi i margini della democrazia e favorisca lo sviluppo della società. « *Se dunque gli avversari del governo sono gli stessi avversari della libertà politica e del governo sociale, il centro-sinistra deve impegnarsi a rompere incrostazioni e privilegi. In primo piano, in quest'azione, devono essere le forze socialiste* ».

Viglianesi ha indicato le cose principali che il Paese si attende dal governo, insistendo in modo particolare sulla necessità di approvare al più presto la legge sulla giusta causa nei licenziamenti. Egli ha ammesso che ci sono divergenze con la Cisl (che non vuole la disciplina legislativa degli accordi sindacali) ma si è detto convinto che « *non sia difficile una convergenza realistica di tutti i sindacati* ». I lavoratori, ha aggiunto il segretario generale dell'Uil, guardano « con interesse » al governo, ma la loro fiducia « *non è una cambiale in bianco* ».

Decisivo è, a giudizio di Viglianesi, il colloquio del governo con i sindacati: tale rapporto deve essere continuo e su basi precise, istituzionali, in maniera che i lavoratori possano partecipare alle decisioni fondamentali di interesse pubblico. Viglianesi ha concluso accennando all'unificazione socialista « *cardine ed elemento animatore della politica di centro-sinistra* ». « *La socialdemocrazia si augura che anche la dc trovi una sostanziale unità: così il dialogo tra socialisti e cattolici potrà essere fecondo e dar luogo ad un accordo di lunga durata* ».

Per i comunisti, primo oratore il sen. Bufalini: opposizione globale al governo Moro che, a suo giudizio, risulta « *incontrovertibilmente spostato a destra* » avendo nel suo interno due scelbiani, confermandosi incapace di affrontare i problemi reali del paese sia nella politica economica sia nella politica estera. In tali condizioni è illusoria, per Bufalini, la speranza dei socialisti di realizzare attraverso l'unificazione col psdi una forza capace di condizionare la dc. E' inesatto, quindi, parlare di una volontà dei comunisti di inserirsi in questa maggioranza per rompere il loro isolamento. Riferendosi alla politica economica del governo, Bufalini l'ha definita, con una espressione altra volta usata da Fanfani, « un libro dei sogni ». Egli ha detto di non meravigliarsi che nuovo Ministro dell'Agricoltura sia lo scelbiano Restivo, noto come Presidente provinciale dei consorzi agrari di Palermo. Bufalini si è poi rivolto direttamente a Fanfani, che in quel momento usciva dall'aula, chiedendogli perché sia rientrato nel governo dopo le polemiche da lui avute con Moro sulla politica estera e dopo aver visto negate nelle dichiarazioni programmatiche le « *novità, sia pure modeste* », sulla Cina e sul Vietnam che il pci aveva salutato con interesse.

Discorso completamente rovesciato all'estrema destra. Per il missino Turchi, il terzo governo-Moro è « il primo governo di sinistra » che si abbia in Italia per i gravi cedimenti della dc ai « marxisti » che hanno conquistato due ministeri-chiave: la Difesa con Tremelloni (psdi) e il Commercio con l'Estero con Tolloy (psi). Per queste ragioni il msi voterà contro la fiducia.

Nel pomeriggio l'opposizione della sinistra è stata confermata dal socialproletario Milillo il quale ha accusato il Presidente del Consiglio di scarsa sensibilità democratica per avere affermato che « *ovviamente anche il psiup era escluso dalla maggioranza governativa* ». « *L'on. Moro* — ha detto Milillo — *ha voluto alludere ad una sudditanza del nostro partito verso il pci* ». Moro ha ribattuto: « *Come conferma il discorso che lei sta pronunciando* ».

Da destra, il liberale D'Andrea ha criticato il governo per la politica estera. D'Andrea si è riferito ai contrasti del dicembre scorso tra Moro e Fanfani a proposito della Cina e del Vietnam, chiedendo se i dissensi sono stati superati. Poi si è rammaricato dell'allontanamento di Andreotti dal ministero della Difesa: « *L'opinione pubblica mondiale riconosceva ad Andreotti una fedeltà piena al Patto Atlantico e un affiatamento antico e sicuro con gli istituti e gli uomini della Nato* ». In conclusione, secondo D'Andrea, è dubbio che il governo possa avere una politica estera « *degna di questo nome* ».

Il dc Ceschi ha osservato che la crisi appena conclusa ha dimostrato la crescente adesione della pubblica opinione alla politica di centro-sinistra. La Borsa, in particolare, ha accusato negativamente i momenti di maggiore tensione, salvo a riprendere la sua ascesa non appena la situazione si è schiarita. Il sen. Chabod dell'Union Valdôtaine ha valutato favorevolmente nel complesso l'esposizione del governo. Qualche riserva rimane per i problemi regionali. Il suo voto dipenderà dalle assicurazioni dell'on. Moro nel discorso di replica. Il dc Berlanga si è occupato brevemente dell'Alto Adige.

Nelle due sedute di oggi si sono notati larghi vuoti nell'aula. Il presidente Merzagora ha ironicamente osservato che « il Senato, dopo 35 giorni di riposo, è più stanco di prima ».

Il dibattito continuerà domattina.

Fausto De Luca

Portatori nella giungla



Questa radiofoto ci è stata trasmessa da Aldo Moisio che insieme al nostro inviato Giovanni Giovannini ha seguito nella giungla, per centinaia di chilometri, la colonna motorizzata di padre Mantovani. La spedizione è stata organizzata a Madras per portare gli aiuti de « La Stampa » nei più sperduti villaggi. Quando la giungla non consentiva il passaggio dei camion le cassette di latte venivano trasportate a spalle dai portatori

Aereo si schianta ed esplode atterrando a Tokio: 62 morti

L'apparecchio (un « DC-8 » canadese) aveva a bordo 71 persone - Proveniva da Hong Kong, era diretto a Vancouver Tra le vittime (in maggioranza europei ed americani), anche un italiano - Drammatiche testimonianze dei superstiti - Un tedesco si è trovato sano e salvo ai margini della pista, con accanto il figlio morto e la moglie ferita

(Nostro servizio particolare) **Tokio, 4 marzo.**

Un « jet » della « Canadian Pacific Airways » con 71 persone a bordo (62 passeggeri e 9 uomini d'equipaggio), si è schiantato sulla pista dell'aeroporto internazionale di Tokio al momento dell'atterraggio ed ha preso fuoco. Le vittime sono 62; dei nove superstiti strappati appena in tempo alle fiamme, sette sono in gravissime condizioni. La sciagura è avvenuta alle 20,14 di ieri sera (corrispondenti in Italia alle 12,14 di oggi).

L'aereo, un quadrigetto « DC 8 », proveniva da Hong Kong ed era diretto a Vancouver (Canada). Fino a pochi istanti dalla sciagura tutto si è svolto normalmente: il pilota ha ricevuto dalla torre di controllo l'autorizzazione ad atterrare e si è quindi abbassato sulla pista.

A un tratto, quando era ormai ad una decina di metri da terra, il « DC 8 » è precipitato di colpo al suolo. Il gigantesco « jet » ha continuato a slittare per circa un chilometro sul nastro di cemento e si è infine schiantato contro il muro di cinta dell'aeroporto spezzandosi in due o tre tronconi. Il carburante ha preso fuoco ed il relitto è stato immediatamente circondato da una cortina di fiamme e di fumo densissimo.

Funzionari della torre di controllo hanno dichiarato di aver visto alcuni corpi proiettati fuori dall'aereo in seguito alla violenza dell'urto sulla pista. I superstiti sono appunto fra i passeggeri scagliati fuori dalla fusoliera prima dell'incendio: malgrado il tempestivo intervento dei mezzi dei vigili del fuoco, nel relitto del « DC 8 » non sono stati trovati che corpi carbonizzati. Il riconoscimento delle vittime è arduo.

Tra le prime testimonianze raccolte dagli scampati, quella drammatica del produttore cinematografico tedesco Herbert Lander: « Sono stato scagliato fuori dall'aereo al momento dello schianto contro il suolo. Quando sono rinvenuto tenevo per mano mio figlio: era morto. Accanto, giaceva mia moglie. E' stata ricoverata in ospedale ».

Un altro superstite, il sudcoreano Kim Ciong Dai, di 45 anni, ha detto di essere scampato alla morte passando attraverso una apertura sul fondo dell'aereo dopo aver spezzato la sua cintura di sicurezza. L'uomo, che ha riportato ustioni al volto e alle mani, ha detto che l'apparecchio è rimbalzato tre o quattro volte dopo il primo urto.

Atroci scene di disperazione sono avvenute allo scalo dell'aeroporto dove erano in attesa parenti ed amici dei passeggeri (una trentina dovevano scendere a Tokio): alcune donne sono svenute; altri hanno cercato di uscire all'aperto nell'impossibile tentativo di raggiungere il relitto per salvare i propri cari. Sono stati trattenuti a stento dagli agenti in servizio.

Le notizie sulla nazionalità e sui nomi dei passeggeri sono contraddittorie. I giapponesi dovrebbero essere cinque o sei, gli altri erano di nazionalità americana, canadese, tedesca e sudcoreana. Tra i morti anche un italiano: Pietro Benetti, 23 anni, di Bolzano, che faceva parte dell'equipaggio come « steward » (cameriere).

Si ignorano ancora le cause del disastro. In un primo momento era stato comunicato che l'incidente era stato provocato dalla nebbia fittissima e che per la ridotta visibilità il pilota aveva tentato un atterraggio di fortuna. Questa notizia è stata smentita subito dopo: quando il « jet » si è schiantato la visibilità era di oltre mille metri. D'altra parte, un funzionario dell'aeroporto ha dichiarato di aver udito due forti esplosioni ben distinte prima dello schianto e di avere scorto quasi allo stesso tempo un « globo di fuoco ». Questa testimonianza farebbe credere che il « DC-8 » si sia incendiato prima dell'urto.

Il disastro di oggi è avvenuto ad un mese esatto dalla caduta nella baia di Tokio di un « Boeing 727 » della « Nippon Airlines » che provocò la più grave sciagura aviatoria di tutti i tempi: morirono tutte le 133 persone che si trovavano a bordo.

r. s.

Per accelerare l'unificazione

Il testo della lettera inviata dal psdi al psi

Sollecita un comitato che prepari « il documento ideologico e programmatico » per la fusione - I socialisti risponderanno ufficialmente il 10 marzo durante la riunione del Comitato centrale - E' certo che alle elezioni amministrative di giugno a Roma, Napoli, Firenze e Genova i due partiti presenteranno lista unica

(Nostro servizio particolare) **Roma, 4 marzo.**

Gli aspetti operativi e politici dell'unificazione socialista saranno esaminati martedì prossimo, 8 marzo, dalla direzione del psi sulla base delle proposte contenute nella lettera del segretario socialdemocratico, on. Tanassi, indirizzata ieri all'on. De Martino che l'ha ricevuta a Napoli. Il documento, reso noto stamane, dice che la direzione del psdi, conforme alle decisioni del congresso di Napoli, « *ha deliberato di proporre al psi la costituzione di un Comitato per l'unificazione socialista a livello di organi dirigenti nazionali dei due partiti* ». Questo Comitato dovrà occuparsi di « *tutti i problemi* » e preparare « *un documento ideologico e programmatico* ».

La lettera ricorda che la delegazione socialista a Napoli « *ha avuto modo di rilevare lo spirito unitario e la ferma volontà di tutti i militanti del psdi di porre fine, con l'unificazione, alla lunga e travagliata vicenda del movimento socialista italiano* ». Anche gli sviluppi recenti, secondo il psdi, confermano che lo sviluppo democratico è « *legato indissolubilmente alla presenza di un grande partito di democrazia socialista* » che sia in grado di offrire una « *prospettiva d'alternativa* ». In tale situazione, « *l'obiettivo immediato, preliminare che dobbiamo realizzare* — specificano le proposte di Tanassi — *è l'unificazione dei due partiti* ».

Il psdi nella lettera si richiama alle assemblee unitarie che « *hanno completato l'opera di chiarimento delle posizioni ormai largamente comuni e hanno fatto cadere riserve e preoccupazioni* ». Ne consegue, a parere della direzione socialdemocratica, che « *spetta a noi raccogliere l'attesa dei lavoratori e dare alla democrazia italiana il grande partito socialista e democratico di cui essa ha bisogno* ». Altro dato di conferma è ravvisato nella « *comune unione dei due partiti durante la recente crisi* » che ha sottolineato l'urgenza di rafforzare la componente socialista nella coalizione di centro-sinistra, essenziale per l'attuazione del rinnovamento e delle riforme. La lettera si chiude con « *i più fraterni e cordiali saluti* » esprimendo la fiducia che « *attraverso il vostro e il nostro impegno, appassionato, coraggioso e responsabile, sia possibile conseguire rapidamente l'unificazione socialista* ».

Spetta, dunque, al psi la risposta e non v'è dubbio, stasera, che sarà di accettazione del Comitato unitario proposto dai socialdemocratici i quali, senza professare scadenze, sono favorevoli a proclamare la fusione il 2 giugno, comunque prima delle prossime elezioni amministrative in programma per lo stesso mese. Ma è probabile che la decisione di formare la Commissione unificatrice sarà devoluta dalla direzione al Comitato centrale del psi, che si riunirà a Roma dopo il dibattito sulla fiducia, cioè verso il 10 marzo. I lavori della Commissione potranno così avviarsi alla fine di marzo o ai primi d'aprile. Stasera l'on. Bertoldi, membro di maggioranza nella direzione socialista, ha detto che « *il problema fondamentale non è tanto la data dell'unificazione, quanto la definizione degli elementi politici e programmatici sulla base dei quali potrà avvenire la confluenza delle forze socialiste* ».

Sostanzialmente concorde il psi ha alcune frange che esprimono perplessità sul mandato del Comitato centrale: a loro avviso il congresso ha autorizzato le trattative con il psdi, non la ratifica della unificazione. Questa sanzione spetterebbe — a giudizio di questi settori socialisti — ad un congresso straordinario del psi. Malgrado queste remore procedurali, la spinta alla fusione è determinante e trova piena rispondenza, come ha osservato Tanassi, nell'adesione degli iscritti ai due partiti. Di certo vi è che psi e psdi si presenteranno con liste unite alle consultazioni amministrative di giugno che interessano, fra gli altri centri, città come Roma, Genova, Napoli e Firenze.

l. f.

Le date per gli esami nelle scuole secondarie

Il 13 giugno le prove di idoneità e di licenza Il 1° luglio quelle di maturità (le domande debbono essere presentate entro il 31 marzo)

(Nostro servizio particolare) **Roma, 4 marzo.**

Gli esami negli istituti e scuole d'istruzione secondaria per l'anno scolastico 1965-66 avranno inizio il 13 giugno in prima sessione e il primo settembre in seconda. Lo dispone un'apposita ordinanza del ministero della Pubblica Istruzione, nella quale viene stabilito che le domande per gli esami di ammissione, idoneità e licenza dovranno essere presentate ai capi degli istituti entro il 28 maggio. I privatisti potranno sostenere gli esami di licenza soltanto presso scuole statali o pareggiate.

Possono essere ammessi agli esami di idoneità alla seconda e terza classe di scuola media i candidati esterni che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre 1966 rispettivamente il 12° e 13° anno di età, purché siano in possesso della licenza di scuola elementare. Limitatamente al corrente anno scolastico, i giovani sprovvisti della licenza di scuola media che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre prossimo il 14° anno di età possono essere iscritti — secondo il nuovo ordinamento della scuola media — agli esami di idoneità alla seconda classe degli istituti tecnici purché abbiano conseguito la licenza elementare o abbiano superato l'esame di ammissione alla scuola media prima del primo ottobre 1962.

Per quanto riguarda gli esami di maturità e di abilitazione, le prove scritte avranno inizio in prima sessione il primo luglio e in seconda sessione il 19 settembre, alle 8,30. Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 31 marzo.

r. s.

Nel 1965 il turismo estero ha reso 633 miliardi e mezzo

Roma, 4 marzo.

I turisti stranieri lo scorso anno sono stati 23 milioni e 795.300, quasi un milione e mezzo di più del 1964 con un incremento percentuale del 7,6 per cento.

La corrente tedesca è tornata ad occupare il primo posto, seguita dagli statunitensi. Al terzo posto i francesi, poi gli inglesi, gli svizzeri, gli austriaci.

Nel 1965 il turismo ha fatto affluire in Italia 633 miliardi e 488 milioni in valuta pregiata.

CRONACA CITTADINA

Un fenomeno da sorvegliare

Lieve rincaro a febbraio per il costo della vita

Rispetto allo stesso mese dell'anno scorso (in cui si era invece verificato un ribasso) l'aumento è del 2,10 per cento - Urge intensificare il controllo sui prezzi

L'andamento del costo della vita

ANNI	MESI	Indice generale 1961 = 100	Variazioni percentuali su	
			Mese precedente	Stesso mese anno prec.
1965	GENNAIO	124,0	+ 0,40	+ 4,47
»	FEBBRAIO	123,9	— 0,10	+ 3,95
»	MARZO	124,3	+ 0,32	+ 4,10
»	APRILE	124,5	+ 0,16	+ 3,66
»	MAGGIO	124,7	+ 0,16	+ 3,57
»	GIUGNO	125,0	+ 0,24	+ 3,31
»	LUGLIO	125,5	+ 0,40	+ 2,87
»	AGOSTO	125,4	— 0,08	+ 3,04
»	SETTEMBRE	125,1	— 0,24	+ 2,38
»	OTTOBRE	125,2	+ 0,08	+ 1,97
»	NOVEMBRE	125,1	— 0,08	+ 1,71
»	DICEMBRE	125,9	+ 0,64	+ 1,94
1966	GENNAIO	126,3	+ 0,32	+ 1,85
»	FEBBRAIO	126,5	+ 0,16	+ 2,10

Durante il mese di febbraio l'indice del costo della vita è salito dello 0,16 per cento: da 126,3 a 126,5. La differenza calcolata sull'arco dei dodici mesi, che in gennaio era dell'1,85 per cento, è passata a 2,10 per cento.

Diciamo subito che un aumento come quello che si è verificato il mese scorso è poca cosa in senso assoluto; ma in confronto allo stesso periodo del '65, rappresenta un peggioramento. Come si vede dalla tabella, nel febbraio dell'anno scorso l'indice del costo della vita aveva segnato una netta, benché modesta riduzione.

Abbiamo detto più volte che il massimo aumento consentito, in dodici mesi, da una solida economia, non deve superare il 2 per cento; dall'ottobre scorso eravamo rimasti sotto questo livello, ora l'abbiamo superato. E' necessario richiamare l'attenzione di tutti, consumatori, operatori, autorità preposte al controllo, su questo fenomeno. Bisogna arginarlo e ridimensionarlo se non si vuole che i prezzi tornino a prendere la rincorsa, con danno grave per la collettività.

Vediamo ora, capitolo per capitolo, l'andamento del costo della vita.

ALIMENTAZIONE — Il rincaro dell'indice, in febbraio, è stato dello 0,24 per cento. Sono rincarati di percentuali al di sotto dell'1 per cento: pasta, riso, carne di vitello, prosciutto crudo, carne suina, carni di agnello e di coniglio, quasi tutti i formaggi e tra i condimenti, di nuovo l'olio di oliva.

Nel settore ortofrutticolo le banane sono aumentate del 2 per cento (in gennaio erano ribassate); l'indivia, che è l'insalata più comune, di circa il 3 per cento; aumenti di minore entità hanno subito: verze, aglio, carote; patate e mele sono rincarate del 2 per cento. Si segnala che lo zucchero viene venduto in parecchi negozi a 250 lire il chilo, per cui la media sale a 247 lire, anziché a 243, come dovrebbe essere.

I ribassi che hanno in parte equilibrato i «ritocchi» apportati in altri comparti di generi di prima necessità riguardano: i pesci in genere, parecchie qualità di frutta e verdura tra cui arance, mandarini, carciofi, spinaci, radicchio rosso, sedano. Di poco sono ribassati anche il burro e il lardo. I prezzi delle uova, invece, sono scesi di circa il 14 per cento.

ABBIGLIAMENTO — L'indice del capitolo ha segnato, nel mese di febbraio, un aumento dello 0,25 per cento che va attribuito essenzialmente al rincaro verificatosi nel settore delle calzature: le scarpe da donna, da uomo e da bambino hanno assunto quotazioni di circa il 2 per cento superiori a quelle correnti in gennaio. Per i tessuti e le confezioni i prezzi sono rimasti quasi stazionari, con una lieve tendenza all'aumento.

RISCALDAMENTO. — L'indice non presenta variazioni.

ABITAZIONE. — Com'è noto, la rilevazione dei canoni di affitto avviene soltanto ogni tre mesi. Tuttavia in febbraio la spesa dell'abitazione è aumentata leggermente (+0,06 per cento) a causa dello scatto di un punto di contingenza nella paga dei manovali comuni, di cui si tiene conto per la manutenzione degli edifici.

VARIE. — E' l'unico capitolo di spesa che a febbraio abbia registrato una diminuzione (—0,16 per cento). Le cause risalgono al ribasso del costo medio per il biglietto delle partite di calcio (111 lire in meno rispetto a gennaio, pari all'8,6 per cento) mentre per gli spettacoli in genere non si sono registrate variazioni.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 10,9
MINIMA	+ 5,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +9,2; pressione 737,4; umidità 70 % cielo nuvoloso. Previsioni: cielo nuvoloso; piogge isolate. Temperatura a Caselle: massima + 10,8; minima +1,2; media +5,7.

Due serpenti davanti al giudice

Uno studente era accusato di aver lasciato in libertà un «animale pericoloso» - A sua difesa un naturalista ha portato in Pretura due rettili dello stesso tipo provando che erano innocui - Piena assoluzione

In Pretura Guido Frola con la sorella e il prof. Boglione esaminano il serpente

Si è discussa ieri, davanti al pretore dott. Bonetto, una causa che aveva come protagonista un serpente. Il 7 luglio '64 la moglie di Enrico Spirito, funzionario statale in pensione, corso Montevecchio 58, scopriva in camera della figlia un rettile lungo un metro e mezzo, giallo, verde e nero. Terrorizzata, invocava aiuto: mentre i familiari tenevano a bada la bestia, con scope e bastoni, si sollecitava l'intervento dei vigili del fuoco. Il serpente braccato tentava invano di fuggire, e si rifugiava poi sotto una libreria dove veniva ucciso con un colpo d'ascia.

La notizia suscitava vivaci commenti nella zona. Il signor Spirito apprendeva così che il serpente era fuggito dalla gabbia d'un allevatore, abitante poco lontano. Un esposto provocava le indagini della polizia che si concludevano rapidamente: il proprietario del rettile era Guido Frola, 22 anni, studente in scienze biologiche, via Colli 17. Il pretore, con decreto 9 febbraio '65, condannava il giovane all'ammenda di 8 mila lire per «omessa custodia di animale pericoloso».

Il Frola presentava opposizione e citava come testimoni a difesa, il veterinario dott. Ferraro Caro e il naturalista prof. Boglione che ieri è giunto in pretura con due serpenti della stessa famiglia di quello ucciso, chiusi in una cassettina.

Il Frola ha detto: «Per i miei studi mi interesso anche di animali. Avevo catturato quel serpente due giorni prima alla Pellerina, e sapevo che era innocuo. Per maggior sicurezza, lo mostrai al prof. Boglione, il quale mi confermò che si trattava di un comune esemplare di colubro: non morde e non è velenoso. Mi raccomandò di dargli da mangiare una volta al mese lucertole o topi. Rinchiusi il serpente in una gabbia di legno e metallo, che aveva come coperchio una triplice e fitta rete di nailon. Il rettile riuscì a fuggire perché qualcuno gettando sulla rete un mozzicone di sigaretta ancora acceso, vi aprì un buco».

Il prof. Boglione ha dichiarato: «Il Frola mi mostrò il serpente, che è inoffensivo, anche se talvolta ha guizzi vivaci: non possiede nemmeno i mezzi per offendere». Nel dire così ha tratto dalla sua cassettina un serpente e ha cominciato a maneggiarlo con disinvoltura. Il rettile si dibatteva e alcuni dei presenti, per la verità, non sembravano affatto tranquilli.

Il dott. Ferraro Caro ha ricordato che in Italia esiste un solo rettile pericoloso per il suo veleno ed è la vipera. «Ma i colubri, invece, sono addirittura utili. Se non fosse così diffusa la diffidenza verso i rettili, questi serpentelli, che non superano il metro e sessanta, potrebbero trasformarsi in animali domestici ed essere impiegati contro topi e scarafaggi».

Il p.m. avv. Gerbon ha chiesto 20 mila lire di ammenda per il Frola. «Anche se il serpente non era pericoloso, non si può negare che abbia suscitato paura in chi se lo trovò in casa».

Il difensore, avv. Francesco Parisi, ha obiettato: «La "pericolosità" è la condizione essenziale posta dalla legge per punire chi detiene animali. Il serpente era innocuo e il Frola non può essere condannato». Il pretore ha assolto lo studente «perché il fatto non sussiste».

La Giunta ha deciso la linea d'azione

Il bilancio 1966 del Comune sarà in pareggio su 73 miliardi

Le entrate della parte ordinaria saranno di 53 miliardi - L'imposta di famiglia salirà a 8 miliardi; aumenta il gettito di quasi tutti i tributi - Nella parte straordinaria circa 20 miliardi per opere pubbliche

Dopo la riunione di ieri mattina, il sindaco prof. Grosso ha dichiarato: «*La Giunta ha affrontato il problema del bilancio di previsione per il 1966. In particolare abbiamo considerato la possibilità di riportare la parte ordinaria al pareggio. Penso che ogni pubblico amministratore debba sentire questo dovere, nell'interesse della città e per potere conservare l'autonomia*». Infatti, come abbiamo detto ieri, con il bilancio in passivo la civica amministrazione è soggetta al massimo controllo e alle restrizioni dell'autorità tutoria; mentre il pareggio, ottenuto con una rigorosa politica finanziaria, consente al Comune una maggiore libertà d'azione.

Nessun assessore ha voluto rilasciare dichiarazioni sull'argomento. Si sa tuttavia che in questa prima seduta dedicata alla compilazione del bilancio, si è fatto un panorama sintetico delle varie parti di cui si compone il documento, nelle entrate e nelle uscite. Altre sedute seguiranno per coordinare la materia e giungere al testo definitivo. Entro il mese il bilancio verrà approvato dalla Giunta, che lo porterà in aprile alla discussione del Consiglio comunale.

I lavori riguardano essenzialmente il bilancio ordinario. Si tratta innanzitutto di aumentare le entrate attraverso il reperimento degli evasori fiscali, incominciando da una più giusta applicazione dell'imposta di famiglia, che renderà 8 miliardi. Ma anche sulle altre tasse verrà esercitato un severo controllo. Dall'incremento di tutte queste voci, si ritiene possibile ottenere una maggiore entrata di circa 3 miliardi, rispetto allo scorso anno.

Un terzo di tale cifra deriverebbe dalle revisioni dell'imposta di famiglia. L'imposta di consumo e il contributo di miglioria darebbero un maggior gettito di un miliardo e mezzo; le entrate straordinarie ricorrenti, un miliardo e 200 milioni. Mezzo miliardo si guadagnerebbe sull'imposta per l'industria e commercio; altrettanto sui contributi di fognatura, spettacoli e suolo pubblico. Unico settore in diminuzione, quello dell'imposta sulle aree fabbricabili. Incide per metà sul bilancio ordinario e per metà su quello straordinario: l'anno scorso fu di 7 miliardi e quest'anno sarebbe di 5 miliardi e 200 milioni. Il totale delle entrate ordinarie sarà di 53 miliardi.

Le spese si dividono in due parti: quelle già previste e quelle nuove. L'esame di queste voci è in corso da mesi presso gli uffici; adesso occorre affrontarlo inquadrandolo nei singoli assessorati secondo criteri di priorità. Bisogna dare la precedenza alle spese urgenti e necessarie, accantonando le altre. Uno dei capitoli più importanti riguarda il piano di riordino dell'azienda tranviaria, qualora sia approvato dalla Giunta provinciale amministrativa. Quale sarà l'atteggiamento dell'amministrazione? L'anno scorso il bilancio del Comune era in passivo per 5 miliardi, perché in tale cifra era incluso anche il «deficit» dell'Atm che superava i 4 miliardi. I passivi dei trasporti pubblici rappresentano ormai una spesa ricorrente, quindi il Comune lo aveva inserito nel bilancio ordinario. La Commissione centrale di finanza locale lo trasferì nella parte straordinaria, perciò in futuro si pensa di provvedere con un mutuo specifico.

Ogni anno il bilancio comprende spese inevitabili ed altre possibili. Le prime sono rappresentate dagli interessi sui mutui e dagli stanziamenti per il personale, e sono in continuo aumento. Poi ci sono le maggiori spese per iniziative dell'amministrazione, pagate con i mutui contratti. Per ottenere il pareggio è evidente che bisogna fare anche qualche economia.

Più difficili sono le previsioni per la parte straordinaria. Di solito vi figurano opere in maggior numero di quanto non sia effettivamente possibile attuare, perché non si può prevedere in anticipo la durata della trafila burocratica. Comprenderà lavori per strade, scuole, ponti, meccanizzazione degli uffici e dei servizi, urbanizzazione, acquisto di aree patrimoniali e di altre destinate all'applicazione della legge 167. In totale, la spesa non dovrebbe superare i 20 miliardi di lire.

IN 16ª PAGINA:

Altre notizie della cronaca

Mutui per due miliardi della Cassa di Risparmio

Per opere pubbliche a Torino e in altri Comuni

Il consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio, presieduto dal dott. Cailleri di Sala, ha deliberato ieri la concessione di mutui per un importo di due miliardi a favore dei comuni di Torino, Settimo, Nichelino, Susa e Casale e della provincia di Torino. Serviranno per l'esecuzione di opere pubbliche.

Il mutuo di 740 milioni destinato a Torino consentirà la sistemazione degli argini del torrente Dora, il miglioramento del ponte di corso Regio Parco, la costruzione di fognature in corso Taranto e nella zona E-23 (Lungo Po Antonelli angolo corso Belgio), l'acquisto di un terreno nella zona E-7 di corso Taranto, per la costruzione di case popolari.

Lions Club. — L'on. Giuseppe Pella parlerà lunedì alle 20 ai soci, nella sala dell'albergo Ambasciatori sul tema: «Divagazioni fra politica ed economia».

Sindacato naz. Scuola media — L'ufficio di assistenza e consulenza per incarichi e supplenze funziona ogni giorno feriale dalle 17 alle 18 in via Belfiore 48.

Dramma nella famiglia di un immigrato senza lavoro

Nasce un bimbo, il nono, in una casa dove non c'è che miseria e fame

Portato nell'incubatrice; la madre, 32 anni, è stremata all'ospedale - Dice: «Riceviamo 60 mila lire al mese dalla Mutua e 49 mila di assegni familiari» - Sfrattati da via Bogino, ora sono in via dei Mille: due stanze, 28 mila lire mensili d'affitto

Sette dei nove fratelli Jovine: Irene, la maggiore, ha 14 anni e bada alla casa

Un bimbo è nato in una squallida casa di via dei Mille 38. Si chiama Gianfranco Jovine, è l'ultimo di nove fratelli. La madre, Antonia Pedace, 32 anni, piange: è un'altra bocca da sfamare, in casa non c'è pane per tutti. Il padre, Giuseppe Jovine, 35 anni, gruista, da cinque mesi è disoccupato: ha avuto la polmonite, gli è rimasta una pleurite che non gli consente di riprendere il lavoro.

Sono immigrati tre anni fa da Crotone, in provincia di Catanzaro, con i sei figli: Irene di 14 anni, Francesco di 11, Claudio di 9, Salvatore di 8, Luciano di 7 e Rosella di 5. A Torino sono nati Graziella, che ora ha 3 anni, Maria Teresa di 14 mesi e, l'altro giorno, il piccolo Gianfranco.

E' venuto alla luce prima del previsto, a otto mesi. La madre racconta tra le lagrime: «Avevo nascosto a mio marito di essere incinta: è ammalato, non avrei fatto che accrescere le sue preoccupazioni». Le doglie si sono manifestate all'improvviso; era sola, ha telefonato alla suocera Nazzarena, di 67 anni, che è giunta appena in tempo per aiutarla a sgravarsi. Il bimbo è gracile, immaturo, ha dovuto essere portato alla clinica S. Anna, nell'incubatrice. Anche la madre è stata ricoverata.

Antonia Pedace racconta: «Anche quando mio marito lavorava, non siamo mai riusciti a farcela. Mettiamo in tavola la minestra ogni giorno, ma solo la minestra. I miei figli sono sempre affamati, alla ricerca di un pezzo di pane duro». Prima abitavano in via Bogino, non riuscivano a pagare l'affitto. Sono stati sfrattati, i mobili messi all'asta e venduti per 130.000 lire.

Ora, in via dei Mille, sono di nuovo in arretrato di un mese con la pigione e di altre 30 mila lire per le spese. Vivono in undici in due camere, l'affitto è di 28 mila lire. «Mio marito — dice Antonia Pedace — riceve dall'Inam circa 60 mila lire al mese come indennità di malattia, più 49 mila di assegni familiari. Centonovemila lire ci sembravano tante quando eravamo a Crotone. Ma qui non riusciamo a vivere».

In questo quadro di miseria, c'è una piccola figura che stringe veramente il cuore: Irene. Con la madre a cui, fra una gravidanza e l'altra, restava ben poco tempo per dedicarsi ai figli, ha dovuto cominciare presto a conoscere le preoccupazioni e le fatiche di una donna di casa. A nove anni ha smesso di andare a scuola e ha cominciato a lavorare dodici, quattordici ore al giorno. Lava, stira, pulisce, prepara da mangiare, sempre con la sorellina più piccola, Maria Teresa, in braccio. Ogni giorno, per due ore, va a servizio per portare a casa 600 lire.

E' magra, patita, due occhi immensi che prendono tutto il viso minuto. Non l'abbiamo mai vista sorridere. Parla lentamente, con la serietà precoce di una bimba che non ha mai conosciuto il gioco e la spensieratezza. S'illumina solo quando accenna al nuovo fratellino: come se non capisse che vorrà dire per lei altra fatica e pensieri. Agli sventurati bambini oggi «*Specchio dei tempi*» porterà un primo aiuto.

Dodicenne ferito racconta di essere stato aggredito

Per giustificare una rovinosa caduta dalla bicicletta, un ragazzo di 12 anni ha raccontato di essere rimasto vittima di una rapina. Si chiama Franco Abrami, frequenta la prima media, abita con i genitori in via Thonon 6. Ieri alle 16,30 è uscito con la bicicletta. E' tornato un'ora dopo coperto di sangue, con una brutta ferita alla fronte, sorretto da un'amico.

«Tre giovinastri mi hanno aggredito — ha detto — per portarmi via la bici. Mi sono opposto e mi hanno colpito con un randello». Il padre lo ha accompagnato all'ospedale, dove ha ripetuto il suo racconto. E' stato ricoverato con prognosi di 20 giorni per trauma cranico e choc.

Solo più tardi, quando ha sentito parlare di denuncia alla polizia, è scoppiato in pianto e ha confessato: «Ho inventato tutto. Mi ero ferito cadendo e la mamma mi aveva detto che se mi accedeva qualcosa con la bicicletta l'avrebbe venduta».

Come si organizza una fabbrica per strumenti di precisione

Nel salone dell'Unione industriale, in via Vela, ieri pomeriggio il direttore della «Société d'instruments de physique» di Ginevra, Jacques Turettini, ha parlato su «Organizzazione e prospettive di una moderna fabbrica di strumenti di precisione». L'illustrazione degli argomenti è stata accompagnata da proiezioni. La manifestazione era promossa dal Centro di studi di organizzazione aziendale, presso il Politecnico, in collaborazione con l'Associazione industrie metallurgiche, diretta dal cavaliere del lavoro ing. Bertolone.

Specchio dei tempi

Una nobile lettera - Stia tranquilla: tutto sarà pubblicato - Gli inviati de "La Stampa" non porteranno la lebbra a Torino? - «Per sentire che siamo tutti fratelli» - Andare al fronte per un ufficiale è premio, non punizione

Una famiglia ci scrive da Genova Pegli:

«Caro "*Specchio dei tempi*", noi di casa ti mandiamo una piccola offerta a favore dei bimbi del Pakistan (unite tremila lire *s.d.r.*) come abbiamo già fatto per i bambini indiani. La fame non fa distinzioni di razza, religione, nazionalità. Ciascuno di noi, sia indiano o italiano, cinese, vietnamita, americano o africano appartiene alla grande famiglia umana. Se un popolo ha bisogno di aiuto è giusto che gli altri popoli offrano. E' un offrire e un ricevere tra fratelli. Ti salutiamo caramente».

Una famiglia torinese residente a Genova

Una lettrice ci scrive:

«Mi fa vergogna chiederti quanto segue, ma è un consiglio che voglio dare più che altro. Poiché ho sentito i soliti sospetti che non voglio assolutamente sporchino la bella opera di aiuto per l'India, cercate se potete di spiegare in un articolo come è stata fatta la scelta delle forniture e cioè a quali ditte e perché, e se sono state pagate al prezzo di commercio o di fabbricazione.

«Grata se vorrai chiarire, affinché il bene dilaghi».

Giulia Destefanis

Una lettrice ci scrive:

«Seguo ogni giorno su "*La Stampa*" la crociata di bontà e di carità diretta in India, ma sono tormentata da un'ansia grandissima: i nostri inviati che circolano tra i lebbrosi e in mezzo alla sporcizia e alle malattie più atroci, non corrono il pericolo di essere contagiati, o di contagiare altri al loro ritorno in patria?

«Non sarebbe opportuno che ogni aereo e le persone a bordo, al ritorno dall'India, fossero soggetti ad una disinfezione, anche degli abiti e delle scarpe? Pensate che i lebbrosi lasciano le loro tracce sul terreno, ovunque; e non vorrei che nella mia bella Torino, un giorno, quando fra qualche anno questi avvenimenti saranno solo più un ricordo, dovesse accadere quello che ho letto qualche mese fa su "*La Stampa*": una ragazza di 24 anni è stata contagiata di lebbra proprio da uno zio missionario. Eppure il contatto non era stato diretto, forse solo di oggetti pervenuti dall'Africa.

«Pensando a questa cosa, non vi pare che sarebbe giusto e *doveroso* non solo preoccuparsi della salute degli indiani, ma anche di quella dei torinesi?

«Non si creda che queste parole siano dettate da incoscienza del momento, sono parente di un missionario e da molti anni invio aiuti proprio a quegli infelici indiani, ma conosco anche i pericoli, e trovo giusto prevenirli. Non ha importanza se questa lettera sarà o no pubblicata. Desidero solo porre il problema a chi è responsabile, in modo che lo risolva in bene per la la nostra città».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Mezzenile Canavese:

«Il 3 marzo, all'ora del pranzo, avevo allargato sul tavolo il vostro giornale e stavo fissando l'allucinante, impressionante fotografia posta in prima pagina, in cui il bravo Moisio ha riprodotto una madre indiana, che si stringe al cuore due bimbetti, recanti sul loro corpicciuoli scheletriti le stigmate della fame, quando la mia bimba di 2 anni e mezzo, che mi sedeva in grembo, e che fissava ella pure la foto (senza capirla, suppongo) ha compiuto un gesto che mi ha profondamente scosso: ha avvicinato il cucchiaio di minestra al visetto d'uno dei due bimbi, balbettando: "Mangia, sei magro".

«Orbene, questo ingenuo gesto e queste ingenue parole, suggerito dalla viva evidenza dei testi fotografici che "*La Stampa*" da giorni va pubblicando, mi hanno chiarito un pensiero che da giorni si agitava nel mio subcosciente. Non potrebbe "*La Stampa*", per evitare che il tesoro d'umanità che la sua opera contiene, vada disperso (intendo dire, naturalmente, fra noi uomini, perché agli occhi di Dio nulla sfugge), non potrebbe, dicevo, racchiudere in un unico opuscolo i servizi dei suoi bravissimi inviati Francesco Rosso e Giovanni Giovannini, e le fotografie, in modo che quello che via via il giornale pubblica in tal campo e che tanta emozione suscita nei lettori, possa trovar posto in una sorta di monografia sulle drammatiche vicende dell'India, le quali, grazie a "*La Stampa*", sono servite a farci risentire viva ed assillante la realtà che l'uomo, tanto più è tale, quanto più si sente parte inscindibile dell'umanità tutta? Non so quanto la mia idea possa avere di buono e di attuabile. Comunque ti sarò grato se la riterrai degna di pubblicazione. Cordialmente».

Bernardo Bovis

Un lettore ci scrive da Genova:

«Su "*La Stampa*" del 24 febbraio, pag. 16, fra le altre benemerenze attribuite al neo ministro sen. Tolloy si legge: "... *militare di carriera raggiunse il grado di Maggiore in serv. di Stato Maggiore. Contrario al fascismo e all'entrata in guerra, fu inviato per punizione prima in Albania, poi nell'Urss...*".

«Osservo:

«1) L'ufficiale di carriera, specie di Stato Maggiore, non può essere contrario a quanto decide il governo responsabile. Sarebbe assai pericoloso per qualsiasi governo o regime ammettere che gli ufficiali di carriera possano interferire in argomento.

«2) Non è verosimile che il maggiore Tolloy sia stato mandato in Albania e in Russia *per punizione*. A parte il fatto che simile punizione non è mai esistita nell'Esercito italiano, per un ufficiale di carriera l'esser mandato al fronte è premio e non punizione.

«Grato per la eventuale pubblicazione saluto cordialmente».

Gen. Roberto Lerici

I sindacalisti chiedono un colloquio con Saragat

In occasione della sua visita alla nostra città

I sindacati torinesi hanno chiesto al Presidente della Repubblica di ricevere una delegazione di rappresentanti dei lavoratori, in occasione della sua visita alla nostra città in programma per lunedì e martedì. La lettera inviata a Saragat è sottoscritta dai segretari provinciali e dai segretari dei metalmeccanici della Cgil, Cisl, Uil.

«*Nella lettera* — dice il comunicato della Cisl — *si ricorda l'azione in corso dei lavoratori metalmeccanici per il rinnovo del contratto di categoria e le ripercussioni che si hanno sulla economia e sulla società torinese. Si osserva che è opportuno che il Presidente si renda conto di questa realtà mentre compie una particolare visita alla Fiat, alla Lancia, alla Pininfarina ecc.*».

Cade davanti al tram, è trascinato per alcuni metri sotto il carrello

Il ciclista aveva urtato contro lo sportello aperto di un'auto - Incastrato nel parasassi della vettura, lo estraggono credendolo morto - Ricoverato guaribile in 40 giorni

Un ciclista è stato travolto da un tram che lo ha trascinato per alcuni metri: ha riportato ferite che guariranno in 40 giorni. E' accaduto ieri pomeriggio in via Monginevro, la vittima è l'operaio Ugo Bonatti di 47 anni, abitante al numero 182 della stessa strada.

Alle 17,50 il Bonatti rincasava sulla sua bicicletta. Davanti a lui — a lato della strada e quasi di fronte al numero 61 — si è fermata la «Citroën» del meccanico Giustino Tanzilli, 42 anni, piazza Marmolada 14. Il Bonatti è finito contro la portiera che l'automobilista aveva aperto per scendere, ha perso l'equilibrio ed è caduto tra i binari. Alle sue spalle arrivava una vettura della 3ª linea guidata dal manovratore Buzzoni. Il tranviere è stato pronto a frenare, ma non ha potuto evitare l'investimento.

La via Monginevro è assai affollata a quell'ora. Centinaia di persone hanno visto il ciclista finire sotto il tram, che lo ha trascinato per quattro o cinque metri. Urla di donne, accorrere di uomini. Il Bonatti era incastrato sotto il «parasassi», la barra che c'è davanti alle ruote anteriori. Era immobile, si è creduto che fosse morto. Intanto, si era telefonato ai pompieri e alle ambulanze.

Il manovratore Buzzoni e l'automobilista Tanzilli con altre persone hanno estratto da sotto la vettura il ciclista e si sono accorti che era vivo. Poco dopo, è stato caricato su un'autobarella della Croce Rossa: era ancora svenuto, ha ripreso i sensi al Maria Vittoria. Lo hanno ricoverato nella sezione ortopedica del prof. Re, dove l'esame radiografico ha rilevato la frattura del bacino.

Dottori in scienze agrarie. — Oggi alle 15, nel salone sotterraneo della Camera di Commercio, i professori Crocioni e Allegro Giardini terranno due relazioni su: «Foraggicoltura moderna».

Alle Molinette si inaugura un reparto di reumatologia

Per ora 68 letti che diventeranno al più presto 100

Alle 11 di stamane, presenti il sovrintendente sanitario delle Molinette prof. Folta, i primari e i dirigenti amministrativi dell'ospedale, sarà inaugurato il primo settore della sopraelevazione costruita sul padiglione di medicina: si tratta di 68 letti, che al più presto saliranno a 100. Il reparto è riservato alla «reumatologia», e sarà affidato al direttore del Centro di reumatologia delle Molinette prof. Alessandro Robecchi. Nel seminterrato del padiglione funzionerà l'istituto di fisioterapia, munito delle attrezzature più moderne per la cura delle malattie reumatiche ed affini. Con l'apertura del nuovo reparto, il padiglione di medicina sale da 300 a 400 letti. I lavori sono durati circa un anno.

Invalido di guerra rapinato da 3 giovani mentre rincasa

L'invalido di guerra Tarquinio Dal Molin, 55 anni, si è recato questa notte alla mezza in questura a denunciare di essere stato rapinato di 7 mila lire da tre giovani. Gli aggressori l'hanno assalito mentre egli entrava nel portone di via S. Quintino 15, dove abita. Lo hanno spinto contro un muro e mentre due lo tenevano fermo, il terzo gli ha frugato in tasca impadronendosi di una busta contenente il denaro e alcuni documenti.

A confronto il funzionario dei tram e il negoziante fallito che lo accusa

Il commerciante ha confermato che la somma fu richiesta dal dirigente per concedere l'appalto - Il cav. Bertolio ha respinto l'insinuazione - Deciderà il magistrato

Gli atti dell'inchiesta sulla vicenda del cav. Giacomo Bertolio sono ancora presso il giudice istruttore dott. Pennello: nei prossimi giorni verranno trasmessi al p. m. dott. Bonu. Questi dovrà valutare se esistono gli estremi di reato e, in caso positivo, se si tratti di corruzione o concussione. Nel primo caso il processo sarebbe di competenza del Pretore, nel secondo del Tribunale. L'esame del magistrato non sarà facile: gli elementi finora raccolti sono assai contrastanti.

Da una parte stanno le precise affermazioni dei titolari della Ma-Gi, Mario Meledandri e Gian Carlo Pilotto, che hanno giustificato la nota dicitura «400.000 lire - Bertolio», accusando il funzionario di averle richieste per concedere l'appalto. Tali asserzioni sono state ripetute davanti al giudice Pennello, da uno dei due titolari messo a confronto diretto con il funzionario dell'Atm.

Inoltre anche la sorella del Pilotto, Luciana, ha confermato di essere a conoscenza del fatto che somme di denaro venivano portate a casa del Bertolio in buste chiuse. Poi c'è la non meglio identificata signorina Rocco, pare ex dipendente di una ditta che forniva in precedenza divise all'Atm, che sostiene di essere stata l'intermediaria tra la Ma-Gi e il funzionario per il presunto versamento di denaro: la prima somma, quella registrata, sarebbe stata consegnata il 29 luglio del '64.

D'altra parte a favore del Bertolio, ora sofferente di cuore e bisognoso di assidue cure (come risulta da un certificato medico presentato al magistrato), vi sono parecchi fattori. Innanzi a tutto la sua vita modesta, comunque consona a quanto gli avrebbe permesso il suo stipendio, più che considerevole data la sua qualifica e la sua anzianità aziendale (è dipendente dell'Atm da 48 anni). Inoltre, sostiene il suo difensore avv. Noya, le ditte che fornivano ai tranvieri le divise erano tre o quattro: i dipendenti potevano, a loro esclusiva preferenza, scegliere l'una o l'altra.

«Il Bertolio — afferma il legale — non aveva la possibilità di indirizzare i tranvieri alla Ma-Gi; quindi è da escludere che abbia chiesto una ricompensa per un'attività che non aveva il potere di compiere. Né si può pensare a un accordo del funzionario anche con le altre ditte: il Bertolio stesso ha chiesto ai propri dirigenti di compiere un'indagine in questo senso, sicuro della sua perfetta innocenza». Per il momento l'Azienda, rappresentata dall'avv. Giulio, non si costituisce parte civile: «Anche se le accuse fossero vere, è da provare — ha detto il legale — che il comportamento del Bertolio abbia causato un danno finanziario all'Atm: infatti la Ma-Gi faceva i prezzi più bassi».

Conferenze di cultura cattolica. — Oggi alle ore 17,45 al Teatro Carignano S. Em. il card. Suenens parlerà su «Vision d'ensemble du Concile». Il card. Suenens è nato a Bruxelles nel 1904.

A CENTO ANNI DALLA NASCITA

Croce storico

Punto di partenza per la comprensione di Croce storico è l'attività di Croce erudito, rappresentante sommo ed erede di quella stirpe, folta ed esimia, di eruditi napoletani in cui egli stesso volentieri si iscriveva. Nello strato più profondo della sua personalità era annidata, si può dire dall'infanzia, una fame di libri, un appetito formidabile di notizie erudite, una sete insaziata di fatti particolari. Leggere vecchi racconti, sfogliare carte di archivio, andare a caccia del fatto inedito, del particolare curioso, ricostruire pazientemente un «curriculum vitae», una genealogia di famiglia privata, è stata per Croce una vocazione originale, un piacere squisito, quasi fisico (egli stesso ha parlato dell'odore gradito e suggestivo dei libri), dalla prima gioventù fino alla vecchiaia. E perciò nella biblioteca imponente costituita dalla raccolta dei suoi scritti — si sfogli la compiutissima, minutissima bibliografia di Fausto Nicolini (*L'«editio ne varietur» delle opere di Benedetto Croce*) — i volumi di saggi storici e storico-letterari sono ben più numerosi delle ampie e più organiche monografie: e anzi una quantità delle sue opere storiche maggiori sono formate da raccolte di tali saggi, o anche di «puntate» uscite separatamente. Tale è il caso de *La Spagna nella vita italiana durante la Rinascenza*; *La rivoluzione napoletana del 1799*; *Uomini e cose della vecchia Italia*; *Vite di avventure, di fede e di passione*. Ed è già in questi saggi — saremmo tentati di dire, meglio di tutto in questi saggi — che egli assurge alla ricostruzione integrale, alla Storia con l'*S* maiuscola, quella che ricrea interpretandola la vita sociale e individuale. Forse non vi è in tutta la sua produzione storiografica nulla di superiore a *Il Marchese di Vico Galeazzo Caracciolo* (cento pagine delle *Vite* sopra citate), che ricostruisce la biografia e la personalità di un gentiluomo napoletano del Cinquecento, convertitosi al protestantesimo e trapiantatosi nella Ginevra di Calvino, ove chiuse i suoi giorni: esemplare per l'accuratezza dell'indagine, la completezza della ricostruzione, il giusto equilibrio tra l'uomo e l'ambiente storico; e infine, per la felicità del racconto, raggiungente un calore non ordinario nella limpidità cristallina della prosa crociana. Non resisto alla tentazione di citare la chiusa: «*I ginevrini non vedevano più, ora, passare per le vie della loro città, riverito e affabile, il "signor marchese"; e vuota rimaneva la piccola casa di piazza San Pietro, nella quale aveva vissuto quella coppia esemplare*».

* *

Passando da un soggetto all'altro, in alternanza continua fra i generi dell'esposizione storica e fra i secoli dalla Rinascenza ad oggi, il Croce costruì le sue opere più ampie e famose — *Storia del regno di Napoli* (1924), *Storia d'Italia dal 1871 al 1915* (1928), *Storia di Europa nel secolo decimonono* (1932) — e sviluppò le sue teorie storiografiche. Accanto al problema della Poesia, quello della Storia ha travagliato il poderoso cervello di Benedetto Croce durante un sessantennio. E' del 1894 il suo studio su *La critica letteraria*; dell'anno innanzi, 1893, quello su *La storia ridotta sotto il concetto generale dell'arte*; e sono della vigilia, può dirsi, della sua morte le lezioni agli studenti dell'Istituto storico di Napoli in cui tornano ancora i problemi della storia. Non possiamo fermarci qui su tali opere teoriche: ricordiamo solo come esse si compongano in ciclo, dalla citata *Storia ridotta* etc., passando per la *Teoria e storia della storiografia* (1917), fino all'incontestabile capolavoro, *La storia come pensiero e come azione* (1939). Quest'ultima opera potrebbe quasi dirsi una autobiografia intima, implicita, del Croce storico, politico e campione di libertà.

E' un ciclo cronologico, e altresì uno svolgimento spirituale: tenendo presente che anche la memoria del 1893, a prima vista antitetica al Croce «storicistico» posteriore, in realtà inizia la battaglia contro gli invadenti sociologismo e materialismo storico. Al termine del ciclo, con *La storia come pensiero e come azione*, Croce si trova non solo ad avere completamente svolto il suo storicismo, nel quadro della «filosofia dello spirito», ma anche ad aver corretto quella certa impronta di positivismo alla rovescia, ad aver dissipato quella certa nebbia di conservatorismo, di accettazione passiva del fatto compiuto, aleggiante intorno al suo storicismo assoluto. Dalla solidarietà e continuità del reale, erompeva il momento ascendente, la lotta fra la libertà e le forze ad essa contrastanti, con le sue sconfitte temporanee e la sua vittoria conclusiva. Entro l'immanenza dello spirito risorgeva il dualismo morale, fonte perpetua di progresso umano. Si potrebbe persino domandare se in quel libro non ci sia una accentuazione soverchia del nesso fra pensiero e azione, fra momento teoretico e pratico, compromettente l'autonomia del primo.

* *

«La storia come pensiero e come azione» ha trovato applicazione prima ancora di essere teorizzata. Le tre maggiori monografie storiche del Croce sono scaturite da situazioni politico-etiche, concrete della vita italiana ed europea.

L'affermazione riuscirà a prima vista strana di fronte alla prima delle tre, la *Storia del Regno di Napoli*, di soggetto appartenente al passato e trapassato del Mezzogiorno: opera in cui si rispecchia luminosamente quell'attaccamento del Croce alla terra e alla gente più prossimamente sua che fu elemento costitutivo della sua opera e della sua personalità. Ma chi guardi un po' più addentro, e segua tutto lo sviluppo del tema penetrandone lo spirito, non potrà non accorgersi che il motivo conduttore è l'esame critico di certe posizioni meridionali esaltanti una peculiarità superiore della società e della storia del Mezzogiorno. E l'esame termina constatando il fallimento finale del borbonismo, per la scarsità e la fallacia della sua coscienza e azione politico-etica, e giustificando storicamente e moralmente (che è tutt'uno, per il Croce), l'assorbimento del Mezzogiorno nell'unità dello Stato italiano risorgimentale. Analisi e sintesi quanto mai opportune, di fronte al rifiorire di regionalismi e legittimismi passatisti nell'ambiente viziato del fascismo italiano ed europeo.

Superflua sarebbe una dimostrazione analoga per la *Storia d'Italia* e per quella d'Europa. Riscoprendo il vero volto dell'Italia postrisorgimentale nel primo cinquantennio dell'unità, il Croce demoliva uno dei maggiori puntelli delle fortune politico-morali fasciste: lezione non intesa a dovere da una parte, quella più giovine, dell'antifascismo, la quale andò vagheggiando superamenti dei vecchi partiti, e addirittura dell'opera risorgimentale. Nella seconda opera, rivendicando «le stupide XIX siècle» come secolo della libertà, e affermando il valore perenne dell'opera sua, Croce fece per tutta l'Europa quello che aveva fatto con il libro precedente per l'Italia.

Ambedue le opere sono andate soggette a critiche, e la seconda più della prima. E in qualche misura, sul terreno storiografico puro, sono critiche valide. Ma esse non distruggono il valore essenziale, storico-politico o meglio storico-etico, né dell'una né dell'altra. E sul terreno specifico di valutazione della storiografia crociana quelle opere rappresentano il raddrizzamento di un albero che accennava a piegare in un senso non interamente soddisfacente. Raddrizzamenti simili non possono operarsi senza sforzare un poco l'albero nel senso opposto.

* *

Il modo migliore — il più crociano — di rendere l'alto omaggio dovuto all'opera storica di Croce, è di formulare, ciascuno per suo conto, i quesiti ulteriori che essa suscita. Uno dei quali è se in Croce storico l'attività erudita e quella ideologica si siano composte in perfetta unità; se egli sia riuscito a realizzare compiutamente la fusione dell'individuale e dell'universale, del fatto e dell'idea. Una risposta netta, in un senso o nell'altro, potrebbe essere ugualmente arbitraria. Una certa separazione è rimasta sempre tra il Croce erudito e il Croce (*sit venia verbo*) filosofo della storia. Ma una cosa è certa, e altamente positiva: che in Croce storico non vi sono mai fatti senza idee, né idee senza fatti. La tendenza alla fusione c'è sempre, l'ideale sintetico non è perduto di vista, anche là dove la realizzazione non sia perfetta.

L'altro e maggiore quesito è, se i due criteri crociani — luminosi e stimolanti come pochi — del «problema» e del «circolo» esauriscano il senso e la natura dell'attività storiografica; se non rimanga al disopra di essi (e cioè non interamente risolta in essi) l'esigenza finale, per lo storico: la ricostruzione — ai limiti del possibile — di ciò che è accaduto, nella sua realtà empirica e nella sua portata storica. Rimane certo, in ogni caso, che in questo secolo nessuno più del Croce, in Italia e fuori, ha stimolato e indirizzato l'attività storiografica col fatto stesso di promuovere e rinnovare l'intelligenza della Storia.

Luigi Salvatorelli

UN PAESE TORMENTATO, APPENA USCITO DALL'ETA' COLONIALE

La grave crisi economica del Marocco dopo l'esodo in massa degli europei

Dieci anni fa i francesi erano 400 mila, ne restano 100 mila - Dei 180 mila spagnoli, sono rimasti nel Paese non più d'un terzo - Hanno lasciato liberi molti impieghi, ma hanno sottratto competenza e capitali - Oggi, su 13 milioni di abitanti, 9 vivono di agricoltura, e la terra non basta a garantire a tutti il pane quotidiano - E' una miseria squallida, angosciosa, sentita soprattutto dai giovani - Le autorità fanno quello che possono, hanno concluso accordi vantaggiosi con l'estero, combattono contro l'analfabetismo - Eppure tutto ciò non basta: si tratta di creare una classe dirigente, ed il compito appare difficile

(Dal nostro inviato speciale)

Casablanca, marzo

La siccità che quest'anno, dall'India alle Canarie, ha colpito un'immensa fascia di terre fra le più povere del mondo, è una minaccia inquietante anche per il Marocco. Qualche pioggia tardiva (con temporali rovinosi) ha consentito di salvare una parte dei raccolti almeno lungo la costa; all'interno la terra inaridita rischia di non dare frutti. Sui marocchini non grava, come sull'India, l'incubo della morte per fame; ma la carestia crea tormentosi problemi economici ed umani in un paese sempre ossessionato dall'acqua, dove la produzione agricola è troppo scarsa pur nelle stagioni buone, e che attraverserebbe una difficile crisi anche senza calamità naturali. Negli ultimi anni sono aumentati il costo della vita, ormai a livello «europeo», e la disoccupazione; sono diminuiti i consumi essenziali: persino il pane, il tè, lo zucchero, base dell'alimentazione marocchina. Secondo calcoli attendibili, il tenore di vita delle masse popolari è peggiorato di un terzo dal 1960.

E' la crisi, forse inevitabile, dei paesi del terzo mondo appena usciti dall'età coloniale. Il Marocco non assume, come in altre terre più sfavorite o primitive, aspetti di orrore senza speranza; ma, proprio perché il paese si trova a mezza strada, racchiude elementi di esplosiva gravità. Dal protettorato francese il Marocco ha ereditato ottime e costose «infrastrutture», strade, ponti, servizi; un settore di economia evoluta, tuttora efficiente, nell'agricoltura e nell'industria; un'esperienza utile, anche se rivolta soprattutto all'interesse dei dominatori, di organizzazione occidentale. Ma ha ereditato anche i difetti tipici dei paesi coloniali: la stretta dipendenza dalla vendita, sempre incerta, delle materie prime; la coesistenza di una economia tradizionale, precapitalistica, di artigiani e di pastori o contadini poveri, con un numero troppo esiguo di imprese industriali moderne; lo squilibrio fra gli abitanti, le risorse, il lavoro. Un uomo ogni due è disoccupato o sotto-occupato.

Su tredici milioni di marocchini, il 70 per cento vive ancora di agricoltura; ma la terra dà solo il 30 per cento del reddito nazionale, ed ai contadini non garantisce nemmeno il pane quotidiano: la produzione di cereali per abitante si è dimezzata dall'inizio del secolo. La fuga dei giovani dalle campagne gonfia le squallide bidonvilles urbane e le masse inquiete dei disoccupati: per qualche aspetto, le città imperiali e soprattutto Casablanca ci ricordano — ma senza l'ardore della speranza — la Napoli del dopoguerra, con gli sciuscià, i poveri commerci improvvisati, gli stracci, l'affannosa ricerca di un guadagno qualsiasi. Trovare un posto in fabbrica a 30 mila lire il mese è fortuna sempre più rara in un paese dove la popolazione cresce del 32 per mille all'anno, la produzione del 16 per mille e gli investimenti sono la metà di quanti occorrono solo per mantenere l'equilibrio. La spinta demografica è tra le più alte del mondo; le famiglie con sei, otto figli sono numerose anche nei ceti operai evoluti, per un orgoglio virile che sopravvive al declino della poligamia ed alla lenta emancipazione della donna. Sarebbe necessario creare centomila nuovi posti di lavoro all'anno; per ora molte piccole imprese chiudono o riducono il personale, e tutti i commercianti denunciano un calo nelle vendite.

La partenza di mezzo milione di europei in dieci anni ha lasciato liberi degli impieghi, favorito l'arabizzazione del governo e dell'economia, «restituito» al paese un milione di ettari di campi ben coltivati (entro il 1968 non ci sarà più proprietà agricola in mani straniere). I francesi erano 400 mila alla fine del protettorato, adesso superano di poco i 100 mila e forse diminuiranno ancora; dei 180 mila spagnoli, ne resta un terzo; gli italiani sono circa 12 mila; due terzi dei 180 mila ebrei, legati alla terra marocchina da una tradizione di molti secoli, sono emigrati in Francia o in Israele. Queste partenze, ed il ritiro dei capitali, hanno cancellato sopravvivenze inaccettabili del regime coloniale, ma impoverito il paese di competenze, iniziative, lavoro, denaro: l'edilizia ristagna; negozi, ristoranti, locali notturni aperti per una clientela privilegiata sono desolatamente vuoti; la macchina economica è più lenta e costosa. Né i vecchi europei saranno mai sostituiti dai nuovi immigrati: ristretta élite di tecnici, insegnanti, imprenditori che arriva senza nostalgie colonialistiche ed accetta una collaborazione tra eguali, ma non pone radici nel paese.

Anche in questa seconda immigrazione la presenza francese, forte dei legami del passato e di stretti vincoli economici, è prevalente; ma non esclusiva, ed il governo di Rabat tende a ridurne il peso. Così ha fatto costruire dai polacchi un grande zuccherificio, eseguire dai cecoslovacchi ricerche minerarie, progettare e finanziare dalla Germania di Bonn un complesso chimico; importa dalla Jugoslavia medici, tecnici, attrezzature elettriche, e «surplus» agricoli dagli Stati Uniti; con aziende italiane ha costituito due grandi società miste, che rappresentano un modello di collaborazione fra paesi europei e Stati di nuova indipendenza. Sono la «Samir», raffineria di petrolio, con la partecipazione dell'Eni, e la «Somaca», con la Fiat: le vetture della «600» alla «2300», nascono alla periferia di Casablanca in uno stabilimento dalla impronta ben torinese, dominano sulle strade marocchine.

Tra Milano, Roma e Rabat si stanno discutendo altre iniziative; le merci italiane, ora limitate da severe misure di «austerità», potranno trovare un mercato favorevole, ed i nostri investimenti andare oltre i 50-60 miliardi dell'ultimo decennio... Ma l'assistenza internazionale ed i capitali stranieri, anche se fossero offerte le garanzie di fiducia e di efficienza richieste dagli investitori privati, non potranno ridurre se non in piccola parte, il prezzo di sacrifici, sforzi ed errori, che la trasformazione in Stato moderno costerà al Marocco.

Deve «convertirsi» tutto un mondo primitivo, che è ancora la realtà prevalente del Paese. Appena oltre i campi lavorati col trattore, le belle vigne, gli agrumeti che fanno concorrenza alle arance siciliane, il contadino gratta la terra con l'aratro a chiodo e l'asino — quei piccoli asini trotterellanti e bastonati — prevale come mezzo di trasporto, strumento di lavoro, massimo patrimonio familiare. I nomadi sono respinti verso pascoli sempre più magri ed incerti, come accadde un secolo fa agli indiani del Far West. Da quando l'aereo e la jeep hanno soppresso le carovane, muore l'economia arcaica delle oasi, sovrappopolate e povere d'acqua. La concorrenza industriale e l'impoverimento delle campagne condannano a lenta rovina gli artigiani, tuttora pigiati a centinaia nelle viuzze dei mercati arabi: colorito richiamo turistico, che sopravvive su una penosa realtà di miseria, disoccupazione, lavoro infantile.

Solo con la riforma agraria, l'estendersi dell'agricoltura nazionale e l'industrializzazione il Marocco può uscire da questo medio evo economico. Ha una terra non cattiva, risorse minerarie importanti (è il maggior produttore di fosfati dopo la Russia), la speranza del petrolio; manca di capitali, di uomini preparati, e forse del necessario impegno politico. I ricchi investono nel commercio e nella speculazione immobiliare più che nell'industria; oppure esportano i capitali all'estero; malgrado le severe leggi valutarie, con un aggio del 30 per cento riescono a far arrivare in Svizzera qualsiasi somma. Non esiste collaborazione tra le forze popolari più mature e la corona. Scarseggiano, in misura tragica, i quadri intermedi e gli specialisti. In un decennio è stato compiuto un immenso sforzo contro l'analfabetismo: oggi va a scuola l'ottanta per cento dei bambini, contro il venti per cento l'anno dell'indipendenza; ma non basta insegnare a leggere e scrivere per creare una classe dirigente, né quell'esercito di tecnici che è la spina dorsale di una società moderna.

Carlo Casalegno



Il Marocco è esteso una volta e mezzo l'Italia (420 mila kmq) e conta 13 milioni di abitanti. E' un territorio in parte desertico, dominato da possenti catene montane. La capitale Rabat ha 250 mila abitanti; la città principale, Casablanca, si avvicina al milione. Importanti risorse minerarie, soprattutto i fosfati

Il quarto divorzio di Zsa Zsa Gabor



L'attrice di origine ungherese fotografata a Juarez, nel Messico, mentre firma i documenti per divorziare da Herbert Hutner, un finanziere di Wall Street. Zsa Zsa Gabor, che il 2 febbraio ha compiuto 46 anni, è al suo quarto divorzio (Tel. Ansa)

IERI AI «VENERDI' LETTERARI» TORINESI

Il filosofo Ugo Spirito crede in un futuro nel quale sarà la scienza a «governare»

Quale sarà l'avvenire del mondo? Ugo Spirito, docente di filosofia teoretica a Roma, già seguace di Giovanni Gentile e poi suo duro critico, è convinto che gli uomini siano destinati ad un non definito comunismo; non quello di Marx, seguito oggi in Russia o in Cina, ma una forma che sarà imposta dalla scienza. Queste sue opinioni egli ha illustrato ieri, per i Venerdì letterari, parlando al teatro Carignano di Torino.

Ha premesso che oggi il comunismo è il regime di un miliardo di uomini sui tre che abitano la terra, e che negli altri paesi opera come stimolo, problema, come avversario o suscitatore di paura. Non si può parlare di politica ed economia futura, così ritiene, senza tener conto dell'avvenire del comunismo. Tuttavia non sarà più marxista, ha spiegato, perché il manifesto del 1847-'48 presupponeva una lotta di classe che oggi non ha più motivo di esistere.

Allora era l'invito al proletariato di unirsi contro la borghesia: oggi nei paesi civili le classi non sono più contrapposte e tendono ad avvicinarsi. Inoltre il marxismo non è adeguato a capire la scienza moderna, per il semplice fatto che quando nacque non poteva porsi soluzioni di problemi che non c'erano. Infine esso è ancora legato ai vecchi schemi che gli uomini siano tutti eguali, almeno in diritto.

Ugo Spirito sostiene che gli uomini, per natura, sono tutti diseguali. C'è il bello e c'è il brutto, l'intelligente ed il cretino, il forte e il debole. Solo partendo dal presupposto di questa naturale diseguaglianza si potrà costruire il mondo di domani. Il compito spetta alla scienza, la quale avrà un potere unificante, perché trasformerà, anzi redimerà, ogni uomo. La scienza si attende da ognuno un rendimento diverso, ma in compenso sarà in grado di indirizzare tutti sulla strada del maggior rendimento scoprendo le particolari attitudini e possibilità e dando il modo di realizzarle.

In parole più semplici. Oggi il figlio di famiglia borghese «per forza» deve arrivare alla laurea, e rischia di essere uno spostato, quindi un infelice. Domani, se la scienza saprà dirgli qual è la sua strada, secondo natura, ne farà un uomo felice. La vita sta diventando comune, la vita di ognuno è la vita di tutti attraverso le medesime esperienze. I mezzi di comunicazione e di informazione ci uniscono. Il dramma dell'India è dramma nostro. Il comunismo futuro sarà la convivenza pacifica dei popoli. Cadranno il kolkos russo o la comune cinese, perché forme contingenti. La scienza, non più la lotta, risolverà i problemi. Sentiremo il bisogno — ecco la conclusione della conferenza — di aiutarci, perché nessuno può essere felice sino a quando ci saranno dei miserabili nel mondo.

Ugo Spirito ha chiesto il contraddittorio. Riportiamo l'obiezione di un altro docente di filosofia. All'oratore è stato chiesto se non esagerava in ottimismo. La scienza dovrebbe saper comprendere ogni uomo, senza rischio di errore, per indicargli la strada da percorrere al fine di raggiungere la sua pienezza, a vantaggio proprio e della comunità. Oggi possiamo credere che la scienza arriverà a tanto? Che sarà sicuramente infallibile? Diversamente «il mondo senza infelici» di domani è una utopia, neppure nuova nella storia del pensiero. E Ugo Spirito ha risposto che oggi non possiamo aver elementi che ci dimostrino la futura infallibilità della scienza: c'è soprattutto la speranza. Il desiderio, fondato sui mirabili progressi ai quali stiamo assistendo.

g. tr.

I vescovi francesi chiedono maggior giustizia sociale

Parigi, 4 marzo

L'episcopato francese, dinanzi agli attuali conflitti sociali, ha assunto ufficialmente una posizione che viene considerata una svolta decisiva nel pensiero economico e sociale del clero. In un documento trasmesso a tutti i parroci, viene rivendicata maggior giustizia per i lavoratori.

Il profitto è necessario, dice il documento dei vescovi, «ma *troppo spesso i lavoratori ne devono pagare il prezzo più delle altre categorie sociali*». La disoccupazione dev'essere combattuta energicamente poiché «*agli occhi di un credente, l'insufficienza di lavoro costituisce uno scandalo*».

I datori di lavoro non devono fare investimenti in modo arbitrario né decidere senza l'accordo dei sindacati circa l'orientamento dell'azienda. Infine, chi dispone di redditi superiori alla media del cittadini, ha il dovere, secondo l'episcopato francese, di adottare una forma di risparmio che permetta investimenti a lunga scadenza.

l. m.

Operazione di nuovo tipo su due malati di cancro

New York, 4 marzo.

Un gruppo di medici di Buffalo ha proceduto, oggi, ad un intervento operatorio del tutto nuovo, nell'estremo tentativo di salvare la vita di due uomini malati di cancro: si è proceduto infatti al trapianto «incrociato» di due piccoli pezzi di tessuto canceroso nella speranza che l'organismo di ciascuno dei due malati sviluppi una dose di «anticorpi» sufficiente per combattere i tessuti «estranei» trapiantati.

Nel caso in cui ciò accada, i medici si propongono di estrarre gli anticorpi costituitisi nel sangue e di procedere ad un nuovo «scambio incrociato», questa volta degli anticorpi, mediante trasfusioni. Si spera che a questo punto gli anticorpi possano combattere l'infezione originaria e guarire i pazienti. Questi ultimi soffrono di «sarcoma osteogenico» ossia di una forma di cancro maligno delle ossa e, nelle condizioni attuali, non potrebbero sopravvivere più di qualche mese. Così, l'operazione odierna, effettuata nella clinica di «Roswell Park Memorial Institute» (specializzato nella lotta contro il cancro) costituisce la loro unica speranza.

I due malati, Robert Allen, di 28 anni, impiegato in una società assicuratrice, ed Harry Griffith, un tecnico di 63 anni, hanno accettato di buon grado di sottoporsi a questo esperimento. Per il primo, il tessuto è stato prelevato da un polmone e per il secondo dalla spalla sinistra: il trapianto è stato compiuto nella coscia.

(Agenzia Ansa)

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Il Gran Premio della canzone stasera alle 22 dal Lussemburgo

La ripresa diretta sul secondo canale - Ieri affabile incontro col musicista Kaciaturian - Il bilancio di una commemorazione

Stasera la trasmissione più attesa dalla massa del pubblico è la ripresa diretta dal Lussemburgo del Gran Premio Eurovisione 1966 della canzone europea, cui, com'è noto, partecipa anche l'Italia con Modugno e con la sua canzone vincitrice di Sanremo «Dio, come ti amo». Ma l'avvenimento, per motivi che ignoriamo, è stato tenuto in scarsa considerazione dalla nostra tv che l'ha confinato sul secondo canale, alle 22: siamo saturi di canzoni, è vero, ma il Gran Premio europeo ci sembra meritasse senz'altro gli onori del canale nazionale.

Sul quale, in apertura, vi sarà, sempre saldamente, «Studio Uno» giunto alla sua quarta puntata. La settimana scorsa il mastodontico varietà ha segnato qualche miglioramento. Vedremo stasera se si è trattato di un assestamento stabile o di un fatto isolato, anche se l'assenza di Sandra Milo, colpita da malattia, si farà indubbiamente sentire.

* *

E' terminato ieri il documentario di De Feo e Tomei su Benedetto Croce. Il documentario, secondo noi, non merita un giudizio positivo. Non lo merita perché praticamente non ha raggiunto lo scopo che doveva essere alla base della sua realizzazione: cioè attraverso un mezzo popolare come la tv, far conoscere Croce a milioni e milioni di persone, accostare la figura del filosofo a chi non lo avova mai sentito nominare o ne aveva una nozione molto vaga.

Mettiamoci nei panni, appunto, di uno spettatore non preparato. Che idea si sarà fatto di Croce? Dalla prima parte, trasmessa la settimana scorsa, avrà avuto l'impressione di un topo di biblioteca, di un erudito intento a descrivere soprattutto monumenti di Napoli e in particolare interni di chiese e di sacrestie. Dalla seconda puntata, quella di ieri, l'impressione di uno studioso assai appartato, politico quasi controvoglia, avverso, ma in modo blando, alla dittatura fascista. Ci rendiamo conto che non era facile rievocare Croce sul video attraverso le immagini. Comunque il risultato, ripetiamo, non è stato soddisfacente: riteniamo che alla memoria del filosofo non sia stato reso — dando per scontata ogni buona fede e ogni buona intenzione degli autori — un servizio adeguato; anche perché, lasciando stare le lacune sostanziali, le due puntate erano formalmente corrette, con frequenti virtuosismi di inquadrature, ma erano pesanti, talora faticose nello svolgimento, talora francamente noiose, non atte certo ad attirare l'attenzione appassionata di quella vasta platea cui invece in teoria erano destinate.

* *

Garbato avvio ha avuto la nuova serie di «Incontri», la rubrica diretta con perspicacia da Pio De Berti Gambini: una intervista al musicista sovietico Aram Kaciaturian. Intervistatore era Giorgio Vecchietti che ha spogliato subito, sin dall'inizio, il servizio di qualsiasi veste solenne e ufficiale conferendogli invece un affabile tono familiare. Abbiamo visto Vecchietti e Kaciaturian che giocavano a biliardo e poi nello studio del musicista dove rivelavano, entrambi, insospettate doti di attori non privi di estri umoristici.

E' una linea piacevole ma che ovviamente può scivolare nel banale e nella retorica dell'antiretorica: ma Vecchietti ha saputo mantenere la giusta misura e così, tra una battuta cordiale e una sfilata di quadretti intimi, ha saputo delineare il ritratto di Kaciaturian uomo senza dimenticare l'artista.

* *

Lunedì (ore 21,15, secondo canale) avrà inizio il ciclo dedicato a Bette Davis con il film *La foresta pietrificata* (1936) di Archie Mayo: accanto alla Davis recitano Leslie Howard e Humphrey Bogart.

E' stata registrata nei giorni scorsi la rivista *Camera 22* (titolo provvisorio), girata dal regista Bettetini e interpretata dai due fratelli Pisu, Mario e Raffaele.

u. bz.

Sandra Milo malata assente da «Studio uno»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 4 marzo

(l. r.) Sandra Milo e Capucine sono state ricoverate d'urgenza in due cliniche romane; dai primi accertamenti pareva che le due attrici cinematografiche fossero state colpite da epatite virale. Ma le loro condizioni sono migliorate nella notte, e pare che si tratti soltanto di attacchi di colica epatica.

Sandra Milo è stata ricoverata in una clinica dei Parioli. Oggi pomeriggio ha ricevuto la visita del medico della Rai. Questi, secondo il contratto, ne ha accertato le «non buone condizioni di salute», che le impediranno di partecipare domani sera alla puntata di «Studio uno». Il prof. Mazzarella Farao, che cura l'attrice da anni, ha escluso che si tratti di epatite virale. Secondo il medico Sandra Milo potrà tornare a casa fra quattro o cinque giorni.

Capucine è stata trasportata alla casa di cura Villa Carla. Anche le sue condizioni sono molto migliorate in serata.

I diciotto motivi in gara coi migliori cantanti d'Europa

(Nostro servizio particolare)

Lussemburgo, 4 marzo.

(a. d.) *La giuria di 18 Paesi stabilirranno domani sera qual è la più bella canzone europea dell'anno. Decine di milioni di spettatori potranno ascoltare e vedere sui teleschermi i più celebri cantanti. E' questa la formula, che si ripete con successo da sei anni, sulla quale è fondato il «Gran premio Eurovisione della canzone europea 1966».*

La Germania aprirà la serie delle canzoni con «Le lancette dell'orologio» (cantata da Margot Eskens). Seguono, nell'ordine: la Danimarca con «Stop» (Ulla Pia); Belgio: «Un po' di pepe, un po' di sale» (Tonia); Lussemburgo: «Stasera ti aspetterò» (Michele Torr); Jugoslavia: «Senza parole» (Berta Ambroš); Norvegia: «Niente di nuovo sotto il sole» (Ase Kleveland); Finlandia: «Playboy» (Ann Christine); Portogallo: «Lui e lei» (Madalena Iglesias); Austria: «Merci chérie» (Udo Jurgens).

Svezia: «Il nuovo valzer antico» (Lill Lindfors e Svante Thuresson); Spagna: «Io sono quello» (Rafael); Svizzera: «Ma non vedi» (Madeleine Pascal); Monaco: «Molto più forte» (Tereza).

La quattordicesima canzone è «Dio come ti amo», interpretata da Modugno. Dopo l'Italia, la Francia, con «Qui da noi» interpretata da Dominique Walter, e poi l'Olanda, che è rappresentata da una cantante negra, Milly Scott; la canzone si intitola «Fernando e Filippo». Infine l'Inghilterra con «Un uomo senza amore» (Kenneth Mc Kellar).

«I quattro moschettieri» con le marionette Lupi

Oggi alle 16 nel teatro di via S. Teresa spettacolo delle marionette Lupi con «I quattro moschettieri», di Riccardo Morbelli. La trasmissione radiofonica di Nizza e Morbelli che tanto successo riscosse tra il 1934 e il 1936, ritorna per il teatro delle marionette in una versione moderna.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: Telescuola.
14,35: Arrivo della corsa ciclistica Sassari-Cagliari.
17,30: La tv dei ragazzi: a) «Francis, il mulo parlante»; b) «La miniera Nabauni», documentario.
18,30: «Non è mai troppo tardi». Secondo corso.
19 —: Telegiornale. Estrazioni del Lotto.
19,15: «La terra dei Piaguioi», documentario per la rubrica «Popoli e paesi».
19,40: «Tempo dello spirito», conversazione religiosa a cura di mons. Silvio Luoni.
19,55: Sport. Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Studio Uno», spettacolo musicale di Antonello Falqui e Guido Sacerdote. Orchestra Bruno Canfora.
22,10: «La Grecia di Pericle», documentario.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: Recital di Bruna Rizzoli. Il soprano canta brani da opere di Donizetti, Pergolesi, Puccini, Granados.
21,45: «Luna de sangre» da «Muerte de Antonio el Camborio» di Garcia Lorca, presentato da «Luisillo y su teatro de dancia española».
22 —: Gran premio eurovisione 1966 della canzone europea, da Lussemburgo. Telecronista Renato Tagliani.

TELEVISIONE SVIZZERA — 17: Per i ragazzi: «La giostra»; 19,30: «Il talismano dei Comanches», telefilm; 20: Telegiornale; 20,45: «I misteri di Hollywood», telefilm.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9,10: Musiche di Saint-Saëns; 9,45: Canzoni; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica: Verdi, Puccini, Cilea; 10,30: La radio per le scuole; 11,15: Musica folkloristica italiana; 11,45: Musica per archi; 12: Giornale radio; 12,05: Gli amici delle dodici.

13: Giornale radio; 13,30: Ponte radio; 14,30: Motivi di sempre; 15: Giornale radio; 15,15: Rassegna delle arti figurative; 15,30: Concerti per gli studenti; 17: Giornale radio; 17,25: Estrazioni del Lotto; 17,30: Musica lirica; 18: Sorella radio; 18,40: Canzoni italiane; 19,10: Il settimanale dell'industria; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: «Che giorno triste in Granada», radiodramma di C. L. Valdes; 21,45: Canzoni italiane; 22: Cabaret delle 22; 22,30: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,35: «Bionda o bruna?», ritratti di donna - Pista: Interviste col pubblico; 10,30: Giornale radio; 10,35: Nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Per sola orchestra; 12: Orchestre alla ribalta; 12,15: Giornale radio; 12,30: Musica operistica: Ferrari, Wagner.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio. Tra le ore 14,30 e le ore 15,30: Arrivo della tappa Sassari-Cagliari; 14,45: Angolo musicale; 15,15: Recentissime in microsolco; 15,30: Giornale radio; 15,35: Orchestra; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,50: Ribalta di successi; 17,05: Orchestra; 17,25: Buon viaggio; 17,30: Giornale radio; 17,35: Estrazioni del Lotto; 17,40: Dischi per giovanissimi; 18,30: Giornale radio; 18,35: Rassegna degli spettacoli; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Concerto di musica leggera; 21: «Inverno, primavera e... Raffaele Pisu»; 21,30: Giornale radio; 21,40: Il giornale delle scienze; 22: Italian East Coast Jazz Ensemble; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 10: Musiche di Pachelbel e Paisiello; 10,30: Antologia di interpreti; 12,55: Un'ora con Mussorgski; 13,55: Quartetto Vegh; 16: Musiche di Tippett; 17,15: Musiche di Auric; 17,45: Musiche di Bloch; 18,05: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Rassegna di letteratura italiana; 18,45: Musiche di Clementi; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di Dukas; 21: Il giornale del Terzo; 21,30: Concerto, diretto da Hans Werner Henze.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55 51 15

Alfieri - Teatro Stabile: ore 21 precise «Riccardo II» di W. Shakespeare. Regia di Gianfranco de Bosio. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso. Domani ore 15,30 e 21 precise.
Al Nuovo (Stagione Regio): domani ore 15,30 «Guglielmo Tell» di Rossini. Direttore Gracis. Vietato l'ingresso a spettacolo iniziato.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21,10 «Radici» di A. Wesker. Regia di F. Enriquez. Ultime repliche. Domani ore 15,30.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «prima» de «I 4 moschettieri» di Nizza e Morbelli. Novità.
Gobetti: ore 21,15 il Teatro Stabile dell'Aquila presenta «Ed egli si nascose» di I. Silone. Regia di Giacomo Colli. Rid. Abbon. T. Stabile. Ultimi 2 giorni. Domani ore 15,30-21,15.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci in «Storie naturali» di Primo Levi.

Alcione: Rivista M. De Vico - P. Cerlini; 16,15 - 21,15.
Maffei: Riv. Ferrero e il M° Piovano con «La cansôn 'd le crote». Orario 16,15 - 21,30.

Al Florida (piazza Solferino, telef. 542.822): 21 Compl. The George's; cantano Gianni Savino, Arpo e Bert.
Al Nirvana Danze: ore 21 I Princ.
Apollo Danze: ore 21 Gli Amici.
Arlecchino: ore 16 e 21 Piero Benetti.
Augustus: ore 16 e 21 orch. Loris.
Castellino Danze: 16 e 21 Michelino.
Cicala Danze: ore 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: ore 21 Franco Taiò.
Fortino: ore 21 Compl. The Robin's.
Gay Sala: 16,45-21 Boccaccio-d'Andri.
Gaudio Danze: 16,30 e 21 The Bees.
Giardino Belle Arti: ore 21 I Baroni.
Hollywood Danze: 16 e 21 I Ribelli.
La Perla: 16 e 21 Andrea Mingardi.
La Roi Dancing: 21 Moira Karima.
Messaus Danze: ore 21 Chi-co-cha.
Principe: ore 16 the studentesco; ore 21 Complesso I Lords.
Trocadero: ore 21,15 Pippo Peano.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (Gallieri 9, tel. 60.092).
Las Vegas (Moncal. 145, 683.568).
S. Giorgio - Valentino - Alla Taverna del Camino: Tony Stella ed i la.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Segatello (Cavour 2, t. 578.978).
Caprice (Sacchi 16, 521.528): 16-21.
Centro Club Whisky (p. Castello): 21
Club 84 (d'Azeglio 8, 60.580): 21.
Holiday (Vins. 3, t. 511.735): 16-21
Lido (Monc. 422, t. 697.016): 21.
Los Amigos (U. Sov. 511, 341.087).
Piscina del Sole Gogo - Hotel Ristorante - Str. S. Mauro, tel. 558.888.
Scotch Whisky (Valle 6, t. 543.713).
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (Pio V 5): 16 e 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Luis Molnè: dipinti, tempere, disegni.
Botero (Botero 15): Angelo Maggia.
Galatea: dipinti di A. Savinio.
Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 876.627, piano rialzato): 10-12,30; 16-19,30.
Galleria Fogliato (v. Mazzini 9): Sculture e disegni di G. Piccolis.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): 10 anni de A. Tosi. Selezione di 25 opere dal 1925 al 1954. Orario: 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Bernard Buffet. Orario 10-13; 16-20.
Narciso (p. Carlo Felice 18): Motivi d'arte contemporanea.
Torre (Accad. Alb. 3, t. 877.857): Saral Sherman; tempere, incisioni.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio ad Alberto Lattuada «Lettere di una novizia» P. Petit, J. P. Belmondo, M. Girotti (Italia 1960, minuti 95). Vietato ai minori di anni 16.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le cinque chiavi del terrore» technicolor, scope, con Peter Cushing, Christopher Lee. Viet. 18.
Astor: «All'ombra di una Colt» scope, eastmancolor, Stephen Forsyth, C. Sanmartin, A. Sherman.
Corso: «Gli eroi di Telemark» con Kirk Douglas, Richard Harris, Ulla Jacobsson, technicolor, scope.
Cristallo: «Madame X» Lana Turner, John Forsythe, technicolor. Viet. 14.
Doria: «Nanny la governante» con Bette Davis, William Dix, Pamela Franklin. Vietato minori anni 18.
Ideal: «Rancho Bravo» techn. panavision, J. Stewart, M. O'Hara, B. Keith.
Lux: «Io, io, io... e gli altri» di Blasetti, con M. Mastroianni, S. Mangano, N. Manfredi, G. Lollobrigida, W. Chiari, S. Koscina.
Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volontà, techn. scope. Inizio film: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30.
Reposi: «Gli uomini dal passo pesante» Gordon Scott, J. Cotten, J. Mitchum, technicolor.
Romano: «Marcia nuziale» con Ugo Tognazzi. Viet. anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Judith» con Sophia Loren, Peter Finch, Jack Hawkins, technicolor, panavision.

Ariston: «Il collezionista» technic. Terence Stamp, S. Eggar. Viet. 18.
Arlecchino: «Mary Chantal contro il Dr. Kha» M. Laforet, S. Reggiani, A. Tamiroff, eastmancolor.
Augustus: «Il tormento e l'estasi» C. Heston, R. Harrison, D. Cilento, scope, colori. Ultimo ore 22,10.
Capitol: «La grande corsa» T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood, techn. panav.
Metropol: «L'ombrellone» con Enrico Maria Salerno, Daniela Bianchi, Sandra Milo, in technicolor.
Torino: «Non tutti ce l'hanno» con Rita Tushingam. Viet. 14. Apert. 10.

Alexandra: «I 4 figli di Katie Elder» technicolor, con John Wayne, Dean Martin, Martha Hyer.
Faro: «I 4 figli di Katie Elder» tech. John Wayne, Dean Martin, M. Hyer.
Fiamma: «Le avventure e gli amori di Moll Flanders» techn. Kim Novak, R. Johnson. Vietato min. anni 18.
Gioiello (tel. 500.760): «La 10ª vittima» M. Mastroianni, U. Andress, E. Martinelli, colori. Vietato anni 18.
Hollywood (tel. 851.904): «Sfida a Glory City» L. Barker, P. Brice, sc. techn. Prima vis. Torino. Ult. 22,30.
La Perla: «Sfida a Glory City» techn. Lex Barker, Pierre Brice.
Maffei: «Spettacolissimo '66» Rivista M. Ferrero e il M° M. Piovano con «La Cansôn 'd le crote»; 16,15 e 21,30. Film: «Il tulipano nero» in technicolor, con Alain Delon.
Massimo: «Lady L» Sophia Loren, Paul Newman, David Niven, tech. sc.
Orfeo: «Da un momento all'altro» J. Seberg, H. Blackman, S. Garrison, in technicolor.
Principe: «Sfida a Glory City» techn. Lex Barker, Pierre Brice.
Statuto: «Lady L» Sophia Loren, Paul Newman, David Niven, techn. scope.

Adriano: «Murieta John» technic. Jeff Hunter, Arthur Kennedy.
Alcione: «Una lacrima sul viso» con B. Solo e Riv. M. De Vico - P. Cerlini 16,15 - 21,15.
Alpi: «Agente 007 dalla Russia con amore» S. Connery, D. Bianchi, tech.
Regina: «La sfida dei giganti» Reg Park, techn. scope. Prima visione.

Centrale: «Tempo di guerra, tempo d'amore» J. Garner, J. Andrews, regia di A. Hiller. Viet. 18. Ap. 10.
Cravassana (t. 520.493): «La legge della pistola» R. Loggia, Dunn, tech.
Milano: «Tarzan uomo scimmia» tech. D. Miller; «I Comancheros» technic. Wayne. Apertura ore 10.
Olimpia: «Attila» technicolor, con Sophia Loren, Anthony Quinn.
Po: «Le dieci di Sorrento» technicolor, con Anthony Steffen.

P. Nuova: «002 agenti segretissimi» colori, Franchi, Ingrassia, e «Brenno il nemico di Roma» colori T. Kendall. Apertura ore 10.
S. Felice: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» panavision, technicolor, con Spencer Tracy. Ap. 19.
S. Secondo: «I 7 del Texas» colori, sc. P. Piegot, R. Hundar, G. Milland.

Esperia: «Io la conoscevo bene» S. Sandrelli, U. Tognazzi. Viet. 18.
Giardino: «I 7 magnifici Jerry» in technicolor, con Jerry Lewis.
Madonna Rossa: «Maciste, miniere re Salomone» col. D. Harrison, W. Guida.
Mirafiori: «L'affare Blindfold» techn. Rock Hudson, Claudia Cardinale.
S. Rita: «Le folli notti del Dottor Jerryll» techn. J. Lewis, S. Stevens.
Vinzaglio: «Oggi, domani, dopodomani» techn. scope. M. Mastroianni, V. Lisi, C. Spaak, P. Tiffin. Viet. 18.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» S. Tracy, M. Rooney, techn. Orario spettacoli 19 e 22.
Araldo: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Eliseo: «Adios Gringo» techn. scope. M. Wood (G. Gemma), E. Stewart.
Nuovo: «West Side Story» Nathalie Wood, G. Chakiris, techn. sc. Viet. 14.
Oratorio: «Figlio dello sceicco».
S. Paolo: «L'uomo dalla pistola d'oro» F. Sancho, C. Mohner, technic. scope. Vietato ai minori di anni 14.

Artisti: «Due mafiosi contro Goldginger» Franchi, Ingrassia, technic.
Belgio: «Agente 007 missione Goldfinger» technic. con Sean Connery.
Corallo: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Eridano: «L'affare Blindfold» techn. Rock Hudson, Claudia Cardinale.
La Salle: «Via col vento» technic. C. Gable, V. Leigh, L. Howard. Orario spettacoli 17 e 21.
Oropa: «Rose rosse per Angelica» tec.
S. Giulia: «Giuramento di Zorro» colori, T. Russell, M. J. Alfonso.
V. Veneto: «7 uomini d'oro» techn. Rossana Podestà, P. Leroy.

Astra: «Adios Gringo» techn. scope. M. Wood (G. Gemma), E. Stewart.
Bernini: «Colpo grosso al Casinò» Jean Gabin, Alain Delon, scope.
Cibrario: «Okinawa» R. Widmark, techn. sc. e «Pistola di Zorro» Fuzzy.
Elios: «Il compagno Don Camillo» Gino Cervi, Fernandel.
Exedra: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Gino Cervi.
Massaua: «Operazione terzo uomo» P. Brice, H. Drache, S. Berger, col.
Odeon: «Agente 077 missione Bloody Mary» K. Clark, H. Line, sc. col.
Star: «L'uomo dalla pistola d'oro» C. Mohner, L. Davila, F. Sancho, G. Milland, techn. scope. Viet. 14.

Adua: «Uomo di Toledo» Forsythe.
Aurora: «7 giorni a maggio» B. Lancaster, A. Gardner, K. Douglas, March.
Brescia: «Lord Jim» technic. scope. Peter O'Toole, C. Jurgens, D. Levi.
Châtillon: «Tarzak contro gli uomini leopardo» technicolor, scope.
Falchera: «Baciami stupido» techn.
Maior: «Castelli di sabbia» colori. E. Taylor, R. Burton. Vietato anni 14.
Nord: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Ciao Pussycat» U. Andress, P. Sellers, colori. Vietato minori anni 18.
Orfeolo (Barca): «Cleopatra» L. Taylor, R. Burton, R. Harrison, Todd-ao, technicolor.
Palermo: «I Gringos non perdonano» colori, Brad Harris, Tony Kendall.
S. Gaetano: «Il principe e il povero».
Sociale: «Rose rosse per Angelica» colori, scope, J. Perrin, R. Carrà.
Zenith: «Venere in collegio» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Baretti: «Se non avessi più te», con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Cabiria: «Totò d'Arabia» con Totò, Nieves Navarro, colori.
Colosseo: «Sfida a Glory City» L. Barker, P. Brice, M. Kock, colori, scope.
Continental: «Superseven chiama Cairo» R. Browne, F. Dell, col. sc.
Flora (c. Moncalieri 241): «Il ponte sul fiume Kwai» techn. scope. W. Holden, Alec Guinness (il film dai 26 premi internazionali).
Ghisa: «Il ponte sul fiume Kwai» William Holden, A. Guinness, tech.
Italia: «Il colonnello Von Ryan» techn. Frank Sinatra, R. Carrà.
Lingotto: «I 2 sergenti del Gen. Custer» tec. F. Franchi, C. Ingrassia.
Moderno: «Vacanze alla baia d'argento» e «Cavalca vaquero» R. Taylor, A. Gardner, technicolor, scope.
Nizza: «Pippo, Pluto e Paperino allegri masnadieri» cart. anim. techn.
Piemonte: «La guerra segreta» V. Gassman, H. Fonda, A. Girardot.
S. Cuore (Nizza 56): «Solo sotto le stelle» Kirk Douglas. Apert. ore 19.
S. Carlo: «Il principe guerriero» con Charlton Heston, R. Boone, technic.
Spazio: «I misteri della giungla nera» techn. scope. G. Madison. Ap. 15.

Diana: «La donna che non sapeva amare» technicolor, Carroll Baker.
Dora: «Lord Jim» technicolor, scope, P. O'Toole, C. Jurgens, J. Hawkins.
Roma: «Il principe guerriero» techn. scope, C. Heston, R. Boone.
Umbria: «Solimano conquistatore» col. Purdom; «Sterminatore West» Scott.

Alba: «55 giorni a Pechino» techn. C. Heston, A. Gardner, D. Niven.
Ambra: «Per un pugno nell'occhio» F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
Apollo: «Adios Gringo» technic. scope, M. Wood (G. Gemma), E. Stewart.
Edera: «Spia dai due volti» techn.
Luce: «Taras il magnifico» scope, techn. Tony Curtis, Yul Brynner.
Lucento: «Due mafiosi contro Goldginger» F. Franchi, C. Ingrassia, tech.
Luini (Luini 80): «Schiavi più forti mondo» col. «Avvoltoi» R. Scott.
Lutrario: «I due parà» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Splendor: «I 3 sergenti del Bengala» techn. R. Harrison, W. Guida; segue «Tom e Jerry» in technicolor.

BEINASCO

Italia: «001 operazione Giamaica» Brad Harris, technicolor.

MONCALIERI

Excelsior: «Passaggio di notte» con James Stewart, Audie Murphy.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «Slalom» techn. Gassman.

VIGONE

Excelsior: «Un dollaro bucato» con Montgomery Wood, technicolor.

Riduzioni E.N.A.L. — Salone dell'Auto: Mostra vetture da competizione (rid. Enal alle casse). — Marionette Lupi: ore 16 (rid. Enal alle casse). — Ippodromo Vinovo (abbonamenti ridotti all'Enal in vendita alla Soc. Corse, piazza Carignano 2).

Associazione giovanile musicale — Oggi alle 16,30 al conservatorio Giuseppe Verdi «lezione concerto sugli strumenti dall'orchestra», per gli alunni delle scuole medie, a complemento del corso di educazione musicale. Le lezioni, organizzate dall'Agimus, saranno ripetute il 12 e il 26 marzo.

ECHI DI CRONACA

Codognone a Torino

Questa sera nei nuovi eleganti locali dei «Circoli», nel Grand Hotel Ambasciatori, sarà inaugurata, alla presenza del sig. Prefetto, del sig. Sindaco, dell'on. avv. Guido Secreto e di altre autorità, un'importante mostra del pittore Guido Codognone. Le opere esposte avranno per soggetto: «Il mondo dello spettacolo», «Paesaggi di Parigi», «Fiori». Completerà la mostra, che resterà aperta a tutto il 20 marzo p. v. una collezione di disegni in bianco e nero. Presenzierà l'autore che sarà presentato dal giornalista e scrittore professor Ernesto Caballo.

Rateale speciale senza firmare cambiali

Fari, piazza Adriano 15, lato via Paolini, tel. 756.669. Impermeabile signora, tailleur lana, abito fantasia, calzatura, calze, gonna camicetta, tutto per L. 14.000 a 3000 lire al mese. Impermeabile uomo, giacca uomo, pantalone, calzature, camicia, cravatta, canottiera, slip, calze, tutto per L. 14.000 a 4400 lire al mese. Possibilità di variare spesa e rateazione. Sconto per contanti.

Corsi di preparazione agli impieghi

Corsi di dattilografia, stenografia, paghe e contributi, calcolo meccanico e contabilità meccanizzata, avranno inizio nella prima decade di marzo presso l'Istituto Minerva, via Giolitti 33, Torino.

La TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677

277.575. Bertuzzi - Ortes invia «il tecnico subito» e concede in prestito una TV portatile se la Vostra è da ritirare per riparazioni di laboratorio. Accettazioni: ore 8-20,45.

Porte scorrevoli Divisette le porte di pregio.

Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, vinilpelle, stoffa, velluto, legni pregiati. V. Bagetti 23, t. 761.471 745.121.

Propaganda Telesoccorso Se il televisore è guasto

Intervento a domicilio L. 1000. Antenne sul tetto 1ª-4ª C. 10.000. Chiamate 60.466 entro le 20,45.

Pronto soccorso TV Chiamate il 65.19.57

Tecnici specializzati sono a Vostra disposizione per pronto intervento a domicilio.

In Labale vi veste

Abel, piazza Adriano 15 (ang. via Paolini). Tutte le confezioni primaverili ed estive per uomo e signora. Prezzi imposti, garanzia di qualità ed ultima moda.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

IL «PONTE AEREO DELLA SOLIDARIETA'»

Un nostro aereo è in volo verso Bombay domani decolla un altro per la stessa città

I due apparecchi, che trasportano latte concentrato, sono diretti al governo indiano - Entro giovedì prossimo partiranno altri cinque aerei per Madras: il loro carico di viveri sarà distribuito da padre Mantovani - Tre salesiani, padre Maschio, padre Curto e padre Casarotti, ci hanno telegrafato di avere ricevuto l'assegno di 25 mila dollari (oltre 15 milioni di lire) da noi inviato

Come avevamo preannunciato, ieri sera alle 21 è partito dall'aeroporto di Caselle un altro «DC-6» dell'Alitalia-Sam, con 92 quintali di latte concentrato per Bombay. Il carico era diretto al ministro per l'Alimentazione del governo di Maharashtra (Bombay).

Anche l'ultimo aereo destinato a Bombay — che partirà stanotte alle 3 con altri 90 quintali di latte concentrato — consegnerà il carico al suddetto ministro dell'India. Entro giovedì, altri cinque apparecchi lasceranno Torino diretti a Madras, con nuovi aiuti per le popolazioni assistite da padre Mantovani.

Nei giorni scorsi, com'è noto, avevamo spedito telegraficamente 25 mila dollari a ciascuno dei quattro missionari salesiani che operano nei territori dell'India dove il bisogno è più urgente: padre Maschio (Bombay), padre Mantovani (Madras), padre Casarotti (Calcutta) e padre Curto (Assam). Il primo ci aveva subito confermato di aver ricevuto la somma ringraziando con un cablogramma da noi pubblicato. Ieri ci sono giunte anche le conferme di padre Curto, che si trova in una zona molto difficile da raggiungere (*«Ho ricevuto la grossa donazione. Infiniti ringraziamenti ai generosi lettori e grazie anche agli organizzatori di questa campagna della bontà. Riferirò immediatamente con lettera»*) e di padre Casarotti, che vive a Calcutta, nella cui periferia la miseria è profondamente diffusa. Il suo telegramma dice: *«Ricevo l'apprezzato e necessario dono. Ringrazio "La Stampa" e i gentilissimi donatori a nome nostro e dei beneficati. Segue lettera».*

La partenza dell'aereo di ieri sera è stata preceduta da un episodio gentile. Il «DC-6» aveva lo stesso equipaggio che era decollato il 17 febbraio con il primo, simbolico carico di viveri per padre Maschio. Tutti i componenti — comandante Timoteo Ambruzzi, primi ufficiali Guglielmo Biffani, Francesco De Maggi e Gabriele Rapaccini, motoristi Luciano Consonni e Leo Ramazzotti — sono venuti ieri pomeriggio a «*La Stampa*», per salutare la Direzione del giornale ed esprimere il sincero plauso per la rapidità con la quale l'iniziativa si è concretata.

Gli aviatori hanno rievocato, commossi, le accoglienze ricevute a Bombay e si sono dichiarati orgogliosi di aver inaugurato il «ponte aereo della solidarietà» lanciato da Torino all'India. La Direzione de «*La Stampa*» ha ringraziato di cuore il comandante Ambruzzi e i suoi collaboratori, per la abnegazione con la quale hanno appoggiato la nostra iniziativa.

La nostra sottoscrizione è stata chiusa nove giorni fa, tuttavia continuano ad arrivare offerte. Ieri abbiamo ancora ricevuto 2.870.150 lire, che portano a 573.272.775 lire il totale complessivo. Tra i contributi più significativi, la terza offerta di 318 mila lire dei postelegrafonici della provincia di Cuneo e le 275.800 giunteci da Gattinara accompagnate da questa lettera: *«L'Ente comunale di assistenza di questa città, d'intesa con il Sindaco, ha attuato una pubblica raccolta di fondi per la campagna per gli aiuti all'India. La sottoscrizione ha raggiunto le 275.800 lire, comprese le 50 mila offerte dall'Amministrazione civica. Il Consiglio di amministrazione di questo Ente ha disposto che la somma venga inviata a "La Stampa", che ha assunto l'iniziativa e che dimostra di giungere, con la rapidità che il caso richiede, alla distribuzione degli aiuti alle popolazioni interessate».*

In visita a «La Stampa» i membri dell'equipaggio del «DC-6» dell'«Alitalia-Sam» che per primo il 17 febbraio scorso ha trasportato gli aiuti dell'Italia all'India. Ieri sera sono ripartiti con un altro carico per Bombay

Le nuove offerte

Offerte pervenute tramite la nostra redazione di Cuneo - Undicesimo elenco (lire 342.000): I Postelegrafonici della provincia di Cuneo (3° versam.) 318.500; M. M. in onore di Papa Giovanni XXIII, Cuneo 5000; N. N., Cuneo 2000; Le alunne della 2ª E, scuola media statale n. 1 per onorare la memoria della compagna Elsa Bongiovanni, Cuneo 16.500.

Offerte raccolte dal nostro ufficio distribuzione di Asti (L. 28.000): Famiglia Saracino, Asti 10.000; In memoria di Barra Bruno 5000; Anna Maria, Asti 5000; G. Semadini implorando grazia da Papa Giovanni XXIII 3000; N. N., Asti 2000; Graziano, Asti 2000; N. N., Asti 1000.

N. N., Robilante (Cn) 25 mila 600; Un gruppo di ferrovieri del Magazzino Approvvigionamenti F. S. di Genova-Rivarolo 16.000; Fossati, Biella 15.000; Operai del Maglificio G. Bona, Zumaglia (Vc) 14.000; Amici della Stampa, Livorno 12.000; Ten. Capp. Don Augusto Forcella, Cordenons (Pordenone) 10.000; N. N., Lucca 6000; Gamer 5000.

Lagario Enrico, Mignanego 5000; B. M., Lanzo Torinese 5000; Classe 3ª F Chimici Istituto tecnico industriale, Savona 5000; Cirina Caltabiano, Viareggio 5000; Lorenzo e Maria Mattalia Margarita (Cn) in memoria caduti indiani in Italia guerra di liberazione 1943-1945 5000; Coniugi Lenzi in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; In onore di S. Lucia, N N. da Montebelluna (Treviso) 5000; Luciana e Corrado Tarella 5000.

Un gruppo di viaggiatori di ogni parte d'Italia del Maglificio Calzificio Torinese offre una giornata di lavoro 97.400; Personale militare e civile - Direzione lavori Genio Militare, Torino - 2° versamento 59.000; Società Silo, Torino 50.000; Società Concordia di Torino 20.000; B. R., Albisola Marina (Sv) 20.000.

Scuola Materna Crocetta 13 mila 500; Dirigenti, impiegati e operai dei Lanifici Riuniti Bona e Delleani di Carignano - 2° versamento 13.050; Impiegati Algat S.a.s., Torino-Venaria 11.000; Maria Grazia e Marco 10.000; Adelina e Vito Garola 10.000; N. N. 10.000; C. G. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 9000.

Signora Borrini Aida, Scuola Romagnano 7250; M. B., Bardonecchia 5000; Micchiardi Maria 5000; C. G. 5000; Ferraris 5000; Un benzinaio 5000; Claudio 5000; N. N. 4000; In onore di Papa Giovanni XXIII perché protegga le figlioccie Titti e Chicca, la madrina 4000.

Una pensionata 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; Una pensionata in memoria dei suoi cari, Trino 1500; N. N. 1500; L. G. 1500; Per grazia ricevuta da N. S. di Lourdes con la guarigione del nostro Marco 1500; La 1ª A della scuola «Allievo» di Torino 1200; Un ragazzo di Torino 1010; N. N. 1000; Laura ed Ezio 1000; Soubras 1000; Vittoria e Adelaide 1000; N. N. 1000; N. N. 1000.

Offerte raccolte dalla Cassa di Risparmio fra clienti diversi (L. 171.000): Contributi raccolti dal Comune di Vale: Rossetto Giaccherino Ugo 10.000; Cirrattola Grazia Antonio 5000; Bristal Adolfo 10.000; Cusino Modesto 5500; Cometto Giuseppina ved. Peirolo 3000; N. N. 2000; Rivatti Alessandro 2000; Viarigi Anna 2000; Pironi Mirella 2000; Serra Stefano 1000; Versino Roberto e Marziale 3000; Ferrando Alessandrina 1000; Mariotti Anchise 2000; N. N. 1500; Alunni e alunne della I, II e III media 10.500; Globerto Tranquilla 500; Ferrero Dario 1000; Globerto Luigia 2000; Rosa Brunetti Elena ved. Peirolo 1000; N. N. 1000; Ferrando Eraldo Luigi 1000; Pierolo Maritano Tiziana, Renato e Loredana 2000; Tonda Roc Olga 1000; Cattero Domenico 10.000; Draghi Dino 1000; T. M. 5000; Quatto Felice 2000; Globerto Martino 5000; Ferrando Luigi 4000; Ferraris Bruno e Donatella 10.000; Ferrando Rinalda 1000; Mariotti Vasco 1000; Peirolo Maritano Bartolomeo 5000; Lombardo Clotilde 6000; Martin Teodoro 5000; Miniati Luigi 1000; Rolando Cesare 10.000; Valr Piero 3000; Valr Franco 1000; Globerto Rita ved. Valr 2000; Rossetto Giaccherino Bruna 5000; Tabone Antonio 2000; Rolando Ernesto 1000; N. N. 1000; Ferrero Ornella - Strambino 2000; Rubiolo Lucia - Bussoleno 10.000; Dividi Giovanni - Orbassano 2000.

I dipendenti della Ditta Ucic di Asti 26.000; Il personale della filiale di Roma - Simca Italia S.p.A. 24.200; G. O. 10.000; Enrico e Nerina in memoria dei genitori e del fratello 6000; R. C. 5000; Perino Alina e mamma 5000; Coniugi - Revello (CN) 5000; Milena - Renzo - Rina - Rosella - Valle S. Nicolao (VC) 4000; Giancarlo e Corrado Gallo - Cavallermaggiore (CN) 4000; Roberto e Luigi - Belluno - in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; Giuseppe e Vittorio - Asti 3000.

I. E. Ferrania 3000; Pinot e Leo 2500; Rossana e Roberta - Biella 2000; Marengo Ritina - Cavallermaggiore (CN) 2000; Leardo Pesaresi - Brindisi 2000; Piero Lace - Andorno Micca 2000; Rita e Raffaele 2000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Caterina Casalengo - Asti 1000; Bergani Adriana - Asti - in memoria a Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000; Rinaldi - Valle Mosso (Verc.) 850; Un pensionato 500.

Offerta pervenuta tramite il nostro distributore di Saluzzo (sig. Alfonso Leone) (Lire 80.300):

Personale civile militare degli Stabilimenti penali di Saluzzo 55.400; Ruatta Anna 5000; Panza Maestra 3000; Direzione Casa Reclusione Saluzzo - offerta detenuti 2900; R. G. pensionato 2000; Degiovanni 2000; Pons Costanza n. Maestro Pons 1500; N. N. 1000; Pinuccia 1000; Pagliero Ines Botto - pensionata 1000; Sartoris Giacinta 1000; Parola Griotti 1000; Paglieri Eugenio 1000; Biandino 1000; Civallero 500; Girelli Giovanni - messo comunale 500; Beppe in memoria di Papa Giovanni XXIII 500.

Istituto Provinciale per l'Infanzia - personale di sorveglianza e di governo - Torino 119.000; Ist. Provinciale per l'Infanzia - Pers. manutenzione e ostetriche - Torino 66.000; Offerte versate dalla Popolazione del Comune di Settime (Asti) 47.000.

Impiegati della Fibrotecnica Robbiese - S.p.A. - Robbio Lomellina (Pavia) 41.000; Italnastri s.n.c. di rag. De Salvo e C. Commercio lavorazione nastri acciaio - affini - Torino 25.000; Impiegati Metallotecnica S.R.L. 12.200; N. N. 10.000; Famiglia Rionda - Balbiano 3000; Tanti bacetti alle sorelline indiane da: Carla, Francesca, Lucia, Anna e Paola - Venezia - Mestre 5000; In memoria della mamma - Cecilia 5000.

Stefano e Alessandro 5000; Franca Piero in onore della Madonna delle Grazie 3000; N.N. 3000; Cocito Francesco 2000; Walter e Consilia 2000; Una pensionata 2000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 1000.

Somma raccolta fra magistrati e funzionari di Treviso 100.000; Civica scuola serale di Commercio «T. Rossi di Montelera». Torino, 65.500.

Alunni e insegnanti dell'Istituto Professionale Alberghiero di Stato di Alassio 53.925; Amministrazione comunale di Gattinara 50.000.

Offerte raccolte dall'Ente Comunale Assistenza di Gattinara 225.800; N. N. 50.000; Dipendenti Richard-Ginori, Mondovì 47.100; Millina 20.000; Alunne e insegnante classe 5ª femminile, Beinasco 15.000; R. L. V. 15.000; Gli alunni della piccola scuola pluriclasse di Mombarcaro fraz. Bragioli (Cuneo) inviano con tanto amore fraterno questa somma per i bimbi indiani raccolta tra la poca buona gente rimasta quassù 13.300.

Contributo di un'ora di lavoro del personale della scuola Grafica Salesiana, piazza S. M. Ausiliatrice 54, Roma, 12.000; Beppe Ottone, Vigevano 10.000; Rossi Ramonda Saluzzo 10.000; A. P. R. in memoria del loro caro papà 10.000; Due sorelline 10.000; Famiglia Huser-Quaglia, Lucerna, torinesi d'adozione residenti all'estero (50 franchi svizzeri) 7160; Emilia G. in memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 5000; Ronco Giuseppe 5000.

Tina, Gian Carlo e Piero 5000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII. T. B. 5000; Ordine Provinciale Farmacisti, Massa Carrara 3000; N. N. 3000 Maria Gabriella 3000; Insegnante e alunni scuola di Chesta, S. Damiano Macra 2550; M. Claudia, Lanzara S. Giovanni 2000; La bambina Donatella per i bimbi dell'India 2000; Anna ed Elda 2000.

In memoria del mio parroco per la salute di mio figlio e futuro nipotino, Genova 1000; Domenica Ricci, Roma 1000; Onorando Papa Giov. XXIII, N. N. Acqui Terme 1000; Antonio Lupieri, Chiasso 1000; N.N 1000; Maria 1000; Rita 1000; N. N. 1000.

Secondo versamento Corpo Sanitario Amministrativo e salariato Ospedale Maria Vittoria, Torino 178.985; Dipendenti STEL Società Trasporti Elettrici Liguri, Sanremo 18.000; In onore del S. Cuore, un gruppo d'amiche fiorentine 43.000; Tecnici A.S.S.T. Torino 35.000.

Direzione e personale Estoril, Torino 22.000; Sei fratellini 20.000; N. N. Greene (25 dollari) 15.585; Circolo Sommelier 10.000; Adriano S., Gladbach, Germania (50 marchi) 7740.

Un gruppo di dipendenti ENEL, sottozona di Mondovì, centrali Brecolungi e Niella, 2ª offerta 7000; Dipendenti Ditta M. e G. Guino, tendaggi, Frange, Chieri 5500; N. N. 5000; G. Basile, Wembley (Inghilterra) 5000; Alberto e Grazia 5000; G. N. 3000; Olivieri, Aristide, Ferrari Emma e un gruppo di amici da Stockholm (Sverige) 2° versamento (20 cor.) 2415; N. N. 2000; N. N. 2000; Fabrizio e mamma 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; N. N. 1000.

Totale	L. 2.870.150
Totale preced.	L. 570.402.625
Totale generale	L. 573.272.775

Somme raccolte dal Municipio di Acqui

Elenco delle somme raccolte presso il Municipio di Acqui Terme per la fame dell'India (già registrate come totale nell'elenco di ieri, L. 1.114.820).

Il Comune di Acqui Terme 100.000; Il Sindaco e Assessori 100.000; Pistone Ignazio, cantoniere 1000; Carozzi Emilio, Borgo Roncaggio 5000; Bertero Giovanni 1000; Amerio Ester 2000; Ricci Giuseppe 20.000; Dipendenti Uffici demografici ed elettorali 9600; Benazzo Edilio 1500; Garino rag. Giovanni 5000; R. V. 1000; Coniugi Barosio 2000; Ravera Pietro 1500; Redolf Pietro 1000; Bonorino Giovanni 7000; Deamicis Pietro 2000; Olivieri Mario 1000; Timossi Ettore 1000; N. N. 25.000; Leoncino Amedeo 3000; Piazzola Cosmo 5000; Per la fu Canepa Caterina 2000; N. N. 2000; Ivaldi Marisa 1000; Barisone Guido 2000; Ricovero Jona Ottolenghi 10.000; Dacasto Pierfranco 1000; Molinari G. B. e famiglia 5000; Geom. Vella Domenico 3000; Rag. Fornerio Franco 2000; Geom Gaino Francesco 2000; Famiglia Carozzi - Perocco 5000; Avigo Maggiorino 5000; Tipografia Biscaglino 5000; Famiglia Santero 10.000; Maestro Orsi L. 5000.

Generale Albano Mario 5000; N. N. 2000; Cuttica Alberto 1000; Carozzi Aldo, Drogheria 5000; Bistolfi Luigi 1000; Vedani Augusto 2000; N. N ricordando Papa Giovanni XXIII 2000; N. N 10.000; Giraudi Andrea 1000; Poggio Luigi 1000; Sciutto Luigi 1000; Sutti Francesco 1000; Borghero Mario 3000; Viscoli Mina 2500; Gabutti Giuseppe 3000; Bertero Giovanni 3000; Cervetti Giacinta ed Erminia in memoria di Papa Giovanni XXIII 3000; Drago Giuseppe 2000; Parodi Giuseppe 1000; Trinchero Rita 1000; Laiolo Giuseppe 2000; Rolando Claudio 3000; Liari Pierina 10.000; Marauda Luigi 1000; Diletti Giuseppe, pensionato 2000; Perrone Ermenegildo 5000; Mignone Domenico 1000; Bellati Giuseppe 1000; Caratti Filippo 1000; Barisone Giuseppe 1000; Canarino Mario 1000; Fornaro Giovanni 1000; Telese Francesco 3000; Stella Pietro 500; Trinchero Lucia 1000; Prato Mario 1000; Ivaldi Anna Maria 1000; Poggio Giovanni 1000; Fratelli Ormando - Seminario 2000; In memoria di Benazzo Giulia 10.000; R. B 5000; Accotardi Giuseppe 2000; Cassini Prillano 1000; Caratti Guido 1000; Carlini Paolo 5000; Severino Giuseppe, pensionato 1000; Benazzo Maria ved. Ghiazza 10.000; N N 1000; Moresini Pietro 3000; Vellutino Cesarina 1000; Ing. Cavallo Gavotti 5000; Suore Luigine di Acqui Terme 20.000; Ricci Carlo 1000; Piombo Giuseppe 1000; Famiglia Voglino Giovanni 5000; Giusio Carlo 1000; Ristorto Giuseppe 1000; Porrati Giuseppe 1000; Borreani Cesare 1000; Rag. Lombardi Luigi 10.000; Avv. Caccia Giacarlo 3000; In memoria di Botto Francesco e Rosa 20.000; Pronzato Francesca 2000; Bistolfi Alessandro 5000; Gaino Giovanni 1000; Garelli Baretti Livia 2000; Caratti Filippo 1000; N. N. 5000; Avv. Frola Guido 2000.

Ditta e dipendenti Soc. Acquese Marmi 20.650; Astengo Secondo 5000; Rosangela 2000; Farinetti Pietro 5000; Puppo Virginio - pensionato 2000; Cav. Pelizzari Francesco 10.000; Bonifacino Mario e moglie 5000; Giuso Matilde 1500; N. N. 7000; Gagino Graziella 1000; Trinchero Albino 1000; Pace Sisto 5000; Trucco Mario 500; Poggio e Curti 5000; Voglieri Giancarlo 1000; Pensionato F. A. 3000; Avigo Marcella 3000; Corzino Pietro 1000; Lazzero Giuliana 5000; Oddone Giovanni e moglie 15.000; Motta Renato 1000; Motta Giovanni 1000; Bisotto Nilo 500; Pesce Riccardo 500; Cavo Giuseppe 10.000; Olivieri Domenico - pensionato 3000; Tobia Stefano 1000; Scazzola Piero 2000; Caratti Giuseppe 10.000; Giovanni - Acqui 5000; P.G. 10.000; Fam. Rapetto Umberto e Luigi 10.000; N N. 1000; Rapetti Ettore 10.000; Aramini Pietro 2000; Piana Galliano Beatrice 1500; Personale Imposte consumo 10.000; Galliano Guglielmo (2ª offerta) 1000; Famiglia Polegatto 4000; Gallina Cristina 1000; Trinchero Anna Teresa 2000; Famiglia Dallagrisa 5000; Ivaldi T. 500; Corso Alberghiero conv. Enale 9010; Conte Paolo Chiabrera 5000; Rita Rollieri 5000; Trinchero Aristide 1000; Ricci Quarto 1000; Lacqua Maria Grazia 5000; Avv. Costa Giovanni 5000; Ferraris Alessandro 3000; Garino G. B. 1000; I vecchi del Ricovero Ottolenghi 15.000; Viola Migliardi 1000; Bistolfi Angelo 1000.

Dai salvadanai sulla pubblica piazza 151.161; Istituzione benefica Bianchi-Aymar 10.000; Titolari e dipendenti ditta Merlo G.B. 20.000; Mignone Graziella 1000; Associazione Liberi Artigiani - Acqui 50.000; Somaglio Maria 3000; Pietra Angelo 1000; Satragno Giovanni 2000; Componenti Direttivo sezione D.C. di Acqui Terme 20.000; Cesa Giuseppina 1000; Grillo Antonio 2000; Ditta EDILMO Edilizia Monevi-Ottazzi 20.000; Penazzo 1000; Libero Luigia ved Nano 5000; Mascarino Battista 5000; Moretti Novarino 1000; Morbno Giuseppe 1000.

SULLO SCHERMO

Bette Davis governante in una tragica famiglia

«Gli uomini dal passo pesante»: western all'italiana girato in Argentina
«Le cinque chiavi del terrore»: i sinistri presagi d'un professore di magia

(Doria) — Ogni tanto Bette Davis, di cui la televisione prepara un «omaggio», manda ancora qualche ruggito dal fondo d'uno di quei film tortuosi e cupi ove la sua maschera di ragnatela farebbe paura allo spavento. In *Nanny la governante*, tratto da un romanzo di Evelyn Piper per la regia di Seth Holt, i motivi d'orgasmo si colgono a mucchi, e il più forte è quello rappresentato dalla protagonista Nanny, anziana e autorevole governante in una casa di signori.

Fra la madre, cui manca un venerdì, il padre diplomatico e svagato, e una zia malata di cuore la cui vita dipende dalle gocce, soltanto il piccolo Joe sembra aver intuito nella governante, che odia con tutte le forze, la presenza del male. E' da sapere che questo Joe aveva una sorellina, che morì affogata nel bagno; e poiché le circostanze avevano indicato lui come colpevole (se non altro di negligenza), era stato dato in osservazione a un istituto di anormali, dond'era tornato più aspro, più invelenito di prima. In questo clima sbalestrato, cui dal più al meno partecipano tutti, compresa la quattordicenne Bobbie, amica e confidente di Joe, la sola Nanny, paziente e sollecita, sembra avere la testa sul collo; sembra, fintantoché piacerà agli sceneggiatori di farcelo credere, essendo di prammatica, in questo genere di film, che a un certo punto tutta la psicologia si rovescino.

E infatti. Una tragedia famigliare — l'aver trovato la propria figlia morta in una casa equivoca, in seguito a pratiche illecite — ha sconvolto per sempre la mente di Nanny, pur lasciandole l'apparenza della saldezza; ed era stata lei l'indiretta responsabile della morte della piccola affogata, è lei, che spinta dalla logica della follia, tenta di avvelenare la madre di Joe, nega le gocce alla zia malata di cuore, e finalmente si appresta a spacciare Joe stesso, suo irriducibile nemico, quando un attimo di lucidità la trattiene dal compiere quest'ultimo eccesso.

Vanno bene i sapori forti; il cinema odierno li richiede. Ma quando siano organizzati in un contesto così artificioso, così palesemente prefabbricato per una «grossa parte» di attrice, allora niente risulta più rancido, e in fondo più innocuo, di questo vecchio genere grandguignolesco. In *Nanny la governante* si salva, ma con uno stacco anche troppo risoluto, la bravura della Davis grondante glorioso mestiere, e qualche passaggio narrativo, qualche tocco ambientale, d'un ben registrato gusto realistico. Bravi anche i piccoli William Dix e Pamela Franklin, atteggiati a psicopatici, frammezzo a Jill Bennett, Wendy Craig e James Willlers. **l. p.**

* *

(Reposi) — Ambientato in un Texas di maniera al termine della guerra di Secessione, *Gli uomini dal passo pesante* rimbomba da un capo all'altro degli spari con cui due gruppi di una stessa famiglia si sterminano a vicenda. Da una parte il vecchio Cordeen e il suo «clan», dall'altra i figli non ancora. Quando si verrà ai ferri corti, dando esca al fuoco, una giovane che vuole vendicare l'assassinio del padre, i buoni avranno la meglio sui cattivi, ma a che prezzo.

Western all'italiana, ma firmato da Albert Band e con alcuni interpreti americani come il rugoso Joseph Cotten, l'aitante e inespressivo Gordon Scott e il giovane James Mitchum che ha il solo merito di assomigliare moltissimo al suo più celebre papà. Il film affastella sul grande schermo a colori molte avventure e, con l'ausilio di alcune riprese effettuate in Argentina, vi porta anche le muggianti mandrie degli autentici *western*. Vi recitano, e in modo non eccelso, numerosi attori italiani con o senza pseudonimi: si fa appena a tempo a riconoscere Claudio Gora, che già l'impiccano; lascerà una figlia, Ilaria Occhini, nella parte di un'intrepida fanciulla del West.

* *

(Ambrosio) — Il titolo non permette dubbi: *Le cinque chiavi del terrore* appartiene al genere agghiacciante; e, bene o male, qualche autentico brivido lo dà. Interpretato da due specialisti come Peter Cushing e Christopher Lee, ai quali si affiancano altri attori inglesi, il film, in «scope» a colori, si inizia in uno scompartimento ferroviario, dove, nella lunghe ore d'un viaggio notturno, un professore di magia dal ghigno sinistro «fa le carte» ai malcapitati compagni, predicendo a tutti un funesto avvenire. Se diciamo subito che sotto le spoglie del «mago» si cela la Morte, non occorre aggiungere molto: le cinque storie che vediamo esposte l'una dietro l'altra, non possono avere che un epilogo tragico per i loro protagonisti. Qualcuno dei racconti non è male articolato, oltreché dotato d'una certa suspense: si guardi quello del critico d'arte ossessionato dalla mano mozza e semovente d'un pittore rimasto mutilato; o l'altro, conclusivo, del medico-vampiro che non ammette concorrenti sulla piazza e così sopprime la vampiressa che gli dava fastidio. **vice**

Arti ed artisti

Un'allieva di Casorati

Di Lia Rondelli, già allieva di Casorati dal '50 al '53, ricordiamo gli esordi improntati — sulla traccia del maestro — a un gentilissimo, sensibile «figurativo». Perfezionatasi a Parigi nell'«Atelier 17» sotto la guida dell'Hayter ed a Londra nell'«Atelier Skiold», si presenta ora all'«Arte Antica» quale grafica eccezionalmente scaltrita nei segreti della sua tecnica. Nella presentazione del catalogo Angelo Dragone scrive che certi motivi di macchine, trattori e trebbiatrici, prediletti dall'artista, sono «evocati dal segno inciso nei termini di un racconto che in questa fase chiarisce al massimo la sua aderenza alla realtà».

Confessiamo di decifrare questa «realtà» con molta fatica nelle immagini della Rondelli. Ad ogni modo tutto sta nel punto di vista da cui si considera questa benedetta «realtà», che per gli artisti e i critici attuali è cosa straordinariamente labile a tutta «interiore». Ciascuno a suo modo, come diceva Pirandello; e da ciò deriva la confusione dei linguaggi e la difficoltà della comunicazione. Ma concordiamo con Dragone nel giudizio sullo splendore dei «valli di colore» che la Rondelli con ammirevole perizia, sfruttando un'unica lastra, stende sulle sue pagine facendone scaturire «i bruni terrigni, le lame gialle del sole, i rossi infuocati, i profondi turchini di certi squarci e riflessi di cielo». **mar. ber.**

La Mansfield non paga il conto dell'albergo

New York, 4 marzo.

Jayne Mansfield e il marito Matt Cimber sono stati citati in giudizio dal proprietario di un albergo di Milwaukee, il quale afferma che la coppia è rimasta venti giorni nel suo hotel, danneggiando le stanze e andandosene senza pagare il conto.

Stradella e Haydn ieri all'Auditorium

Il concerto è stato diretto da La Rosa Parodi

Insieme con le note *Variazioni su un tema di Haydn*, op. 56, di Brahms il concerto diretto dal maestro La Rosa Parodi recava due composizioni, di cui l'odierna cultura favorisce la conoscenza.

Una, la *Cantata per la notte del santissimo Natale*, che comincia col verso «Si apra al riso ogni labbro» di Alessandro Stradella. Ve n'è un'altra, che rievoca la stessa ricorrenza, ma né di queste, né di tante altre dello stesso musico, e sono più di duecento, è tramandato il tempo nativo. Duecento. E il numero non stupisce. Si sa che nel Sei e nel Settecento cantate e ariette a una o più voci affollarono, innumerevoli, come le romanze nell'Ottocento, il repertorio camerale. Si aspetta che qualche critico di buona volontà, andando oltre la minuziosa biografia pubblicata or è qualche anno dal prof. Remo Giazotto, scorra tante pagine, anche teatrali, oratoriali o soltanto strumentali, e distingua il pregevole dall'usato e mediocre. La consuetudine dello schema formale sembra costante, pur con qualche variante. Ma è lo spirito, cioè il carattere e l'arte, che vogliono essere singolarmente accertati e giudicati.

Anche la cantata eseguita ieri sera, «revisione e armonizzazione» di Alberto Soresina, consta di brevi recitativi accompagnati dal cembalo, e di arie intonate ora da una soprano, ora da una contralto, ora da un basso, ora dagli stessi tre solisti e da un coro e dall'orchestra. Il testo è letterariamente ovvio, quasi popolaresco nelle immagini del tempo natalizio. Com'era alla moda, frequenti sono nella piacevole cantabilità i vocalizzi, inespressivi, meramente decorativi, di poche note, sulle parole riso, pianto, godi, gioia, canto, Redentore, o con parecchi fronzoli, inopportuni, sulle parole Fattore, soglio, ingrato core, e simili. Di rado interviene l'imitazione, come nell'invito «Su, su, al canto». Melodicità e armonia sono per lo più spianate, dilettose. E' cosa molto, molto modesta, superficiale. Raramente resta un'impressione determinata. Qualche frammento corale è drammatico. I valenti solisti, la soprano Luciana Ticinelli Fattori, la mezzosoprano Mafalda Masini e il basso Boris Carmeli furono giustamente applauditi insieme col coro istruito dal maestro Ruggero Maghini.

L'altra composizione era il *Concerto in re maggiore*, per corno e orchestra, di Haydn. Di tale sorta di opere e d'altre affini, delle condizioni di vita, degli incarichi presso la corte ad Esterhaz, si ha qualche precisa notizia dal prezioso *Haydn year book*, di cui esce ora l'annata 1963, edito dall'Universal Edition di Vienna. Il corno da caccia, che fino allora aveva partecipato a poche orchestre, nei paesi tedeschi, fu sempre più richiesto dai compositori. Di sei cornisti della compagine diretta da Haydn sono serbati i nomi dal 1769 all'80. Egli stesso faceva acquistare a Vienna gli strumenti fabbricati da Anton Kerner. I due superstiti *Waldhornkonzerte*, del 1762, in re maggiore, e del '71, ora di questo l'autenticità non è sicura, mostrano che l'interessamento del musicista, non ristretto alla tecnica curiosità del nuovo, era mosso da un desiderio timbrico che attuava espressioni intimamente vagheggiate. Esperto, agile, incline al bel suono, il solista Joze Falout, di Lubiana, fu cordialmente accolto. Molti e calorosi applausi al maestro La Rosa Parodi, competente concertatore. **a. d. c.**

Lunedì la visita e l'inaugurazione ufficiale

Saragat al centro Bit di Torino sarà ospite delle Nazioni Unite

Il grande «centro per il perfezionamento tecnico e professionale», sulle rive del Po, appartiene interamente all'Onu - I corsi attuali sono frequentati da 104 allievi, di cui tre donne - Il più giovane è sui 26 anni, il più anziano sui 50, qualcuno è accompagnato dalla moglie Vengono dai Paesi in via di sviluppo dell'Africa, Asia, Sudamerica dove già svolgono attività, spesso di dirigenti - Gli insegnamenti sono impartiti in inglese, francese, spagnolo - Cronaca di una festa gentile in casa d'una coppia argentina con rappresentanti di tutti i Continenti

Davanti al «palazzo di vetro» dell'Onu a Torino, sventola in permanenza la nota bandiera azzurra con il globo e il lauro bianco. Quando il presidente della Repubblica italiana inaugurerà ufficialmente, il 7 marzo, i corsi del «*Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico*» istituito dal Bit, sarà infatti ospite dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Non bisogna dimenticarlo, se si vuole comprendere il vero spirito di una iniziativa unica al mondo. Il nostro paese ha contribuito, e contribuisce, in modo sostanziale al suo funzionamento: dall'aver messo a disposizione gli edifici di «Italia 61», allo stanziamento di circa mezzo miliardo annuo per il primo decennio. Ma l'organizzazione è dell'Onu, nel cui ambito collaborano i vari paesi interessati. L'Italia è rappresentata da un apposito Comitato, presieduto dall'ambasciatore Arpesani.

I «borsisti», cioè gli allievi che frequentano il Centro internazionale a spese dei loro governi, arrivano da Paesi in via di sviluppo. Non si tratta però di studenti poveri, bisognosi del nostro aiuto materiale. Non sono nemmeno ragazzi inesperti: giovani in maggioranza, ma qualcuno ha passato i cinquant'anni (anche se li porta molto bene). Insomma, il Centro non ha nulla che vedere con le tradizionali scuole europee: ed è logico che anche gli allievi siano diversi. E' una istituzione nuova, che affronta problemi nuovi con sistemi adeguati. I «borsisti» sono scelti nell'America Latina, Medio Oriente, Asia ed Africa tra dirigenti tecnici e operai specializzati, sono mandati al Centro di Torino per il perfezionamento. Uomini e donne che torneranno ai paesi d'origine per compiere meglio il proprio lavoro, con una più vasta e migliore conoscenza dell'umanità.

Abbiamo detto «uomini e donne». Oggi infatti su 104 allievi presenti, 101 sono uomini e 3 donne. Trattandosi di corsi tecnici, si pensa che siano frequentati da soli uomini. Ma il regolamento d'ammissione non porta discriminazioni di sorta, e d'altra parte il Bit durante la Conferenza di Ginevra del 1951 disponeva le norme per «*assicurare ai lavoratori dei due sessi facilitazioni uguali ed equivalenti in materia di orientamento, consigli, formazione e collocamento professionale*». Queste tre signore vengono dal Brasile, dove sono capi-servizio del Centro professionale «Senai»; si chiamano Damasceno Prado, Margarita e Alzira Pinheiro. Si trovano benissimo e hanno stretto amichevoli rapporti con i colleghi, giunti dal loro stesso paese e dall'Argentina, Bolivia, Cile, Colombia, Ecuador, Giamaica, Honduras, Messico, Panama, Perù, Uruguay e Venezuela; Ceylon, Filippine, Formosa, Iran, Irak e Singapore; Guinea, Kenia, Marocco, Repubblica araba unita, Somalia, Togo e Uganda. Ci sono anche altre donne, ma fanno parte del personale. Per esempio, le due segretarie: l'italiana signorina Saverè e m.lle Quashie del Ghana.

Il primo «borsista» arrivò al Centro internazionale il 2 ottobre 1965, i corsi non erano neppure incominciati. Era il signor Anguilar, direttore dell'Istituto nazionale di formazione per istruttori di Huancayo nel Perù. Fu cordialmente ricevuto dal signor Rolle, che insieme alla signora Tuzil Peyron è assistente del direttore della «*vie sociale*» (è il complesso residenziale), l'olandese signor Nerkhout. Il 15, all'apertura dei corsi, c'erano 30 messicani, 4 tunisini, 2 portoghesi, un senegalese, un vietnamita, un nigeriano e un siriano. Il gruppo si fermò tre mesi; poi lasciò il posto a quello odierno, che partirà il 15 marzo e sarà sostituito dal terzo ed ultimo scaglione. In totale i «borsisti» del primo anno scolastico saranno circa 300; per la fine del 1965 saliranno al doppio. Il Centro arriverà ad ospitarne a rotazione 2 mila in un solo anno. Le spese di gestione del primo quadriennio sono previste in 5 milioni e 100 mila dollari, pari a 3 miliardi e 732 milioni di lire.

Il palazzo dell'arch. Nervi comprende 200 aule, laboratori e officine, oltre alla grande area centrale riservata ai cicli espositivi di aggiornamento macchine e attrezzature industriali; occupa 25 mila metri quadrati, sui 200 mila della superficie totale degli edifici e dei servizi. I 21 padiglioni dei quartieri residenziali potranno giungere ad ospitare gli allievi in 800 camere singole, con 68 aule per il lavoro in comune e tutti i servizi autonomi. E' addirittura in progetto la installazione di una piccola stazione radio trasmittente, con la quale i «borsisti» potranno comunicare come radio-amatori con i paesi di origine.

Abbiamo conversato al bar con alcuni allievi del «*terzo mondo*». Sono molto diversi dagli universitari afro-asiatici che abbiamo già conosciuti, appaiono meno teorici e più concreti. Brahim Bouraoschi ha 29 anni, viene da Casablanca. Segue i corsi di meccanica automobilistica e agricola. Ha i modi cortesi, ma decisi e disinvolti, dei nostri lavoratori specializzati. Si esprime in francese con scioltezza, dice che «*desidererebbe soprattutto entrare in contatto con tecnici e operai torinesi delle grandi aziende, per sapere e imparare*». Toussaint Vossah è meccanico d'auto, ha 32 anni e arriva da Lome nel Togo. Lo sguardo è mobile e intelligente, la parola nervosa. Pensa che questo sia «*un periodo di rodaggio reciproco, per il Centro e per i "borsisti"; vantaggioso per entrambe le parti, nonostante le naturali incertezze della fase iniziale*». Che cosa gli piace di più a Torino? L'architettura dei palazzi. E quello che gli dà più fastidio? «*La gente che si volta per la strada a guardare il colore della mia faccia*» risponde. Poi ride e riconosce che si tratta di mancanza di abitudine: fra qualche anno nessuno ci baderà più, proprio come a Roma o a Firenze, a Parigi o a Londra.

Kàouin al-dujaili giunge da Bagdad, è capo istruttore delle ferrovie irakene. Ha un sorriso aperto e cordiale, perfino gli occhi sono allegri. Purtroppo la sua evidente socievolezza urta contro una grave difficoltà: parla soltanto l'inglese, oltre la lingua materna. Però è già riuscito a farsi un'idea della vita torinese: quella familiare, ad esempio, gli pare più chiusa e riservata che non in Svizzera o in Germania. Dice: «*Forse la vostra città è legata alle sue tradizioni più di altre, così come d'altronde avviene anche nell'Irak. Ma credevo che i paesi europei avessero ormai superata questa fase*». Aggiunge che i giornalisti «*hanno una grande funzione, oltre alla politica: quella sociale, intesa ad avvicinare i popoli e farli conoscere tra loro*».

A proposito di giornalismo. Incontriamo un dirigente del centro professionale «Senai» di Bogotá, Alvaro Carrillo, che collabora al giornale «El Siglo» ed è il primo «borsista» *reporter*. Torino gli sembra simile a Popayan, città industriale della Colombia. Definisce il Centro: «*Straordinario, per la località e per gli scopi. E' molto importante poter impostare su piano pratico il problema del lavoro; si uniscono i valori umani alla qualificazione professionale*». Frequenta i corsi insieme a Pedro Casas Morales, già vice-sindaco di Bogotá e funzionario del servizio nazionale di apprendistato. Anche Estuardo Vilela è un dirigente di organizzazione professionale, la «Ifi» di Huancayo nel Perù; in poco più di un mese ha già imparato abbastanza bene l'italiano.

Ci sono allievi sposati. Alcuni sono stati raggiunti dalla famiglia, seguono i corsi regolarmente, ma abitano fuori. Troviamo i coniugi brasiliani Gomes, con la figlia di 5 anni; i venezuelani Landaeta e i colombiani Pinzón. Da Buenos Aires vengono Orlando e Viviana Sarria; Ernesto e Irma Magila, oriundi siciliani, con il piccolo e vivacissimo Gustavo di due anni e mezzo. Le due coppie affittano insieme un appartamento a Nichelino, hanno preso a nolo una «600» per spostarsi e si fanno buona compagnia. I mariti studiano meccanica; la bruna signora Irma frequenta un corso di inglese e la bionda signora Viviana, diplomata contabile, prende lezioni di guida su un'utilitaria della stessa cilindrata che si fabbrica al suo paese.

La settimana scorsa i Sarria festeggiavano l'undecimo anniversario di nozze e il compleanno della moglie, con una festa in casa: manicaretti, canti e musiche argentine. Avevano invitato una ventina di «borsisti» di tutti i continenti. Una serata bellissima, assicura chi ci è stato. Un africano ha detto: «*Era la prima volta che un bianco beveva nel bicchiere di un nero. Non lo dimenticherò mai*». Il fatto è accaduto a Torino, divenuta punto d'incontro fra l'antica e la nuova civiltà. E crediamo sia questo il vero, grande significato dell'iniziativa unica al mondo.

Bona Alterocca

Torinese s'uccide in auto nello scontro con un camion

L'incidente presso Trana - La vittima aveva 44 anni Illesi i due piloti dell'autotreno rovesciatosi in un prato

(Dal nostro corrispondente) **Avigliana, 4 marzo.**

Nei pressi di Trana, sulla provinciale per Orbassano, un automobilista è morto nello scontro con un autocarro. L'incidente è accaduto alle 19. Il manovale Luigi Vergnano, 44 anni, abitante a Torino in via Barbaroux 1, dipendente del comune di Torino, si dirigeva verso Orbassano al volante di un'auto. Sul sedile accanto aveva un cane pastore.



Luigi Vergnano, la vittima

Davanti allo stabilimento Grubessich la macchina ha sbandato a sinistra mentre stava per incrociare un autotreno carico di 200 quintali di cemento. E' finita contro il grosso veicolo, incastrandosi sotto la ruota anteriore sinistra. L'autotreno ha trascinato avanti per una ventina di metri l'utilitaria, poi si è rovesciato in un prato, sulla sinistra. L'automobilista è morto sul colpo ed è rimasto imprigionato fra le lamiere contorte; il suo cane, invece, è rimasto illeso. I due camionisti — Abele Giacone, 38 anni, da Giaveno, e Giacomo Zucca, 43 anni, da Avigliana — sono rimasti incolumi.

Sul luogo della sciagura sono poi intervenuti il maresciallo Frau e il brig. Giordano della stazione carabinieri di Avigliana che hanno svolto gli accertamenti e, con l'aiuto di altre persone, hanno estratto il morto dalla vettura. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Trana. **a. v.**

Cominciato ieri il processo al tribunale di Roma

Allegro e sicuro, Fenaroli è comparso in aula accusato (con Sacchi) di truffe per 20 milioni

Il geometra, giunto dall'ergastolo di Porto Azzurro, è coinvolto in un complesso giro di cambiali che risale al 1958 - Il «supertestimone» Sacchi, in carcere a Milano, ha preferito non muoversi - Fenaroli ha detto: «Voglio essere messo a confronto con lui!» - Il dibattito è stato rinviato a venerdì prossimo per la discussione e la sentenza



Giovanni Fenaroli al banco degli imputati durante l'udienza di ieri al tribunale di Roma (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare) **Roma, 4 marzo.**

Giovanni Fenaroli è tornato al Palazzo di Giustizia di Roma. Si è presentato — questa volta — ai giudici del Tribunale per difendersi dall'accusa di aver truffato circa 20 milioni insieme ad Egidio Sacchi che, però, ha preferito rimanere in carcere a Milano dove è detenuto per bancarotta fraudolenta; anche questa volta ha assicurato di essere innocente ostentando, come sempre, grande sicurezza ed attribuendo ogni eventuale colpa al suo ex socio ed ex amico Sacchi; ha mostrato un certo disappunto quando i magistrati hanno sospeso il dibattimento decidendo di riprenderlo venerdì prossimo.

A Roma, nel carcere di Regina Coeli, Fenaroli non sta bene, tutto è scomodo, tutto è brutto, tutto è sporco. «Preferisco — ha detto subito — centomila volte la mia cella a Porto Azzurro». L'idea di ritrovarsi in quegli stessi ambienti di Palazzo di Giustizia dove tre anni fa i giudici della Corte d'Assise d'appello confermarono la sua condanna all'ergastolo non lo ha turbato. Anzi, stamane a mezzogiorno, quando ha fatto il suo ingresso in aula, si è preoccupato soltanto di mostrarsi tranquillo, sicuro, e addirittura sorridente.

«E perché sta meglio a Porto Azzurro?» — *gli è stato chiesto.* «Il confronto non esiste nemmeno: lì mi sono sistemato, ho le mie cose, la mia attività di impiegato postale — *ha risposto* — la macchina da scrivere, e ho la squadra di calcio di cui mi interesso. Facciamo un campionato e la mia squadra ha le maglie dell'Inter. Io, in verità, mi sono sempre interessato di ciclismo, ma sa...»

Per arrivare al processo di oggi, Giovanni Fenaroli ha atteso quattro ore. Ma il ritardo non lo ha spazientito. E' un uomo tranquillo, sicuro, allegro. Non è neanche rassegnato alla condanna all'ergastolo, anzi è pronto a battersi ancora per dimostrare che è innocente. Il giudizio della Cassazione si avrà fra due settimane La spavento soltanto l'idea di un possibile rinvio del dibattimento a nuovo ruolo. «Vedete — *ha confidato* — spostarsi da un carcere all'altro è un'avventura terribile. Innanzi tutto si finisce per saltare due o tre pasti perché parti presto e arrivi tardi; poi, francamente, per andare a Porto Azzurro o venire la traversata si fa su quei battelli che sono dei gusci di noce. E' scomodo, terribilmente scomodo».

In ogni modo la detenzione non ha lasciato tracce sul volto di Fenaroli. Semmai, il contrario: il «commendatore» *è in condizioni di salute quasi perfette. Il sistema nervoso migliorato, il fegato anche, è abbronzato come chi vive sempre all'aria aperta. L'umore ottimo. Ha riconosciuto subito i giornalisti che hanno seguito i suoi processi e ha fatto grandi gesti di saluto a tutti, anche a quelli che con lui non sono stati affatto indulgenti; ha scherzato con i suoi difensori avvocati Giuseppe Sotgiu e Franco De Cataldo ed anche con quello di Egidio Sacchi, avv. Fernando Ciarrapico.*

«D'altro canto — *ha commentato* — seppure non si tiene conto che sono innocente di questi reati per cui sono qui in Tribunale oggi, tra poco interverrà la prescrizione e buona notte a tutti». *Però, oltre al ricorso in Cassazione per la morte di Maria Martirano, altre disavventure giudiziarie attendono Giovanni Fenaroli: il processo per bancarotta fraudolenta a Milano e (sempre insieme ad Egidio Sacchi) quello a Roma per aver truffato la* «Cassa di Risparmio» *per taluni lavori che avrebbe dovuto compiere a Savona.*

Le accuse di oggi sono quelle di truffa: si fece consegnare dal rag. Vittorio Bottaro delle cambiali per circa 12 milioni lasciandogli credere che le avrebbe scontate attraverso suo fratello. Le cambiali furono scontrate ma il rag. Bottaro il denaro non lo ebbe. Fenaroli si fece poi consegnare da Gino Rota cambiali ed assegni per un ammontare di sette milioni e 500 mila lire dando in garanzia assegni senza copertura. Questi fatti avvennero nell'ottobre 1958, un mese dopo la morte di Maria Martirano. «Signori giudici, io sono innocente — *ha detto subito Fenaroli* —, ha fatto tutto Sacchi: voi capite bene, erano momenti particolarmente dolorosi per me, quelli... Mia moglie... Ed a Sacchi avevo lasciato la direzione di tutti i miei affari».

Presidente — Ma lei ha rilasciato a Bottaro una dichiarazione con la quale si è impegnato a dargli il ricavato netto dallo sconto delle cambiali?

Fenaroli (sicuro) — Mi lasci spiegare e scusi se sarò prolisso. Io mi trovai di fronte ad un fatto compiuto ed allora... Ma risulta da una intercettazione telefonica che Bottaro mi avvertì di avere consegnato a Sacchi cambiali per 10 milioni e che io me ne meravigliai molto anche perché (questo lo aggiungo ora) avevo saputo dalle banche che la posizione di Bottaro non era delle migliori.

Presidente — E le cambiali avute da Gino Rota sempre con l'impegno di scontarle?

Fenaroli — Anche di queste non ne ho saputo nulla se non dopo.

Presidente — Già, ma lei le ha incassate!

Fenaroli — Sono nell'incartamento che è in Cassazione.

Presidente — Certo: ma dopo che erano state messe in circolazione.

Fenaroli (sempre pronto) — Però le ho pagate io. Quanto poi agli assegni emessi da Sacchi, dico subito che sono serviti al mio ex socio per autofinanziarsi.

Presidente — E come spiega che le cambiali sono finite a Carlo Inzolia?

«Per favore, non facciamo confusione — *ha replicato Fenaroli preoccupato che si affrontasse questo argomento perché Carlo Inzolia, secondo l'accusa, è colui che gli avrebbe consentito di indurre Raoul Ghiani a venire a Roma per uccidere Maria Martirano* — ad Inzolia non sono andati gli assegni, ma le cambiali. Un giro d'affari».

Un giro d'affari particolarmente complesso: effetti in cambio di assegni, assegni in cambio di effetti e così via. E' venuto un testimone, l'ing. Giuseppe Negro al quale Fenaroli, nell'ottobre 1958, dette una parte delle cambiali avute da Bottaro per tre milioni: «Mi disse che erano buone ed io gli detti 3 milioni».

«No, no, signor presidente — *ha osservato Fenaroli* — l'ingegnere si è dimenticato di dirle che non mi dette denaro contante, ma altre cambiali».

Avrebbe dovuto essere poi interrogato Gino Rota, la seconda vittima di questa truffa (Vittorio Bottaro è morto due anni fa): ma è ammalato e non è venuto. Il tribunale ha stabilito di farlo venire in aula in qualunque modo e per questo ha rinviato il processo a venerdì prossimo per la discussione e la sentenza. E Sacchi? Fenaroli ha chiesto di essere messo a confronto con lui. I giudici si sono riservati di decidere se ordinare che venga da Milano. **g. g.**

L'attore Santuccio denunciato a Milano per uso di stupefacenti

La polizia lo ha rilasciato in libertà provvisoria - Quattro anni fa Gianni Santuccio aveva subito una denuncia per lo stesso reato - Arrestati due coniugi per traffico di droga

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 4 marzo.**

L'attore Gianni Santuccio è stato fermato la scorsa notte durante un'operazione di polizia contro i trafficanti di stupefacenti che operano a Milano. Il fermo dell'attore è stato poi tramutato in arresto. Il suo avvocato è riuscito però a fargli ottenere la libertà provvisoria presentando un certificato medico secondo il quale Gianni Santuccio, affetto da laringo-tracheite, per la sua attività è costretto a far uso di cocaina diluita in acqua. L'attore dovrà comunque rispondere di uso e traffico di stupefacenti.

Nella stessa operazione sono stati arrestati due coniugi che fornivano la droga al Santuccio e ospitavano nella loro abitazione alcune ragazze che si intrattenevano con occasionali clienti. Sono il commerciante in orologi Carmine Cantarella di 32 anni e sua moglie Francesca d'Antonio di 42 anni abitante in corso Lodi 59; il primo dovrà rispondere di traffico di stupefacenti, la donna di concorso nello stesso reato e di favoreggiamento alla prostituzione. In questura si trovano inoltre due giovani belle ragazze che frequentavano la casa dei due coniugi.

Dall'inchiesta è risultato pure che il Santuccio aveva contratto col Cantarelli debiti che pagava con alti interessi: per questo non è escluso che il commerciante debba r' pondere anche di usura.

Nel corso degli interrogatori, che si sono protratti per tutta la notte, tutti i fermati hanno respinto ogni addebito: soltanto verso mezzogiorno sono crollati raccontando ogni cosa. Il Santuccio stava ormai per essere avviato al carcere di San Vittore quando il suo legale, presentando il certificato medico, è riuscito a fargli ottenere la libertà provvisoria.

L'inchiesta non è ancora conclusa in quanto la polizia ritiene che nell'appartamento di corso Lodi si siano dati più di una volta convegno tossicomani, anormali e si siano tenute delle orge a base di stupefacenti. Inoltre la polizia vuole individuare l'origine del traffico.

E' questa la seconda volta che Gianni Santuccio è coinvolto, a Milano, in un'inchiesta anti-droga: il precedente risale al febbraio di quattro anni fa, quando fu fermato durante un'altra «retata» di trafficanti di stupefacenti. Fu poi rilasciato e denunciato a piede libero per detenzione di droga. **g. m.**

Il Questore di Cuneo Carella promosso Ispettore di P. S.

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 4 marzo.

(n. m.) Il questore di Cuneo comm. Mario Carella è stato elevato al grado di ispettore generale di P. S. Il comm. Carella, che ha 62 anni, si trovava da due anni nella nostra città, dov'era giunto proveniente dalla questura di Taranto. Molto probabilmente sarà destinato a Genova, quale ispettore per la Liguria.

La notizia della promozione ha suscitato soddisfazione a Cuneo, dove le qualità del questore Carella sono state sempre molto apprezzate.

CRONACHE DELLO SPORT

Una questione che risale al campionato '63-'64

Il «caso doping» concluso con l'assoluzione del Bologna

Questa la sentenza depositata ieri al Tribunale di Firenze - La vicenda era sorta dalle accuse di «drogaggio» rivolte a cinque giocatori rossoblù - Le due decisioni delle autorità sportive ed il successivo intervento della Magistratura ordinaria

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 4 marzo.

Il complicato «caso doping», che risale ad alcuni anni orsono ed ha turbato non poco il campionato 63-64 vinto dal Bologna dopo lo spareggio con l'Inter, è stato chiuso dalla magistratura di Firenze.

Come è noto in quella stagione vennero giudicati «drogati» cinque calciatori (Fogli, Pascutti, Pavinato, Perani e Tumburus) dopo la partita vinta dai bolognesi sul Torino per 4-1. In un primo tempo il Bologna venne penalizzato di tre punti, ma successivamente la Caf aveva annullato la sentenza. Nel frattempo tre avvocati di Bologna avevano presentato denuncia alla Magistratura.

La vicenda sportiva si era infatti trasferita in tribunale ed era stato affidato all'autorità giudiziaria l'ultimo parere sulla intricata serie di fatti. Oggi sul famoso «caso doping» del Bologna è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Firenze la sentenza del giudice istruttore dott. Ubaldo Tosti. Essa consta di quarantaquattro pagine dattiloscritte e dichiara il Bologna innocente.

La sentenza istruttoria, della quale è stata data visione soltanto dopo le 17, dopo aver rifatto la storia della complessa vicenda richiamandosi tra l'altro alla convenzione intercorsa tra la Figc e la Federazione medico sportiva italiana, sul controllo sanitario antidoping, ricorda che il controllo antidoping dei cinque giocatori del «Bologna» e dei cinque del «Torino» avvenne il 2 febbraio 1964 al Jolly di Bologna. «I flaconi contenenti il liquido organico vennero presi in consegna dal dott. Mangani e da lui consegnati, verso le 21 della stessa domenica, alla moglie del dott. Fino Fini presso l'abitazione del medico a Firenze».

«La mattina del lunedì successivo i cinque flaconi non suggellati venivano posti in un frigorifero presso il Centro medico sportivo delle Cascine mentre i cinque flaconcini sigillati erano sistemati presso il Centro medico federale di Coverciano e posti in cella frigorifera per l'eventuale controllo».

Circa la sistemazione dei cinque flaconi non sigillati al Centro medico sportivo delle Cascine il magistrato afferma che «il frigorifero nel quale erano stati custoditi era di tipo [illegible] e privo di serratura. A fianco di tale frigorifero vi era un armadietto a vetri provvisto di serratura e contenente, fra l'altro, tubetti di Anfetamina. All'epoca dei fatti sia l'armadietto a vetri sia il frigorifero erano sistemati al piano terreno dell'edificio in una stessa stanza.

La sentenza istruttoria rifà quindi la storia delle operazioni compiute dal chimico-analista presso il Centro medico delle Cascine e della prima notizia della presenza di una «relativa positività» di sostanze anfetaminiche e anfetaminosimili.

Stabilito che nei flaconi sigillati di Coverciano non vi era traccia di sostanze anfetaminiche e che nei cinque flaconi non sigillati delle Cascine tali sostanze erano state invece riconosciute evidenziate ed in dose alquanto elevata, dopo aver sottolineato la inconciliabilità di siffatte risultanze, il magistrato si sofferma ad esaminare l'ipotesi di un'avvenuta ammissione o la sostituzione o manomissione alle Cascine, od a Coverciano o all'albergo Jolly, dei reperti.

La sentenza prosegue affermando che «univoci e ben altrimenti concreti elementi di fatto sussistono invece per poter escludere, con tranquillante certezza, sulla base degli atti acquisiti al processo, che i giocatori del Bologna abbiano ingerito o comunque assunto sostanze proscritte in occasione della gara del 2 febbraio 1964».

Il magistrato prosegue affermando: «Non resta quindi che concludere per logica coerente che le sostanze reperite nei cinque flaconi non sigillati si vennero introdotte fraudolentemente».

Nella lunga esposizione deliberativa si conclude che gli «incerti e lacunosi elementi risultanti dalla istruttoria hanno reso praticamente impossibile inquadrare le fattispecie del reato e reso impossibile di stabilire esattamente le circostanze di tempo modo e luogo nelle quali venne posta in essere la manomissione dei flaconi.

Per questi motivi, il Tribunale dichiara chiusa la formale istruzione ed afferma non doversi procedere contro ignoti perché il fatto non costituisce reato».

Giordano Goggioli

Una sentenza giusta

Ma chi è il colpevole dell'alterazione delle provette?

La più annosa fra le questioni che opprimevano il calcio italiano, è giunta finalmente a soluzione. E' giunta a soluzione per opera della magistratura civile, e non per decisione degli organi della Federazione.

Il Tribunale di Firenze ha depositato la sua sentenza sulla questione delle droghe, dichiarando che il Bologna è assolutamente innocente. La grossa questione era scoppiata nel 1964, e la sentenza definitiva è stata emessa nel 1966.

Dell'innocenza del Bologna noi eravamo sempre stati, più che convinti, arciconvinti. Piuttosto era venuta, col tempo, radicandosi in noi la convinzione che un vero colpevole esistesse in un centro diverso da quello emiliano, ma che questo colpevole avesse operato con tale malizia e con tanta finezza, da non venire mai a galla, malgrado tutte le inchieste. Noi, questa convinzione la abbiamo ancora. Il fatto che il Bologna sia risultato completamente innocente, può, da una parte, soddisfare: è il trionfo della verità. Ma non accontenta appieno. Un colpevole per tanto putiferio ci deve pur essere.

La sentenza è da poco resa nota: occorrerà attendere per esprimersi con precisione in materia.

Ma, fin d'ora sarà bene dire in termini chiari che un gran punto d'interrogazione rimane piantato all'orizzonte. Sarebbe una vergogna per il nostro sport, se dopo tanto scalpore, il colpevole non potesse essere reperito. E, naturalmente, punito.

La Federazione Calcio aveva, da parte sua, promesso di dire la sua parola in materia, una volta che la Magistratura avesse emesso la sua sentenza. Rimaniamo in attesa, quindi.

Vittorio Pozzo

Dichiarazioni di Pasquale

Bologna, 4 marzo.

Il presidente della Figc dott. Pasquale a proposito del «caso doping» ha dichiarato: «Non ho ancora letto il testo completo della sentenza, comunque come parte civile nel giudizio, attraverso il Coni, la Federazione giuoco calcio chiederà il fascicolo completo dei documenti. Questi saranno trasmessi agli organi di inchiesta federale per accertare l'esistenza di eventuali reati sportivi (differenti, come è ovvio da quelli di pertinenza del codice civile) per vedere se emergeranno colpe a carico di chiunque».

Trent'anni di corse

Presentato ieri il libro sull'attività agonistica della Fiat

Ieri sera al Circolo della stampa è stato presentato il volume di Severo Boschi «Trent'anni di corse - Storia della Fiat» (Editoriale Il Borgo, Bologna; L. 8000). Sono trecento pagine affascinanti che rievocano la gloriosa epopea della Fiat sui circuiti del mondo, dalle prime esperienze del 1900 fino all'ultima vittoria (il Gran Premio di Monza) nel '27 allorché la Casa torinese decise di ritirarsi dall'attività agonistica per dedicarsi unicamente ai problemi della produzione.

Un periodo fervido, ricco di esaltanti episodi, di affermazioni tecniche, di valori umani, che dal capo Giovanni Agnelli ai suoi collaboratori e ai piloti (i Nazzaro, Vincenzo Lancia, Cagno, Wagner, Bordino, Salamano, Lampiano, per non citare che i maggiori) fecero grande il nome della Fiat anche nei favolosi cimenti sportivi, attraverso i quali l'automobile uscì dalla crisalide del pionierismo per diventare il più tipico fenomeno del nostro secolo.

«Trent'anni di corse» ha avuto ieri la presentazione dei colleghi Toniolo e Canestrini, che hanno illustrato il significato storico delle affermazioni sportive e tecniche della Fiat, da cui dovevano prendere origine e slancio le successive imprese delle macchine da corsa italiane, le Alfa Romeo e le Ferrari.

Moltissimi gli intervenuti, tra i quali gli ingegneri Giacosa, Montabone, Brinatti, Di Giuseppe e il comm. Petrazzini della Fiat, il dott. Biscaretti, il prof. Palazzi, il dott. Giovannetti, l'anziano asso della Fiat Alessandro Cagno, Nino Farina, la signora Gilda Petrazzini, figlia di Felice Nazzaro (un nome che è stato ripetuto molte volte, assieme a quello di Carlo Salamano) e il presidente del Torino, comm. Orfeo Pianelli, che partecipò anche ad alcune «Mille Miglia».

L'autore ha infine spiegato il perché del volume, che il compianto Gino Pestelli aveva tanto caldeggiato, soffermandosi in particolare sulla figura di Giovanni Agnelli.

Cagno, da sinistra, l'ing. Giacosa, Severo Boschi, ed il presidente del Torino Pianelli, che è stato pure un appassionato automobilista, alla presentazione del libro

Torino - Internazionale e Atalanta - Napoli domani al centro dell'attenzione dei tifosi

La capolista nerazzurra difenderà il suo vantaggio nel confronto con i torinesi - Rosato, colpito da un leggero attacco influenzale, dovrebbe essere tuttavia in campo - La Juventus a Roma ancora in formazione incompleta - Per la Sampdoria, in lotta per la salvezza, una difficile trasferta a Bologna

L'interesse degli sportivi ritorna sul campionato, dopo le partite di Coppa sostenute dall'Inter e dal Milan. Domani, nella ventiquattresima giornata della serie A, proprio le formazioni milanesi saranno ancora al centro delle attenzioni, come protagoniste di due delle partite di maggiore spicco: Torino-Inter e Milan-Fiorentina. I nerazzurri cercheranno di difendere il primato in classifica e confermare il momento di vena palesato domenica scorsa contro il Foggia a San Siro e mercoledì contro il Ferencvaros a Budapest. Dai granata c'è da attendersi una partita orgogliosa, una prestazione che valga a riscattare le recenti delusioni.

Il Milan, sconfitto nell'ultimo turno di serie A nella durissima gara di Fuorigrotta che ha visto gli infortuni di Schnellinger e Rivera, è poi stato costretto a disputare i tempi supplementari mercoledì contro il Chelsea. Domani, contro la Fiorentina, i rossoneri dovranno lottare non soltanto contro forti avversari, ma anche contro la stanchezza accumulata nella lunga partita di Coppa.

Severo anche l'impegno del Napoli, secondo in classifica: Sivori, Altafini e colleghi dovranno affrontare a Bergamo l'Atalanta, una squadra che trarrà energie anche dalla difficile posizione di graduatoria. I partenopei sono da giovedì in ritiro a Canzo, e la precauzione testimonia delle difficoltà della gara. Fra le squadre del gruppo di testa, ardua trasferta anche per la Juventus, attesa dalla Roma allo Stadio Olimpico. L'undici giallorosso ha dimostrato nel derby di sette giorni or sono di saper lottare con slancio (ha resistito alla Lazio dopo essere rimasto in dieci per l'espulsione di Ardizzon) ed i bianconeri per contro sono ancora costretti a fare a meno degli infortunati Castano, Bercellino I e Menichelli.

Il compito più agevole, fra le prime della classifica, sembra in apparenza quello del Bologna impegnato in casa contro la Sampdoria. La posizione della squadra ligure è pressoché disperata: occorre vedere se proprio dalla ormai difficilissima situazione i blucerchiati riusciranno a trovare la forza per bloccare un avversario che sulla carta sembra molto superiore. Nella Sampdoria pare certo l'impiego all'ala destra del giovane Fotia, nel tentativo di dare maggiore dinamismo alla manovra. Brescia-Cagliari, Vicenza-Lazio, Catania-Foggia e Varese-Spal completano il programma della giornata.

Tornando agli incontri di maggior interesse, le incertezze relative alla formazione del Torino per l'attesa gara con l'Inter non sono ancora svanite: l'allenamento di ieri ha permesso di constatare l'ulteriore miglioramento delle condizioni di Meroni (il quale martedì aveva accusato una distrazione muscolare alla coscia destra), ma alla seduta di preparazione non ha preso parte Rosato che sin da giovedì sera aveva accusato un noioso bruciore di gola.

Ieri il dottor Cattaneo ha riscontrato al calciatore una lieve forma di angina: il difensore, leggermente febbricitante, è stato ovviamente esentato dall'allenamento e pure dal «ritiro» di Alpignano. Nella sua abitazione Rosato ha proseguito nel pomeriggio le cure prescrittegli, ed in serata appariva già migliorato. Se non vi sarà una ricaduta, oggi l'azzurro concluderà assieme a Meroni la preparazione settimanale. Entrambi, quindi, dovrebbero essere in campo domani allo stadio comunale nella sfida con la capolista.

I convocati — escluso naturalmente Rosato — attendono la gara nel ritiro di Alpignano. Sono a disposizione di Rocco i portieri Vieri e Gennari, i difensori Poletti, Fossati, Puja, Cereser, Rosato, Ferretti, Bolchi, gli attaccanti Simoni (che rientrerà certamente), Ferrini, Orlando, Schütz, Meroni, Albrigi e Pestrin. La segreteria della società ha intanto confermato che il Torino parteciperà ai primi di settembre al «trofeo Carranza» a Cadice, in Spagna. Per quanto riguarda il reclamo avverso alle decisioni della Lega sui «falli» di Varese, si è appreso che il club granata non inoltrerà l'esposto.

Circa lo schieramento dei nerazzurri, Herrera dopo avere annunciato giovedì il sicuro rientro di Picchi e l'impiego di Bedin, ha detto ieri che ogni decisione era rinviata al termine dell'allenamento conclusivo di stamane ad Appiano Gentile. Nel pomeriggio i nerazzurri si trasferiranno a Torino.

La Juventus è già a Roma e stamane conclude la preparazione sul campo dell'Acqua Acetosa. Heriberto Herrera ha portato con sé (la comitiva, accompagnata dal vice-presidente comm. Cerruti è partita ieri sera in treno) quindici giocatori: Anzolin, Colombo, Gori, Mazzia, Maggioni, Sarti, Salvadore, Stacchini, Traspedini, Leoncini, Dell'Omodarme, Cinesinho, Del Sol, Da Costa e Bercellino II. Sarti (botta ad un piede) ed Anzolin (indisposizione di carattere intestinale) non hanno preso parte all'allenamento di ieri mattina, ma giocheranno certamente.

Dovrebbe venire confermata, per il match con i giallorossi, la formazione che ha battuto il Catania, ma Heriberto non ha escluso qualche novità, precisando: «In settimana ho fatto delle prove, e potrei sfruttare queste esperienze». Circa la gara di domani il trainer ha aggiunto: «Sarà una partita da vincere prima sul piano atletico che su quello tecnico. Dopo l'arrivo di Pugliese la Roma è diventata una squadra pratica e molto combattiva».

Bruno Perucca

Herrera in polemica con i granata

«Perché la squadra torinese non è stata radunata in anticipo ad Alpignano quando doveva affrontare il Varese? All'Inter si riserva sempre un trattamento speciale»



Ad Helenio Herrera, qui fotografato con il collega Rocco, il ritiro anticipato del Torino non è piaciuto. Il «trainer» ha osservato polemicamente: «I granata sono ad Alpignano da mercoledì scorso; perché non hanno fatto la stessa cosa quando dovevano incontrare il Varese? A noi riservano sempre un trattamento speciale»

Una partita «Pro India» oggi al campo Cenisia

Nel quadro delle iniziative a favore del popolo indiano si inserisce pure una manifestazione sportiva, un simpatico confronto calcistico, fra due squadre aziendali, una formata da una selezione di atleti appartenenti ad alcune aziende torinesi, l'altra composta da elementi del Cral «La Stampa».

Non si tratta certo di una gara del valore di una prova di campionato, ma non mancherà di suscitare l'interesse degli sportivi. In ogni caso è lo spirito dell'iniziativa che conta. La gara è in programma oggi (inizio alle ore 15) sul campo Cenisia di via Fréjus. L'ingresso è libero: gli spettatori potranno comunque depositare le loro offerte nelle apposite cassette.

Fra i giocatori de «La Stampa», alcuni hanno militato con un buon successo in serie B o C come il portiere Stramignoni, i mediani Orlando e Guagno e gli attaccanti Mastrototaro e Geremia; o addirittura nella massima divisione come l'ex juventino Stacchino.

Nella selezione aziendale torinese si notano pure nomi di rilievo, quelli del centrosostegno chierese Pontoni, del centravanti astigiano Coluzzi e dell'ala Massignani.

Selezione Aziendale: Rizzo; Suita, Falchero; Bovero, Pontoni, De Rillo; Ferraris, Prato, Coluzzi, Ricci, Massignani.

Cral «La Stampa»: Stramignoni; Rango, Rabino; Emoli, Orlando, Guagno; Bernardi, Stacchino, Geremia, Mastrototaro, Cerutti.

Nei tornei di calcio

Il programma

(Inizio alle ore 15)

Serie A - 24ª giornata

Atalanta (17) - Napoli (32)
Bologna (30) - Sampdoria (14)
Brescia (22) - Cagliari (22)
Catania (15) - Foggia (20)
Lanerossi (22) - Lazio (22)
Milan (30) - Fiorentina [illegible]
Roma (26) - Juventus [illegible]
Torino (25) - Inter [illegible]
Varese (10) - Spal (18)

Classifica: Inter punti 34; Napoli 32; Milan e Bologna 30; Juventus 28; Fiorentina 27; Roma 26; Torino 25; Lazio, Cagliari, Brescia e Lanerossi 22; Foggia 20; Spal 18; Atalanta 17; Catania 15; Sampdoria 14; Varese 10.

Serie B - 24ª giornata

Alessandria (18) - Mantova (28)
Genoa (25) - Catanzaro (28)
Lecco (30) - Trani (18)
Messina (25) - Modena (17)
Novara (20) - Reggiana (22)
Padova (19) - Potenza (24)
Palermo (23) - Verona (26)
Pisa (18) - Monza (24)
Pro Patria (17) - Reggina (26)
Venezia (31) - Livorno (21)

Classifica: Venezia punti 31; Lecco 30; Catanzaro e Mantova 28; Reggina e Verona 26; Messina e Genoa [illegible]; Potenza e Monza 24; Palermo 23; Reggiana 22; Livorno 21; Novara 20; Padova 19; Alessandria, Pisa e Trani 18; Pro Patria e Modena 17.

Serie C - 24ª giornata

Biellese (29) - Savona [illegible]
Como (30) - Udinese (25)
Cremonese (19) - Solbiatese (24)
Entella (18) - C.R.D.A. [illegible]
Legnano (26) - Treviso (29)
Marzotto (26) - Parma (15)
Mestrina (16) - Ivrea (14)
Trevigliese (16) - Piacenza [illegible]
Triestina (23) - Rapallo (27)

Classifica: Como punti 30; Treviso e Biellese 29; Savona 28; Rapallo 27; Legnano, Marzotto e Piacenza 26; Udinese 25; Solbiatese 24; C.R.D.A. e Triestina 23; Cremonese 19; Entella 18; Mestrina e Trevigliese 16; Parma 15; Ivrea 14.

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

* Ad Alassio, si disputa domani la tredicesima edizione del Torneo Internazionale di bocce, cui prenderanno parte, fra l'altro, il C. S. Fiat, il Pianelli Traversa, la Qu-ma, la Sis, la S. Paolo, la Way Assauto e alcune «équipes» [illegible] e monegasche.

* Una gara di salto con gli sci avrà luogo domani a Chamonix; sono iscritti specialisti francesi, tedeschi, austriaci, svizzeri, jugoslavi ed italiani.

DOPO IL GIRO CICLISTICO DELLA SARDEGNA

Anquetil: conferma di un asso
Criticato il ritiro di Adorni

Il francese ha vinto meritatamente - Il nostro corridore non stava bene e il suo gesto appare giustificato - Oggi, nella Sassari-Cagliari di 225 km, i ciclisti italiani cercheranno la rivincita - In gara anche Gimondi

(Dal nostro inviato speciale) Sassari, 4 marzo.

Ieri è finito il Giro della Sardegna con il trionfo di Anquetil, domani si corre la Sassari-Cagliari, ed il favorito di tutti è Rudy Altig. Due gare italiane, due nomi di atleti stranieri alla ribalta — uno nel risultato, l'altro nelle previsioni — e la parentesi di oggi si è riempita di discussioni, la sconfitta subita sulle strade sarde dai nostri ciclisti ha, di colpo, agitato l'ambiente.

Nessuno discute Anquetil, fuoriclasse mondiale che conosce l'arte difficile di balzar sulla scena al momento giusto; piuttosto già si ricomincia a fare il processo ai ragazzi di casa, in particolar modo ad Adorni.

Zandegù, Vicentini e Battistini hanno reso persino di più di quanto fosse lecito attendersi da loro — si sostiene. Ma Adorni, perché si è arreso così presto? E le accuse dirette al capofila della Salvarani sono ancor più accese, c'è chi ricorda il suo bisticcio con Zandegù, c'è chi insinua che Vittorio quasi s'è divertito a far perdere il Giro al ragazzo della Bianchi, c'è chi persino imputa ad un atto di ripicca il suo ritiro, alla partenza dell'ultima tappa, da Cagliari.

Adorni, insomma, fa da bersaglio a critiche anche cattive che magari le circostanze concorrono a giustificare. Ma la realtà è ben diversa e stamane Pezzi, direttore sportivo della Salvarani, s'è accorato a chiarire la situazione, il buon Luciano si spiace dei malintesi. «Adorni — ha detto Pezzi — non avrebbe dovuto partecipar alla corsa. Adorni non era ancora in discrete condizioni. Poi ha deciso per il sì e, alla prima tappa, il suo temperamento, per natura portato alla battaglia, l'ha spinto nella mischia. Già il giorno dopo, però, il ginocchio sinistro del corridore ha cominciato a preoccupare. Un dolore insistente ad ogni colpo di pedale. Nulla di grave, intendiamoci, un po' di ruggine dopo tanta inattività.

«E il ritiro?

«Bisogna dir tutto. Vittorio ha trascorso una pessima notte, per disturbi intestinali. Inutile dichiararlo ai quattro venti, non vi pare? S'è alzato alle sei del mattino, aveva intenzione di partire, lui stesso ha insistito che ne valeva la pena, non si poteva saper in anticipo che sarebbe successo in gara. Salito in sella, ha fatto un tentativo: ancora male. Ora, il Giro di Sardegna è importante, non lo nego, ma il resto delle corse lo è di più. E sono stato io a consigliar il mio corridore alla rinuncia».

Chiuso, a nostro avviso, Adorni può essere assolto, le esagerazioni ci sembrano inutili, pur se la realtà sottolinea il trionfo di Anquetil che magari ha profittato delle circostanze, ma che però, una volta ancora, ha messo in luce le sue lampanti doti di uomo di eccelsa classe.

Domani i nostri ciclisti riscendono in lizza per la Sassari-Cagliari, 225 chilometri in linea. Saranno in gara i protagonisti del Giro di Sardegna, più un'altra decina di atleti, tra cui spiccano Altig, Gimondi, Mealli e Bitossi. I favoriti? Tre dei «nostri» e due dei «loro». Cioè: Zandegù, [illegible] e Durante dei «nostri» e Altig e Van de Kerkhove dei «loro». La partita è aperta.

Gigi Boccacini

La corsa trasmessa per tv

Oggi alle ore 14,35-15,15 la tv trasmetterà sul programma nazionale in telecronaca diretta le fasi finali e l'arrivo della corsa ciclistica Sassari-Cagliari. La radio alle ore 14,30-15,30 metterà in onda la radiocronaca della gara sul secondo programma.

Notizie in breve di sport

* Coppa Davis — L'incontro fra Italia e Russia valevole per il primo turno della zona europea B, si svolgerà a Bologna, probabilmente dal [illegible] al 30 aprile.

* A Sportinia le sciatrici che partecipano al Criterium mondiale dei cittadini hanno sostenuto oggi due prove; nella mattinata hanno effettuato lo «no stop» per la discesa e nel pomeriggio hanno effettuato la gara di slalom. Le francesi hanno ottenuto un altro successo e questa volta è stata la Cathiard la migliore, precedendo due connazionali, la Brenaud e la Kienche. Delle concorrenti italiane la più brava è stata la Vigliani.

* L'allenatore dell'Unione Sportiva Novese geom. Domenico Cattaneo ha lasciato ieri l'incarico che è stato affidato, per lo scorcio di campionato in corso, al signor Remo Inga; l'ex trainer è stato nominato osservatore tecnico.

* L'Italia, nella prima gara del campionato mondiale di hockey su ghiaccio, gruppo «C», ha battuto ieri a Jesenice, in Jugoslavia, il Sudafrica per 17-0 (5-0, 8-0, 4-0).

* Il portiere del Cagliari, Carlo Mattrel, è stato dimesso ieri mattina dall'ospedale Mauriziano dov'era stato ricoverato lunedì scorso in seguito alla frattura del setto nasale riportata a Bergamo.

La Coppa Inverno di nuoto domani alla piscina torinese

Domani, alla piscina dello stadio comunale, con inizio alle ore 18, avrà luogo l'ultima giornata di gare della «Coppa Inverno» di nuoto maschile e femminile. Per molti atleti si tratterà dell'ultimo collaudo prima della finale di «Campanile nuoto» in programma a Napoli mercoledì prossimo.

A questo proposito, la squadra che rappresenterà Torino mancherà di tre elementi, tutti della Rari Nantes, vale a dire dello staffettista [illegible] di Contraffatto (quattro stili) e del dorsista Marcovino. I tre ragazzi, infatti, sono stati sospesi per una settimana da ogni attività, unitamente a tutti i loro compagni della formazione maschile, dal consiglio direttivo del sodalizio torinese.

Bisogna però sottolineare che la sanzione è stata presa non per mancanze gravi, ma — come ha comunicato la Rari Nantes — per qualche atto di indisciplina o di ineducazione, dovuti più che altro alla esuberanza propria dei ragazzi. La sospensione, quindi, privando questi giovani della possibilità di prendere parte a gare di un certo interesse, vuol essere soprattutto un richiamo all'educazione e alla serietà.

L'imponente sviluppo dell'aviazione civile oltre Atlantico

L'anno scorso un americano su due ha compiuto un viaggio in aereo

(In Italia, l'80 % dei voli è ancora riservato agli uomini d'affari) - Negli Stati Uniti, il salire a bordo d'un velivolo è ormai diventato parte della realtà quotidiana, parecchi usano l'apparecchio per le vacanze estive o semplicemente per il *week-end* - Grandiosi progetti per il futuro - Si prepara, a scopi militari, un «colosso dell'aria» che sarà capace di trasportare mille uomini alla velocità di 500 chilometri orari

(Nostro servizio particolare)
Los Angeles, 4 marzo.

Un americano su due, dicono le statistiche, ha viaggiato in aereo l'anno scorso. Da noi, due italiani su cento, e forse meno, tenendo conto che gli introiti dell'Alitalia sono per quasi tre quarti in valuta straniera. Non è solo questione di tariffe o di distanze, ma anche di mentalità: qui l'aeroplano è entrato davvero nella vita quotidiana, si prende per andare a trovare gli amici, per il *week-end*, per le vacanze. Lo confermano le statistiche sui motivi per cui si vola: in Italia l'80 per cento dei trasferimenti in aereo è riservato agli uomini d'affari, il resto è dovuto a urgenti motivi di famiglia e solo una percentuale irrisoria a viaggi di piacere. In America queste percentuali si invertono.

Qui l'aviazione ha avuto uno sviluppo enorme negli ultimi 10 anni. Nel 1954 si sono contati 22 miliardi di passeggeri-miglio; nel 1959 35 miliardi, nel 1964 55 miliardi. Oltre alle due grandi compagnie internazionali, la «Pan American» (5 milioni e 120 mila passeggeri nel 1964) e la «TWA» (596 mila passeggeri), operano sul continente altre 11 grandi compagnie — le *trunk lines* — che hanno trasportato oltre 64 milioni di passeggeri. Ma, dopo la guerra, il Parlamento, con una decisione che è stata unanimemente definita tra le più lungimiranti che abbia mai preso, ha autorizzato la costituzione di piccole compagnie per il traffico locale: ne sono fiorite 13, che l'anno scorso hanno avuto complessivamente più di 11 milioni di passeggeri.

Tutte le compagnie americane, grandi e piccole, hanno avuto un eguale, incredibile sviluppo. La concorrenza si fa sempre più aspra: aumentano le comodità per i passeggeri, compreso lo spettacolo cinematografico durante il volo, le tariffe tendono a diminuire. Si profilano due tendenze opposte: la prima per offrire voli sempre più veloci, e quindi aumentare al massimo la comodità; la seconda per operare con aerei più capaci, che comportano tariffe sempre più basse.

«*L'aereo a velocità supersonica* — dice Donald Douglas jr, presidente della *Douglas Aircraft Company* — *entrerà certamente in servizio commerciale tra non molto. Ma, con le attuali conoscenze tecniche, la velocità impone un costo gravoso. L'aereo supersonico sarà utile a chi ha molta fretta e molti soldi, agli uomini d'affari. Che, tra i passeggeri, sono una percentuale minima. Noi abbiamo scelto l'altra strada: sviluppare l'aereo subsonico. Siamo convinti che lo scopo dell'aviazione sia favorire la possibilità di basse tariffe, perché gli uomini comuni, gli uomini della strada di tutto il mondo possano incontrarsi e conoscersi meglio*».

Un'altra grande industria aeronautica americana ha impostato, per scopi militari, il progetto di un aereo gigantesco: il «C5». Lo hanno già battezzato «lo stadio volante»: è lungo il doppio del primo volo di Wright nel 1903, potrà trasportare mille passeggeri alla velocità di oltre 800 chilometri orari e percorrere senza scalo, a pieno carico, la distanza fra New York e Londra. Con questo colosso dell'aria, si calcola di poter abbassare la tariffa transcontinentale, fra Los Angeles e New York, che attualmente è di 145 dollari (84. dollari con l'autobus) a circa 50 dollari: poco più di 30 mila lire. Una recente indagine di mercato conclude che circa 20 milioni di americani diventerebbero clienti delle compagnie aeree, se le tariffe fossero dimezzate: il «C5» promette di ridurle a un terzo.

Chiediamo a Donald Douglas che cosa ne pensi. «*Il "C 5"* — risponde — *è nato per esigenze militari, e non sarà facile trasformarlo per l'aviazione civile. Inoltre, un simile colosso è forse prematuro. La rapidità con cui verrà realizzato un aereo di grande capacità dipende dalla rapidità di sviluppo di mercato: noi abbiamo allo studio il "DC 10", ma non sappiamo ancora se avrà 300, 400 o 500 posti. Abbiamo sottoposto varie soluzioni alle diverse compagnie aeree: saranno loro a decidere, secondo le loro esigenze e le loro previsioni*». Comunque, aerei più grandi e tariffe più basse sono la realtà di domani: «*Non posso precisare la data* — dice Donald Douglas — *ma ritengo che negli anni '70 si attraverserà l'Atlantico da Roma a New York con 100 dollari*». Poco più di 60 mila lire: un prezzo alla portata di tutte le borse, anche le più modeste.

Anche le compagnie europee si preparano a questo «*boom*» dell'aeronautica civile. L'ufficio indagini di mercato della «Douglas», che ha molti clienti europei, tra cui l'Alitalia, ha compiuto un'interessante analisi a questo proposito. Le statistiche delle Nazioni Unite prevedono che la popolazione dell'Europa (Austria, Benelux, Danimarca, Francia, Germania Occidentale, Italia, Norvegia, Spagna, Svezia, Svizzera e Inghilterra) passerà dagli attuali 290 milioni a circa 323; il reddito da 279 miliardi di dollari a una cifra oscillante tra i 486 e i 622 miliardi.

In base a queste cifre, si è previsto l'incremento del traffico aereo sulle linee europee: i passeggeri-chilometro sono stati circa 4 milioni nel 1957, quasi 10 nel 1964, diventeranno circa 30 nel 1972. Sono anche state analizzate le rotte prevalenti e la frequenza dei passeggeri: il 90 per cento dei posti è stato venduto per percorsi inferiori alle 900 miglia (poco più di 1400 chilometri). Questa distanza è compresa nel raggio d'azione del nuovo apparecchio della «Douglas»: il «DC 9» un bireattore capace di 97 posti e 850 chilometri orari, che abbiamo visto nascere negli stabilimenti «Douglas» di Los Angeles. L'Alitalia ne ha ordinati 28, che cominceranno ad entrare in servizio nella prossima primavera.

Anche la nostra Compagnia di bandiera, infatti, ha visto aumentare notevolmente il suo traffico. I 657 mila 146 passeggeri del 1958 sono saliti, in sette anni, a quasi tre milioni: i «Viscount» della sua flotta (52 posti, 500 chilometri orari, 2 mila chilometri di autonomia) si stanno rivelando insufficienti, così come i «Caravelle» (86 posti, 800 chilometri orari, 1650 chilometri di autonomia) lo saranno tra breve, almeno su taluni percorsi.

Giorgio Martinat

La strage dei nazisti nel settembre 1943

Dove sono finiti i beni degli ebrei uccisi a Meina?

Si cercano le persone della zona che si sarebbero impadronite dei bagagli delle vittime

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 4 marzo.

Una inchiesta sarebbe stata aperta in questi giorni, nel Verbano, per identificare coloro che, ventitré anni fa, a Meina, Baveno ed Arona si impadronirono dei bagagli di un gruppo di ebrei trucidati dai nazisti e gettati nelle acque del Lago Maggiore.

Le stragi avvennero fra il 23 ed il 25 settembre 1943. A Meina, ad esempio, quindici israeliti, *fuggiti* da Salonicco per sottrarsi al terrore dell'occupazione tedesca, trovarono alloggio all'hotel «Regina» di Stresa. A loro s'era unita una ebrea di origine tedesca Lotte Froelich, trentottenne, divenuta italiana avendo sposato un avvocato di Gallarate, Mario Mazzucchelli che in questo dopo guerra è divenuto famoso come autore di un «*best-seller*», «La Monaca di Monza».

Gli ebrei, prelevati a gruppi di tre-quattro da SS appartenenti alla divisione «Adolf Hitler» (reduce dalla Russia), vennero uccisi presso una casa cantoniera, nei dintorni della villa dei conti Faraggiana. I cadaveri furono legati col fil di ferro e gettati nel lago. Fra le vittime v'era un uomo anziano, Moisé Dias Fernandez e i suoi tre nipotini.

Oggi si parla di una inchiesta perché, a quanto sembra, parallelamente all'istruttoria che il Procuratore provinciale del Baden-Wurttemberg, dott. Erwin Schüle, sta conducendo contro i presunti assassini nazisti, si vuole scoprire dove siano finiti il danaro, i gioielli e i beni che le famiglie ebraiche avevano portato con loro all'arrivo sul Lago Maggiore nella speranza di salvarsi entrando in territorio elvetico.

A Verbania si dice anche che alcune persone sarebbero già state interrogate e che sia stato formato un comitato di ex partigiani per indagare sull'intera vicenda.

Stando al «si dice», a Baveno vi sarebbe gente a conoscenza di parecchie cose; vengono fatti alcuni nomi, seppure con tutte le cautele del caso. D'altra parte è indubbio che a Meina, Baveno, Arona a tutti era noto dove avevano preso alloggio gli ebrei, e dove erano stati sorpresi e catturati dalle SS.

Dei valori in possesso dei trucidati non si è più trovata traccia; si tratterebbe di valori ingentissimi dato che i fuggitivi avevano portato con sé ogni loro avere.

a. c.

Misterioso episodio a Genova davanti alle carceri di Marassi

Donna trovata in fin di vita nell'auto dice «mi ha colpito un uomo nascosto nel bagagliaio»

La romanzesca versione smentita dai fatti - La vittima, 37 anni e sposata, è stata rinvenuta col volto sanguinante appoggiata al volante - Il suono del clacson ha fatto accorrere i passanti evitandole la morte per dissanguamento - Era stata colpita con un punteruolo dall'amante, un minatore calabrese di 33 anni pure sposato, arrestato a Savona - Il dramma forse è nato perché uno dei due voleva troncare la relazione

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 4 marzo.

Antonio Chilà, un minatore calabrese di 33 anni, ha ridotto in fin di vita stamane a colpi di punteruolo, Carla Valdata, una donna di 37 anni. La vittima è stata scoperta su un'auto ferma davanti alle carceri di Marassi. Antonino Chilà, che abita a Savona in via Montaldo 6 A, è stato arrestato verso mezzogiorno da una pattuglia di carabinieri, mentre si aggirava nei pressi di casa e ricondotto a Genova dove, in serata, gli è stato formalmente notificato un mandato di cattura per tentato omicidio volontario.

Malgrado i lunghi interrogatori da parte di ufficiali del nucleo investigativo dei carabinieri, l'episodio è tutt'altro che chiaro: esistono due versioni, quella dell'uomo, lacunosa e piena di contraddizioni, e quella che si è potuta desumere dalle poche parole dette dalla donna prima di perdere conoscenza. Il ferimento è stato scoperto praticamente subito perché Carla Valdata si è abbattuta sul volante della macchina e il suo peso ha azionato il clacson che ha attirato l'attenzione di alcuni passanti, mentre il feritore fuggiva.

Il signor Francesco Pozzi è stato fra i primi ad accorrere sul posto. Egli ha visto la donna col volto coperto di sangue, ancora seduta al posto di guida. Altro sangue era nell'interno della vettura, una «Bianchi Primula» quasi nuova. Ha provveduto a far trasportare la ferita all'Astanteria dell'ospedale di San Martino dove l'hanno ricoverata con prognosi riservatissima per profonde ferite da taglio al ventre, ad una spalla e al naso.

Mentre la portavano in sala di rianimazione, Carla Valdata ha sussurrato: «E' stato Antonino Chilà, un compagno di ospedale di mio marito». La donna ha aggiunto qualche altro particolare che, tuttavia, ha lasciato dubbiosi i carabinieri. «Stavo tornando a casa guidando la macchina — *ha detto* — quando mi è parso di sentire uno strano rumore dietro. Ho fermato la vettura e sono scesa per controllare il portabagagli. Dentro c'era Antonino Chilà che mi ha aggredito con un coltello». *La donna non è stata in grado di aggiungere altro, ma la versione contrasta col fatto che è stata trovata seduta al volante della macchina e che il sangue si trova soltanto all'interno della vettura e sul selciato accanto alla portiera di sinistra.*

La vicenda nasce in un sanatorio genovese, parecchio tempo fa, dove Carla Valdata ed Antonino Chilà si conobbero. Tutti e due sono sposati; lei ha due figli e il marito, Roberto Ferrari (che ora ha 56 anni) ricoverato. Il calabrese, anch'egli malato, è un vicino di letto di Roberto Ferrari. E' simpatico, parla volentieri, fra lui e la donna nasce una forte corrente di simpatia che poi quando il giovane esce dall'ospedale diviene una relazione. Anche Roberto Ferrari guarisce dal suo male: forse apprende notizie sui rapporti della moglie, è nervoso, beve e maltratta la donna. Nel novembre scorso lei se ne va di casa e lui la denuncia per abbandono del tetto coniugale. Carla Valdata si era portata via tutte le sue cose e l'auto.

Roberto Ferrari si ammala nuovamente, questa volta di cirrosi epatica ed è ricoverato all'ospedale di San Martino. Si ammala anche la moglie di Antonino Chilà, di tbc. Le due malattie sono all'origine di una crisi dei rapporti fra Chilà e la Valdata. La donna ritorna dal marito, lo veglia all'ospedale; il calabrese è colto dai rimorsi, teme fra l'altro di aver contagiato la moglie, ricoverata ora al sanatorio di Bioglio in provincia di Vercelli. A che punto fossero i rapporti fra i due stamattina non è ancora ben chiaro. Lo stesso Chilà ha dato durante l'interrogatorio, due versioni. Prima ha detto: «Ero venuto a Genova per interrompere la relazione "pacificamente"»; *poi, tuttavia, ha ammesso:* «Volevo sfregiarla, il suo volto mi perseguitava». *Per questo si era munito di una specie di punteruolo affilato che si era costruito lui stesso e che poi ha finito per usare come un coltello.*

Si erano dati appuntamento per telefono: «Ci vediamo alla stazione Brignole, mi vieni a prendere in auto», *aveva detto l'uomo. Carla Valdata, appena uscita dall'ospedale stamane, dove aveva vegliato il marito (non erano ancora le sette), è passata dalla stazione con la sua macchina: Antonino Chilà era già arrivato la sera prima ed aveva dormito nella sala d'aspetto. Sono saliti in macchina:* «Andiamo a casa tua», *aveva proposto l'uomo e la vettura si era avviata. E' difficile sapere quello che è accaduto dopo. L'uomo ha parlato di una discussione, durante la quale non ci avrebbe più visto.*

La versione della donna (quella dell'uomo nascosto nel bagagliaio) è suggestiva, ma evidentemente fantastica. E' probabile che l'abbia fornita perché il marito non sapesse che ancora una volta si era incontrata col Chilà. Quel che è certo è comunque che la macchina si è fermata vicino alle carceri. Non era più buio, ma nemmeno era giorno pieno, il traffico era ancora scarso e nessuno ha notato i due che litigavano. Soltanto poco più tardi, cadendo sul volante, la donna ha azionato il clacson dando l'allarme che forse le ha salvato la vita. Altrimenti sarebbe morta dissanguata.

Filiberto Dani



Carla Valdata, gravemente ferita a Genova (Tel.)



Il feritore Antonio Chilà dopo l'arresto (Tel. Ansa)

Conferenza ad Aosta sulla siderurgia della Ceca

Aosta, 4 marzo.

(i. v.) Il presidente dell'Alta Autorità della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio, on. prof. Dino Del Bo, terrà domani ad Aosta, alle ore 17,30, nel salone delle manifestazioni del Palazzo regionale, una conferenza sul tema «Aspetti della siderurgia comunitaria». L'on. Del Bo, che sarà accompagnato da alti funzionari ed esperti della Ceca, visiterà anche lo stabilimento siderurgico della Società Nazionale Cogne, testimoniando l'interesse per il programma di ammodernamento e di razionalizzazione degli impianti promosso dalla società, che quest'anno festeggia il suo cinquantenario e che è la più importante della nostra regione (il numero dei dipendenti Cogne occupati in Valle rappresenta circa il 40 per cento del totale degli addetti all'industria della Valle d'Aosta).

Allarme per un soldato di Pavia scomparso col fucile dalla caserma

Si temeva che volesse recarsi a Ivrea dalla ragazza che lo aveva respinto - Invece è stato trovato nella notte e riaccompagnato al suo reparto



L'infermiera diciannovenne Maria Grazia Franzetti

(Dal nostro inviato speciale)
Ivrea, 4 marzo.

(f.) Ha suscitato allarme a Ivrea la notizia della fuga da Pavia di un soldato del Genio il quale si era arbitrariamente assentato dalla caserma. Secondo alcuni commilitoni egli si era diretto a Ivrea allo scopo di vendicarsi d'una ragazza, da lui accusata di averlo abbandonato. I carabinieri avevano adottato misure di sicurezza nei confronti della ragazza, Maria Grazia Franzetti di 19 anni, sorvegliando sia la sua abitazione, in via Cascinette, che il convitto presso il quale segue da qualche mese un corso per infermiera.

Il soldato è il geniere Bruno Gioan, ventiduenne, nativo di Flaibano in provincia di Udine, ma residente da sei anni a La Spezia, in via Parodi 42 della frazione Foce. Da qualche mese Bruno Gioan prestava servizio militare presso la caserma Nino Bixio a Pavia. Viene descritto come un ragazzo chiuso, scontroso, facile all'ira. Dalla famiglia si è appreso che egli è fuggito più volte di casa e che ha trascorso alcuni anni in un istituto di rieducazione. In una delle poche lettere scritte a casa da quando è militare, Bruno Gioan ha detto d'essersi innamorato di una ragazza che abitava a Ivrea: «Ci vogliamo sposare presto. Ve la farò conoscere».

Maria Grazia Franzetti è orfana di entrambi i genitori, morti qualche anno fa. Ha due sorelle, una sposata a Ivrea, l'altra a Cerone di Strambino.

Qualche mese fa è entrata interna alla «Scuola convitto infermiere professionali Immacolata dei miracoli» di via Verna.

L'estate scorsa durante un viaggio a Roma conobbe in treno Bruno Gioan. Fra i due nacque un'improvvisa simpatia, e promisero di scriversi. Vi fu infatti per qualche tempo uno scambio di lettere, che nelle intenzioni di Maria Grazia non doveva uscire dai limiti di un'occasionale amicizia. Quando infatti si accorse che il giovanotto cominciava a parlare d'amore e di matrimonio, lei fece capire di non essere d'accordo e smise di scrivere.

La decisione piombò Bruno Gioan in uno stato di profonda disperazione. Ieri al ritorno da un'esercitazione il Gioan si è assentato dalla caserma, portando con sé una carabina *Winchester*, sprovvista però di cartucce. Pare che si sia ubriacato insieme con una donna. A tarda sera è stato però rintracciato e ricondotto in caserma.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 185 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della **«Pubblicità Stampa s.p.a.».**

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *includendo l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino.*

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTO occasione [redacted] perforatrice roccia percussione moto sega alberi moto falciatrice motore elettrico 220 monofase. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5297 — Torino».

BANCO frigo Costan gran luce metri 3 vendo causa decesso. Telefonare 324-892 ore 8-10.

CERCASI Piemonte laboratorio attrezzato lavorazione facon biancheria intima. Scrivere precisando articoli confezionati et disponibilità macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3083 — Torino». A24801

CERCASI qualsiasi lavoro con motocarro 650. Telefonare 372-410

CESSAZIONE impresa vende: ponteggi Cets, macchinari vari, lavorazione legno Manfredi, caldaietta bitume Domenichetti, cavi elettrici, ufficio, automezzi ecc. Telef. 259-477.

COMPERO se occasione tavole ponte armatura travatura contanti. Telefonare 850-388. A23249

CONTANTI compro blocco maglieria biancheria camiceria mercerie confezioni. Tel. 519-260. A22623

GRANDI molatrici doppie diametro 600 spessore 120 motore HP 20 peso quintali 15, vende FILP, Casella Postale 373, Torino.

MARMO Botticino per pavimenti, lire 2400 mq. Italmarmi, Rodengo, Brescia, telefono 60-670.

MATERIALE nuovo et vecchio per stampi vende Filp casella Postale 373

MEDICO cerca occasione riunito poltrona due scrivania. Telef. 631-732.

MOTORI chiusi nuovi 31 cavalli, altri vari liquidansi. Telef. 481-012.

OCCASIONE vendo attrezzatura pettinatrice. Telef. 950-281.

OFFICINA vende tornio revolver (Casati 32), limatrice occasione. Telefonare 854-385. A23566

RADDRIZZATORE 500 Ampere 20-25 volt occasione cerco. Telefonare 882-088. 1001

REFERENZIATA impresa costruzioni assumerebbe lavori per terzi combinazioni cambio [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3430 — Torino».

RISERVA pesca alla trota torrente montano accettasi aderenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5306 — Torino».

RULLO stradale Kaelble sei tonnellate, motore nuovo vendo. Telefonare 890-828. A24012

VENDO torni frese trapani presse rettifiche troncatrice piegatrici. Telefonare 762-838. A22957

VENDO trattori stradali con verricello CV 52 e gipponi, C se Belgio 97 telefono 890-178. A24669

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ABILE lavorante sarta offresi a seria ditta per lavoro a domicilio. Telefonare 894-764. A23272

ALPHA copricaloriferi con termomensole, bellissimi ed efficaci. Vendonsi anche solo termomensole. Torino, Cumiana 53, telef. 331-450.

ARTIGIANATO del gas trasforma ripara cucine fornelli ricambi. Telefonare 273-214. A22808

ARTIGIANO con casa propria e officina fabbro meccanico accetta lavori. Tel. 273-214. A22808

ARTIGIANO specializzato riparazioni macchine pasticcieri panettieri recasi ovunque. Telefonare 273-214.

BOGGIATO MICHELE FUCINATURA UTENSILI TORNI LIMATRICI ACCIAIO, CON COBALTO RIPORTATO MARTELLI, GANASCE PIOMBO. TEL. 490-784. A23169

DECORATORE tappezziere esegue lavori interni esterni prezzi concorrenza. Tel. 385-174.

DECORAZIONI esegue artigiano, prenotazioni, preventivi. Telef. 322-474.

DECORAZIONI tappezzerie tinteggiature verniciature, ritrovati moderni, concorrenza, facilitazioni. Telefonare 726-121 dopo ore 20.

DECORIAMO tappezziamo ducotone 12.000 - 9000 camera, vetrifichiamo palchetti. Tel. 726-121 dopo ore 20.

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, lattoniere, refrattari, esegue Boscó, telefono 595-580.

PENSIONATO cerca lavori piccoli meccanici o altro facile proprio domicilio. Scrivere: Ribali, via Giosuè Borsi 109, Torino. A23831

PER pulizie accurate alloggi uffici locali pubblici. Telefonare 350-255.

PER riparazione avvolgibili veneziane telefonare 338-209.

PRIVATO cerca piccoli lavori stampaggio lamiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2621 — Torino».

PULIZIA scale impresa Di Bari prezzi modici mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2596 — Torino».

RESTAURO completi alloggi pavimenti rivestimenti palchetti vetrificati decorazioni. Telefonare 330-613.

TORNERIA meccanica esegue lavori di piccole e grandi serie. Telefonare 785-386. 2001

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro 3 anni. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826. O21

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15, Telef. 760-203, 779-826. O21

A. CEDESI condizioni vantaggiose piccola industria lavorazione materie plastiche eventuale permuta con appartamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5303 — Torino». A23307

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. O524

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000 massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Costi: dall'1% all'1,60% fisso mensile, rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826. O21

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti); telefono 542-834.

A. PROVETTO meccanico autorimessa affitto officina. Ventimiglia 78. Telefonare 630-796. 21717

A. VICINANZE Torino cediamo avviatissimo negozio casalinghi dilazionando, sicura fortuna familiare. Riva via Mazzini 1. O140

A. ZONA residenziale signorile cedesi causa ritiro negozio acconciature modernissimo concessioni migliori case profumi. Tel. mattino 681-676.

A abile meccanico offresi sicuro avvenire rilevando autoriparazioni avviatissimo annessa piccola autorimessa. Telef. 579-078. A23545

A Torino alterone sicuro cediamo ristorante albergo superalcoolici conosciutissimo forte clientela. Riva, via Mazzini 1. O591

A 1.800.000 trattabile cedo commestibile tutte licenze. Tel. 773-346.

ABBIGLIAMENTO confezioni centrale attrezzatissimo reddito dimostrabile ritirandomi cedo 4.500.000. Tel. 655-793. A22350

ACCONCIATURE cedo 950.000 in alloggio grandioso 1° piano. Telefonare 760-820. 2001

ACCONCIATURE per signore cedesi causa trasferimento. Telefonare ore pasti 588-440. A22792

AFFARE Laigueglia cedesi albergo 16 camere, ristorante dancing sul mare. Delpero, Alassio.

AFFARE, potete controllare avviamento alimentari pasta fresca zona c. Francia vendesi a prezzo di realizzo causa trasferimento estero. Telefonare 760-284. A23177

AFFARONE causa salute vendesi negozio caso dell'olio-pastificio, zona brillante. Telef. 365-665.

AFFARONE motivo salute cedesi tintostireria con impianto lges ventennale zona Crocetta. Telef. 373-747.

AFFARONE per ritiro commercio vendo pastificio attrezzato incasso lire 40.000 garantiti. Tel. 293-607.

AFFARONE rimettesi avviato magazzino ingrosso carta cancelleria giro 60.000.000 motivi familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5280 — Torino». A23013

AFFERMATA aziendina familiare (senza dipendenti) cedesi 6.000.000 (serietà). Telefonare 539-642.

ALASSIO acconciature con alloggio arredato cedesi. Telefonare ore pasti 891-634 Torino.

ALBERGO ristorante bar Limone Piemonte cedesi con o senza stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5384 — Torino». A24625

ALIMENTARI comprese macchine lavorazione pasta incasso 80 mila giornaliere cedesi. Telefonare 724-668.

ANDORA, cedesi pensioncina avviata. Telefonare Torino 231-346.

ASSOCIEREI causa salute veramente pratico meccanica stampaggio lamiera articoli propri sicuro avvenire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2638 — Torino». A23410

AUTORIMESSA avviata cedesi gestione, vendonsi muri. Tel. 296-922.

AUTORIMESSA nuova cedesi Nichelino, vero affare. Telef. 632-150 ore pasti. A22758

AUTORIMESSA splendida posizione pressi Autostrada mq. 2000 affittasi o vendonsi muri. Telef. 544-455.

AUTORIMESSA 125 auto controllabili capacità 170 cvendesi urgente necessità. Telefonare 756-835.

AUTORIMESSA 150 auto lavaggio officina affitto mite occasionissima cedo causa malattia. Telef. 581-393.

AVVIAMENTO settennale confezioni signora (boutique) cedesi, miti pretese. Eventualmente dilazioni. Telefonare 760-980. A23924

AVVIATISSIMA drogheria cedesi [redacted] forte passaggio, incasso 100.000 giornaliere. Tel. 252-506 ore 13,30-15. A24027

AVVIATISSIMA merceria maglieria abbigliamento 1.500.000 trattabili. Retro abitabile. Telef. 547-713.

AVVIATISSIMO negozio ortopedia articoli sanitari, biancheria, ottima posizione periferica cedesi convenientemente. Telef. 242-452 ore pasti. A22966

AVVIATISSIMO negozio pettinatrice, grosso centro Pinerolese, cedesi subito, causa trasferimento. Costa, Cosenza 54, telefono 352-310 Torino.

AVVIATISSIMO ristorante albergo 12 km da Torino cedesi in gerenza causa trasferimento proprietari. Facilitazioni. Sopralluogo telefonando 580-370.

AVVIATO Bar Trattoria alcoolici dears cedesi L. 3.800.000, facilitazioni pagamento. Telef. 339-843.

AVVIATO negozio riparazioni vendita gomme cede causa salute. Telefonare 343-089. A22685

AZIENDA attrezzature pettinatrici avviatissima cerca socio apporti 3.000.000, forte guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2516 — Torino».

BAR centralissimo con alloggio 35.000 giornaliere vendesi 6 milioni 500.000. Tel. 515-257.

BAR vini super alto reddito cedo facilitazioni. Honesty, Bogino 10.

BOLLETTONE superalcoolici trasferibile urge cedere. Telef. 510-656.

CAFFE' bar centralissimo 75.000 giornaliere controllabili, pagamento dilazionato, cedo. Telef. 510-656.

CAUSA malattia cedo grande negozio acconciature L. 350.000. Telefono 593-721. A24061

CAUSA malattia svendesi avviato pastificio angolare 1.200.000. Masino, Bellezia 7. A22884

CAUSA maternità cedesi redditizio pastificio con licenze, incasso medio giornata L. 75.000. Telefonare ore pasti 258-342. A23365

CAUSA trasferimento cedesi commestibili. Telefonare 772-657.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria gelateria bellissima posizione fortissimo litraggio rimettiamo.

CEDESI acconciature causa maternità, alto reddito. Telefonare 530-247.

CEDESI alimentari panetteria S. Rita 200.000 giornaliere. Tel. 396-269, ore ufficio. A18618

CEDESI bar tabacchi zona Parella incasso 230.000 giornaliere. Telefonare 389-417. O955

CEDESI bar torrefazione incasso 70 mila giornaliere utile mensile 500 mila. Telef. 768-931. O614

CEDESI carrozzeria avviata con o senza attrezzatura, via Asiago 40.

CEDESI cause familiari negozio centrale calzature licenza con pelletteria. Nichelino, via Torino 199.

CEDESI commestibile frutta verdura licenza trasferibile. Tel. 384-113.

CEDESI commestibile frutta verdura motivi famiglia. Telef. 874-709.

CEDESI frutta verdura causa malattia. Tel. 328-289. A23188

CEDESI grande pastificio attrezzatura completa [redacted] azienda familiare. Telefonare 779-916.

CEDESI licenza autonoleggio due auto periferia Torino. Tel. 490-173.

CEDESI merceria causa salute L. 700 mila. Via S. Donato 83

CEDESI motivi famiglia bar ristorante biliardo accetto permuta alloggi. Telef. 320-561.

CEDESI negozio commestibile. Telefonare 230-837. A22899

CEDESI negozio laboratorio idraulico elettricista. Telefonare 82-673 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 5343 — Torino».

CEDESI negozio lattini carrozzine giocattoli. Reddito assicurato. 2.000.000 trattabili. Telef. ore pasti 324.006.

CEDESI negozio pettinatrice avviato buona posizione. Telef. 510-783.

CEDESI o gerenza negozio acconciature buone condizioni. Tel. 212-001.

CEDO autorimessa 40 macchine officina stazione lavaggio attrezzatissima 1.500.000 minimo affitto. Telefonare 773-402. A23210

CERCASI avviatissimo negozio pettinatrice. Tel. 894-520.

CERCASI edicola in gerenza. Telefonare 260-665. A22611

CERCASI gerente cartolibreria giocattoli alloggio mitissime pretese. Honesty, Bogino 10. A23481

CERCASI Liguria mare gerenza pensione o torrefazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5262 — Torino».

CERCASI socio per ampliamento negozio, prospettive buone. Telefonare 693-368 ore pasti. A23919

CESSAZIONE attività impermeabili articoli affini cedo anche senza merce. Telefonare 851-975.

CHIOSCO in ferro licenza osteria superalcoolici frutta verdura cedesi. Telefonare 510-656.

COLORIFICIO centrale avviatissimo dimostrabile cederebbesi causa ritiro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2641 — Torino». A23224

DIAMO in gestione nuova autorimessa. Telef. 769-874 ore ufficio.

DISPONENDO piccolo capitale rileverei attività redditizia. Tel. 330-825.

DROGHERIA borgo S. Paolo cedesi forte incasso adatta famiglia numerosa, esclusi mediatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3010 — Torino». A23890

MERCERIA ottima posizione buon incasso, cedo, eventualmente cambio con alloggio moderno. Telefonare 793-095, 389-778.

MOTIVI familiari vendesi centrale vasto assortimento negozio alimentari acquistato 1950 scelta numerosa clientela affitto moderato. Trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3091 — Torino».

MOTIVI particolarmente dolorosi invitano cedere pensione, una delle migliori di Torino. Serietà, pienezza lavoro indiscutibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2622 — Torino».

NEGOZIO abbigliamento, confezioni, arredamento, cedo dilazionando. Telefonare 543-655. A23934

NEGOZIO teleria cedesi causa salute con o senza merce, alterone, Borgata Parella, c. Bernardino Telesio angolo via Asinari Bernezzo. Telefonare 756-237 pomeriggio ore 15-19, serale ore 20-22.

NICHELINO avviato drogheria commestibili, frutta verdura, cedesi cause famiglia. Telefonare 660-638.

OCCASIONE al migliore offerente urge cedere causa salute acconciature. Telef. dopo ore 21 al 680.731.

OCCASIONE cedesi vini liquori olio sapone ingrosso minuto zona centro. Tel. 798-659. A23909

RISUOLIFICIO avviato cedo oppure gerenza. Affarone. Prezzo conveniente. Telefonare 555-205. A24886

RIVENDITA pane alloggio kg. 110 causa trasferimento cedesi 3.800.000 Cubito, Francia 95. O829

RIVIERA Ponente vendo-affitto locali predisposti pensione-ristorante. Scrivere: Lastond, 5 A - Savona.

ROSTICCERIA zona Lucento attrezzatissima 40.000 giornaliere svendo 2.200.000. Telefonare 487-055 martedì, venerdì. A23173

SALUMERIA gastronomia avviatissima unica in zona forte sviluppo cedesi causa salute. Telefonare 325-006.

SPOSI praticissimi cercano gerenza torrefazione bar chiusura serale eventuale compera gerenzia. Telefonare 389-230. A23201

SPOTORNO affittasi pensione arredata, 14 camere, centrale, prospiciente mare. Norma Gaggero, via Aurelia, Spotorno. Telefonare 75-304.

SVENDESI negozio bimbi L. 600.000 contanti. Telef. 389-416.

TABACCHERIA piccole medie grandi Torino e dintorni occasionissime cedesi dilazionando. Quirico, Garibaldi 3. O742

VENDESI negozio panetteria. Telefonare 561-633. A23204

CEDESI Porta Nuova negozio confezioni, anche vuoto, 500.000. Telefonare 518-738. O993

CEDESI Trattoria Valgrande, strada Lanzo 86. Telefonare 290-174.

CEDO avviatissima tintostireria lavasecco con macchine causa maternità miglior offerente. Telefonare ore pasti 389.273. A23463

CEDO avviatissimo redditizio negozio fiori causa salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3016 — Torino».

CEDO frutta verdura drogheria. Via Pasquale Paoli 18. A23135

CEDO pensioncina redditizia mare, eventualmente permutasi negozio Torino. Telefonare 385-705.

CEDO piccolo laboratorio vetrine metallo per negozi. Tel. 82-910.

CEDO tabaccheria con alloggio centrale 1.200.000 levate 21.000.000. Tel. 598-517. A23874

CEDO vicino Porta Nuova negozio alimentari con frutta e verdura. Telefonare 541-165. A23511

CELLE Ligure cedesi pensione panoramica 200 metri mare. Telefonare 870-215. 1001

CENTRALISSIMA boutique vasta licenza merceria cedo. Tel. 512-310.

CENTRALISSIMO negozio giocattoli cedesi ritiro commercio, 10.000.000 più merce, solo contanti. Telefonare 534-744. 2001

CERCANSI gerenti bar giochi bocce società sportive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5369 — Torino».

DITTA farmaceutici, specialità medicinali moderne, assocerebbesi con altra ditta con laboratorio in Torino desiderosa ampliare proprio listino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2652 — Torino». A23424

ELETTROSECCO Santarita macchinari modernissimo; alloggetto incasso 400.000 svendesi. Telef. 730-673.

ESPATRIANDO cedo 1.500.000 calzoleria meccanizzata facile conduzione. Telefonare 687-668 [redacted]iggio.

FABBRICA cappelletti minuto ingrosso vendonsi contanti 2.600.000. Informazioni tel. 724-654.

FAMIGLIA torinese pratici cercano gerenza preferibilmente latteria 200 più litri. Eventualmente altro genere. Telefonare 523-890. A22895

FRUTTA verdura commestibili vera occasione incasso 60.000 vendo 2 milioni 800.000. Telefonare 535-713.

GRANDE macelleria centro Crocetta vendesi. Telef. ore pasti 581-852.

INGROSSO vini, birra estera, acqua oligominerale, furgone cedo. Telefonare 790-745. A24740

LATTERIA bellissima incasso 30.000 cedesi urgentemente causa malattia 3.000.000. Frana, Carmine 28.

LATTERIA bellissima litri 300 incasso 100.000 cedesi. Cubito, Francia 95. O829

MACELLERIA bovina o ovina anche chiusa da avviare compro o gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 562 — Torino». 1001

OCCASIONE per ritiro commercio cedesi negozio centrale mercerie maglierie. Telefonare 546-293.

OCCASIONISSIMA causa trasferimento cedo avviata tintostireria lavoro assicurato. Telefonare ore pasti 471-497. A23825

PASTIFICIO cediamo causa divisione società ottima occasione. Telefonare 286-850. 1001

PER ritiro attività cedesi in Liguria pensione avviatissima attrezzatura moderna posizione incantevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2696 — Torino».

PICCOLA INDUSTRIA MILANESE ASSOCIA GROSSISTA ASSORBIRE 200 SCALDABAGNI MESE. CASELLA 335 P SIP. MILANO.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessione stipendio dipendenti Enti locali statali Abec. Ferrero, Pomba 11, telef. 527-918. A22804

PRIMARIA compagnia assicurazioni torinese affiderebbe agenzia Novara con buon portafoglio ed elemento qualificato et referenziato. Agente uscente e organizzazione sono a conoscenza di questa ricerca. Scrivere Pubbliman Casella 175 D, Novara.

REDDITO sicuro privato cede per ritiro commercio bar torrefazione birreria posizione privilegiata. Telefonare 677-796. A22288

RICAMBI auto rappresentante con deposito Milano cerca serie ditte per abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 204 — Milano».

TORREFAZIONE orario ridotto incasso 50.000 cedesi 12.500.000. Cubito, Francia 95. O829

VENDESI bellissimo negozio acconciature per signore zona nuova moderna attrezzatura, Cascine Vica Rivoli. Telef. teleselezione 957-386, ore lavoro. A24931

VENDESI profumeria acconciature solo rilievo merce causa trasferimento. Tel. 70-759. A23059

VENDO caffè superalcoolici nuova attrezzatura zona grande passaggio. Telefonare 273-670. A23331

VENDO negozio vini liquori ingrosso Chivasso. Telefonare 912-377.

ZONA grande sviluppo industriale cedesi chiosco giornali motivi famigliari. Telefono 902-539.

4.000.000 trattabili autoscuola cedesi. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3002 — Torino».

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 518-738.

A.A.A. PRIVATO vende casetta 8 camere barriera Francia. 7.000.000 trattabili. Telefonare 284-831.

A. ACQUISTASI urgentemente da privato alloggetto centrale, semicentrale. Telefonare 541-415. O173

A. AFFARE vendo muri negozio centrale mq. 60. Telefonare 539-839.

A. CORSO Grosseto 218 vendesi 2-3-5 camere. Telef. 372-831.

A. CORSO Raffaello 15 costruttore vende convenientemente alloggi mq. 181-150 1° piano. Esentasse. Mutuo. Telef. 687-509. A22536

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare, rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15.

A. PRIVATO vende alloggio casa vecchia zona Porta Nuova. Telefonare 654-575. A23642

A. PRIVATO vende terreno precollinare progetto approvato. Telefonare 252-370 ore ufficio. A23642

A. RIVOLI bella posizione vendo 2 camere tinello servizi 4.000.000 più mutuo senza interessi. Tel. 273-571.

A. 5.850.000 nuovo complesso vendiamo, 3 camere, cucinetta, servizi, locali decorati. contanti 1.850.000, mutuo 2.100.000, rimanenza 24.700 mensili. Telefonare 531-423.

A chiunque, anche se sprovvisto requisiti nuove norme ministeriali, vendiamo alloggi nuovi per consegne immediata, mutuo sino 85% ammortizzabile con rate mensili prossoché pari affitto. Rivolgersi cantiere, corso Giulio Cesare 236. O76

A Nichelino vendo tre camere, nuovo, piano rialzato, un milione anticipo, cinquantaquattromila mensili. Telefonare 661-308.

A Torre del Mare, Bergeggi. Incantevole centro residenziale moderno prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 62, Telef. 332-190, 312-487.

ACQUISTASI alloggio seminuovo, nuovo, camera tinello paraggi Vanchiglia, Casale. Telefonare 877-880.

ACQUISTASI terreno centrale 100 camere pagamento alloggi affittati. Telefonare 325-177.

ACQUISTEREI casa nuova, seminuova, massimo 100.000.000, per impiego capitale. Telefonare 547-476.

ACQUISTEREI una-due soffitte uniche servizi adattare studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5340 — Torino». A23840

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTO, disponendo 4.500.000, muri negozio bene affittato, redditizio, accetto mutuo. Scrivere: Pubbliman, casella 408, Pinerolo.

ACQUISTO se occasione casetta campagna annesso orticello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3617 — Torino». A22936

ADIACENZE piazza Massaua, De Sanctis 19, vendesi ultimo alloggio 3 camere più cucinetta I piano. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 380-733.

AFFARE attico due camere tinello cucinino servizi vendiamo 2.100.000 più 1.500.000 mutuo a Chivasso. Telefonare 677-832.

AFFARONE: Vendesi alloggio zona c. Vittorio Emanuele, 6 camere doppi servizi, rimesso a nuovo, termo, reddito 600.000 annue, volendo libero, causa divisione beni 5.800.000. Telefonare 889-741.

ALASSIO due camere saloncino cucina termo ascensore vendesi permutasi alloggio Torino. Tel. 777-633.

ALLOGGETTO casa moderna, via Borgaro, due camere, cucina, termo bagno, libero, 4.800.000 più mutuo 700.000. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGI spaziosissimi 2 camere tinello servizi, abitabili aprile vendo via Monfalcone 3.000.000 contanti, rimanenze 41.000 mensili. Telefonare Consuledile 779-191. O932

ALLOGGI 1-2, tinello, moderna costruzione corso Corsica angolo via Vigliani, impresa vende direttamente, facilitazioni. 21547

ALLOGGIO centralissimo, signorile, divisibile. mq. trecentosessantacinque, reddito 2.400.000, 50.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

ALLOGGIO corso Matteotti, sei camere, doppi servizi, libero subito, 30.000.000. Acchiardi, Settembre 58.

ALLOGGIO nuovo (via Giosuè Borsi) 2 camere, cucina, servizi, affittato reddito 6 per cento, vendo 5.300.000, dilazionando. Telefonare 547-476.

ALLOGGIO via S. Marino fronte ampio parco Sporting Club 2 camere tinello servizi 6.500.000 compreso mutuo. Telef. Consuledile 779-831.

ALLOGGIO via Servais camera tinello servizi nuovo vendo 2.000.000 contanti rimanenza 34.000 mensili. Telefonare Consuledile 779-191.

ALLOGGIO 3 camere servizi vendesi 6.600.000 (Campidoglio). Telefonare 753-322.

ALLOGGIO 4-5 camere, cucina grande, doppi servizi, signorile, vuoto, acquistasi zona Valdocco, piazza Statuto, inizio corso Francia, via Cibrario, corso Vittorio Emanuele, corso Principe Eugenio, corso Palestro. Telefonare 586-607, 597-774.

APPARTAMENTO signorile corso Tortona, 2 camere, cucina, servizi, vendo 6.300.000 meno mutuo. Telefonare 547-476. A24039

AUTORIMESSA moderna luminosissima 1300 metri circa unico salone occasione vendesi. Telef. 273-571.

AUTORIMESSA mq. 1200, zona Francia, fronte corso, con vetrina, possibilità ampliamento adatta concessionaria ecc. ottimo impiego capitale vendesi convenientemente. Beltramo, telefono 535-912.

BARRIERA Milano centro vendesi conveniente camera tinello servizi. Telefonare 850-031.

BARRIERA Milano piazza Berna vendonsi alloggi finitissimi negozi spaziosi mutuati. Telefonare 519,770.

BOGLIASCO (Genova) in palazzina sul lungomare adiacente alla spiaggia vendonsi lussuosissimi appartamenti mq. 100-180 tutti comforts, box, giardini, mutuo fondiario. Immobiliare Caltome, via Pareso. 28565

BORDIGHERA vendonsi alloggi nuovi, posizione tranquilla, vicinanza mare. Telef. 60-570. O839

BORGHETTO Villaggio Splendor vendonsi villette viste mare. Telefonare Torino 293-529 ore 9-13, 18-21.

BUON reddito vendonsi due appartamenti nuovissimi affittati posizione eccellente. Telef. 500-958.

CANDIOLO vendonsi villette 4 camere, garage, magazzino con giardino recintato. Prezzi convenienti e facilitazioni pagamento. Telefonare 669-661, 669-657. A23147

CASA angolare 14 camere 2 negozi zona Lucento vendesi. Tel. 259-171, 731-624. 1001

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5, servizi, negozi, mutuo. Telef. 330-310. O885

CASA padronale parco frutteto km. 25 Torino vendo. Tel. 544-936.

CASA signorile, nuova, angolare, sessantacinque camere, negozi, garages, 6.800.000 reddito, 105.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

CASA vecchia centrale alto reddito trentadue camere vendesi. Telefonare 366-239. A22919

CASETTA, Barriera Milano, 8 camere, garages, esentasse vende privato. Telefonare 852-593.

CASETTA 4 camere e servizi termo nella e circa 1000 mq. terreno costruibile zona autostrada vendesi. Telefonare 259-171, 731-624.

CASETTA 35 km. Torino 4 camere garage vendo. Tel. 544-936.

CAVORETTO due camere in rustico collinare 1.900.000 trattabili. Telefonare 883-658. A23046

CIGLIANO (Vercellese) centro vendesi civile rustico mq. 750. Telefonare 850-031. O615

CONVENIENTISSIMO esentasse due camere cucina (Ponte Mosca). 5.900.000. Telefonare 850-031.

(Continua a pag 18)

CRONACHE DELLA SCIENZA

[redacted] risultati delle sonde sovietiche

L'esplorazione [redacted] Venere

Il pianeta è perennemente avvolto da [redacted] densa coltre di nubi; (in [redacted] è stata riscontrata la presenza di vapore acqueo) - Che cosa si nasconde al [redacted]i sotto? Non lo sappiamo; non è [redacted] escluso che esistano forme di vita - Le ricerche americane



Il pianeta Venere osservato al telescopio il 9 ottobre ed il successivo [redacted] novembre 1943. Il pianeta, così come la Luna, presenta delle «fasi». La scoperta è dovuta a Galileo che l'annunciò al mondo con [redacted] Cynthiae figuras aemulatur Mater amorum, *e cioè Venere imita le figure della Luna. Galileo prosegue: «Ciò dimostra che i pianeti [redacted] lor natura tenebrosi e che Venere si volge, necessarissimamente, attorno [redacted] Sole. Cosa creduta per ferma dai Pitagorici, [redacted] Copernico, Keplero et me, ma fino ad hora [redacted] sufficientemente provata»*

Il sistema delle Repubbliche Sovietiche di tenere quasi nascosti i loro esperimenti astronautici, tanto contrastante con quello degli Stati Uniti, non ci ha [redacted] permesso [redacted] ricevere notizie sugli eventuali risultati dal satellite «Venus 3» durante il [redacted] lungo viaggio e [redacted] sua fine sulla superficie del pianeta. Frattanto si potrebbe [redacted]servare che oltre alle recriminazioni di sir Bernard Lovell per aver lanciato su Venere [redacted] oggetto terrestre, forse non previamente sterilizzato, c'è anche l'altra considerazione che noi non sappiamo ancora [redacted] quel pianeta esista qualche forma di vita. La Luna è ormai abituata a ricevere messaggi, in verità [redacted] troppo innocui se fossero ricevuti lassù da qualche essere vivente. Ma poiché sappiamo per certo che [redacted]ve [redacted] sono sulla Luna, non abbiamo rimorsi, [redacted] attesa che sia possibile di approdare dolcemente sulla sua superficie.

Ma per Venere non sappiamo niente di ciò che nasconde lo [redacted] strato di nubi che la avvolge ed anche se si può fare l'ipotesi, che essa sia un mondo quale poteva essere la Terra milioni di anni fa, ciò [redacted] esclude che vi esistano forme di vita ora per noi sconosciute. Un problema fondamentale per ammettere o no la vita, quale noi la intendiamo, su Venere, è quello della durata della rotazio[redacted] attorno al [redacted]e, problema che fino ad oggi si deve ritenere insoluto. Già tre secoli fa Gian Domeni[redacted] Cassini e più tardi Francesco Bianchini, avendo la opportunità di usare telescopi costruiti da Giuseppe Campani [redacted] dalla [redacted] scuola, già potenti per quei tempi, [redacted] sul disco del pianeta alcune macchie in continuo movimento, che sembravano ritornare nella stessa posizione nel corso [redacted] circa 24 giorni. Essi concludevano quindi che Venere doveva ruotare attorno al proprio asse non velocemente come la Terra, ma in circa 24 giorni.

D'altra parte verso [redacted] fine dell'Ottocento, Giovanni Schiaparelli, osservando alcune macchie che sembravano abbastanza stabili sulla superficie del pianeta, concludeva che il periodo di rotazione doveva essere uguale a quello di rivoluzione attorno al Sole, cioè di 225 giorni.

Fotografie dirette di Venere prese in questi ultimi [redacted]i in luce ultravioletta e determinazioni eseguite con lo spettroscopio [redacted] con i radiotelescopi, farebbero [redacted]dere che il periodo di rotazione sia anche più breve di 24 giorni. Le fotografie rivelano la presenza di alcune macchie ben definite, le quali ritornano allo stesso luogo nel corso di 14 giorni. Altre fotografie, eseguite nel Congo francese e al Pic du Midi nei Pirenei nel violetto ed ultravioletto, presentano formazioni [redacted]re che ritornano allo stesso luogo ogni quattro giorni. Si comprende che queste osservazioni si riferiscono agli strati più esterni del pianeta [redacted] quindi in verità non sappiamo niente di quello che succede alla sua crosta solida. Altre osservazioni radiotelescopiche [redacted] in contrasto [redacted] quelle precedenti e porterebbero a concludere che [redacted] periodo di rotazione [redacted] ancora più lungo di 225 giorni. Questo risultato, ancora non bene accertato, non si accorda [redacted] quello che accade per gli altri pianeti del sistema solare e sembra difficilmente spiegabile con le teorie del[redacted] meccanica celeste.

Si può dire che se Venere presenta sempre la stessa faccia al Sole come la Luna, [redacted] suo emisfero sarebb[redacted] sempre esposto alla radiazione del Sole, già notevolmente superiore a quella che riceviamo sulla Terra, l'altro invece, per essere sempre oscuro, sarebbe freddissimo. Condizioni diverse adatte allo sviluppo della vita sul pianeta si avrebbero qualora il periodo di rotazione avesse una durata di alcuni giorni. Anche le determinazioni della temperatura irradiata dalle nubi che avvolgono il pianeta, eseguite [redacted] Terra e dal satellite americano Mariner II, non ci dànno informazioni sicure e ancora più incerte sono quelle degli strati inferiori o della superficie del pianeta.

Recentemente negli Stati Uniti [redacted] un telescopio [redacted]nito di spettrografo, attaccato ad un pallone, si sono fatte ricerche sull'atmosfera di Venere dall'altezza di circa [redacted] chilometri, quindi già fuori dei più densi strati dell'atmosfera terrestre, che assorbono gran parte delle radiazioni ultraviolett[redacted] e infrarosse. Lo spettrografo è stato costruito [redacted] modo [redacted] poter registrare lo spettro infrarosso dello spesso strato [redacted] nubi, che avvolge permanentemente il pianeta. Lo strumento portato dal pallone poté esser diretto verso di quello e seguirlo automaticamente. Paragonando lo spettro di Venere così ottenuto, con quello del Sole e di distanze terrestri, si è potuto conclude[redacted] che le nubi di Venere debbono e[redacted] composte di cristalli di ghiaccio. Queste osservazioni concordano anche [redacted] quelle che ci rivelano la presenza di vapore di acqua nelle nubi che avvolgono il pianeta.

Finora si credeva che la composizione di tali nubi fosse soltanto di anidride carbonica [redacted] quindi precludevano la possibilità della esistenza di qualche forma di vita sul pianeta. In conclusione si potrebbe affermare essere molto più opportuno ed utile il sistema adottato dagli americani di esplorare [redacted] pianeta a distanza ravvicinata per essere preventivamente informati sulle condizioni della sua superficie solida, e [redacted]za correre il rischio di inviare messaggi non troppo graditi.

Giorgio Abetti
dell'Osservatorio di [redacted]

RISPOSTE AI LETTORI

A che punto è il «piano Mohole» [redacted] il mantello [redacted]

Quel «progetto Mohole», per la perforazione del fondo oceanico, fino a raggiungere il mantello terrestre (di cui [redacted] più volte parlato sulle «Cronache della Scienza»), a che punto si trova? L'idea era stata fatta oggetto di critiche, anche in America. [redacted] forse stato sospeso?

(segue la firma)

Tutt'altro. Anzi [redacted] è in via di esecuzione: giunge notizia che la Fondazione nazionale delle Scienze statunitense, che coordina e dirige la ricerca relativa al progetto «Mohole», [redacted] commissionato [redacted] National Steel and Shipbuilding Company [redacted] San Diego, in California, la gigantesca trivella a ciò destinata. La trivella sarà posta su una piat[redacted] da 21.500 tonnellate, sostenuta da [redacted] gambe, appoggiate a loro volta su due galleggianti azionati da motori Diesel telecomandati. I galleggianti potranno sviluppare in emersione [redacted] velocità di dieci nodi. Quando la [redacted]attaforma sarà a destinazione, essi verranno immersi per ottenere una maggiore stabilità.

Sulla piattaforma vera e propria, di 84 metri per 70, sarà piazzato [redacted] ponte [redacted]periore [redacted] circa [redacted] metri di altezza. [redacted] ponte verrà montata l'incastellatura della trivella, alta 72 metri. I due galleggianti affusolati saranno lunghi [redacted] e disporranno [redacted] motori in grado di funzionare anche a marcia indietro. La piattaforma galleggiante potrà conservare [redacted] posizione in [redacted] anche [redacted] venti di 33 nodi e affrontare senza danni temporali e uragani.

La decisione di effettuare la trivellazione dal fondo del mare è stata presa, come è noto, perché [redacted] mantello terrestre (lo strato sottostante la [redacted] terrestre), [redacted] trova più vicino alla superficie, in corrispondenza del fondo marino, che non sui continenti. Molto probabilmente la perforazione [redacted] effettuata [redacted] 1969-70 nell'Oceano Pacifico al largo delle isole Hawaii. [redacted].

14 reattori nucleari [redacted] funzione in Italia

I reattori nucleari in funzione in Italia sono quattordici: undici di ricerca (cinque del Cnen) e tre di potenza (le centrali dell'Enel a Latina, Garigliano e Trino Vercellese).

I cinque [redacted]ori da ricerca del Cnen sono dislocati: quattro alla Casaccia, presso Roma, e il quinto a Montecuccolino. Alla Casaccia sono: l'«RC-1» (entrato in funzione [redacted] ricerca-addestramento; il «Rospo» (reattore organico spe[redacted] potenza zero), in funzione dal 1963, per esperimenti critici; il «Ha[redacted]» (reattore analisi neutroniche in acqua) che prima [redacted] del 1956 era stato montato [redacted] Ispra; il «Ritmo» (reattore ingegneria tecnologica metallurgica, potenza zero), in funzione dall'anno [redacted]. A Montecuccolino (Bologna) è invece l'«RB-1», per la «determinazione di parametri a reticolo», in fun[redacted] dal [redacted].

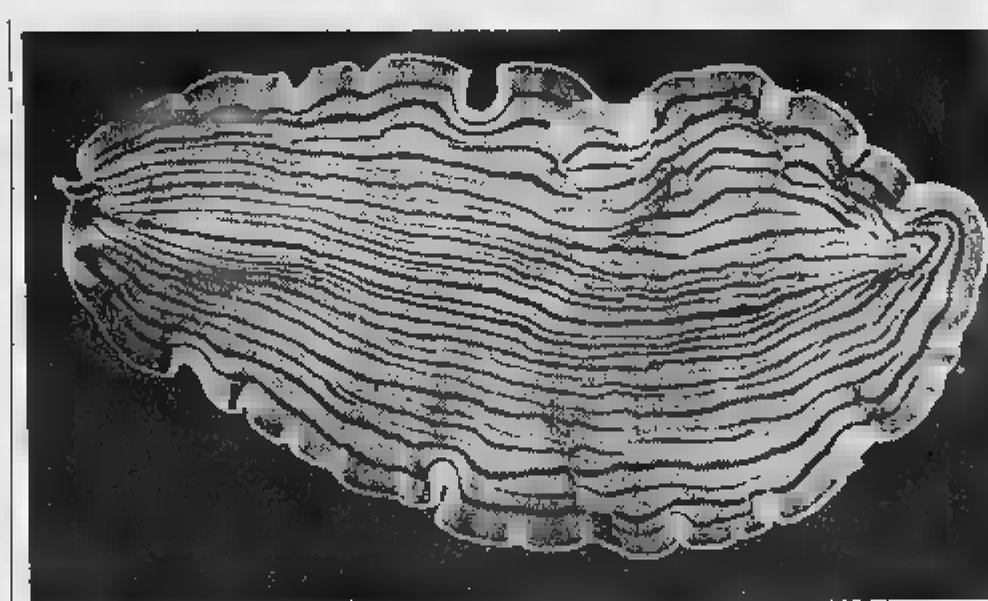
Sempre a Montecuccolino — informa l'ultimo bollettino del Cnen — [redacted] altro reattore, l'«RB-2» dell'Agip-Nucleare, per ricerca e insegnamento. [redacted] più antico dei reattori italiani [redacted] Avogadro» o «RS-1», [redacted] Sorin, impiantato a Vercelli, e che divenne «critico» il 10 settembre 1959. Suo coetaneo (11 novembre 1959) [redacted] l'«Enrico Fermi» del Centro studi nucleari del Politecnico di Milano. [redacted]ha esso da ricerca. Nella Università [redacted] Palermo è in funzione dal 1960 il «Costanza», da ricerca-addestramento. Il Camen dispone a S. Piero a Grado (Pisa) dell'«RTS-1 Galileo», per ricerca, addestramento e studio [redacted] reattori per propulsione navale. Infine, alla Università [redacted] Pavia è in funzione dall'anno scorso il «Lena» (laboratorio energia [redacted]plicata) da ricerca.

odd.

Le infinite meraviglie della natura vivente

Ci istruiremo con delle iniezioni invece di dover andare [redacted] scuola?

Questa, naturalmente, è una fantasia - Ma alcuni esperimenti compiuti in America rivelano una realtà sconcertante: topolini, ai quali [redacted] stati iniettati pezzetti [redacted] cervello di altri animali precedentemente istruiti, dimostrano d'aver «imparato» qualcosa



Una planaria: *Prosthecoraeus vittatus*, della classe dei Turbellari. E' da questi «vermi» (in realtà, si tratta di Cordati, tipo animale al quale appartiene anche l'uomo) che ha preso inizio lo studio sulla trasmissione delle cognizioni acquisite

In un precedente articolo, intitolato «La memoria nelle planarie» («La Stampa», 18 marzo 1964) riferimmo come in America, due ricercatori dell'Università [redacted] Rochester avessero identificato nell'acido ribonucleico (RNA) un «responsabile» della memoria.

L'acido ribonucleico delle cellule nervose provvederebbe [redacted] a mediare le informazioni, codificandole attraverso la produzione di specifiche proteine; comportandosi cioè alla stregua di un nastro magnetico, capace di registrare le informazioni che si accumulano nell'organismo. Dopo avere menzionato che due ricercatori del Texas avevano dimostrato come [redacted] memoria di certe informazioni potesse essere trasferita da un vermiciattolo (la planaria) «sapiente» ad un altro «ignorante», dando semplicemente il primo in pasto al secondo, concludemmo auspicando che, attraverso un sistema meno feroce, ma altrettanto efficace, si potesse giungere [redacted] giorno ad evitare [redacted] dispersione del patrimonio culturale di uomini [redacted] raro ingegno, passati al [redacted] eterno.

Il nostro [redacted] un secolo impaziente. Appena informati delle facoltà delle planarie, nei laboratori i ricercatori si diedero [redacted] fare attorno a complicate apparecchiature per giungere a dimostrare che il fenomeno doveva avere riscontro anche tra i vertebrati e proprio tra i mammiferi, gruppo [redacted] particolare interesse, non foss'altro che perché vi apparteniamo noi uomini.

Nel dipartimento di psicologia dell'università [redacted] Los Angeles, un gruppo [redacted] ricercatori (Frank Babich, Allan Jacobson, Suzanne Bubash ed Ann Jacobson) lavorava attorno a gabbie in cui erano racchiusi dei ratti.

Alcuni roditori erano stati ammaestrati ad accorrere alla tazza del cibo ogniqualvolta [redacted] produceva un certo rumore metallico, un cosiddetto «click»; altri ratti avevano invece imparato a dirigersi verso la mangiatoia a seguito di una stimolazione luminosa intermittente; altri ancora, i «controlli», se [redacted] stavano in disparte e nessuno si cu[redacted] loro perché loro compito [redacted] di restare ignoranti.

Ad ammaestramento ultimato, i ratti dei due primi gruppi vennero uccisi e quindi si sezionò loro il cervello da cui fu prelevata una certa parte, nella quale si prevedeva che avessero elettiva dimora quelle cellule che ospitavano l'acido ribonuclei[redacted] informato. Quindi quella porzione [redacted] cervello fu messa in [redacted] mortaio, con fenolo [redacted] soluzione salina isotonica [redacted] macinata energicamente con sabbia purificata per circa tre minuti. Poi una rapida centrifugazione, [redacted] separazione di una certa frazione [redacted] da ultimo la precipitazione dell'RNA indispensabile per l'esperimento. Questo fu quindi iniettato [redacted] topi non ammaestrati per mezzo di un ago che portò il prodotto nel peritoneo.

Ed eccoci alla fase più interessante dell'esperimento: i ratti iniettati furono alloggiati nelle gabbie e in compagnia [redacted] ratti di controllo sottoposti, ad intervalli particolari, agli stimoli acustici e luminosi. Per potere essere riconosciuti, erano stati contrassegnati, subito dopo l'iniezione, con una lettera: «L» se portatori dell'RNA derivato da ratti abituati ad [redacted] allo stimolo luminoso, «C» se portatori dell'RNA derivato da ratti abituati ad accorrere al suono del «click».

I biologi debbono però essere sempre molto cauti nelle loro indagini e debbono [redacted] ogni mezzo evitare quel[redacted] condizioni che potrebbero favorire una valutazione [redacted] interpretazione soggettiva dei fenomeni. A tale fine si decise [redacted] condurre l'esperimento secondo un metodo che viene definito «occulto»; cioè i giudici che dovevano stabilire quali animali dimostrassero di reagire positivamente agli stimoli, non conoscevano gli individui contrassegnati; quindi i loro giudizi non potevano essere tacciati di parzialità, anche se inconsapevole. Non solo, ma, per eccesso di scrupolo, si considerarono validi solo quei giudizi che, [redacted] due giudici indipendentemente, risultarono identici al successivo controllo.

I giudici furono d'accordo sul 98,7% delle valutazioni ed appurarono che i ratti sperimentali raggiungevano il 6,85% in media di risposte positive, mentre quelli di controllo, non assoggettati ad alcuna iniezione, giungevano solo all'1%.

Nella rivista americana Science che riporta, nel [redacted] del [redacted], i lavori di questi ricercatori e le [redacted]zioni fatte al loro metodo da altri scienziati, non si tacciono alcuni aspetti [redacted]ra impenetrabili del fenomeno, soprattutto per quanto riguarda la reale ed esclusiva partecipazione dell'RNA all'esperienza, anziché di qualche altra sostanza che potrebbe essere stata inconsapevolmente selezionata in quella frazione in cui si supponeva vi fosse solo RNA. Ci si chiede anche quali siano e di che natura, i cambiamenti che si verificano nell'RNA a seguito del fenomeno dell'apprendimento e soprattutto ci si chiede ancora «come» il materiale iniettato agisca.

Mario G[redacted]
[redacted] Museo Scienza [redacted]t. [redacted] Bergamo

Il diamante sintetico «migliorato» con azoto

[redacted]li studi sulla composizione [redacted] diamante naturale, eseguiti presso il Laboratorio di Ricerche sui diamanti di Johannesburg, hanno suggerito un sistema per migliorare la durata e il rendimento [redacted] diamante sintetico, [redacted] come abrasivo. Tali proprietà dipendono dal livello di azoto (scoperto, questo, in certe forme di diamante naturale) e [redacted]la misura in cui lo si può riprodurre nel diamante sintetico. [redacted] è trovato infatti che [redacted] disposizione degli atomi di azoto e la maniera in cui [redacted] vengono assorbiti, determinano sia il colore sia la forma dei diamanti.

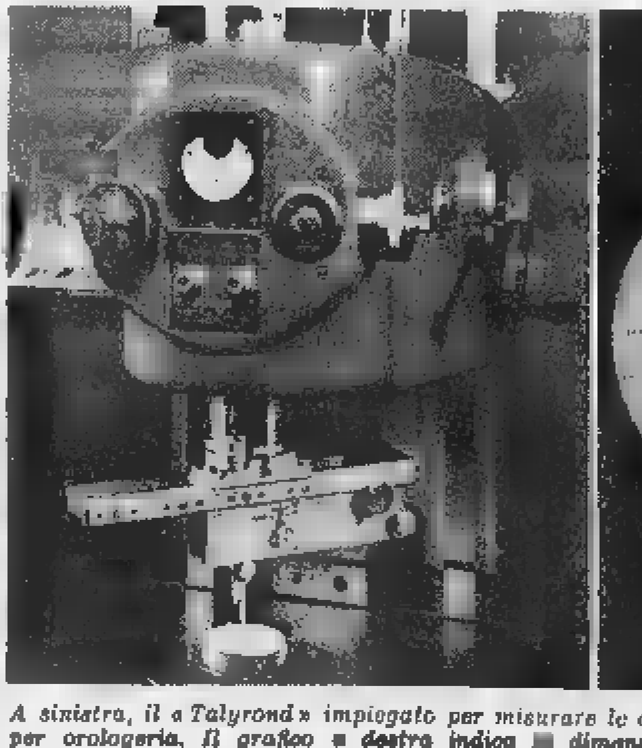
Partendo da queste [redacted] perte, [redacted] è [redacted] difficile introdurre l'azoto nella sintesi del diamante. I diamanti «drogati» risultanti hanno le [redacted]se caratteristiche di colore dei corrispondenti diamanti naturali, e, fatto molto importante, hanno una forma molto più compatta e robusta.

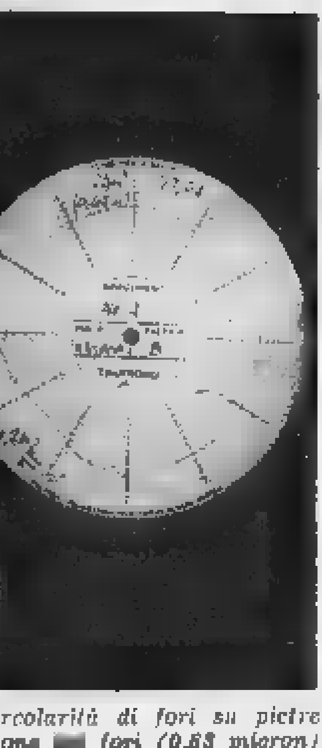
Prossimo incontro italo-inglese [redacted] Torino per [redacted] meccaniche [redacted] precisione

Un laboratorio mobile, attrezzato con i più moderni strumenti elettronici di precisione, è [redacted] Milano dal 1° marzo per iniziare una serie di dimostrazioni pratiche. Esso è equipaggiato con strumenti di precisione [redacted] misurano circolarità, rugosità delle superfici, rettilinearità e parallelismo.

Gli strumenti, il cui alto grado di precisione è indispensabile per il [redacted] della qualità in molti laboratori [redacted] industrie, eseguono misure valutabili in milionesimi di pollice (un milionesimo [redacted] pollice corrisponde all'incirca alla centesima parte dello spessore di una [redacted]tina di sigarette). Le dimostrazioni fanno parte di uno schema di collaborazione fra metrologi britannici e [redacted] gruppo di ingegneri italiani per esplorare i futuri problemi [redacted] per il controllo della qualità nell'industria. Il laboratorio mobile, attrezzato dalla Rank Taylor Hobson, visite[redacted] le maggiori fabbriche dell'area milanese, offrendo un servizio di misurazione gratuito. In seguito [redacted] visiterà anche Bologna, Pisa, Firenze, Roma e Torino, offrendo assistenza tecnica ad università, istituti [redacted] ricerca e fabbriche.

In vista della necessità di prevenire i problemi della misurazione, i maggiori esponenti delle organizzazioni per il controllo della qualità nelle industrie italiane terranno un'assemblea per circa 600 membri alla quale la ditta britannica Rank Tay[redacted] Hobson, con il suo laboratorio mobile, è stata invi[redacted]a a partecipare. Detta assemblea avrà luogo a Torino il [redacted] marzo: essa è stata organizzata dall'Associazione Metalmeccanici di Torino (Amma) [redacted] collaborazione con l'Ente Nazionale Italiano Unificazione Macchine Utensili e Collaudo (Stanimuc), il Centro Studi Organizzazione Aziendale presso [redacted] Politecnico [redacted] Torino (Csao) e l'Ente Nazionale Italiano Unificazione Meccanica di Precisione (Uniprea).





A sinistra, il «Talyrond» impiegato per misurare le circolarità di fori su pietre per orologeria. Il grafico [redacted] destra indica [redacted] dimensione [redacted] fori (0,63 micron)

[redacted] ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua [redacted] pag. 10)

COLLINE Astigiano vendesi casa ru[redacted] tutti servizi con frutteto fronteggiante parco pubblico. Telefonare 519.770. O753

COMPRO alloggio mq. 170-200 soleggiato, su spazioso corso, piani elevati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3023 — Torino».

COMPRO contanti terreno industriale zona Grugliasco Collegno vicinissimo Torino 2000-3000 metri. [redacted] re 331-467. A22675

CONVENIENTISSIMO: 30 km. da Torino vendonsi terreni fabbricabili luce acqua località villeggiatura Frossasco. Telefonare 561-073.

[redacted] Bramante 41. Ultimi alloggi signorili, attico spazioso, magazzino, box. Vendita diretta. Comodità pagamento: rateazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Consegna pronta. Telef. 630-047. O657

CORSO Giovanni Agnelli [redacted], impresa vende alloggi signorili, salone 3-4 camere servizi. Telefonare 392-457.

CORSO Regina [redacted] 2° piano alloggio libero 3 camere, cucina, servizi, soffitta. Telefonare 510-077.

CRIMEA San Vito signorile grande villa casa custode parco vendo. Telefonare 599-654.

CROCETTA case su corso 12 alloggi, autorimesse, solida costruzione anteguerra, vendesi conveniente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2649 — Torino». A23417

CUBATURA cerco in zona Lucento mc 3000. Telefonare 723-029 ore pasti. 2001

DESTEFANIS vende zona Francia 2 camere cucina servizi tinteggiato esentasse vuoto 6.300.000. Telefonare 390-536. O823

FINANZIAMENTI [redacted] alloggi di [redacted] prietà e da acquistare. Rimborso cin[redacted] anni. Valfino, via Andrea Doria 15. O524

GIOBERTI 29 vendonsi signorili alloggi tre - quattro camere servizi. Telefonare 587-071. [redacted]

GIOBERTI 29 negozi - magazzini [redacted]. Telefonare 587-071.

IMPERIA occasione avendo alloggio in palazzina giardino. Tel. 377-457.

IMPERIA vendo villino 5 camere, servizi, mille giardino, 14.500.000, curiosi astenersi. Telef. 78-944 Imperia. 21681

IMPRESA acquista terreno 80-100 camere, cambio camere. Tel. 537-420

LIBERO vende soffitta 520.000 centrale alloggetto 1.200.000-1.500.000. Telefonare 389-885.

LINGOTTO Mirafiori vendonsi alloggi 2-3 [redacted] servizi prezzi convenienti. Telefonare 519-770.

[redacted] terreno strada Torino-Laini progetti villette approvati vendo 2 milioni [redacted], [redacted]lefonare 998-018

MAGAZZINI grandi e piccoli vendonsi via Botticelli. Telef. 241-702.

MIRAFIORI vendonsi o affittansi alloggi uno, due camere, tinello, cucinino e servizi. Prezzi convenienti. Tel. 669-661, 669-657.

MURI autorimessa, buona località, buon reddito vendesi convenientemente. Dettaglio Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

NICHELINO centro vendo alloggio libero giugno 1.600.000 [redacted]re. Telefonare 655-913. A23388

OCCASIONE vendesi alloggio signorile adiacente corso Montecucco, tre camere ampio salone doppi servizi mq [redacted] L. 14.000.[redacted] più mutuo eventuali facilitazioni. Tel. 535.244 visite via Valgioie 60. O697

[redacted] vendesi Arma di Taggia camera cucina bagno grande terrazzo 553-498. 1001

OCCASIONE 2 camere tinello cucinino zona Fiat moderna costruzione [redacted] 553.860. O681

OTTIMA zona commerciale Borgo Vittoria vendo negozio avviato con licenza confezioni in genere e alloggio attiguo 3 [redacted] servizi, 16 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5278 — Torino». A23006

PALAZZINA nuova, cinque camere. Incomparabile villeggio nuove, 15 km. Torino. 19.000.000. Fotografie dettagli Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange. O695

PARELLA, straoccasione 4 camere, servizi, 6.400.000; altro 4.800.000. Telef. 797-401. A23562

PECETTO, terreni mezzogiorno, alta collina, per ville signorili. Telefonare 82-216. A22732

PIAZZA Gran Madre 6 vendo 4.800.000 alloggio tre camere, cucinetta, entrata, secondo piano soleggiato tranquillo termocentrale. Visite ore 14-16. A24022

PIETRA Ligure vendonsi alloggi tutti comforts, 80 metri [redacted] mare, panoramici, accuratamente finiti, uno più camera servizi, attici. Facilitazioni pagamento eventuale mutuo 25 anni. Telefonare Torino 372-144.

PIOPPETO super-redditizio urge vendere 5.700.000. Telef. 350-892.

PORTA Nuova, alloggio [redacted] camere [redacted]tto uffic[redacted] vendesi 4.000.000. Tel. 64-408. A23821

POTRETE [redacted]llere alloggio convenientissimo, 2, 3, 4 camere, eventualmente doppi servizi, L. 90.000 mc prenotandovi con acconto L. 500.000. Mutuo ventennale et lunghe rateazioni. Visite cantiere via Granfrancesco Re 28, telef. [redacted] O697

PRESTITI [redacted] appartamenti case, rimborso 5 anni. Valfina, via A. Doria 15

PRIVATO vende alloggetti Sauze d'Oulx prezzo e condizioni buone. Telefonare [redacted]. A23906

PRIVATO vende alloggio Crocetta mq 210 giardino volendo box. Telefonare 582-338. 2001

PRIVATO vende alloggio vicinanze corso Vittorio Portanuova esentasse, saloncino, 2 camere letto, pranzo, cucina, biservizi. Telef. 323-212.

PRIVATO vende appartamento mq. 180 via Garibaldi completamente rimodernizzato piano nobile adattissimo uffici. Tel. 326-902.

PRIVATO vende esentasse inizio corso Turati tre camere, spogliatoio, cucinino, ripostiglio, servizi. 9° piano panoramico. Tel. [redacted] [redacted].

PRIVATO vende casetta località Nichelino. Telef. 634-260.

PRIVATO vende Chivasso stazione alloggio [redacted] servizi [redacted] mutuo. Telefonare [redacted] Torino.

[redacted] vende terreno per villa [redacted]. 1317 Orbassano. Telefonare 380-937. A23221

PRIVATO vende terreno per villetta Valdellatorre. Bianco, via Antica Rivoli 37, Grugliasco. A23451

PRIVATO vende, via Torricelli, libero, esentasse, due camere tinello cucinetta spogliatoio. Telef. 581-515.

PRIVATO vende villa 7 camere grande giardino. Richiesta 15.000.000. zona Regina Margherita. [redacted]. 781.405

PRIVATO vende 2 [redacted] tinello libero 6° piano [redacted] ascensore 4.200.000 - 2.300.000 subito 1.900.000 mesi 33. Tel. 351-284 ore 19 alle 21. A22897

RAPALLO casetta tre camere servizi vendesi. Rivolgersi Rinaldi salita Pellegrina Villa Primavera Rapallo. A23178

RIVIERA Ligure sul mare compro, se occasione, alloggio 3-4 camere, possibilmente ammobiliato, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 564 — Torino».

RIVOLI, vendo terreno residenziale villette lotti, panoramico. Telefonare 950-423 ore pasti.

RIVOLI [redacted] villa centrale panoramica, vendo - affitto bellissimi appartamenti palazzina giardino. Telefonare 756-403. O62

SANREMO [redacted] casa albergo alloggi tutti tipi, servizi centralizzati Bona, Matteotti, 10.

SANREMO vendiamo muri esercizio commerciale centralissimo, richiesta [redacted].000.000. Attualmente [redacted] 720.000 annue. Bona, Matteotti 10.

SANREMO vendiamo [redacted] precollinare appartamenti vista mare imprendibile, uno, due, tre, quattro camere, dilazioni di pagamento e mutuo. Bona, Matteotti 10. 21684

SANREMO zona Foce vendiamo attico: doppi ingressi, soggiorno-pranzo, due camere, bagno, cucina, cameretta-water servizio, grande terrazzo, autorimessa, soleggiato, vista mare. Richiesta 21.000.000. Bona, Matteotti, 10. 21644

SANREMO zona residenziale panoramica vendiamo appartamento ingresso, soggiorno, due camere, bagno padronale, cucina, cameretta-bagno servizio, grande terrazzo, posto macchina 14.000.000. Attualmente affittato 700.000. Bona, Matteotti 10.

SAUZE d'Oulx, condominio Sayonara, vendonsi signorili 1-2-3 [redacted] servizi, posizione privilegiata, lunghe rateazioni. Telefonare 489-009.

ST. VINCENT centro vendesi alloggio in casa nuova costruzione. [redacted] Vesco Nicola (14), Ivrea.

SUPERGA vendo terreno progetto approvato villa. Telef. 661-607.

TERRENO Bertolla importantissima via mq. 2550 vendo affare. Telefonare 781-861. A22535

TERRENO (borgata Vittoria) progetto approvato 350.000 camere vendesi. Telefonare 70-612.

TERRENO collinare panoramico, strada, luce, acquedotto, 34 km. Torino, lotti 1500 metri, privato vende 750 metro. Telefonare 794-345.

[redacted] frutteto 20 km Torino zona bellissima [redacted]o costruzione uno o due villette vendesi. Telefonare 904.031. A23049

TERRENO fabbricabile, progetto approvato, capolinea 18, da 40 camere in più, [redacted] camera. Acchiardi, Settembre 58. O952

TERRENO industriale semicentrale periferico mq. 5000-10.000 tutti servizi acquistiamo contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5344 — Torino».

TERRENO magnifica posizione zona Piossasco, 18.000 mq. circa, vendo 16.000.000. Telefonare 796-824.

TERRENO per casette Cumiana su strada provinciale servizi negozi comodissimi vendesi lire 850.000. Telefonare 523-058. A21682

TERRENO servizi residenziale vendo. Telefonare 257-005. [redacted]

TERRENO vendo mq. 1140 mezza collina piano, recinto, cancello, tutto compreso al mq. L. 3600. Via San Giovanni Bosco 13 Avigliana.

TERRENO vicino provinciale Bruino tutti servizi fermata autobus vendesi. Telefonare 959.931.

TERRENO 20.000 mq. zona depressa Astigiano eventualmente capannone vendesi convenientemente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 203 — Milano». 21644

UN milione contanti più rate mensili impresa vende spaziosissimi alloggetti Cascina Vica. Tel. 321-671.

VALLI Lanzo vendesi [redacted] con alte [redacted], miti pretese, posizione incantevole. Telef. 276-206.

VENDESI, affittasi due negozi con retro alloggetto Settimo. Telefonare 256-426. A22566

VENDESI alloggio due camere tinello attico due camere tinello terrazzo. Telef. 597-167. A23465

VENDESI alloggio 5 stanze, servizi [redacted] adiacenze buona Stipel. Telefonare 765.268. A23533

VENDESI collina torinese 11 chilometri casa signorile 21 camere grandioso porticato giardino prato annesso rustico adatto pure piccole comunità, casa riposo, clinica, manifattura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5417 — Torino». A24735

VENDESI due alloggetti facilmente abbinabili complessivamente circa 140 mq. angolare, 3 balconi paraggi S. Rita mutuo vantaggioso chiarore offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5293 — Torino».

VENDESI ottimo prezzo cintura Torino grande fabbricato mq. 5000 circa ampio giardino adattabile ogni uso. Telef. 579-491. A22489

VENDESI, paraggi Giardino Reale, alloggio libero 4 camere cucina, terrazzo centrale, piano 4° senza ascensore. Telefonare 500-865 ore pasti.

VENDESI terreno mq. 1500 ingresso La Loggia. Telef. 793-561.

VENDESI ultimi 3 appartamenti signorili 2-3 camere, servizi, ad Orbassano. Eventuale permuta terreno. Telefonare 902-550 ore ufficio.

VENDESI villetta nuova mq 80 giardino mq 400, L. 3.700.000. Alburgnano 300 metri prima della Abbazia Vezzolano a destra. A24903

VENDESI 37.000.000 casa 90 camere locale industriale 2500 mq. Telefonare 80-258. A23808

VENDO [redacted], servizi, posizione panoramica, L. 2.100.000, [redacted] Spezia. Tel. 695-709.

VENDO due camere e tinello. Telefonare 467-245. A22665

VENDO Giaveno solo alloggio 4 locali servizi indipendenti. Tel. 937-073.

VENDONSI allacciando affittansi locali laboratorio [redacted] corso Francia. Telefonare 724-633.

VENDONSI lotti a Cumiana. Telefonare ore pasti 391-422.

VERA occasione vendo a Imperia 2 camere [redacted] L. 2.100.000 [redacted] rali facilitazioni. Telefonare 756-746 [redacted] ufficio. A22837

VIA Cibrario 69, [redacted] Peyron 56 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi in cantiere. Telefonare 760-214 pomeriggio. [redacted]

VIA Rossio 22 vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere servizi. Rivolgersi cantiere, telefono 760-214 pomeriggio.

VIA Sospello 121, via Coppino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) Società industriale vende direttamente con garanzie assolute per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti: bivani 4.900.000, trivani 6.600.000, [redacted]drivani 9.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 290-101.

VICINANZE Sanmauro, villino moderno, panoramico, due alloggi [redacted] rages, 800 terreno, 18.000.000 più mutuo. Telefonare 468-723.

VILLA nuovissima, Coazze, 5 camere più servizi, garage, riscaldamento, giardino cintato [redacted] mq., costruzione signorile, vendesi 20.000.000, eventuale cambio alloggio Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 556 — Torino». 2001

VILLA salone 3 camere cucina garage giardino km 7 Torino vendesi 18.000.000. Cubito, tel. 758.949.

VILLA 3 appartamenti posizione panoramica comodissima giardino orto garage servizi vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2632 — Torino». A23172

VILLAGGIO «Gemini» in Settimo Torinese vendonsi ville tre-cinque camere servizi garage giardino mq. 500, mutuo e rateizzazioni. Tel. 561-780, 560-340 O982

[redacted] Moncalieri vendo casa otto [redacted] vecchia 9.000.000. Telefonare 655-913. A22482

[redacted] **NIZZA VENDONSI NEGOZI ALLOGGI MAGAZZINI LUMINOSISSIMI MQ 150, 700, 1400. TELEFONARE [redacted]517.**

1.850.000 vendo due [redacted] libere paraggi [redacted] Dante. Telef. 350-123, 352-658. A23491

7.150.000 ven[redacted] bene affittato esentasse 2 camere tinello servizi S. Rita. Telefonare 565-187.

63.000.000 compreso mutuo [redacted] milioni privato vende [redacted]. [redacted] box, reddito [redacted] milioni 900.000 annui. [redacted]. 211.595

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato. Telefonare 546-007

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 750-890, 538-539.

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato Fiat piemontese). Telefonare 686-755, 775-889. O920

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato municipale piemontese). Telefonare 686-755, 775-889

A. SPOSI piemontesi ambedue impiegati referenziatissimi affitterebbero alloggetto. Telefonare 512-635.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. [redacted]

AFFITTEREI camera servizi, riscaldamento, oppure camera cucina riscaldamento anche aria unica, uomo solo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5340 — Torino».

AFFITTEREI in zona depressa locale industriale. Telefonare 293.652.

AMMOBILIATO-vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594 O865

ATTICO tranquillo vista collinare giugno. Tel. 892-265.

BANCARIO pensionato cerca camere, tinello, cucinino zona Rossini, Vanchiglia, via Po. Telefonare ore pasti 84-432. A24041

BENESTANTE referenziato cerca alloggio 2 camere tinello cucinino o cucina, soleggiato, in centro. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5213 — Torino». A22548

CERCASI alloggio, camera tinello servizi, zona Campidoglio, Parella. Telefonare 70-091. A23149

CERCASI alloggio due tre camere settentrionali, Sassi, [redacted] Mauro. Telefonare 534-483. A22828

CERCASI camera tinello cucinino piano alto zona Crocetta S. Rita. Telefonare 677-096.

CERCASI cascina dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5226 — Torino». A22596

CERCASI magazzino mq. 1500-2000 zona centrale o semicentrale con vetrine su strada. Telef. 535-821.

CERCASI tre [redacted] più cucina zona S. Paolo Francia Campidoglio. Tel. 379-397 ore pasti.

CERCASI villetta 4 camere garage dintorni Torino. Telef. 664-831.

CONIUGI anziani [redacted] alloggio 3 camere cucina servizi ascensore preferibilmente adiacenze via Pietro Micca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5228 — Torino». A22602

[redacted] cercano alloggetto [redacted] servizi, libero subito. Telefonare 212-563. A22826

CONIUGI emiliani cercano pulizia scale [redacted] cambio alloggio. Telefonare 741-698. A22918

CONIUGI [redacted] referenziati cercano libero giugno luglio tre camere, salone, servizi, zona centralissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2685 — Torino». A23619

CONIUGI soli piemontesi referenziati affitterebbero due camere e servizi zona Francia per maggio. Telefonare 754-583. A22735

DIPENDENTE A.T.M. cerca maggio 2 camere tinello paraggi Nizza. Telefonare 372-657. A23375

LOCALE industriale 600-800 mq. affitta-compera elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5220 — Torino». A22571

DISTINTA famiglia 3 persone adulte [redacted] alloggio dintorni piazza [redacted]. Telef. 324-379.

DUE persone cercano 1-2 camere servizi ascensore paraggi corso Dante Bramante Racconigi. Tel. 775-506.

[redacted] piemontese 3 adulti [redacted] cucina servizi. Telefonare 570-516. A22631

IMPIEGATA cerca alloggetto Statuto, Bernini. Referenze. Telefonare ore pasti 767-342. A22559

MADRE figlia settentrionali referenziate offresi pulizie scale cambio alloggetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5277 — Torino».

PENSIONATI torinesi [redacted] casa tranquilla. Scrivete: «Pubblicità Stampa 5299 — Torino». A23238

PIEMONTESE operatore [redacted]de industria cerca alloggio due persone zona S. Rita. Telefonare 397-110.

SILENZIOSO solo 2 camere cucina sposandomi giugno cerco vista aperta oppure villetta. Telef. 692-265.

SPOSI affitterebbero una due camere zona Piazza Chironi. Telefonare 741-893. [redacted]

SPOSI piemontesi affitterebbero 3 camere cucina servizi, subito. Telefonare 330-825. A22811

STATALE cerca piccolo attico soleggiato tutti servizi, linee F, 8. Telefonare 551-690. A23972

[redacted] cerca camera sola con cucina paraggi via Nizza Lingotto o trasversali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5222 — Torino». A22583

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI grande negozio (mq. 300) angolo via S. Teresa S. Tommaso con sottostanti magazzini accessibili automezzi. Telefonare 541-433. A22626

ADIACENZE Bernini quattro camere cucina servizi rifatto completamente nuovo. Rivolgersi Pamparato 21.

AFFITTANSI alloggio via Cavour mq. 100, adatto abitazione, laboratorio. Telefonare 81-225. A23439

AFFITTANSI cinque [redacted] centrali uso ufficio, facile posteggio. Telefonare [redacted] 547-543. A24888

AFFITTANSI signorili alloggi 2-4 camere tinello cucinino servizi zona Fiat Mirafiori tutti conforts moderni. Telefonare 321-119. [redacted]01

AFFITTANSI vendonsi dilazionando locali laboratorio 400-850 mq. corso Francia. Telefonare 724-633.

AFFITTASI a prossimi sposi alloggetto confortevole. Telef. 368-995, negozio De Martino. A9874

AFFITTASI adatto pensionati Valchisone 2 camere cucina entrata 8000. Camera cucina 6000. Telef. 80-256.

AFFITTASI camera soffitta con ascensore piazza Vittorio Veneto. Telefonare 870-330. A22565

AFFITTASI locale [redacted] luminoso uso deposito o laboratorio entrata su via. Telefono 791-032.

AFFITTASI negozio alloggio signorile sette camere, cucina, tripli servizi, giardino, garage, recente costruzione, zona Villa Regina. Telef. 541-433.

AFFITTASI negozio e magazzino via Nicola Fabrizi angolo Rossale. Telefonare 760-214 pomeriggio.

AFFITTASI negozio vuoto completamente rinnovato, via Barbaroux 11. Telefonare 658-342. A24920

AFFITTASI Nichelino via Galvani 31-33, confine Torino, 3 camere grandissime cucinotta 2 ripostigli bagno 24.000. Telef. 60-480, 654-432.

AFFITTASI o vendesi macelleria carne bovina suina, polli conigli. Telefonare 762-665. A24550

AFFITTASI seminterrato [redacted] magazzino deposito 1000 mq. provvisto riscaldamento impianto pioggia ingresso particolare. Richiesta 270.000. Telef. 774-889. A23534

PORTINAI cercano alloggio cambio pulizia scala. Telefonare 586.774.

PROFESSIONISTA affitterebbe od acquisterebbe alloggio zona Crocetta o centrale, salone, 2-3 camere, cucina, biservizi, recente costruzione, isolamento acustico, rifiniture adeguate, ultimi piani. Eventualmente con studio mq. 120 circa piano rialzato o primo. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 5252 — Torino». A22720

PROSSIMI sposi piemontesi cercano barriera Milano alloggio tre camere servizi. Referenze. Telef. 277-030.

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggio paraggi Vanchiglia aprile. Telefonare 891-194.

REFERENZIATI affitterebbero alloggio signorile 3 camere servizi zona Marconi-Bramante libero 1° aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5314 — Torino». A23370

REFERENZIATI affitterebbero giugno tre camere, cucina, servizi, Bernini Cenisia S. Paolo. Tel. 331-836.

REFERENZIATI affitterebbero S. Rita 3 camere servizi. Telef. 211-194.

REFERENZIATI cercano alloggetto nuovo camera tinello servizi. Telefonare 580-629 dalle 9 alle 18.

REFERENZIATI [redacted] casetta [redacted] stica con terreno comune Torino. Telefonare 891-643.

REFERENZIATO cerca alloggio camera servizi fermo centrale semicentrale. Tel. 543-226.

A. AFFITTASI ammobiliato elegante pied-à-terre precollinare. Telefonare 769-800. A22874

A. AFFITTASI soffitte 5000 [redacted] seconde grandezza, via Ormea 154.

A. AFFITTASI 2 camere tinello servizi 20.000 Mirafiori [redacted] Sangone. Telefonare 769-800.

A. BASSO fabbricato mq. 220 affittasi adiacenze piazza Massaua. Telefonare ore ufficio 753-362.

A. COLLEGNO affittasi 1-2 [redacted] tinello servizi, volendo garages. Telefonare 769-800. A23515

A. PINO centro affittasi 4 locali 32.000 libero. Tel. mattino 881-876.

A. UNICO stabile 2-3 camere tinello servizi 25.000 - 35.000. Tel. 769-800

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 [redacted], servizi. Re Umberto 28, telef. 538-594.

A Susa affittasi alloggio signorile 4 camere e servizi, zona tranquilla e panoramica. Telefonare 681-639.

ABBIAMO adiacenze via Garibaldi camera indipendente con mobili. Telefonare [redacted]. A23732

ABBIAMO Porta Palazzo negozio laboratorio ufficio studio. Telefonare ufficio 510-264. [redacted]

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000: Sacchi 14. Telefono 536-539. O516

AFFITTASI alloggio centrale cinque vani. Tele[redacted] 587-385.

AFFITTASI Baretti 17 Portanuova 3 locali magazzino laboratorio terreno cortile passaggio carraio auto como[redacted] carico 25.000. Telefon. 60-480, 654-432. A22722

AFFITTASI Borgo Po una camera grande al piano terreno, casa vecchia costruzione doppia aria, acqua, luce. Tel. 880-262. A9551

AFFITTASI camera cucina zona Madonna casa vecchia. Telef. 259-933.

AFFITTASI Cibrario 25 locale fondo cortile mq. 45. Telef. 882-317 ore pasti. A23150

AFFITTASI corso Monte Grappa 30, locale mq. 300 luminosissimo, interrato, passaggio carraio proprio. Telefonare 211-555. A23386

AFFITTASI due camere tinello servizi Barriera Milano, separatamente negozi. Telefonare 891-435.

AFFITTASI Grugliasco, due camere, tinello, servizi, convenienti, nuovi. Tel. 593-658. A23141

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 5000. Costruito interamente in [redacted] maio con solette portanti sino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

AFFITTASI locale di mq. 150 passaggio carraio verso strada, riscaldato, libero subito. Telefonare 510-564.

AFFITTASI locale mq. 60 libero, for[redacted] luce. Telef. 732-218, 726-458.

AFFITTASI S. Rita alloggio due camere cucina servizi. Tel. 766-933, 685-726. A23926

AFFITTASI seminterrato 300 mq. vicinanze piazza Zara. Telefonare [redacted] pasti 753-093. A[redacted]

AFFITTASI Settimo 17.000-20.000 una-due stanze più servizi. Telefonare [redacted]

AFFITTASI signorile 3 camere cucina servizi zona Bernini. Telefonare 776-362. A24011

AFFITTASI subito signorile attico due camere tinello cucinino. Telefonare 500-094. 1001

AFFITTASI tettoia mq. 100 e 2 garages cortile adatto officina-magazzino con alloggio 3 camere. Telefonare 726-580, 799-017. A23421

AFFITTASI una camera riscaldata indipendente, richiesta 8000 mensili. Telefonare 546-897. O742

AFFITTASI vendesi locale pianoterreno mq. 600 circa adatto esposizione vendita adiacente grande supermercato alimentari avviato, zona piazza Sofia. Telefonare 539-352.

AFFITTASI via Cassa alloggio quattro camere tinello cucinino, libero aprile, L. 45.000. Telef. 798-919.

AFFITTASI via Monginevro due camere primo piano, uso magazzino, recapito. Telefonare 541-433.

AFFITTASI 3 camere cucina libera zona Statuto. Telefonare 756-294.

[redacted] villetta zona S. Rita, giardino, garage, tutti servizi. Telefonare 774-133. [redacted]

AFFITTASI zona Francia laboratorio m. 60 industria silenziosa, magazzino. Telef. 773-274. A23330

AFFITTASI zona Gran Madre locale uso piccola industria silenziosa o magazzino mq. 400 circa. Telefonare 544-339. A23560

AFFITTASI zona Mirafiori alloggio tre camere cucina servizi due locali uso negozio. Telefonare 687-572 ore pasti. 22857

AFFITTASI 12.500 negozio uso laboratorio vicino Stazione Dora. [redacted] lefonare 633-411.

AFFITTIAMO in Beinasco alloggetti 2 camere tinello cucinino bagno e negozi. Telefonare 538-821.

AFFITTO locale con ampio retro uso negozio, laboratorio. Telef. 320-631.

AFFITTO locale indipendente mq. 150 zona Aeronautica. Telefonare [redacted] pasti 373-988. A23010

ALLOGGETTO panoramico via Cigna, 3 camere servizi, 35.000 [redacted] sili. Telefonare 751.214.

ALLOGGIO affittasi uso ufficio 6 vani mq 177, impianto intercomunicante, [redacted] 19 angolo via Bagetti. A23252

ALLOGGIO tre camere cucina piano rialzato pressi Fiat Mirafiori affitto. Telefonare 326-414. A23878

ALLOGGIO 4 camere, cortile, terreno coltivabile 2 cantine garage affittasi, zona Barriera Milano. Telefonare ore serali 235-516.

ANGOLARE negozio sette aperture, corso Spezia, divisibile, affittasi. Telefonare 547-374. O952

APPA[redacted] lussuosamente arredat[redacted] pied-à-terre (Crocetta) [redacted]ttasi. Telefonare 751.214.

ARSENALE [redacted], Maccaso, telefono [redacted] 546-439, affitta 1-2-3 camere.

AUTORIMESSA nuova buona posizione affittasi. Telefonare 773-812.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telef. 372-558 Conti.

A[redacted] abbiamo autofurgoni nuovissimi, concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 728-663, Corino Doria. 21[redacted]

[redacted] accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi ri[redacted] Serra, telefono 840-360. O7

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, [redacted] za, preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 684-931 (ditta Casetta). O619

[redacted] Goffi, massima garanzia, 6000 [redacted] interpellateci senza impegno. Tel. 682-421, 686-333. A20306

AUTOTRASLOCHI lavori accurati, personale specializzato. Ditta Delsale, telef. 681-334, 650-028.

AUTOTRASLOCHI Torino [redacted] per camere con garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 60-787.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera, autofurgoni attrezzati, garanzia. Telefonare 582-483, Einaudi.

BELLA [redacted] Vanchiglia [redacted] subito, referenziati. Telef. 682-317.

BIELLESE con famiglia, funzionario Ente Stato, a[redacted]sogna fine marzo tre camere, cucina, doppi servizi, terrazzo oppure balconi, zona Statuto, Porta Susa, corso Francia. Telefonare ufficio 510-741. O803

CAMERA soggiorno servizi garage tranquillità villetta collina Rivoli affittasi. Telefonare 957.131.

CAPANNONE 220 mq carro ponte forza, con e senza alloggio, [redacted] Nichelino. Telefonare 677-374.

CASCINA fertilissima [redacted] Montalto [redacted] giornate affittasi libera subito. Telefonare 390-428. Scrivere [redacted] ta, via Tripoli 32, Torino.

CENTRALE affittasi salone quattro [redacted] cucina biservizi. Tel. 690-394.

CERNAIA 32, cinque stanze, doppi servizi, ascensore, termosas. Visibile ore 10-12. Per informazioni telefonare 586-581 ore 9-10; 12,30-14,30.

[redacted] degli Abruzzi angolo corso Montevecchio affittansi due uffici mq 90 e 120 pronti aprile. Telefonare 534.658, 538.604.

CORSO Francia, Cascine Vica, affittasi 3 camere servizi, fermata filobus. 25.000. Telefonare 793.926.

CORSO Francia Cascinevica alloggio signorile nuovo decorato tre camere servizi. Telefonare 285-828.

CORSO Sommeiller 17: affittasi alloggio 3 camere cucina bagno accessori piano 6°. Telefonare 769-845.

CROCETTA affittasi salone tre camere doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5212 — Torino».

FRONTE radiale locali esposizione, deposito, laboratorio, officina, affittansi. Telefonare 660.178.

LABORATORIO ufficio mq 180 libero subito passaggio carraio indipendente, zona Aeronautica. Telefonare 763.593. A23027

LABORATORIO Unica, mq. 80, piastrellato, forza, terme, annesso villetta 5 locali uso alloggio ufficio affittasi. Telefonare 383-765.

LOCALE affittasi mq. 450 zona Bengasi uffici servizi. Telef. 343-243.

LOCALE centrale mq 300 salone negozio vetrine [redacted] corso affittasi. Telefonare [redacted] 773-757, 60-508. O580

LOCALE industriale nuovo, zona P.za Bengasi, mq. 52, luce, forza, acqua; libero subito, affitta. Fassino, Madama Cristina 129.

LOCALE mq. 60, nuova costruzione luminoso [redacted]ello officina silenziosa e magazzino affittasi. Tel. 211-628.

LOCALE [redacted] salone unico luminosissimo adatto commercio industria su importante via zona Francia affittasi, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 527 — Torino».

LOCALE uso deposito o industria mq. 1000 oppure 2000 pressi Autostrada affittasi. Tel. 544-456.

LOCALE uso magazzino mq 140, zona [redacted] Borgaro. Telefonare 331.710.

LUSSUOSO alloggio in via Roma primo piano, sette camere cucina biservizi, adattissimo anche studio professionale commerciale. Affittasi. Telefonare 534-753. A23441

MAGAZZINO laboratorio 50 mq. seminterrato paraggi Gran Madre affittasi o [redacted]si. Telef. 885-551.

MANSARDA frazionata [redacted] tonti affittasi persone sole, [illegible]. Telefonare 516-430.

MONCALIERI affittasi negozio angolare 6 vetrine, piazza Bengasi. Telefonare 773-029. A23212

NEGOZI e magazzini di [redacted] costruzione, via San [redacted] n. 78, affittansi subito. Tel. 530-016.

NEGOZIO [redacted] vicinanze Porta Nuova libero. Telefonare [redacted].

[redacted] grande cantina libero via Mortorelli affittasi. Telefonare 580[redacted]. 1001

NUOVI luminosi 160 [redacted] magazzino, industria silenziosa affittasi, visibili sempre. Fenchione, via Orbetello 89/14. 1001

NUOVO due camere tinello [redacted] sori affittasi maggio. Portineria Santambrogio 28. A22931

PARAGGI Piazza Statuto affitto alloggio entrata, [redacted] camere, cucina, libero subito. Tel. 210-992.

PARAGGI Stipel [redacted] principale bel alloggio soleggiato quattro grandi camere cucina doppi servizi ascensore riscaldamento. Tel. 579-850.

PIAZZA Bengasi affittasi 3 camere tinello casa signorile. Tel. 773-029.

PIED-À-TERRE libero subito signorile esige serietà. Disevino, Sant'Anselmo 12. O807

PINO, affittasi attico panoramico in palazzina, garage, giardino. Telefonare 501.547. A23318

PORTA Nuova affitto alloggio 3 camere 1° piano. Telefonare 651-118.

PRECOLLINARE signorilissimo salone 4 camere doppi servizi attico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5290 — Torino». A23094

R[redacted] centro affittasi [redacted] camere servizi 24.000. Telefonare 390-297 pasti. A23939

ROSTA affittansi alloggetti due camere cucinino giardino volendo locale uso magazzino laboratorio artigiano. Telefonare 95-126.

SAUZE d'Oulx affittasi subito alloggio 6 posti letto ogni comfort. Telefonare 599-009 oppure 781-453.

UNIVERSITARIO cerca persona o persone per condividere [redacted] elegante appartamento mobiliato sua proprietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] 5271 — Torino».

VIA Bregilo affittasi [redacted] referenziatissimo tre camere cucinetta servizi libero aprile. Tel. sera 482-197.

VIA [redacted] E AFFITTASI MAGAZZINO [redacted] MQ. 900 FORNITO PESO E BILICO, [redacted] A PONTE, UFFICIO, ALLOGGIO 1° PIANO MQ. 150 LIBERO SUBITO. RIVOLGERSI IN LOCO O TELEFONARE 851-576. A23809

VIA Filadelfia angolo corso Agnelli affittasi signorili 2 camere tinello servizi con o senza terrazzo liberi 1° aprile. Telefonare 510.875.

VIA Marconi 4: affittasi alloggio 5 camere, salone, cucina, camera donna, doppi servizi. Telef. 769.845.

VIA San Quintino 30: affittasi alloggio 4 camere, cucina, bagno, terrazzo, accessori, piano 1°, visite ore 11-12, 15-16. Telefonare 540-930, 769-845. A23186

VIA San Quintino [redacted] affittasi [redacted]le con retro uso laboratorio, [redacted]sia, magazzino. Telefonare 769.845.

ZONA Borinchiari affittasi 2 [redacted] ufficio. Telef. 760-444.

ZONA [redacted] GRANDIOSO [redacted]BORATORIO MQ 150, 1400. TELEFONARE 874-517.

[redacted] MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, [redacted] ITALIA '61 APPARTAMENTO [redacted] TINELLO, CUCININO, [redacted], TELEFONARE 511-356, 644-160.

47.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E [redacted] COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA [redacted] '61, APPARTAMENTO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI PIANO SESTO. TELEFONARE 511-356, 644-160.

[redacted] PER VILLEGG. L. 180 per parola

[redacted] mare Borghetto e vendo. Tel. 653-363.

BORGIOVEREZZI villa su mare affittasi appartamento 4 camere servizi [redacted] trentamila mensili. Telefonare 353-248.

CERCASI piccola villetta giardino giugno dintorni Diano Marina, Alimonda, via Gradisca [redacted] Torino.

CONVENIENTE panoramico alloggio arredato quattro camere biservizi affittasi Alassio, stagionalmente o annualmente. Telefonare [redacted]

DISPONGO subito alloggetto Sanremo completamente ammobiliato soleggiatissimo moderno. Telefonare 552-658.

DIANOMARINA in villetta due ammobiliate 15.000, una 10.000. Telefonare 361-324. A22485

FINALELIGURE affittasi alloggi [redacted] mobiliati. Telef. 871-534, 790-526, Torino. A22544

IMMEDIATE vicinanze Torino cercasi villeggiatura estiva alloggetto giardino. Telef. 765-789. A22744

LAIGUEGLIA, affittasi alloggio 3 camere vista mare vuoto 23.000. Altro ammobiliato. Telef. 721-935, 296-182. A24032

LAIGUEGLIA appartamenti signorili collinari gran panorama, 2-3 camere, ogni comodità, massima convenienza. Tel. 680-685 Torino. 21603

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzine panoramiche, centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-566.

LOANO affittasi [redacted] alloggetto nuovo arredato, fermo (Aurelia). Tel. 725-000. [redacted]

LOANO affittasi vendesi alloggetto soleggiato tranquillissimo, libero. Telefonare 540-361. A23342

LOANO alloggio tre camere servizi arredatissimo [redacted]lizia affittasi aprile successivi. Telefonare 293-881 pasti. A23224

LOANO luglio agosto ammobiliato camera cucina servizi garage. Telefonare pasti 776-413.

OSPEDALETTI libero subito offro alloggio ammobiliato sul mare. Telefonare 665-558. A23748

PIETRALIGURE affittasi alloggetto arredato aprile, mesi estivi. Telefonare 83-216 Torino. A22612

(Continua a pag. 17)

L'assemblea è convocata il [redacted]

A [redacted] protestano gli [redacted] Il Pretore [redacted] troppo sbrigativo

Pare che limiti in modo eccessivo la durata delle arringhe - In [redacted] sola udienza discusse 120 [redacted]

(Nostro servizio particolare) Roma, 4 marzo

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Roma ha deciso di convocare per il 16 marzo, alle 10, l'assemblea straordinaria degli iscritti per esaminare la situazione che si è creata negli uffici della Pretura, dove l'attività degli avvocati sarebbe ostacolata — a loro giudizio — da alcune drastiche disposizioni adottate dal dott. Lignola, consigliere dirigente della Pretura.

L'iniziativa del Consiglio dell'Ordine è stata originata da una serie di segnalazioni giunte negli ultimi tempi da parte degli avvocati che frequentano la Pretura di Roma, allogata in un grande edificio di viale Giulio Cesare, che fino a qualche tempo fa era una caserma.

Gli avvocati si lamentano in primo luogo perché il dottor Lignola [redacted] vietato alle segretarie degli avvocati di svolgere qualsiasi attività nell'am[redacted] della Pretura. In [redacted] molti casi [redacted] costretti ad interessarsi personalmente della richiesta [redacted] atti, della presentazione [redacted] documenti e di tutte le altre formalità connesse all'attività forense. Inoltre il consigliere dirigente ha vietato agli avvocati [redacted] posteggiare le automobili nel capace parcheggio [redacted] si trova [redacted] cortile dell'edificio, riservato sol[redacted] ai pochi magistrati della Pretura, ai cancellieri e agli altri dipendenti.

L'altra mattina l'avv. Celli ha cercato di entrare con l'auto nel cortile interno della Pretura, ma è stato bloccato dagli agenti di servizio. Alle sue proteste è nata una [redacted] discussione. Poi è entrato negli uffici per sbrigare il suo lavoro. Ma all'uscita è stato fermato dai poliziotti i quali l'hanno invitato a recarsi al commissariato [redacted] Qui [redacted] è stata comunicata la notizia di una denuncia a suo carico per oltraggio a pubblico ufficiale.

Altro motivo di lagnanza: il pretore [redacted] limiterebbe in modo eccessivo la durata delle arringhe al fine di accelerare lo [redacted] del pro[redacted]. Accade che in una sola giornata il pretore sbrighi anche 120 cause. Il che — osserva il Consiglio dell'Ordine — non risolve la crisi della giustizia, ma la ag[redacted]va, per[redacted] i difensori [redacted] hanno la possibilità di svolgere con coscienza il loro mandato.

In un ordine del giorno del Consiglio degli Avvocati si fa rilevare che le ripetute iniziative adottate dal consigliere dirigente della Pretura nell'affermato intento di «miglio[redacted] l'andamento degli uffici» consentono, in realtà, una serie di inammissibili limitazioni all'attività dei difensori, ai quali si rende sempre più difficile l'espletamento dei delicati compiti loro affidati turbando ed intralciando il funzionamento dell'amministrazio[redacted] della giustizia.

[redacted] aggiunge che gli avvocati, «fedeli tutori dei diritti dei cittadini e indispensabili collaboratori della giustizia, non possono in alcun modo tollerare l'adozione di norme e regolamenti che, mentre da un lato vulnerano le ragioni primarie ed indeclinabili della loro alta funzione, dall'altro costituiscono grave offesa al prestigio dell'intero ordine forense».

Infine si afferma che «il denunciato atteggiamento si inserisce nel contesto generale di una situazione che tende sempre più a comprimere, se non [redacted] annullare, l'attività del difensore con ripetute manifestazioni anche pubbliche, gravemente lesive del prestigio dell'ordine». g. g.

[redacted] lettera dell'on. Corsi ai consiglieri [redacted]Inps

A difesa della sua attività

Roma, 4 marzo

Il presidente dell'Inps onorevole Angelo Corsi ha consegnato oggi ai membri [redacted] consiglio di amministrazione dell'istituto due fascicoli di documenti relativi a vicende della previdenza sociale, accompagnandoli con una lettera, la quale si riallaccia a recenti polemiche con l'on. Leone.

«Mentre ora mi preme di rilevare soltanto — c'è scritto — come sia assolutamente infondato e contrario alla verità, ormai a tutti nota, che nel processo Aliotta sia risultata la benché minima mia responsabilità in quei fatti o in altri di qualsiasi natura, ritengo ormai indispensabile portare a vostra conoscenza ed acquisire agli atti dell'Inps una serie di importanti documenti raccolti in due volumi. Essi riguardano i miei rapporti con l'ex direttore generale Cattabriga per ogni fatto della vita dell'istituto».

Il presidente dell'Inps scrive inoltre: «Nei [redacted] sono raccolte alcune importanti mie precisazioni al ministro per il Lavoro [redacted] sulla priorità delle mie iniziative in ordine ai preventori della catena Aliotta. E' mio vivo desiderio evitare, [redacted] sempre, pubblicità scandalistiche ma, poiché sono costretto a reagire contro la deformazione di fatti chiarissimi, che in questi ultimi anni hanno turbato e sovvertito la vita dell'Inps, riten[redacted] doveroso rimettere a voi, tutti tali documenti che, peraltro, attengono agli [redacted] dello [redacted] istituto».

L'impiegata «aggredita» e il figlio del preside si frequentavano da anni

(Dal nostro corrispondente) Milano, 4 marzo

(g. m.) Al termine di un confronto decisivo tra l'impiegata Maria Piotti di [redacted] anni e l'assicuratore Italo Sebastiano Payrani di 32 anni, figlio di un preside delle scuole magistrali, accusato dalla giovane donna di sequestro [redacted] e sevizie, la verità è venuta a galla.

E' risultato infatti che i due protagonisti da parecchi anni avevano una relazione intima e spesse volte [redacted] donna si recava in casa del Payrani. Anche l'altro ieri la Piotti si era recata a casa del giovane. Tra i due c'era stata però una discussione al termine della quale la ragazza si era affacciata alla finestra urlando.

Nel corso degli interrogatori gli inquirenti si sono trovati davanti a due versioni. [redacted] Piotti ha detto: «*Ci conosciamo da tempo e l'altra sera Italo mi ha invitata a* [redacted] *a casa sua. Ci sarà mia nonna, una mia nipotina, faremo quattro chiacchiere. A casa invece ho trovato soltanto lui. Come sono entrata ha chiuso la porta a chiave, mi ha trascinata in camera da letto, strappandomi gli abiti*».

Il Payrani, invece, ha sostenuto che non appena giunta a casa la Piotti si era sentita male ed era svenuta. Lui, preoccupato l'aveva stesa sul letto, le aveva slacciato il vestito per farla respirare meglio, [redacted] di farla riprendere [redacted].

[redacted] questa versione i due, [redacted] avendo entrambi [redacted] i loro rapporti, sono rima[redacted] inamovibili lasciando perplessi gli inquirenti: [redacted] stato possibile, infatti, capire e giustificare il comportamento della Piotti. Il giovane [redacted] stato rilasciato: [redacted] scabrosa vicenda [redacted] inviato un rapporto alla magistratura.

Mazzinghi assolto piange ricordando [redacted] spos[redacted]

In Tribunale a Pisa - Era accusato di omicidio colposo - Nella notte dell'11 febbraio 1964 l'auto del pugile, che aveva al suo fianco la moglie, era piombata contro un platano - Il P. M. [redacted] chiesto la condanna [redacted] otto mesi di reclusione



Sandro Mazzinghi ieri in tribunale a Pisa (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente) Pisa, 4 marzo.

Alessandro Mazzinghi, l'ex campione mondiale dei pesi *welter junior*, comparso dinanzi al tribunale di Pisa, imputato di omicidio colposo per l'incidente stradale avvenuto due anni or sono, in località Bini di Orentano, lungo la provinciale di Altopascio (Lucca), in seguito [redacted] quale morì la moglie, Vera Maffei, è stato assolto perché il fatto non costituisce reato.

Nella notte tra l'11 e il 12 febbraio 1964 i coniugi Mazzinghi stavano ritornando, da Montecatini a casa, a Pontedera, a bordo di una «B.M.W. 1800», guidata dal pugile, dopo aver trascorso l'ultima notte di carnevale con alcuni amici.

Le condizioni del tempo erano pessime: pioveva e sulla strada, a tratti, si formavano banchi di nebbia. Improvvisamente, a causa dell'asfalto bagnato, l'auto, dopo aver superato una curva, sbandò piombando contro un platano. Nell'urto, Mazzinghi fu sbalzato dall'auto, mentre la moglie, gravemente ferita, rimase imprigionata nell'auto e morì poco dopo.

Mazzinghi [redacted] ricoverato [redacted] ospedale [redacted] prognosi di quindici giorni. In seguito, l'autorità giudiziaria aprì un'inchiesta per accertare le cau[redacted] dell'incidente. Secondo il Sostituto Procuratore della Repubblica [redacted] Pisa, che rinviò il pugile a giudizio per omicidio colposo, Alessandro Mazzinghi aveva tenuto «una velocità eccessiva e comunque [redacted] adeguata alla conformazione della strada e alle condizioni di visibilità».

Stamane in udienza il pugile ha rifatto la storia della tragica gita e del ritorno verso casa.

Il tribunale ha ascoltato diversi testimoni e poi [redacted] perito, prof. Dino Dini, docente [redacted] aeromobili presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa, il quale ha scagionato il Mazzinghi dall'aver condotto l'auto in modo pericoloso rispondendo a due quesiti che gli erano stati posti otto [redacted] or sono dallo stesso Tribunale.

Il P. M. dott. Nicastro ha sostenuto la tesi contraria, chiedendo una condanna a otto mesi di reclusione per il reato di omicidio colposo e la sospensione, per altri otto mesi, della patente di guida.

Dopo le arringhe degli avvocati difensori i quali hanno sostenuto la piena innocenza del Mazzinghi per aver tenuto una condotta di guida regolare e non pericolosa a sé e agli altri, il Tribunale [redacted] ritirato in Camera di Consiglio.

Dopo venti minuti, il Presidente dott. Miglio ha letto la sentenza con la quale il pugile è stato assolto con formula piena, perché il fatto non costituisce reato.

Durante la rievocazione dell'incidente, fatta dagli avvocati difensori, l'ex campione del mondo non [redacted] riuscito a frenare le lacrime al ricordo della giovane sposa morta. g. n.

[redacted] spagnola accusata per le no[redacted] di «comodo»

Il [redacted]

A Milano - Il magistrato dichiara: «L'accusa di "plagio" a Pepita Ventosa è manifestamente infondata» - Adesso [redacted] questa richiesta dovrà decidere il giudice istruttore

(Dal nostro corrispondente) Milano, 4 marzo.

[redacted] dott. Oscar Lanzi, *procuratore aggiunto* [redacted] *Tribunale di Milano, ha chiesto oggi al giudice istruttore l'archiviazione della denuncia presentata dalla questura di Milano nei confronti della cittadina spagnola Josefa «Pepita» Ventosa Jiménez, amica dell'ex consigliere comunale comunista dott. Alessandro Beltramini.*

La giovane spagnola, espulsa dal nostro paese, il 20 febbraio scorso aveva sposato a Lubiana l'italiano Paolo Balli di 59 anni, già ricoverato nella [redacted] *milanese del dott. Beltramini. Acquisita la cittadinanza italiana* [redacted] *queste nozze* [redacted] *riottenuto* [redacted] *passaporto, Ventosa Jiménez aveva infatti potuto far ritorno in Italia stabilendosi* [redacted] *Pontenure (Piacenza) dove il dott. Beltramini ha alcuni possedimenti e* [redacted] *allevamento* [redacted] *cavalli.*

Domenica [redacted]*rsa la questura di Milano, a due giorni dal rientro* [redacted] *Svizzera della giovane spagnola,* rendeva noto che, «dopo approfondito esame della vicenda relativa al matrimonio di Josefa Jiménez Ventosa col cittadino italia[redacted] Paolo Balli, ritenuto che nel comportamento della donna [redacted] potevano ravvisare gli estremi di reato e che "Pepita" Ventosa aveva comunque eluso fraudolentemente la legge utilizzando il [redacted]imonio per il [redacted]guimento di fini diversi», *la donna era stata deferita all'autorità giudiziaria.*

Adesso [redacted] *procuratore aggiunto dott. Lanzi ha giudicato* «manifestamente infondata la denuncia» *sotto il profilo giuridico-costituzionale, non essendo stato ravvisato il ricorso ad estremi di «plagio» (costrizione di persona* [redacted] *soggezione) nei confronti del Balli.*

La vicenda iniziò quando nell'aprile dello scorso anno Josefa «Pepita» Ventosa Jiménez venne arrestata a Caracas col dott[redacted]*. Beltramini, ex consigliere comunale comunista e proprietario di una clinica a Milano. I due erano stati accusati di aver portato in Venezuela 271 mila dollari (trovati loro addosso) per finanziare attività terroristiche.*

Il dott. Beltramini e la sua amica avevano respinto questi addebiti sostenendo che si erano recati in Venezuela per sposarsi. Venne[redacted] *rilasciati e tornarono in Italia: qui le autorità ingiunsero* [redacted] *bella spagnola di lasciare* [redacted] *nostro Paese. Josefa Pepita Ventosa Jiménez si trasferì così a Lugano dove rimase fino a quando* [redacted] *è sposata col Balli.* g. [redacted]

La giovane spagnola Pepita Jiménez Ventosa (Tel.)

Pensionato [redacted] per il freddo si [redacted] sulla stufa: morto

(Dal nostro corrispondente) A[redacted] 4 marzo

(l. v.) Un anziano pensionato, ricoverato nei giorni scorsi all'ospedale per gravi ustioni di secondo grado nella parte posteriore del corpo e alla coscia destra, è deceduto stamane per sopravvenute complicazioni. Si tratta di Maurizio Carlse, di 76 anni, di Fenis.

Secondo il racconto fatto dalla figlia, l'uomo, la notte del 1° marzo, alzatosi improvvisamente dal letto si [redacted]nò alla stufa rovente e si sedette sopra, [redacted] di sentire molto freddo.

Trasportato immediatamente al Mauriziano di Aosta, [redacted]ra dei sanitari sono state vane e il [redacted] è morto a tre giorni dal ricovero.

Studente [redacted] uccide [redacted] la stricnina durante [redacted]

Aveva 25 anni - Amava una ragazza che si [redacted] fidanzata con un altro - Durante il convito ingerisce una pillola [redacted] dice: «Era stricnina»

(Dal nostro corrispondente) Terni, 4 marzo

Un giovane durante una [redacted]na fra sette amici si [redacted] avvelenato con la stricnina. Trasportato d'urgenza all'ospedale è morto poco dopo il suo ricovero.

Protagonista dell'episodio che è avvenuto a Piediluco, [redacted] paese situato a quindici chilometri da Terni, è [redacted] il venticinquenne Pierluigi Lotti figlio di un farmacista [redacted] Nar[redacted] Scalo [redacted] fatto è accaduto ieri [redacted] nella [redacted] di uno dei giovani, situata vicino al lago. Il gruppo di amici che frequentano un corso di lingua tedesca era giunto alla villa, normalmente aperta nel periodo estivo, [redacted] tardo pomeriggio.

L'incontro [redacted] vivace e allegro e anche il Lotti si era subito inserito nel clima spensierato della riunione. Fra i giovani era presente anche una ragazza, Anna Bogana, della quale il Lotti era segretamente innamorato. La giovane donna però, nei giorni scorsi, si era fidanzata con un altro allievo [redacted]lla scuola di lingue. Pur non avendo mai dichiarato alla giovane la sua passione, [redacted] Lotti si era confidato con gli amici ai quali sovente aveva ripetuto [redacted] volersi uccidere perché deluso.

Proprio alcuni giorni or sono, durante una gita, il giovane aveva mostrato agli amici alcune pastiglie dicendo che si trattava [redacted] stricnina e che prima o poi l'avrebbe ingerita.

[redacted] sera, però, al termine della cena il Lotti si è alzato in piedi, ha chiesto un cucchiaio, se lo è portato alla bocca e [redacted]di con indifferenza ha detto: «Era stricnina». Subito dopo ha infilato l'uscio di casa ed è fuggito.

Superati i primi momenti [redacted] smarrimento, i presenti lo hanno seguito e raggiunto a pochi passi dall'abitazione. Il giovane [redacted] era accasciato presso una fontana ed era già morente. Inutile è stato il soc[redacted] degli amici. Il Lotti è deceduto senza aver ripreso conoscenza. b. l.

S'è [redacted] a [redacted] l'[redacted] Vigevano

Si è lasciato [redacted] dai carabinieri dopo il colloquio [redacted] avvocato - Il padre della vittima ha appreso ieri [redacted] notizia [redacted] morte del figlio

(Dal nostro corrispondente) Vigevano, 4 marzo

Giachino La Duca, di 38 anni, l'uccisore di Salvatore Fazio, di 31 anni, e feritore d[redacted] camionista Mariano Pagano, di 46 anni, che versa tuttora in gravi [redacted] all'ospedale civile della nostra città, si è costituito a tarda sera ai carabinieri di Lecco, che l'hanno raggiunto a Genova dove il ricercato aveva fissato un appuntamento tramite un legale.

Il giovane siciliano, braccato dai carabinieri e dalla polizia da mercoledì sera, non ha resistito alle ricerche, e dopo un colloquio avuto nella tarda mattinata di oggi a Lecco con l'avv. Ernesto Sangregorio, si è arreso ai militi della Benemerita. Egli ha così sventato una possibile vendetta dei parenti della vittima, i quali domattina saranno tutti a Vigevano. Nella città lomellina oggi è giunto Giuseppe Fazio, di [redacted] anni, il quale ha appreso dai giornali la notizia della tragica fine del fratello Salvatore. Il padre e l'altro fratello della vittima, che si trovano in Francia, hanno avuto comunicazione della morte dal parente soltanto [redacted] per telefono. Giuseppe Fazio quando il fratello maggiore [redacted] stato ucciso dai colpi [redacted] pistola del La Duca nella misera abitazione della Guzzardi, si trovava a Napoli.

I particolari del primo interrogatorio al quale verrà sottoposto nel corso della notte il La Duca [redacted] soltanto entro domani, se trapeleranno notizie, in quanto i carabinieri della compagnia di Vigevano, al comando del tenente Caldari, sono partiti solo poco prima delle 23 di stasera alla volta di Lecco per prelevare il La Duca. L'arrivo a Vigevano dell'omicida è previsto per le 3 circa di questa notte.

Il tempo ch[redacted] f[redacted]

[redacted] *tutte le regioni annuvolamenti intensi accompagnati* [redacted] *piogge. Nevicate potranno aversi sulle Alpi centro-orientali e, isolatamente, sugli Appennini oltre i* [redacted] *metri.* **Temperatura:** *senza variazioni.* **Venti:** *deboli.* **Mari:** *poco mossi.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	6	11	Pescara	6	13
Bolzano	3	12	L'Aquila	3	10
Trento	3	13	Roma	6	14
Verona	3	6	Campob.	2	8
Trieste	8	12	Bari	5	12
Venezia	7	10	Napoli	7	14
Milano	3	10	Potenza	3	9
Genova	5	14	Catanzaro	9	13
Bologna	5	10	Reggio C.	11	16
Firenze	2	14	Messina	13	16
Pisa	2	14	Palermo	10	15
Ancona	7	9	Catania	7	17
Perugia	4	10	Cagliari	6	13

Borse economia e finanza

Per i primi [redacted] dell'anno [redacted]

I depositi [redacted] gli impieghi [redacted] Centro-Nord [redacted] Sud d'Italia

Dal 1° gennaio al 30 novembre [redacted] i depositi sono saliti [redacted] 17.809 a [redacted] miliardi, [redacted] percentuali d'incremento più alte nelle regioni centro-settentrionali Per [redacted] impieghi è l'opposto: aumento nel Meridione, stasi [redacted] flessione [redacted] Centro-Nord - L'andamento prova che la congiuntura, e la conseguente contrazione degli investimenti, hanno colpito soprattutto le industrie private [redacted] Paese

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] marzo.

Nel 1965 [redacted] percentuali di aumento del risparmio bancario sono state più alte nell'Italia centro-settentrionale che in quella meridionale ed insulare. Gli impieghi dei depositi, invece, [redacted] presentato un andamento opposto: aumento nel Sud, stasi o diminuzione nel Centro-Nord. E' una riprova, questa, che la contrazione degli investimenti, per la sfavorevole congiuntura, ha colpito in più forte misura le regioni più industrializzate del Paese, [redacted] in particolare quelle dove è più sviluppata l'industria privata. La valutazione si ricava dai [redacted] regionali e provinciali comunicati dalla Banca d'Italia per i primi undici mesi del 1965.

L'ammontare totale dei depositi bancari, passati globalmente [redacted] 17.809 [redacted] 19.899 miliardi di lire tra il 31 dicembre 1964 ed il 30 novembre 1965, è progredito dell'11,7%. Questa incidenza media ha raggiunto il valore dell'11,9% per le regioni centro-settentrionali e del 10,4% per le regioni comprese nell'area geografica soggetta all'intervento straordinario [redacted] Cassa per il Mezzogiorno.

I valori più elevati in assoluto appaiono essere quelli della Lombardia con 5126 miliardi, seguita dal Lazio [redacted] 2662, dal Piemonte [redacted] 2579 e dall'Emilia-Romagna con [redacted]. La classifica è chiusa dalla Basilicata [redacted] 57 miliardi e dalla Valle d'Aosta con 38.

Se si sofferma l'attenzione [redacted] sulla velocità [redacted] cui questi risparmi bancari si [redacted] evoluti nel corso dell'anno, si osserva [redacted] l'incremento più sensibile è stato quello del Trentino con il 15,6% (sempre negli undici mesi considerati). Percentuali egualmente elevate sono [redacted] quelle della Valle d'Aosta (+ 15,1%), del Friuli-Venezia Giulia (+ 14,5%), dell'Emilia-Romagna (+ 14 per cento), del Piemonte (+ 13%). Le regioni meridionali — ad eccezione della Puglia che ha avuto una dilatazione del 12,1% — rimangono tutte al [redacted] sotto della media nazionale [redacted] valori minimi per la Basilicata (+ 7,5%), per la Calabria e la Sardegna (+ 9,1 per cento), la Campania (+ 9,4%), la Sicilia (più 10,9 per cento).

Nel complesso il Mezzogiorno continua [redacted] partecipare alla formazione [redacted] risparmio bancario in una misura molto ridotta: il 14,9% del totale nazionale. Inoltre, nelle Banche meridionali è affluito solo il 13,5 % dei risparmi di nuova formazione [redacted] 1965. Le distanze tendono [redacted] pertanto ad accrescersi anziché a diminuire.

Totalmente diverso è il panorama per quanto [redacted] riferisce agli impieghi bancari: in questo caso gli incrementi [redacted] sono avuti [redacted] mente nel Sud-Italia, mentre il Centro-Nord [redacted] rimasto sostanzialmente sulle posizioni precedenti. Nel periodo compreso fra la fine del dicembre 1964 e del novembre 1965, la massa degli impieghi bancari [redacted] passata da 13.471 a 13.549 miliardi [redacted] lire, [redacted] una variazione positiva del [redacted] per mille. A questa variazione l'Italia centro-settentrionale ha partecipato con una contrazione del [redacted] per mille, e l'Italia meridionale ed insulare [redacted] aumento del 5%.

L'andamento del fenomeno, già dissimile per grandi [redacted] zone, pone in risalto differenze ancora più rilevanti [redacted] si spinge l'analisi al livello delle circoscrizioni regionali.

Nell'Italia centro-nord, hanno avuto contrazioni variabili tra il 4 e l'1 per cento il Lazio, il Veneto ed [redacted] Piemonte. Sempre nella stessa area, sono debolmente [redacted] aumentati gli impieghi bancari aostani, lombardi, liguri, emiliani e marchigiani. Incrementi più sensibili hanno caratterizzato la To[redacted] (+3,5 %) ed il Friuli-Venezia Giulia (+8,6 %).

Nell'Italia meridionale ed insulare, la Basilicata ha detenuto il record nella dilatazione degli impieghi [redacted] il 15,3 %, seguita [redacted] Puglie con il 7,8 % e dalla Sardegna [redacted] il 7,4 %. Su posizioni intermedie le altre regioni. In termini assoluti, è ancora la Lombardia a guidare la classifica [redacted] 3896 miliardi di impieghi, segue il Lazio con 1547 ed il Piemonte con 1434. Anche in questo [redacted] gli ultimi posti [redacted] per la Basilicata con [redacted] miliardi e la Valle d'Aosta con 24 miliardi. r. a.

Oltre 3684 miliardi di lire il risparmio postale in [redacted]

Roma, 4 marzo

(r. a.) Il risparmio postale in Italia (buoni fruttiferi, libretti ed altri rispar[redacted] postali) — secondo l'Agenzia economica [redacted] — [redacted] giunto la cifra [redacted] 3684 miliardi [redacted] milioni [redacted] lire. [redacted] confronto al 28 febbraio 1965 — cioè [redacted] un anno — il risparmio postale risulta [redacted] aumentato di [redacted] miliardi [redacted] 316 milioni [redacted] lire; [redacted] 28 febbraio [redacted] al 28 febbraio 1965 era aumentato [redacted] 292 miliardi e 803 milioni [redacted] lire.

[redacted] provvisori dell'Automobile Club

Registrati in [redacted] autoveicoli nuovi

Aumento del 4,32 % [redacted] stesso [redacted] del 1965 - Per le automobili (74.098), incremento [redacted] 7,46 %; per i veicoli industriali (4706), aumento [redacted] 19,81 %

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] marzo.

88.031 autoveicoli «nuovi [redacted] fabbrica» [redacted] stati iscritti [redacted] al Pra (Pubblico registro automobilistico) nel [redacted] febbraio 1966 — secondo i dati rilevati in via provvisoria dall'ufficio statistica dell'Automobile Club d'Italia — suddivisi in: 74.068 autovetture; 145 autobus; 4706 autoveicoli industriali; [redacted] motoveicoli.

Rispetto agli 84.383 autoveicoli immatricolati nello stesso mese dell'anno precedente, si è registrato pertanto [redacted] un aumento di [redacted] unità, pari [redacted] 4,32%. Per [redacted] concerne le singole categorie risultano: un aumento del 7,46% per le autovetture; una diminuzione del 13,17% per gli autobus; un aumento [redacted] 19,81% per gli autoveicoli industriali; [redacted] diminuzione del 19,86% per i motoveicoli.

Nei primi due mesi del 1966 gli autoveicoli «nuovi [redacted] fabbrica» iscritti al Pra [redacted] complessivamente [redacted] a 180.952 unità, ripartiti in: 164.113 autovetture, pari all'86,04% [redacted] totale delle immatricolazioni registrate; 242 autobus, pari allo 0,13% del totale; [redacted] autoveicoli industriali, pari al 4,69% del totale; 17.638 motoveicoli, pari al 9,24% del totale.

Confrontan[redacted] i dati sopra riportati con quelli dell'anno precedente si rileva che complessivamente gli autoveicoli «nuovi di fabbrica» iscritti al Pra nei primi due mesi del '66 [redacted] aumentati di 14.197 unità, pari [redacted] 7,89% rispetto allo [redacted] periodo del [redacted]. In particolare risultano, sempre [redacted] rapporto [redacted] stesso [redacted] periodo dell'anno precedente: un aumento di 17.546 unità, pari all'11,97% per le autovetture; [redacted] diminuzione [redacted] di 96 unità, pari al 28,19 per cento, per gli autobus; un aumento di 1061 unità, pari al 13,42%, per gli autoveicoli industriali; una diminuzione di 4375 unità, pari al 19,87%, per i motoveicoli.

(Agenzia Italia)

Secondo un'agenzia tedesca

Probabile un [redacted] delle auto in Germania

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 4 [redacted]

(r. a.) [redacted] automobili Volkswagen aumenteranno probabilmente di 250 marchi (circa [redacted] 39 mila lire), informa oggi, dalla fabbrica [redacted] Wolfsburg, il corrispondente dell'agenzia di stampa tedesca «Dpa». I continui aumenti dei costi di produzione (rin[redacted] delle materie prime, aumenti salariali, più alte prestazioni sociali) [redacted] permettono di mantenere i prezzi attuali. Inoltre — scrive la «Dpa» — la Volkswagen [redacted] già ora di [redacted] nuovi aumenti dei costi: il contratto di lavoro non è stato [redacted] rinnovato, ma [redacted] ritenere che vi sarà [redacted] aumento [redacted] salari e di stipendi superiore [redacted] per [redacted] e poi una riduzione dell'orario di lavoro.

Secondo l'agenzia «Dpa», le Case concorrenti aspettano che la Volkswagen compia per prima l'impopolare passo, per poi seguirla.

[redacted]

Le società petrolifere in Germania hanno [redacted] la guerra [redacted] ribassi

La decisione della «Esso» di ridurre il prezzo del carburante [redacted] seguita dalla maggior parte delle compagnie concorrenti - Il governo tedesco [redacted] approfitta per riproporre un aumento dell'imposta - I distributori protestano [redacted] minacci[redacted] un'agitazione, [redacted] otterranno un miglioramento delle provvigioni

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 4 [redacted]

Il mercato tedesco della benzina è [redacted] movimento. A ventiquattr'ore dall'annuncio della società «Esso» di ribassare [redacted] prezzo del carburante a partire da stamane in media di [redacted] lire al litro (con variazioni [redacted] luogo a luogo tra lire 1,60 [redacted] lire), le maggiori compagnie concorrenti hanno fatto sapere che pure loro diminuiranno i prezzi alle colonnine, in misura non ancora fissata. La «Esso» ha risposto con un [redacted] attacco, annunciando che nella maggior parte dei suoi 6 mila distributori in Germania [redacted] rilasciati bollini-sconto del valore di lire 1,60 per litro. Si arriverà perciò in talune località a una diminuzione complessiva [redacted] oltre 7,50 lire per litro. Il prezzo della benzina in Germania, prima di questi ribassi, variava, secondo le regioni, da 90 a [redacted] lire per la normale, da 94 a 100 lire per la super.

La decisione [redacted] «Esso» ha avuto altre conseguenze. Il Ministero delle Comunicazioni ha tirato fuori dal cassetto il progetto [redacted] aumento dell'imposta sui carburanti. L'aumento, che dovrebbe andare in vigore in autunno, sarebbe di circa 6 lire al litro e annullerebbe del tutto le riduzioni dei petrolieri. Questi, dal [redacted] loro, avrebbero deciso — secondo quanto informano alcuni giornali economici — di rifarsi dei diminuiti guadagni sulla benzina [redacted] tando il prezzo degli olii minerali e dei combustibili. In tal modo darebbero anche un duro colpo ai distributori delle cosidette «benzine libere» i quali non producono [redacted] olii combustibili e devono acquistarli dalle grandi società.

I benzinai hanno intanto protestato energicamente contro [redacted] riduzione [redacted] prezzo dei carburanti. Da anni chiedono, invano, che le loro provvigioni, varianti tra [redacted] 6 e [redacted] 11 lire [redacted] litro, vengano aumentate. [redacted] era sempre stato risposto che era impossibile senza [redacted] mentare i prezzi. Ora, il motivo non è più valido, [redacted] le società petrolifere possono permettersi di ridurre il prezzo della benzina (e si calcola che [redacted] anno perderanno [redacted] 45-48 miliardi di lire). Questo dicono i benzinai, che stasera hanno minacciato di entrare in agitazione. l. s.

Le lavatrici italiane [redacted] affermano in Germania

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 4 marzo.

(t. a.) Il «miracolo delle lavatrici italiane» è l'argomento [redacted] giorno alla Fiera degli oggetti domestici, inaugurata a Colonia. Una lavatrice italiana totalmente automatica la si può trovare per 110-120 mila lire, mentre quelle tedesche costano quasi il doppio. Due anni fa gli italiani si sono affacciati sul mercato, l'an[redacted] scorso hanno venduto in Germania più di 100 [redacted] «automatiche», quest'anno [redacted] più aggressivi.

Per fronteggiare la [redacted] correnza i produttori tedeschi sono stati obbligati a lanciare le «lavatrici [redacted] miche», a prezzi peraltro [redacted] cora superiori a quelli delle lavatrici d'oltralpe, [redacted] hanno raggiunto tutte le categorie [redacted] compratori. Altri in[redacted] intendono seguirli [redacted] medesima strada. Il beneficio è dei consumatori tedeschi.

A Wall [redacted] chiusura debole

L'indice degli industriali scende da 936,35 [redacted] 932,34 dopo avere tentato invano di ampliare la ripresa di giovedì

New York, 4 marzo.

I tentativi di ampliare la ripresa di ieri, dopo due sedute consecutive di forti declini, sono stati abbandonati quando il progresso della quota si è fatto difficile. Tuttavia, le vendite successive [redacted] state nella maggior parte [redacted] casi prontamente [redacted] sorbite [redacted] sono anche notati acquisti selettivi [redacted] copertura su alcuni valori [redacted] dustriali nell'ultima parte della seduta. Studebaker [redacted] chiuso in rialzo di mezzo punto, dopo avere annunciato la cessazione [redacted] sua produzione automobilistica nel Canada, a [redacted] delle perdite di esercizio. Chicago Great Western Railway, [redacted] gendo positivamente al p[redacted] re favorevole espresso da un rappresentante [redacted] governo per la fusione con la Chicago and North Western, ha guadagnato altri 3½ punti, mentre [redacted] la seconda [redacted] declinata di due punti.

Medie Dow Jones (tra parentesi le [redacted]): Industriali [redacted] (936,35); Ferroviari 259 90 (261,14); Obbligazioni interne 85,35 ([redacted]); Pubbliche util. 139,80 (139,21).

Azioni scambiate [redacted] milioni.

Londra: da 435,1 a 440,9

Londra, 4 marzo.

Dopo dieci sedute consecutive in ribasso, oggi la Bor[redacted] di Londra si [redacted] ripresa. La domanda [redacted] è particolarmente [redacted] accentrata sui valori industriali, che presentano in chiusura diffusi rialzi.

Indice 440.9 (ieri 435,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 67 (66); Snia Viscosa priv. 51 (51); Montecatini (n. uff.) 27 1/2 (28).

Parigi: da 107,2 a 106,5

Parigi, [redacted] marzo.

Seduta di [redacted], [redacted] prevalenza [redacted] perdite contenute.

Indice [redacted] (ieri 107,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 29,85 (30,20); Finsi[redacted] 7,15 (7,15); Pirelli 30,80 (31,50); Snia Viscosa 38,10 (39); Fiat 23,50 (n. q.); Fiat priv. 16,90 (17); Montecatini 15,90 (15,90)

Zurigo: [redacted] 212 [redacted] 211,6

Zurigo, 4 marzo.

Mercato calmo, [redacted] ribassi di piccola entità.

Indice 211,6 (ieri 212).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 86 (86,65); Rumianca 13,60 (13,30); Italcementi 134 (136); Snia Viscosa 35,50 (36); Bastogi 18,15 (18,20); Condotte 5 (4,95); Fiat 20,75 (21); Imm. Roma 4,40 (4,40); Invest 26 (25,90); Ledoga priv [redacted]; Magneti Marelli [redacted] (8,60); Pirelli 29 (28,50)

Unione Banche Svizzere 2760 (2770); Società di Banca Svizzera 2205 (2210); Credito Svizzero 2385 (2405); Electrowatt [redacted] (1545); Interhandel 4430 (4430); Italo-Suisse 245 (245); Aare-Tessin 1010 (1015); Adolph Saurer 1350 (1350); Bally 1410 (1410); Brown Boveri [redacted] (1820); Ciba 6175 (6150); Fischer 1390 (1390); Lonza [redacted] (945); Nestlé 2800 (2815); Sulzer [redacted] (2925).

Francoforte 119,50 (119,46)

Francoforte, [redacted] marzo.

Riunione contrastata, [redacted] chiusura [redacted] livelli della vigilia.

Indice 119,50 (ieri 119,46).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Edison 20 (20,50); Fi[redacted] 18,65 (18,70); Fiat priv. 14 (14,35); Magneti Marelli 7,80 (7,85); Montecatini 12,90 (13); Olivetti 24,40 (24,80); Snia Viscosa 31,80 (32,30).

[redacted] Giudiziarie Immobili

(I particolari di ogni singola procedura sono visibili presso la Cancelleria del Tribunale)

[redacted] MARZO, ORE 12 (Vendita [redacted] incanto) Chivasso (fraz. Castelrosso): quota fabbricato e terreni. Offerta complessiva L. 5.770.000.

[redacted] MARZO, ORE 10 (Incanto Tribunale Ivrea) Agliè. Prezzo ridotto L. [redacted].

24 MARZO, ORE 11 (Incanto Tribunale Pinerolo) Cavour: Prato seminativo. Prezzo aumentato L. [redacted]

29 MARZO, ORE 11,30 (Offerta) Alba, via Ognissanti: terreno 1600 mq., offerta base L. 5 milioni.

31 MARZO, [redacted] 11 (Incanto) Torino, corso Rosselli: terreno di circa [redacted] mq. (vincolato). Prezzo [redacted] L. 20.000.000 (deposito L. [redacted].

31 MARZO, ORE 11,15 (Incanto) Torino, Lucento: terreno [redacted] circa are 5. Prezzo base L. 3 milioni 700.000 (depos. L. 1.914.000).

4 APRILE, ORE 11,45 (Incanto) Torino: seminativo arborato, are 29. Prezzo base L. 2.094.400

5 APRILE, ORE 11,30 (Incanto) Torino, v. Giu[redacted] 4: Vari locali al piano [redacted]. Prezzo base L. 8.400.000 (deposito L. 1 milione 408.000).

14 APRILE, ORE 11 (Incanto) Moncalieri: 1° lotto - Nuda proprietà di alloggio, v. Trento. Prezzo base L. [redacted] (deposito L. 475.200).

Moncalieri: 2° lotto - terreno fabbricabile di mq. 220 con fabbricato da demolire, v. Trento. Prezzo base L. 5.120.000 (deposi[redacted] L. 1.136.000).

26 MAGGIO, ORE 11,15 (Incanto) Torino: bosco e seminativo. Prezzo base L. [redacted]

26 MAGGIO, ORE 11,30 (Incanto) Torino, c. XI Febbraio 4: botteghe, ecc. Prezzo base L. 3 milioni 900.000.

Le disponibilità inglesi [redacted] la sterlina

(Nostro servizio particolare)
Londra, 4 [redacted]

(a. c.) Il Cancelliere [redacted] Scacchiere ha annunciato che [redacted] riserve britanniche [redacted] elevano ora [redacted] miliardo e [redacted] milioni di sterline (2280 miliardi di lire). Ciò è vero fino [redacted] un certo punto e [redacted] solo [redacted] sottintende la qualificazione di «lorde». Il Times afferma, infatti, che delle «riserve ufficiali» [redacted] 1303 milioni di sterline, 857 milioni [redacted] dovuti al Fondo monetario internazionale e 43 milioni [redacted] dovuti [redacted] Svizzera, come saldo del rapporto [redacted] credito bilaterale fra Svizzera e Gran Bretagna. Ciò lascia 403 milioni [redacted] sterline. [redacted] in questi 403 milioni sono stati [redacted] presi 316 milioni, parziale ricavo della vendita del portafoglio [redacted] titoli statunitensi che [redacted] detenuto dal governo [redacted] e che non era mai stato compreso nelle [redacted] ufficiali. Questo lascia netti ed effettivi [redacted] milioni di sterline (145 miliardi [redacted] lire).

Al di fuori [redacted] ciò sono ancora disponibili per [redacted] il sostegno della sterlina i seguenti importi: 180 milioni di sterline, [redacted] del ricavo della liquidazione [redacted] portafoglio di titoli americani [redacted] non [redacted] utilizzato; [redacted] milioni [redacted] sterline, [redacted] za della «Swap Credit» col sistema federale di riserva degli Stati Uniti; [redacted] milioni di sterline, credito presso la Export Import Bank. Infine una somma non specificata su crediti negoziati [redacted] scorso settembre [redacted] alcune banche centrali.

Oro [redacted] valute [redacted]

Milano, [redacted] marzo

Banconote: sterlina 1740-1760; dollaro Usa 623-627; franco svizzero 143,50-145,50; franco francese 126,50-128,50; mar[redacted] occ. 154-157.

Oro fino [redacted] lire [redacted] grammo[redacted]; argento 27.000-29.000 [redacted] Kg. [redacted]: sterlina [redacted] vecchio conio 6175-6325, nuovo conio 6150-6350; marengo svizzero 6400-6600; marengo italiano 6700-6900.

L'indice generale azionario è [redacted] ieri da 83,15 a 82,43 (–0,85%)

[redacted] flessioni [redacted] settimana in Borsa

L'apertura ignora la tendenza [redacted] precedente [redacted] e [redacted] registrare prezzi in sensibile ribasso - Qualche [redacted] di ripresa [redacted] ha successo [redacted] il listino è compilato sui minimi della riunione - Resistente [redacted]

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	4	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 70	+ [redacted]
» cont.	104 60	+ 0 20
Redimibile 3½	100 20	—
» cont.	100 10	—
Ricostruz. 3½	89 05	— 0 05
» cont.	88 95	— 0 05
Ricostruz. 5%	98 90	—
» cont.	98 80	—
Bil. Fond. 5%	98 60	+ 0 20
Pr. R. 5% Tr.	98 50	+ 0 20
» » 64	98 45	—
B.T.N. 5% '66	100 70	+ 0 05
» » '68	101 60	—
» » '69	101 60	—
» » '70	101 82	+ 0 22
» » '71	101 70	+ 0 10
» » '73	101 70	+ 0 20
» » '74	101 70	+ 0 05
B.T.S. 5% '66	100 70	—
OBBLIGAZIONI		
Enel. 5%	99 20	— 0 15
» Est 6%	98 90	— 0 10
I.R.I. 5½ %	99 50	—
» ('64) 6%	99 60	— 0 30
» vent. 6%	99 20	—
» ('58) 6%	99 —	— 0 30
» '57 6.5%	99 20	—
» ('50) 6%	99 30	— 0 30
» ('74) 6%	99 25	+ 0 15
» '58 5½%	94 10	— 0 15
» '59 5½%	94 10	— 0 15
» '61 5½%	93 70	—
» '63 5½%	93 40	+ 0 10
» ('64) 6%	99 35	—
» Sider 5% cpt.	99 75	—
» Elettr. 5½%	114 —	— 1
» » 5½% cpt	94 50	—
» Sider 5½	94 50	—
Efer (III) 6½	98 25	—
Efer (IV) 5%	94 80	—
FF. SS. 5½%	95 80	—
» » '52	95 60	—
» » '55	94 65	— 0 10
» » '58	95 —	—
» 5% '60	92 50	— 1
» 5% '61	92 50	—
» 6% '65 I	98 50	—
» 6% '65 II	98 50	—
F.S.Agr. 5% I	91 20	—
» 5% II	93 —	—
» 5% III	92 —	—
» 5½% I	96 80	—
» 6% 64 II	96 25	+ 0 05
» 6% 65 III	96 80	+ 0 30
OO.PP. 5%	91 —	— 0 30
» 5½%	93 80	— 0 20
» 6%	97 10	—
» Sp. 64	97 10	+ 0 10
» Sp. 65	97 20	+ 0 25
Eni Petrolio 6%	99 05	—
» 6% '57	98 —	—
» 6% '58	98 20	—
» Sp. 6% '58	97 75	—
» Sud 6%	97 75	—
» 5½%	93 —	—
» 5½ '61	90 50	— 0 20
» 6½ '61	98 50	—
» 5½ '62	93 50	— 0 50
» 5½ '63	93 —	— 0 50
» 5½ '63 7	92 45	— 0 05

Titoli	4	Variaz.
C.P. 5½ '63 6	93 20	—
» 6% '64	96 60	+ 0 10
» Gela 5½%	93 60	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O.P. 5%	96 50	—
» O.P. 4%	94 —	—
» O.P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliaram. 5%	89 50	— 0 50
» 6% '63	90 50	—
» Olir. 5%	90 —	—
C.I.S. Sic. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	94 65	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sardo 5%	90 10	+ 0 05
C.F.S. Mag. 5%	90 70	—
Iposimer 5½	99 70	—
» 6% '60	99 90	—
» 5½ '61	93 50	—
» 5½ 62 4	92 75	—
» 5½ 62 5	[redacted] 20	—
» 5½ 62 6	92 20	—
» 5½ 63 7	92 —	—
» 5½ 63 8	96 20	— 0 30
» 6% 64 9	96 50	—
» 6% 64 10	96 20	—
» 6% 65 11	96 20	—
Cassa RPL 5%	94 975	—
» O.T. 5%	95 —	—
Irlpo vent. 6%	97 25	— 0 05
» » 5½	92 80	— 0 20
» Edison 6% 51	99 50	—
» » 6% 55	98 —	—
» » 6% 58	[redacted]	—
» Cattol. 6%	98 80	—
» St. Merid. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	99 90	+ 0 10
» XV	99 80	—
» XVIII 6%	99 35	—
» XIX 6%	99 50	—
» XX 6%	99 50	—
» XXI 5%	95 50	—
» XXII 6%	91 20	— 0 40
» XXIII 6%	99 50	—
» XXIV 6%	92 50	—
» Spec. '64	99 20	—
» Cr. Nav. %	97 —	— 0 10
Torino '32 5%	98 —	—
» '32 6%	99 —	+ 1
» ATM 5½ 63	92 40	+ 0 10
» ATM 5½ 62	93 —	+ 0 50
Genova 5% '38	97 95	+ 0 65
» 5½% '61	89 50	—
Fiat 6% '48	99 80	— 0 20
Fiat 6% '56	99 85	— 0 35
Fiat 6% '57	100 30	+ 0 05
Fiat 5½% '60	94 90	+ 0 10
RIV 5½%	92 20	—
Pirelli 6% '58	100 —	—
» 5½ '62	91 80	—
Oliv. '48-49 7%	105 —	—
» '50 7%	106 —	—
» '55-'15 7%	106 —	—
» '58 7%	105 —	—
» '58 5½%	101 60	—
» '62 5½ 1	92 —	+ 0 20
» '62 5½ 2	92 —	+ 0 40
» Bel 5½%	92 75	—
Magneti M. 7%	105 —	—
» 6 7%	104 25	—
» 5 7%	102 70	—
Eternit 7%	104 —	—

Titoli	4	Variaz.
Eternit 6% '59	96 —	—
» 5½ '63	91 50	—
Viberti 7% '56	105 —	—
» 7% '57	101 50	—
» 7% 59 I	101 90	—
» 7% 59 II	102 —	—
Cant-Rap. 7%	104 —	—
Westingh. 7%	105 —	—
[redacted]	98 —	—
[redacted]	105 —	—
» 7% '58	108 —	—
Ang.-Frua 6%	97 —	—
Cart.It. 7% '61	102 50	—
» 5½ '63	87 50	+ 0 40
Cattel 6%	99 80	—
» 6% '59	98 65	+ 0 10
» 5½% '60	93 45	—
» 5½% '61	92 75	—
» 5½% '63	92 75	—
Mondadori 6%	98 —	—
Viscosa 6%	98 —	—
» 6% '57	98 —	—
» 6% '64	97 60	—
Stipel 6%	100 60	—
Timo 6%	98 50	—
Tetra 6%	98 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	97 50	—
Esso 6%	100 —	—
SIP 6%	100 50	—
Pibigas 6½%	98 35	— 0 25
[redacted] 7%	102 —	—
Fergal 6%	109 50	—
C.Pozzi 6,15 59	89 20	+ 0 20
» 5,50 62	87 —	—
[redacted] 5½	92 25	—
» 5,50 63	91 50	—
Lancia 5½% 60	89 —	—
» 5½% 62	89 —	—
Liquigas 6% 60	95 —	—
Gave-Gav. 5½	92 70	+ 0 30
IBM Italia 5½	91 60	—
IL Gas 5½ '61	95 30	— 0 20
Tr.S.S.Ber 5½	93 50	—
Autostrade 5½	92 —	—
» 6% 65	97 70	+ 0 30
Motta 6%	96 10	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	98 95	—
Ac. P. 5,50%	172 —	— 2 05
Imm. Roma 6%	225 50	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	8060	— 70
Ass. Tora priv.	6211	— 38
Ass. Generali	113100	— 500
Piem. Finanz.	1210	+ 15
STET	3123	— 22
Invest	3649	— 25
Finsider	935	— 3
Finelettrica	[redacted]	—
Mediobanca	81000	+ 500
La Centrale	10610	+ 335
Merid. Finanz.	2670	— 15
Ferr. Merid.	2545	+ 5
[redacted]		
Ferr. Medit.	2300	—
R.A.I.	8950	—
Torino-Nord	24	— 0 50
SIP	2795	— 5

Titoli	4	Variaz.
[redacted]		
[redacted]	2935	— 14
FIAT privil.	2217	+ [illegible]
Nebiolo	802	+ 1
Moncenisio	1310	—
Italsider	1220	+ 5
Westinghouse	1000	+ 20
[illegible]	430	—
Dalmine	1710	— 20
Olivetti priv.	3870	— 65
Terni	648	— 5
E. Marelli	680	—
M. Marelli	1200	— 35
TESSILI		
Borgosesia	9250	— 100
[illegible]	5010	— 65
[illegible] privil.	3710	— 70
Châtillon	[redacted]	— [redacted]
Fisac	315	+ 15
CHIMICI		
Italgas	1475	+ [illegible]
[illegible]	1350	—
Schiapparelli	5650	—
Mira Lanza	[redacted]	— [redacted]
SAFFA	[redacted]	—
ANIC	2050	— 10
Rumianca	1919	+ 6
Montecatini	2015	— 20
Liquigas	234	— 1
Pibigas	112 50	— [illegible]
[illegible]	1140	—
[illegible]	[redacted]	—
MINERARI		
[illegible]	801 50	— 1 50
Talco-Grafite	20000	— 700
M. Amiata	13100	+ 50
ALIMENTARI		
Ean. Zuccheri	[illegible]	—
[redacted]	90	—
Venchi-Unica	247	—
Eridania	3800	— 120
Motta	17400	— [redacted]
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	[illegible]	—
[illegible]	[redacted]	—
Risan. (Napoli)	6490	—
Imm. Roma	617	+ [illegible]
Gilardini	2110	—
[illegible]	101	—
DIVERSI		
[illegible]	5000	—
Acqua Potab.	[redacted]	—
C. Acqua Roma	[redacted]	—
[illegible]	1300	—
Cartiera Ital.	1400	— 5
Cartiere Burgo	18000	— 40
[illegible]	13750	—
Eternit	4950	—
Pirelli	[redacted]	90
Ceram. Pozzi	270	— 13 50
[illegible]	416	— 3
[illegible] pr.	330	— 0 50
Ind. [illegible]	1440	—

Ieri, a Torino, la Borsa ha bruscamente capovolto in apertura la tendenza del tardo dopoborsa della vigilia, orientato vivacemente [redacted] rialzo. I prezzi iniziali sono [redacted] formati sotto l'improvvisa pressione delle offerte, che hanno interessato quasi tutto il listino, poi qualche spunto di ripresa si [redacted] alternato a più accentuate fasi [redacted] riflessione. In chiusura sono stati toccati generalmente i minimi, inferiori alle aperture ed [redacted] listino precedente. Titoli di Stato ed obbligazioni pressoché invariati.

L'immediato dopoborsa [redacted] è adeguato alle più riflessive chiusure di Milano. Il mercato pomeridiano, caratterizzato [redacted] scarsità [redacted] affari, è apparso inizialmente cedente, poi orientato a lieve recupero dai minimi. Prezzi informativi della [redacted] serata: Fiat [redacted] Montecatini [redacted], Viscosa 5040-5050, Ass. Generali 112.800-112.400, Edison 3148-3145, Centrale 10.700, Anic 2010.

Totali della giornata: *titoli [redacted] Stato per lire 9.500.000 o.n., obbligazioni per lire 54.700.000 o.n., azioni [redacted] 180.298, di cui 575 Ass. Generali, [redacted] Sip, 45.000 Fiat, 35.000 Finsider, 11.300 Olivetti priv., [redacted] Viscosa, 18.000 Italgas, 22.800 Montecatini, 16.000 Liquigas, 98.000 Imm. Roma, [redacted] Pozzi.*

Milano, [redacted] marzo.

Il comportamento fermo [redacted] tardo dopoborsa di [redacted] si è mantenuto solo per le prime battute. Poi, offerte sempre più consistenti di realizzo, specie sui titoli primari e [redacted] quelli più speculati, hanno provo[redacted] decise flessioni. Qualche tentativo di ripresa non ha avuto successo. La tendenza si è appesantita nelle contrattazioni finali, in cui le vendite sono state assorbite solo con sensibile sacrificio di prezzi. Particolarmente insistente [redacted] pressione sulla Ceramica Pozzi, che registra [redacted] perdita del 10 per cento circa; i saccariferi e la Breda confermano, invece, buone disposizioni.

Listino sui minimi [redacted] riunione, con diffuse irregolarità, anche [redacted] stesso settore. Stabile [redacted] reddito fisso. L'indice generale azionario de *Il Sole-24 Ore* passa da 83,15 [redacted] 82,43, con un ribasso dello 0,85 %.

Titoli trattati: di Stato [redacted] 127 milioni di lire, obbligazioni per 1 miliardo [redacted] milioni di lire, azioni n. 3.356.850, per un valore di 7 miliardi 896 milioni di lire.

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	79.780	Pirelli C.	4720
Sim	5300	Sifir	1390
Centrale *	[redacted]	Stet*	3132
Invest	3650	Italpi	3522
Bastogi *	[redacted]	Generali*	111.700
Sviluppo	2350	Ras*	45.600
Fiumara	433	Incendio	11.200
Finelettr.	1435	Anglicar.	91.800
Finsider *	940	Ass. Tor.	8100
Breda	4275	Ass.Tor.pr.	8100
Safop	119	Ass. Mil.	30.000
Sme *	2665	Ass.Mil.pr.	20.600
Generalfin	1070	Fond. Vita	23.750
COMUNICAZIONI			
[redacted]	[redacted]	Ausiliare	2800
Mittel	[redacted]	Sip*	2753
[redacted] E MANIFATTURIERI			
Cantoni *	[redacted]	Lanerossi*	[redacted]
Val Ticino	10.125	Tilane	[redacted]
Olcese *	968	Fisac	311
De Angeli*	3180	Cascami *	6250
Cucirini *	7495	Bernasc.	1301
Liniflcio	619	Châtillon *	[redacted]
Rossari	21.750	Snia Visc.*	4950
Rotondi	27.900	Viscosa pr.	[redacted]
Tosi	2700	Facchetti	600
Unione M.	32.000	Scotti	209
Zucchi?	1830	Marz. pr.	[redacted]
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider*	1215	Sielo	[redacted]
Magona	1120	[redacted]	1485
Metallur.*	4270	Falck	4502
Amiata *	13.150	Falck pr.	4840
Montec.*	2024	Trafilerie	880
Monteponi	800	Ilssa-Viola	835
Dalmine *	1700	Terni *	648.50
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat *	2900	Fr. Tosi	908
Fiat priv.	2208	Westingh.	980
Nebiolo	800	Olivetti	3865
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Cieli *	3210	Magrini	1215
Emiliana	2450	Tecnom.*	1730
Orobia	2635	Alto Ven.	[redacted]
Marelli *	843		
ALIMENTARI			
Molini*	5170	Cerlesa	2700
Eridania *	3800	Motta *	17.100
Ep. Molini	1580	S. Zucch.	[redacted]
CHIMICI			
Anic *	[redacted]	Rumianca *	[redacted]
Saffa *	6160	Sarom	1194
Italgas *	1450	C. Erba	12.035
Liquigas	256	Erba priv.	7910
Nap. Gas	770	[illegible]	17.100
Pibigas	112,875	Caffaro	250,50
Larderello	3700	Ledoga	9290
Mira L.*	41.500	Ledoga pr.	6780
[illegible]	1620	[illegible]	6400
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2410	Milano C.	30.410
[illegible]	2610	Silos	3980
Sagi	2500	Ben. Ferr.	781
Beni Stab.	3650	Risan. N.	4560
Soc. Imm.*	616		
DIVERSI			
Edison *	3148	Pirelli It.*	4051
Breda	42.050	T. Acqui	4330
Burgo *	18.040	Rinasc.*	400
Ginori	700	Rinasc. pr.	326
Ciga	4645	Mondad. pr.	3615
Italcem.*	16.700	C. Acqua	700
[illegible]	5790	De Ferrari	1235
Cer. Pozzi	256,25	[illegible]	4560
Eternit	[redacted]	[illegible]	1935
[illegible]	1038	[illegible]	5600
[illegible]	120		

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario.

La destituzione di Nkrumah

L'Africa è divisa da profondi contrasti

Per protesta contro il regime militare del [redacted], cinque paesi (Guinea, Mali, Tanzania, Egitto e Kenya) abbandonano la conferenza per l'«unità africana» [redacted] Addis [redacted] - Nkrumah troverà appoggi nel Continente nero; [redacted] la loro efficacia è dubbia - Londra ha riconosciuto ieri il [redacted] governo rivoluzionario di Accra

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 4 marzo.

Si approfondisce [redacted] contrasto inter-africano in seguito alla destituzione di Nkrumah. Un altro [redacted] il Kenya, [redacted] abbandonato oggi la conferenza ad Addis Abeba dei ministri degli Esteri dell'«Organizzazione dell'unità africana» perché la rappresentanza del Ghana [redacted] convegno è formata [redacted] uomini [redacted] nuovo regime militare. Lo stesso [redacted] fatto ieri Guinea, Mali, Tanzania ed Egitto. Anche Algeria e Somalia [redacted] ritirate dalle discussioni, ma [redacted] diverso motivo: perché non considerano [redacted] abbastanza risoluto l'atteggiamento pan-africano verso la questione rhodesiana. Sconvolta da questi [redacted] protesta, [redacted] conferenza chiuderà in anticipo i lavori, forse domani stesso.

Mali, Tanzania, Egitto e Kenya avrebbero probabilmente accettato la delegazione inviata da Accra, la capitale del Ghana, [redacted] scena africana [redacted] turbata ieri d[redacted] colpo di scena in Guinea. Il presidente Sekou Toure nominava lo spodestato autocrate del Ghana, giunto a Conakry mercoledì da Mosca, «capo dello Stato» sia del Ghana sia della Guinea. Tanto era paradossale la notizia che alcuni la credevano errata. Ma stamane, in un comunicato ufficiale, il governo di Conakry confermava e precisava: «*In nome del popolo della Guinea, il dottor Kwame Nkrumah ha assunto [redacted] alte funzioni di presidente della Repubblica di Guinea e di segretario generale del partito democratico della Guinea*». Nella Guinea c'è un partito unico.

Gli sviluppi costituzionali a Conakry [redacted] oggi divenuti più chiari. A spiegarli ha contribuito una conferenza-stampa ad Addis Abeba [redacted] delegato della Guinea, il ministro degli Esteri Diallo Abdoulaye. Anzitutto, Diallo smentiva che Toure avesse ceduto la presidenza a Nkrumah, l'ha in realtà nominato co-presidente, poi aggiungeva: «*Il presidente Toure si è limitato ad applicare la Costituzione della Guinea, la quale considera guineani tutti gli africani che vivono in Guinea e appoggiano le rivoluzioni africane. Bisogna ricordare inoltre che, [redacted] creazione nel '58 di una unione Guinea-Ghana, il presidente Nkrumah è stato sempre cittadino guineano così come il presidente Toure è stato sempre cittadino del Ghana*». L'oratore non diceva che, fatta eccezione per gli onori concessi ieri a Nkrumah, l'«unione» era rimasta finora lettera morta.

Quali poteri avrà Nkrumah è [redacted] chiaro: Diallo Abdoulaye sostiene che l'ex-leader del Ghana «*firmerà con Toure tutte le credenziali delle missioni guineane all'estero*»; a [redacted] Conakry informano [redacted] parteciperà pure alle riunioni di governo. Ma questo aspetto della vicenda ha valore relativo. L'importante è che Toure s'è affrettato a nominare l'amico e alleato Nkrumah presidente per dargli uno *status* internazionale: nel tentativo di procurargli l'appoggio di quei Paesi africani che non vedono con simpatia il nuovo regime militare ad Accra.

Se Nkrumah *fosse* rimasto un semplice esule, questo regime sarebbe stato accettato prima o poi da tutti. Ora invece si [redacted]. Da una parte, già vediamo Mali, Tanzania, Egitto e Kenya; dall'altra, le otto nazioni africane che hanno riconosciuto il nuovo governo del generale Ankrah fra esse la Costa d'Avorio, stretta fra Ghana e Guinea; e poi [redacted] incerti, i paesi che aspettano di vedere chi prevarrà.

Ecco perché l'Inghilterra s'è affrettata [redacted]ra a rafforzare la posizione di Ankrah, «*riconoscendo il Consiglio nazionale di liberazione come governo del Ghana*». La stampa londinese ricorda che gli «esperti» russi e cinesi espulsi dal Ghana potranno adesso proseguire le loro «attività sovversive pan-africane» dalla Guinea: e il primo obiettivo sarà Accra. Notizie dalla Nigeria informano che da 11 a 15 russi furono uccisi [redacted] colpo di Stato [redacted] Ghana del 24 febbraio: appartenevano tutti [redacted] guardia pretoriana [redacted] la protezi[redacted] Nkrumah.

Mario Ciriello

Nkrumah ha nel Ghana beni per 4 miliardi di lire

Accra, [redacted] marzo.

L'ex consigliere finanziario del deposto presidente del Ghana, ha dichiarato oggi che Nkrumah aveva una fortuna personale non inferiore a due milioni e mezzo di sterline (circa 4 miliardi e mezzo di lire). Tutti i beni di Nkrumah [redacted] trovano nel Ghana ad eccezione di una villa al Cairo e depositi per [redacted] sterline (14 milioni di lire) in banche all'estero.

Ayeh-Kumi, [redacted] consigliere, [redacted] detto [redacted] avere steso il testamento di Nkrumah prima della partenza di questi per Pechino. Nel documento Nkrumah aveva nominato [redacted] erede universale il partito della Convenzione popolare, [redacted] dissolto, con la sola clausola che si pensasse all'avvenire della moglie, dei figli e della madre.

(Associated Press)

Ritrovata [redacted] bimba rapita: l'aveva presa [redacted] donna che [redacted] poteva avere figli

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 4 marzo.

La bimba di otto giorni rapita l'altro ieri a Lezennes è stata ritrovata sana e salva, e le due rapitrici sono in carcere. Si è [redacted] nuovo dinanzi al caso di una donna che, non potendo aver [redacted] ed essendo [redacted]ta dal desiderio di maternità, ha voluto procurarsi un bimbo [redacted] ogni costo. Simone Macrides, di 42 anni, era riuscita persino a far credere al marito che [redacted] per esser madre, gli aveva detto che andava in clinica e si era infine procurato un falso certificato medico che attestava la nascita per far registrare regolarmente la bimba all'anagrafe.

Il tentativo è fallito grazie ai giornali che hanno largamente diffuso i connotati della rapitrice che è stata denunciata dai vicini.

I gendarmi [redacted] recati alla residenza indicata ma Simone Macrides era assente.

Avendo saputo che [redacted] Macrides ha ancora la madre, Madeleine Goedgebuer, di 70 anni, residente nei sobborghi di Lilla, i gendarmi si sono recati [redacted] lei. Scoperta [redacted] piccola scomparsa, la rapitrice ha confessato. E' [redacted] arrestata [redacted] la madre.

l. m.

Rotte tra Bonn e Israele le trattative economiche

I tedeschi offrono a Tel Aviv le stesse condizioni dei paesi sottosviluppati - Dura reazione degli israeliani - I colloqui rinviati ad aprile

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 4 marzo.

I negoziati tra la Germania federale e Israele per un accordo economico che sostituisca quello per le riparazioni tedesche [redacted] popolo ebraico, cominciati a Bonn il 24 febbraio, sono stati interrotti bruscamente. Non è stato raggiunto alcun risultato concreto. I capi delle due delegazioni, [redacted] segretario di Stato per gli Affari economici del ministero degli Esteri, Lahr, e l'ambasciatore d'Israele, Ben Nathan, si sono accordati per riprendere le conversazioni in aprile.

In un comunicato del ministero degli Esteri è detto che «*su alcuni problemi è stato introdotta la possibilità di una soluzione*», mentre «*su alcune questioni di base*» non è stato possibile mettersi d'accordo. Fonti bene informate riferiscono che le trattative sono state molto dure, caratterizzate da un dialogo straordinariamente franco: i punti di vista delle due parti non [redacted] sono avvicinati.

La questione maggiormente dibattuta [redacted] stata se la Germania, dopo [redacted] scadenza [redacted] l'accordo per [redacted] riparazioni al popolo ebraico e dopo l'apertura di relazioni diplomatiche tra i due [redacted], debba continuare a concedere crediti a lunga scadenza e non legati a precisi progetti (questo è il punto di vista di Tel Aviv), oppure se l'aiuto economico debba venire «normalizzato», sulla base degli accordi esistenti con tutti i paesi in via di sviluppo (e questa è la [redacted] di Bonn, che si rifiuta [redacted] fare un'eccezione per Israele).

Negli ambienti israeliani non [redacted] nasconde il [redacted] per l'atteggiamento tedesco. Si ricordano le promesse di continuare l'accordo per le riparazioni fatte nel 19[redacted] da Adenauer a Ben Gurion e (quel che più conta) le garanzie che sarebbero [redacted] date dall'inviato straordinario di Erhard a Tel Aviv, Birrenbach. Gli israeliani avevano sperato [redacted] un intervento personale del cancelliere Erhard per uscire [redacted] vicolo [redacted]. [redacted] Erhard non si è mosso.

t. s.

Un razzo «atomico» sperimentato negli S.U.

New York, 4 marzo.

(Ansa) A Jackass, nel Nevada, è stato sperimentato con pieno successo un razzo a propulsione nucleare in un «test» a terra. Gli ugelli del razzo nucleare, di cui si prevede l'impiego nei [redacted] voli interplanetari, erano rivolti verso l'alto; il motore è stato azionato per circa sei minuti, nei quali ha raggiunto la massima potenza.

In un paese presso Catania

Due padri uccidono a rivoltellate un bruto che seviziò le loro bimbe

(Dal nostro corrispondente)
Catania, 4 marzo.

(l. p.) Un manovale, Giuseppe Putrino di 37 anni, è stato ucciso con sette rivoltellate alla periferia di Adrano, grosso centro della provincia di Catania, dai padri delle due bambine che egli aveva seviziato. Il delitto [redacted] avvenuto martedì scorso ma solo ieri si sono conosciuti i retroscena.

I due omicidi, Pietro Marcellino di [redacted] anni e Felice Maccarrone di 44 anni, sono in carcere e pare ormai certo che saranno denunciati per omicidio premeditato.

Il Putrino sposato e padre di tre figli, lavorava in [redacted] tiere edile [redacted] vicino paese di Paternò dove si era conquistata la fiducia dei superiori.

La sera di lunedì scorso, il Marcellino [redacted] il Maccarone entrambi braccianti, rincasando [redacted] lavoro avevano trovato [redacted] figlie piangenti. La figlia del Marcellino (che [redacted] cognato del manovale ucciso) ha dieci anni; quella del Maccarone ne ha dodici. Ognuna per proprio conto, le bambine hanno raccontato piangendo di avere ricevuto nel pomeriggio la visita del Putrino e di averne subito le sevizie.

Il manovale, per attuare i suoi turpi propositi, avrebbe legato e imbavagliato le due piccole.

Il Marcellino, udito il [redacted]conto, [redacted] armato di rivoltella [redacted] uscito di casa alla ricerca del cognato. La stessa cosa ha fatto il padre dell'altra bambina. Così, all'alba, i due si sono incontrati nelle vicinanze della casa del Putrino; entrambi sapevano che, come [redacted] solito, egli si sarebbe alzato presto per andare a lavorare.

Uscito dalla sua abitazione, il manovale è salito sulla sua motocicletta, ma ha percorso soltanto pochi metri. I due lo hanno bloccato e dopo un concitato scambio di insulti, hanno sparato contemporaneamente con le pistole.

Ferito con cinque proiettili, il Putrino [redacted] tentato di fuggire avviando nuovamente la motocicletta ma, dopo un breve tratto [redacted] strada, ha perduto le forze [redacted] andato a sbattere contro [redacted]. I due lo hanno raggiunto ed hanno fatto nuovamente fuoco, finendolo.

Ritrovata ad Asti macchiata di sangue l'auto dei banditi che spararono all'orefice

Uno dei malviventi [redacted] stato certamente colpito - La vettura (una "Flavia" rubata a Torino) rinvenuta abbandonata nel cortile di una [redacted] del centro - Quella dell'altra [redacted] è la terza aggressione [redacted] gioielliere Bre: i due malviventi sapevano ch'egli trasportava una valigia contenente preziosi per 20 milioni





L'orefice Silvio Bre con i carabinieri sul luogo [redacted] è avvenuto [redacted] tentativo di rapina

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 4 marzo.

Polizia e carabinieri indagano per identificare gli autori del «colpo» tentato ieri sera ai danni del commerciante di preziosi Silvio Bre, [redacted] anni, e di sua moglie, Matilde Duretto, trentenne: i banditi, sparando, avevano cercato di impossessarsi di una valigia con oro e preziosi per venti milioni.

L'auto usata dai malviventi è stata ritrovata oggi: si tratta di una «Flavia coupé» bianca, targata Torino [redacted] evidentemente rubata.

Il ritrovamento [redacted] vettura è avvenuto stamane nel cortile di un caseggiato di corso Torino. Sul sedile posteriore dell'auto gli agenti della Mobile hanno rilevato alcune macchie di sangue, che sono state analizzate dalla «Scientifica». Con ogni probabilità uno dei due malviventi che assalirono i coniugi Bre [redacted] rimasto ferito, forse in modo lieve, dai colpi di rivoltella che il gioielliere ha esploso a scopo di difesa.

I banditi, col viso semi-coperto, avevano atteso nell'oscurità che il Bre e la moglie rincasassero da un giro d'affari con la loro «1500». Nel portabagagli, chiusa a chiave, si trovava la valigia con i preziosi. Erano le 21 di ieri, giovedì. Il Bre si trovava ancora al volante; la moglie era scesa dalla «Flavia» (che sostava davanti alla loro abitazione, in via Pittatore 10), per aprire il garage.

Improvvisamente la donna si sentiva afferrare e stringere alla gola da uno sconosciuto, ma aveva ancora la forza di divincolarsi e invocare aiuto. Il marito, che cercava di accorrere in suo soccorso veniva fatto segno ad un colpo di pistola calibro 22, che frantumava il vetro posteriore della vettura. Immediatamente il gioielliere impugnava [redacted] pistola e reagiva esplodendo contro uno dei malviventi due colpi di rivoltella di grosso calibro.

L'inattesa reazione [redacted] Bre provocava [redacted] fuga dei banditi che, [redacted] sulla «Flavia» (ferma, a motore [redacted] a poca distanza) [redacted] allontanavano a tutta velocità. Il Bre sparava ancora in direzione dell'auto: il proiettile si conficc[redacted] nel cerchione [redacted]ta posteriore destra.

La notizia della sparatoria ha provocato in città viva emozione: questa è stata, infatti, [redacted] terza aggressione compiuta ai danni della famiglia Bre. Attorno al 1960 un ladro, a martellate, aveva sfondato la vetrina della gioielleria del padre del Bre, Antonio di [redacted] anni, impadronendosi [redacted] preziosi per cinque milioni. Nel 1961 [redacted] altro ladro, armato, penetrò nell'oreficeria di piazza Libertà, rubando un «plateau» di gioielli: dalla retrobottega, in quell'istante, giunse il Bre che con [redacted] propria pistola esplose due colpi uccidendo [redacted] malvivente. In istruttoria l'orefice venne assolto dall'accusa di omicidio per aver agito in stato di legittima difesa.

v. [redacted]

Due ragazzi annegano scagliati in mare dal treno

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 4 marzo.

Due ragazzi non ancora identificati sono stati travolti stasera dal rapido 562 proveniente da Palermo e diretto a Torino. L'incidente è avvenuto fra Torre del Greco e Portici, in località Favorita, [redacted] i binari si snodano elevati di qualche metro sul mare e sulla scogliera.

I macchinisti del convoglio, formato da un elettrotreno e da quattro vagoni, nello sbucare da una curva hanno scorto i due ragazzi che camminavano lungo il viottolo che fiancheggia i binari. Risucchiati dallo spostamento d'aria, i due sventurati giovinetti sono stati proiettati in mare dal locomotore, che viaggiava ad una velocità [redacted] 140 chilometri orari.

Fino a tarda ora della notte, non [redacted] stati rintracciati né recuperati i corpi delle due vittime. Terzino Malacesi di 37 anni [redacted] Ennio Urbani di 32 anni, i macchinisti del locomotore, hanno azionato con tempestivi[redacted] i freni riuscendo a bloccare il treno dopo cinquecento metri.

Invano, insieme col capotreno ed alcuni agenti della polizia ferroviaria in servizio [redacted] convoglio, hanno ispezionato i binari per [redacted] i fanciulli. A Napoli hanno poi riferito l'incidente ai dirigenti [redacted] scalo ferroviario, che hanno inviato sul posto carabinieri e polizia [redacted] le ricerche delle vittime.

Sulla fiancata sinistra del locomotore [redacted] state riscontrate macchie di sangue e una lunga striatura, segno della violenza dell'urto con cui erano stati investiti i due ragazzi.

a. l.

La Cina decide di affrontare i russi

Pechino invierà delegati a Mosca per il congresso comunista sovietico

Il convegno (cui i cinesi avevano rifiutato finora di aderire) si terrà il [redacted] marzo - Non è escluso uno scontro aperto sui problemi ideologici: alla conferenza parteciperanno i comunisti di tutto il mondo - A Mosca si dice: «Se Pechino oserà tanto, avrà la risposta che merita»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, [redacted] marzo.

La Cina invierà suoi rappresentanti al XXIII Congresso del partito comunista russo, che comincerà il [redacted] marzo (la notizia non è ancora ufficiale). Anche il partito comunista del Giappone, che è filo-cinese, invierà una sua delegazione.

L'intervento dei cinesi e dei loro alleati al XXIII Congresso può significare che Pechino, minacciata di isolamento, si [redacted] risolta ad affrontare in campo aperto i «revisionisti krusceviani». Il XXIII Congresso, che dovrebbe chiarire anche i rapporti fra Mosca e Pechino, è senza dubbio la sede più adatta. Dalle sue decisioni dipenderà anche il convegno mondiale dei partiti comunisti, [redacted] cui scopo sarà appunto quello di fare il punto sulla disputa ideologica. Inoltre è in vista u[redacted] conferenza intercomunista sugli aiuti al Vietnam, promossa da Mosca con il proposito di isolare la Cina.

Finora i cinesi hanno sempre respinto gli inviti sovietici a dirimere le controversie; ed è nota la loro opposizione a [redacted] intercomunisti patrocinati da Mosca. Tuttavia, il XXIII Congresso cui sono invitati tutti i partiti comunisti del mondo, non è una sede impegnativa sotto questo punto di vista. I cinesi possono avervi ravvisato la possibilità di illustrare le loro tesi dinanzi [redacted] partiti di tutto il mondo [redacted] ciò accettare l'invito ad una formale assise dedicata ai problemi ideologici. Se questi sono i propositi dei cinesi, il XXIII Congresso può diventare occasione di vivaci confronti fra Mosca e Pechino. «Se i cinesi oseranno tanto — si [redacted] sentito dire qui — avranno la risposta che meritano».

L'invito ai cinesi fu portato a Pechino da Scelepin, durante [redacted] suo ultimo viaggio ad Hanoi. I cinesi lo accettarono. Fecero sapere, anzi, che avrebbero inviato a Mosca [redacted] cospicua delegazione, capeggiata da un segretario di partito. Ci si attende quindi una partecipazione cinese ben qualificata: anche se forse non verr[redacted] a Mosca i massimi rappresentanti di Pechino. L'ultima visita di capi cinesi a Mosca fu quella di Ciu En-lai nel novembre del '64. Kossighin si recò poi [redacted] Pechino nel febbraio '65, prima cioè di visitare il Vietnam e la Corea. Seguì il recente viaggio di [redacted]lepin.

La preparazione al XXIII Congresso [redacted] stata anche al centro [redacted] incontro dei [redacted] esponenti del partito di Mosca, primo fra tutti Breznev. Ha parlato il primo segretario del partito comunista di M[redacted], Egoricev, che ha illustrato fra le altre [redacted] il nuovo piano quinquennale. Ha suscitato particolare interesse il discorso di Michailov, primo segretario della Federazione degli Scrittori di Mosca, che [redacted] difeso il principio della «partiticità» dei letterati russi. E' seguito un attacco a Tarsis, Siniavski e Daniel, «sfruttati dai nemici del comunismo per i loro scopi». *Michailov ha definito Tarsis* «uno psicopatico politico che oggi diffama la patria e il suo regime».

Massimo Conti

Il [redacted] ambasciatore a Mosca consegna [redacted] medaglia ai parenti di [redacted] caduto in [redacted]

Mosca, 4 marzo.

Il [redacted] consegnata oggi, nel corso di [redacted] cerimonia svoltasi all'ambasciata d'Italia a Mosca, [redacted] medaglia di bronzo al Valor Militare [redacted] memoria d[redacted] partigiano [redacted] Georgi Kolesian che, combattendo nelle file della Resistenza italiana, cadde eroicamente in località Le Carline, il 25 giugno 1944. La decorazione è stata consegnata dall'ambasciatore Federico Sensi ai fratelli del caduto.

Alla cerimonia hanno assistito il vice ministro degli Esteri sovietico, e rappresentanti della Repubblica [redacted]na [redacted] cui Kolesian era originario. Erano presenti [redacted] numerosi membri [redacted] collettività italiana di Mosca e giornalisti sovietici e italiani.

L'ambasciatore Sensi ha pronunciato un discorso in cui ha sottolineato il significato morale del riconoscimento concesso dal governo italiano a Kolesian. Ha aggiunto che l'esempio, di [redacted] l'e[redacted] è stato protagonista, ha contribuito al rafforzamento dei rapporti di amicizia fra i due Paesi, che da parte italiana si intendono sviluppare nell'interesse reciproco e come contributo alla causa generale della [redacted]ce e del progresso.

Hanno brevemente risposto [redacted] fratello del Caduto e il rappresentante permanente del governo armeno presso il Consiglio dei ministri dell'Urss.

(Ansa)

Tre ferrovieri italiani sorpresi a Modane a rubare casse di liquore da un carro merci

Bloccati nella notte [redacted] una pattuglia della Finanza - Due [redacted] della Valsusa, uno di Avellino - Trasferiti ieri sera a Bardonecchia e rilasciati - Saranno denunciati a piede libero per furto

(Dal nostro inviato speciale)
Modane, 4 marzo.

Tre ferrovieri italiani [redacted] stati sorpresi dalla Guardia di finanza nella stazione di Modane mentre forzavano il portello d'un [redacted] merci e si impadronivano di bottiglie di liquore.

L'episodio è avvenuto la notte scorsa. Verso mezzanotte agenti [redacted] nucleo della Guardia di finanza in servizio nella stazione di Modane perlustravano lo scalo merci dove sostano in zona franca, i treni merci italiani in attesa [redacted] essere sottoposti [redacted] controlli [redacted]ganali. Attratti da rumori provenienti da uno degli ultimi carri d'un treno merci in [redacted]sta [redacted] avvicinavano e fermavano due ferrovieri che già avevano spiombato un vagone da dove asportavano alcune cassette. Un altro ferroviere tentava la fuga, ma dopo breve [redacted] rincorsa veniva fermato. Poco lontano [redacted] agenti trovavano un cumulo di cassette contenenti [redacted] bottiglie di liquore che i tre [redacted] scaricato dal carro merci.

Accompagnati nella sede di Modane della Guardia [redacted] finanza, i ferrovieri venivano identificati per Aldo Bompard di [redacted] anni di Bardonecchia, Guido Tignane di 20 anni residente a Savoulx frazione di Oulx e Agnello [redacted] 37 anni di Rocco Passerano provincia di [redacted].

L'episodio poteva richiedere l'intervento dell'autorità giudiziaria francese. Infatti la [redacted] venzi[redacted] ferroviaria stabilisce che tutti i reati compiuti nella stazione di Modane sono di pertinenza dell'autorità francese. Il caso [redacted] stato esaminato dal comandante della compagnia [redacted] Guardia di finanza di Bardonecchia, capitano Pizzuto dal commissario di pubblica sicurezza di Bardonecchia dott. Sicca e, naturalmente, dalla Gendarmeria di Modane.

Se le bottiglie di liquore avessero varcato il confine doganale o fossero state [redacted] strate dalla Gendarmeria, i tre ferrovieri sarebbero incorsi in un reato doganale e avrebbero dovuto risponderne alle autorità di oltre frontiera, ma le casse di bottiglie sono invece state sequestrate dalla nostra Finanza, come corpo di reato.

L'autorità giudiziaria francese, tenendo conto che il furto era avvenuto in zona franca, che i ferrovieri [redacted] italiani, italiani gli agenti che [redacted] hanno sorpresi e italiana la merce rubata, decideva di disinteressarsi del caso, lasciandone la definizione alle autorità italiane.

Intanto erano state informate del fatto la Pretura di Susa e la Procura della Repubblica, e l'autorità giudiziaria italiana riteneva che i tre ferrovieri dovessero risponderne di furto.

Il capitano Pizzuto disponeva perciò che il Bompard, il Tignane e [redacted] Russo venissero trasferiti a Bardonecchia. I tre sono giunti stasera nella stazione italiana e, accompagnati al Comando [redacted] Finanza, [redacted] stati sottoposti a interrogatorio in seguito sono stati rilasciati: saranno denunciati a piede libero per furto.

[redacted] d.

ULTIME NOTIZIE

A [redacted] giorni dalle elezioni generali

[redacted] grande vittoria [redacted] Wilson prevista dai sondaggi d'opinione

Se le previsioni saranno confermate dai risultati, i laburisti conquisteranno una maggioranza di 150 seggi (ora è [redacted] 3 seggi)

(Dal [redacted] corrispondente)
Londra, 4 marzo

A 26 giorni dalle elezioni generali del 31 marzo, i due grandi sondaggi inglesi della pubblica opinione continuano a indicare come «favorito» il partito laburista. Negli ultimi due giorni, si sono lette le statistiche del «National opinion poll» e del «Gallup poll». Il primo dà ai laburisti un vantaggio sui «tories» nelle [redacted]ferenze [redacted] cittadini di ben il 12,4%; l'altro dell'11 per cento. Se le votazioni confermas[redacted] questo rapporto di forze, Harold Wilson [redacted] al potere con una maggioranza di oltre centocinquanta deputati. L'attuale maggioranza governativa ai Comuni è di tre seggi.

A giudizio dei più, questo formidabile vantaggio del «Labour party» — sempre am[redacted] che i calcoli [redacted] sondag[redacted] siano corretti — calerà nelle prossime settimane. La campagna elettorale vera e propria non [redacted] [redacted] cominciata, e il «leader» conservatore Edward Heath riuscirà certamente a ricuperare parte del terreno perduto [redacted] suo parti[redacted] negli ultimi tempi. Ma difficilmente taglierà per primo [redacted] traguardo del 31 [redacted]. [redacted]na vittoria laburista appare più che probabile, anche [redacted] una maggioranza inferiore ai cento seggi.

Mai si è scommesso tanto su un'elezione generale. In pochi giorni, un importante «bookmaker» ha ricevuto puntate per oltre [redacted] sterline, 350 milioni di lire. Anche le scommesse indicano chiaramente chi sia il «favorito». I laburisti sono dati adesso cinque a uno, in altre parole bisogna giocare cinque sterline per vin[redacted] una. Chi punta invece una sterlina sui «tories» cor[redacted] un rischio maggiore, [redacted] se Heath diverrà «premier», ne riceverà sette. **m. ci.**

La polizia spara in India su studenti che manifestano per la carestia: un morto

Calcutta, 4 marzo

La polizia ha aperto oggi il fuoco contro un [redacted] di studenti che avevano inscenato una dimostrazione a Krishnagar (un centinaio di chilometri a nord di Calcutta), uccidendone uno e ferendone otto. Altri venti studenti [redacted] rimasti feriti quando gli agenti hanno caricato i dimostranti facendo uso di bastoni. La manifestazione era stata organizzata per protestare contro la carestia.

Altre dimostrazioni che hanno portato a violenti scontri tra polizia e gruppi di studenti e all'incendio di automezzi pubblici, [redacted] avvenuti a Calcutta causando il ferimento di 12 dimostranti e di 20 agenti di polizia.

I dimostranti, quasi tutti studenti, protestavano per la violenza dell'intervento della polizia contro le manifestazioni studentesche avvenute alla fine del mese scorso. Nel corso della mattinata migliaia di studenti hanno abbandonato le aule [redacted] hanno percorso le vie centrali [redacted] Calcutta bloccando il traffico e attaccando tram e autobus.

In parecchi punti violenti scontri sono avvenuti tra studenti e polizia; gli studenti hanno lanciato sassi e gli agenti bombe lacrimogene. Tutti gli automezzi pubblici di trasporto [redacted] stati ritirati dalla circolazione. Sono stati anche attaccati edifici governativi e sono [redacted] incendiati quattro autobus.

In seguito a questi incidenti il governo del Bengala occidentale [redacted] chiuso tutti gli istituti scolastici di Calcutta a tempo indeterminato, vietando anche ogni raggruppamento di più di quattro persone.

Studenti [redacted] Giakarta occupano l'Università per protesta contro Sukarno

Giakarta, 4 marzo

Gli studenti universitari indonesiani, per la maggior parte membri del «Kami» (l'organizzazione studentesca sciolta [redacted] presidente Sukarno), hanno occupato oggi gli edifici dell'Università mentre le truppe e i mezzi blindati della guarnigione di Giakarta si dirigevano verso di essi. Il governo indonesiano aveva deciso ieri di chiudere temporaneamente l'Università [redacted] aveva ordinato alla guarnigione di prendere [redacted] degli edifici. Truppe e [redacted] blindati hanno [redacted] preso posizione fuori dell'Università e lungo le strade che conducono ad [redacted].

Migliaia di studenti hanno d'altra parte cercato [redacted] invadere questa mattina [redacted] ministero dell'Educazione. Sono [redacted] però respinti dalla polizia dopo avere scritto sui muri frasi ostili al nuovo ministro dell'Educazione accusato di essere coinvolto nel tentativo di colpo di Stato dell'ottobre scorso. Successivamente essi hanno assediato il ministero degli [redacted] dipingendo sui muri scritte anti-comuniste.

L'emittente clandestina «Libera Indonesia» che trasmette da una località sconosciuta dell'isola [redacted] Giava, [redacted] dichiarato che la Cina comunista invia armi alle forze filo comuniste indonesiane, attraverso i porti di Giava occidentale.

I [redacted] chiedono [redacted] sulla gestione [redacted] enti [redacted]

Tra gli altri, le associazioni mutilati [redacted] invalidi del lavoro, [redacted] quella delle vittime civili di guerra - Si osserva che la maggior parte del bilancio è speso per il funzionamento e poco viene dato agli assistiti

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] marzo

I rilievi mossi dalla Corte dei Conti ai bilanci presentati da alcuni importanti enti pubblici sono stati ripresi in sette interrogazioni presentate oggi dai senatori socialisti Bonacina e Banfi. Il problema di fondo sollevato dalle interrogazioni — [redacted] ribadito in una lettera al sen. Bertone che presiede la Commissione Finanze e Tesoro del Senato — concerne la riforma dell'attuale controllo parlamentare sugli enti pubblici. A parere dei due [redacted]natori [redacted] necessario che l'ope[redacted] «egregia» della Corte dei Conti [redacted] «un seguito politico-parlamentare»; che il Parlamento assuma «l'effettivo controllo [redacted] [redacted] pubblica operando in conseguenza».

In un'interrogazione al Presidente [redacted] Consiglio [redacted] insiste per il «risanamento» dell'Associazione vittime civili di guerra che nel [redacted] impegnò quasi il 51 per cento del proprio bilancio in spese [redacted] [redacted]stione, dedicando soltanto il [redacted] [redacted] cento alle forme assistenziali per [redacted] quali [redacted] istituita. Questa assistenza «è ulteriormente scesa nel 1964 al 34 per cento del bilancio, lasciando il 66 per cento alle spese di funzionamento dell'Associazione». I due senatori chiedono «*se sia giusto che le semplici spese di funzionamento degli uffici provinciali dell'organizzazione arrivino addirittura al 75 per [redacted] delle disponibilità*».

Ancor più rilevante appare — in altra interrogazione — l'impegno finanziario per il funzionamento dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro. Nel 1962 furono assorbiti 442 milioni (82 per cento del bilancio) contro [redacted] milioni per l'assistenza (18 per cento). «Queste percentuali — [redacted] i due parlamentari — risultano del tutto modificate nel 1963 quando il 37 per cento della spesa fu riservato al funzionamento, il 63 per cento alle attività assistenziali.

Sulla base delle osservazioni della Corte dei Conti, i due senatori domandano al ministro del Lavoro chiarimenti sulla gestione dell'Opera Pensionati d'Italia e dell'Ente nazionale previdenza dipendenti da enti di diritto pubblico (Endped). Perché l'Opera Pensionati — chiedono — non [redacted]tuò nel 1962 il programma edilizio giustificandosi con una «precisa impossibilità», mentre disponeva di tre miliardi a [redacted] su un attivo patrimoniale di [redacted] miliardi e 738 milioni? E [redacted] [redacted] concilia il considerevole aumento delle spese generali dell'Opera nel 1962 quando diminuirono i pensionati capitati? Come è stato possibile spendere cin[redacted] milioni per [redacted] sola cerimonia d'inaugurazione di due case?

I rilievi dei due senatori [redacted]cialisti all'Endped [redacted] basano soprattutto sull'istituzione nel [redacted] delle «elargizioni [redacted] presidenza» destinate a «erogazioni speciali [redacted] compensi a funzionari e impiegati distintisi nell'anno». Inoltre devono essere spiegati i criteri [redacted] cui so[redacted]ti affittati a Roma 62 appartamenti dell'Endped, al [redacted] mensile medio [redacted] diecimila lire ciascuno. Nell'interrogazione [redacted] domanda a quanti funzionari e impiegati siano stati dati questi alloggi e se, [redacted] [redacted], [redacted] compresi i massimi dirigenti amministrativi dell'Endped.

[redacted] ministro della Sanità, Mariotti, è stato invitato a chiarire perché nel [redacted] il Pio Istituto di S. Spirito e Ospedali Riuniti di Roma abbia corrisposto ad istituti convenzionati [redacted] [redacted] giornaliera di 1000-1500 lire per «cronici poveri» considerati [redacted] [redacted] contabili «malati acuti», per i quali ha riscosso dallo Stato importi variabili fra le 2800 e le 3200 giornaliere.

In altre interrogazioni Bonacina e Banfi propongono che numerosi enti di credito siano sottoposti al controllo [redacted] Corte [redacted] Conti e definiscono «arbitraria» la stipula di una polizza assicurativa sui rischi di finanziamento fatta dalla Cassa per il credito alle imprese artigiane, malgrado i mutui siano coperti da garan[redacted] personali e nel 1964 sia stato istituito [redacted] speciale fondo centrale contro simili rischi. **l. f.**

Arsa [redacted] una donna con il vestito in fiamme

(Dal nostro corrispondente)
Casale, 4 marzo

(m. c.) Un'anziana casalinga, trasformata [redacted] torcia umana, per aver inavvertitamente avvicinato la gonna alla stufa rovente, è deceduta nella notte all'ospedale per [redacted] gravi ustioni riportate.

La poveretta, Pierina Bobbio, di 83 anni, residente in via Setificio 2, mentre [redacted] sola in casa, si avvicinava a [redacted] piccola stufa a carbone per stendere alcuni panni su una corda tesa attraverso la stanza.

La gonna dell'anziana donna, senza [redacted] essa [redacted] ne avvedesse, veniva a contatto [redacted] la stufa rovente e prendeva fuoco.

Dichiarazione dell'on. Curti sulla «copertura» delle leggi

Roma, 4 [redacted].

[redacted] è riunita stamane a [redacted]lazzo Giustiniani la Commissione interparlamentare per l'articolo 81 della Costituzione. La Commissione ha eletto a presidente il sen. Paratore ed a vice-presidenti l'on. Aurelio Curti [redacted] [redacted] sen. Terracini.

L'on. Curti, dopo la riunione della Commissione, ha dichiarato che la costituzione della Commissione esaudisce una richiesta che già nello [redacted] Anno aveva presentato a nome del Gruppo parlamentare della [redacted]. Quanto alla materia di competenza della Commissio[redacted], egli ha detto che l'art. 81 della Costituzione concerne la copertura delle spese statali. Vi è sempre stata incertezza circa la copertura di nuove leggi di spesa, quando l'onere cade in esercizi successivi a quello in cui la legge viene approvata. Ancor di recente, la Corte Costituzionale ha sollevato tale problema. E' quindi necessario addivenire ad una [redacted] soluzione.

In [redacted] di interpretazione costituzionale vi è pure la questione del cosiddetto «fondo globale», ovvero il programma delle [redacted] nuove che il [redacted] [redacted] il Parlamento intendono attuare. La prassi attuale di inserire tale program[redacted] nei fondi di riserva non è certamente [redacted] [redacted] che sia in [redacted] [redacted] [redacted] programmazione economica. Occorre quindi rivedere il problema. Concludendo l'on. Curti ha detto che il Parlamento, affrontando e risolvendo tali importanti materie costituzionali, segnerà un pr[redacted] orientamento di politica economica.

La sciagura all'aeroporto di Tokio

Vigili del fuoco lanciano getti di schiuma sul relitto del «DC-8» canadese precipitato ed esploso durante l'atterraggio a Tokio. Nella sciagura sono morte [redacted] persone tra le quali un italiano (Tel. Ansa - [redacted] servizio [redacted] I pagina)

ULTIME DI CRONACA

Donna [redacted] uccisa [redacted] un'auto [redacted] corso Francia

La sciagura alle 23 - Investita in pieno [redacted] [redacted] «1100» che la scaraventa a distanza e si rovescia - I due automobilisti illesi: «Non l'abbiamo vista»

In corso Francia, [redacted] 23 di ieri sera, un'automobile ha travolto e investito [redacted] donna. La vittima è Ester Richiardi vedova Solavagione di 76 anni. Abitava al numero [redacted] dello stesso corso, nella retrobottega [redacted] una panetteria che gestiva direttamente [redacted] quando, nel settembre scorso, le era morto il figlio F[redacted] di 37 anni, in seguito ad un intervento chirurgico.

Ieri sera, dopo [redacted] chiusura del negozio, [redacted] donna si era [redacted]cata a far visita alla figlia Angela sposata Bonzetti, che abita in via della Rosiere 1 bis. E' [redacted] con la figlia e il genero fin verso le 22,30, poi si è avviata [redacted] casa. Scesa dal tram in [redacted] Francia [redacted] iniziato l'attraversamento [redacted] un [redacted] pedonale [redacted] pressi dell'imbocco di corso Brunelleschi.

In quel momento da Rivoli stava venendo a velocità [redacted]stenuta una «1100/103». Era guidata dallo studente Giusep[redacted] Mussa [redacted] 21 anni, abitante in corso Lecce 26, il quale aveva [redacted] [redacted] fianco l'amico Roberto Tortello, 20 anni, via Nicola Fabrizi 76. Il Mussa ha poi riferito di essersi accorto della donna troppo tardi, a causa della scarsa visibilità.

Ester Solavagione

Ha frenato vigorosamente, tanto che la macchina ha percorso circa 15 metri strisciando sull'asfalto; ma non è stato possibile evitare l'investimento. La Richiardi è stata gettata [redacted] alcuni metri di [redacted], poi l'auto [redacted] ha urtato contro il gradino dello spartitraffico, quindi [redacted] è rovesciata poco più [redacted] sul lato destro.

Gli soccorsi hanno caricato [redacted] ferita [redacted] macchina di passaggio e hanno aiutato i due automobilisti ad uscire dalla «1100»: erano praticamente illesi, soltanto contusi e in preda a choc.

La Richiardi è stata por[redacted] all'ospedale Maria Vittoria e accolta al pronto soccorso. Ma le sue condizioni erano disperate per la frattura della [redacted] [redacted]. Pochi minuti dopo ha cessato di vivere senza avere ripreso conoscenza. Sul luogo dell'incidente si [redacted] recati i vigili urbani, la polizia stradale e, per la rimozione della «1100» rovesciata, i vigili del fuoco.

[redacted] Mississippi: 60 [redacted]

Oltre 500 feriti - Tromba d'aria si abbatte sulla periferia [redacted] Jackson: auto scagliate a decine di metri di distanza; raso al suolo un supermercato

New York, 4 marzo.

Un tremendo tornado si è abbattuto sulla zona di Jackson, nel Mississippi, devastandola e uccidendo 60 persone, ma il numero [redacted] vittime potrebbe crescere ancora. Questa è [redacted] cifra fornita dalla polizia; i feriti sono più di cinquecento.

La metà delle vittime, dicono le autorità, si è avuta alla periferia di Jackson su cui si è abbattuta una gigantesca tromba d'aria. Alcune auto [redacted] [redacted] state scagliate a decine di metri di distanza. La popolazione è atterrita. I danni sono enormi.

Fra l'altro, un supermercato è stato quasi raso al suolo. Racconta l'inserviente di una vicina stazione di servizio: «E' arrivato di colpo, non ci siamo nemmeno resi conto di quello che succedeva. Tutto crollava, ho sentito le urla della gente rimasta [redacted] le [redacted]cerie del vicino supermercato».

Altre vittime sono state pro[redacted] dal tornado nei villag[redacted] [redacted] a est della città: alcuni piccoli centri [redacted] semidistrutti.

Quando è scesa [redacted] [redacted], e la bianca luce delle fotoelettriche ha illuminato le macerie per permettere la continuazione delle operazioni di sgombero (si temeva che altre persone fossero sepolte) la scena ha assunto un aspetto irreale.

Altri tornadi sono segnalati dall'Alabama: uno [redacted] attraversato Tuscaloosa f[redacted]ndo quattro persone, un altro ad Aliceville ne ha ferite [redacted]. L'ufficio meteorologico di Jackson ha dato alle dieci di ieri sera (quattro di stamane ora italiana) il cessato allarme: il pericolo di [redacted] tornado per il Mississippi sembra scongiurato. (Ansa)

[redacted] [redacted] mortaio trovato fra i binari della Ciriè-Lanzo

In strada delle Campagne

Ieri pomeriggio un operaio, attraversando il passaggio a livello della Ciriè-Lanzo, di stra[redacted] delle Campagne, ha notato alcuni ragazzi attorno ad un oggetto metallico seminascosto tra pietre e terriccio. Si è avvicinato incuriosito e [redacted] visto che [redacted] trattava [redacted] [redacted] proiettile di artiglieria. Dopo aver loro raccomandato di allontanarsi, l'operaio è corso al vicino commissariato di Madonna di Campagna, e poco dopo ritornava con una pattuglia di agenti, al comando del brigadiere Serra. E' stato disposto un servizio di vigilanza ed è stata avvertita la Direzione di artiglieria, che ha provveduto [redacted] rimozione dell'ordigno (un proiettile da mortaio 45, residuato bellico) fatto poi esplodere alle Basse di Stura.

Lotta alla prostituzione

In un mese l'Ufficio buon costume diretto dal dott. Samale ha arrestato 12 sfruttatori, 32 persone sono state denunciate per favoreggiamento alla prostituzione, per lo [redacted] reato sono stati [redacted]unciati tre albergatori. [redacted] locanda [redacted] viale Thovez è stata chiusa per 8 giorni con decreto del questore.

La Casa [redacted] affida più ampi poteri [redacted] [redacted]

Il segretario di Stato sarà «responsabile [redacted] tutte le attività [redacted] governo oltremare, [redacted] quelle militari»

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 4 [redacted]

La Casa Bianca ha annunciato oggi che il Presidente ha d[redacted] di d[redacted] segretario di Stato Dean Rusk maggiori poteri di quanti abbia avuto fi[redacted]: Rusk dovrà, ha detto il portavoce [redacted] Presidente, «*assumere la responsabilità, nei limiti permessi dalla legge, di dirigere, coordinare e supervedere tutte le attività del governo oltremare, eccetto quelle militari*». E' affidato così al segretario di Stato un [redacted]pito finora assolto [redacted] consigliere speciale della C[redacted] Bianca McGeorge Bundy, ora ritiratosi a vita privata. Rusk sarà assistito da un comitato formato da rappresentanti di tutti i ministeri che svolgono attività all'estero e presieduto da George Ball.

Al Congresso continuano le polemiche sulla politica dell'amministrazione nel Vietnam. Oggi il senatore Morse ha attaccato violentemente il segretario alla Difesa Robert McNamara che aveva accettato ieri di testimoniare davanti alla Commissione agli Esteri solo a condizione che — per ragioni di sicurezza — [redacted] deposizione restasse segreta. Successivamente McNamara [redacted] divulgato in parte il testo [redacted] suo intervento. McNamara, ha detto Morse, ha chiesto il segreto [redacted] non per motivi di sicurezza, ma solo per poter rendere pubblici quei particolari che mettono in buona l[redacted] l'opera dell'amministrazione.

Il [redacted] McGovern dal canto [redacted] ha proposto una mozione da legare a un disegno di legge per gli aiuti [redacted]nomici al Vietnam, [redacted] cui si sta discutendo in questi giorni. Tale mozione dovrebbe chiarire il «*sentimento del Senato*» per il quale altri aiuti non devono significare [redacted] *ratifica delle decisioni finora prese rispetto alla guerra nel Vietnam e un appoggio ad ogni futuro impegno che* [redacted]*a preso dall'amministrazione riguardo alla guerra*». Inoltre la risoluzione esprime [redacted] speranza che altri aiuti economici al Sud Vietnam contribuiscano «*alla fine e non all'aggravamento delle ostilità*». La battaglia al Se[redacted] [redacted] Vi[redacted], che era sembrata sul punto di terminare [redacted] l'approvazione l'altro ieri della richiesta economica di Johnson per la guerra, sembra essersi riaccesa. **n. c.**

[redacted] vuole la pace con tutti, anche con la [redacted]

Dichiarazioni [redacted] [redacted] [redacted] delegato degli S. U. all'Onu

Londra, 4 marzo

Il delegato americano all'Onu Arthur Goldberg ha dichiarato stasera che gli Stati Uniti sono pronti a coesistere pacificamente «*con qualsiasi paese*», compresa la Cina comunista. [redacted] [redacted] deve equivocare sulla [redacted] [redacted]zione» americana nel quadro della guerra vietnamita.

In un discorso di tono largamente conciliante verso la Cina, pronunciato [redacted] [redacted] pranzo [redacted] *Pilgrims Society*, Goldberg ha detto [redacted] gli Stati Uniti [redacted] si sentono investiti dal mandato [redacted] decidere il futuro del Sud Vietnam senza che quel Paese tenga libere elezioni.

Gli Stati Uniti, [redacted] aggiunto, [redacted] frequentemente [redacted]ti di ostacolare la pace in Asia «*con la loro inflessibilità verso la Cina comunista*», ma il governo americano ha condotto «*il più lungo e diretto dialogo*» che mai [redacted] Nazio[redacted]dentale abbia avuto con Pechino, attrave[redacted] i 125 incontri degli ambasciatori cinese e americano a Varsavia.

«*L'America* — ha proseguito il diplomatico — *non è impegnata in atti belligeranti contro la Cina comunista*» ed ha anzi invitato giornalisti cino-comunisti a visitare gli Stati Uniti «*per accertare personalmente quale sia l'atteggiamento del popolo americano*», ma Pechino ha risposto «con ostilità».

GIULIO DE BENEDETTI
[redacted] RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

4 marzo 1966

NATI — Damasso Cinzia; Rossi Carlo; Mancuso Paolo; Verna Massimiliano; Rapisarda Luciano; Chiuvino Renata; Tocchi Nicola; Buare Cristina; Liberto Filippo; Agostino Francesco; Vannuccini Elena; Iannelle Domenico; Cambellotti Luciano; Dolpiano Alessandro; Oreste Michele; [redacted] [redacted]sino; Bianco Claudio; Dargenio Antonio; De Fanti di Sant'Oberto Paola; D'Amato Nazareno; Landolfi Sabina; Tuscino Gianluca; Del Grosso Leonardo; Della Corte Davide; Castagnola Luigina; Borcasa Vittorio; [redacted]ntaviera Marco; Cavalle Ida; Giustozzi Ombretta; Feltinate Valter; Montagna Massimo; Cordero Letizia; [redacted]ean Valter; Traversi Franco; Stella Gianfranco; Barca Anna Maria; Braghittà Sergio; Felletti Loredana; Ciardo Andrea; Cucca Bruno; Bosso Maria; Enria Fabrizio; Tedesco Andrea; Valla Sergio; Rizzi Giovanni; Masera Rossella; Mosso Daniele; Villan Claudio; Trapella Massimo; Landucci Flavio; Gribaudo Marina; Furlan Giancarlo; Gaiatte Gabriella; Bosio Paolo; Scota Roberta; Pezzano Nadia; Bene Massimo; Soverin Maria; Rigotti Vittorio; Ferro Daniela; Papinutto Claudio; Balsamo Silvia; Calè Maria; Bassetto Paolo; Barberis Claudia; Giraud Dimitri; Furial Sergio; Bertalmia Alessandra; Cigosi Silvia; [redacted] Silvia; Montalbetti Dario; Giacobbi Giuseppe; Pinte Vincenzo.

MORTI — Boris Enrichetta in Chiosa, di anni 56, [redacted] a Costigliole, casalinga, abitante in via Col di Lana 47; Cariglia Pietro, a. 80, Genova, pensio[redacted], v. Assisi 7; Anselmi Ester ved. Carri, [redacted] 78, Verona, casalinga, v. P. Paoli 42; Fala Valeria, a. 4, Guspini, c. Pachiera 205; Raiocco Marcellino, a. 75, Torino, pensionato, via Monte Rosa 157; Gioria Carlo, a. 64, Borgomanero, pensionato, p. Statuto 26; Menichini Maria in Di Pietrantonio, a. 66, San Valentino, casalinga, c. Vittorio Emanuele 166; Chiaro Luigi, a. 64, Barone Canavese, pensionato, v. Portula [redacted].

Deceduti in ospedale: Ba[redacted] Delfina ved. Beltrone, a. [redacted], Torino, casalinga; Carasso Carmelo, a. 49, Catania, impiegato; Bajetto Tullio, a. 69, Dusino S. Michele, industriale; Calcaterra Rosa, a. 74, Marcallo [redacted] Casone, religiosa; Alberti Teresa in Ghiano, a. 75, Caluso, casalinga; Gherlone Maria ved. Giolitto, a. [redacted] Sale, casalinga; De Marchi Isabella [redacted], Bonifacio, a. 57, Pinerolo, pensionata; Dughera Guglielmina, a. 77, Vercelli, pensionata; Cassolino Delfina, a. 84, Robilante, pensionata; Pozzan Bruno, a. 31, Lonigo, meccanico; Annovazzi Carlo, a. 63, Torino, pensionato.

Nati 70 - Matrimoni [redacted] - Morti 19

Cri[redacted] è mancata
Catterina Tarasco ved. Spadoni
Addolorati lo annunciano: il figlio Andrea con la moglie Angioletta Giacomo, cugini e parenti tutti. Funerali sabato alle ore 14,30 da corso Vittorio Emanuele 156. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1966.

Improvvisamente è [redacted]to
Luigi Ronconi
Addolorati lo annunciano la moglie Albina, i figli Mario, Rina, Anna col marito Gino, Franco con la moglie Maria Teresa parenti tutti. Funerali sabato 5 corrente ore 15 partendo dalla abitazione via Rovere 9 Caorsa, Pianezza.
— Torino, 4 marzo 1966.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze dell'Impresa [redacted] and Company prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa in seguito a tragico incidente sul lavoro ad Akosombo del
Geom. Ferruccio Bigoni
da lunghi anni attivo e fedele collaboratore.
— Torino, 4 marzo 1966.

E' mancata
Franca Giovanelli nata Guidi
di anni [redacted]
Ne danno il doloroso annuncio il marito dott. Arnaldo col piccolo Gianluca, la mamma, il papà, i suoceri, i fratelli: Luciana col marito Michele Barletta e figli, Giorgio con la moglie Franca Guinadini e figlio, Giulia, il cognato geom. Renzo Giovanelli, la zia Maria, Lucia e figlia e parenti tutti. Particolari ringraziamenti al primario prof. Francesco Varola, dott. Audisio, dottoressa Marchetti, prof. Vidili, superiora e suore, particolarmente suore Giacomina e Pia, infermieri e personale dell'ospedale Martini Nuovo. La cara salma partirà da Torino, Ospedale Martini Nuovo, domenica 6 alle ore 10 per Castagneto Po, ove avranno luogo le esequie alle ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 4 marzo 1966.

Condomini ed inquilini di via Lanzo, via Traversella e piazza Stampalia partecipano vivamente al dolore del dott. Giovanelli per la perdita della cara MOGLIE.

Le Infermiere professionali della Nuova Astanteria Martini prendono viva parte al dolore del Dr. Arnaldo Giovanelli.

La Famiglia Greppo partecipa vivamente al [redacted] per la perdita della Signora
Franca Giovanelli
— Torino, 5 [redacted] [redacted].

Prendono parte al lutto:
Dario Arrobio
Franca Campapoli
Sergio Dal Forre
Giuseppe Pescia
Giorgio Gallo
Giuseppe Gambetta
Marcello Martinacci
Nino Masera
Luigi Malusel
Costantino Minello
Francesco Minello
Ugo Minello
Lelio Marselli
Nella Nebbia
Giuseppe [redacted]
Massimo Perdicchi
Enrico Sangalli
Ugo Tava.

La famiglia [redacted]rotti partecipa addolorata al lutto dell'amico Dott. Giovanelli.

Norma e Giorgio Reynaudi partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita della cara FRANCA.

Franco e Francine Fiore si uniscono al dolore della famiglia Giovanelli.

Fraternamente vicini all'amico e collega dott. Arnaldo Giovanelli partecipano commossi al suo grande dolore per l'immatura scomparsa della consorte
Franca Giovanelli n. Guidi
gli amici: Ubaldo Almone, Franco Alzari, Michele Matossi L'Orsa, Franca Milanesi, Giorgio Palestro, Tullio Serieri, Luigino Scorsino.
— Torino, 4 marzo 1966.

Carlo e Sonia Feliatti partecipano al dolore dell'amico Arnaldo.

Primario, Aiuto, Assistenti Divisione Chirurgica Prof. Varola, con le famiglie, partecipano al dolore del collega ed amico dott. Arnaldo per la perdita [redacted] moglie
Franca Giovanelli
— Torino, 4 marzo 1966.

Si associano al dolore le famiglie: Antonelli, Lisa Ciollie, Cristallo, [redacted]o, Ruffino, Giamè.

Ieri è mancata all'affetto dei suoi cari
Clara Parmeggiani Longhi
Lo annunciano con profondo dolore il marito, la diletta figlia Vanna, i genitori, le sorelle, il fratello e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 11, partendo da via Paolo Costa 2. Un ringraziamento particolare ai professori Bruno Magnani, Giuseppe e Gianni Puggioni e Giovanni Danieli [redacted] le amorevoli, premurose cure prestate.
— Bologna, 5 marzo 1966.

Partecipano affettuosamente al grande dolore di Vanna per la perdita della sua carissima mamma
Clara Parmeggiani
gli amici:
Giorgio Cerruti
Sergio e Nini Della Valle
Maria Teresa Donetti
Gian Piero Gioni
Bela Grossi
Claudio Lanfranchi
Gianfranco Maffei
Laura Mirra
Ettore Platter
Mariele Portacaldi
Corrado Provera
Maria Quirico
Paolo e Maria Vaccarino.
— Torino, 4 marzo 1966.

Dopo una esistenza dedita al dovere, all'onestà ed alla Famiglia si è spento in Torino il
DOTTOR
Ricciotti Vassarotti
Notaio
Ne danno il triste annuncio la figlia Antonietta, il genero Mario Cimmino, la nipote Nicla Angelica e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Susa, alle ore 15 di oggi 5 corr., muovendo dalla Chiesa del Suffragio. Un vivo ringraziamento al Prof. Dott. Alfredo Catella Cavalcanti, alla Direttrice, al Direttore ed al Personale tutto della Casa di Cura Mater per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 4 marzo 1966.

Si uniscono al dolore di Antonietta:
Rosy Coppo-Bongiovanni
Adriana e Gennaro Mollifiori.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Ernesto [redacted]
[redacted] [redacted] con immutato dolore la moglie [redacted]rio Gariglio, la figlia Olga con il marito Rino Regina, i Suoceri, Sorelle, Fratelli, Cognati, Nipoti, parenti tutti. I funerali domenica 6 corrente ore 10 da Ferriera di Buttigliera Alta.
— Ferriera di Buttigliera Alta, 4 marzo 1966.

Cristian[redacted] è mancato il
Dott. Rodolfo Masserani
Farmacista
[redacted] funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Adriano con la moglie Carla Tinozzi e le piccole Patrizia e Maria Esmeralda, Claudio con la moglie Olga Scotti e parenti tutti.
— Asti, 4 marzo 1966.

In data 25 febbraio, dopo una vita spesa a lavoro della famiglia, del lavoro, si è spento
Vincenzo Zoppoli
Ne danno triste annuncio i figli inconsolabili ed i parenti tutti. La tumulazione avvenuta per espresso desiderio dell'Estinto. Si dispensa dalle visite.
— Benevento, 4 marzo 1966.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Pecchio
di anni 53
Ne danno il doloroso annuncio i fratelli, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 partendo da via Dante 9.
— Settimo Torinese, 5 marzo 1966.

Il Personale dell'Ufficio Minerario di Torino partecipa al dolore dell'Ispettore Generale Gaspare Lampasona per la scomparsa del Padre
PERITO MINERARIO
Pietro Lampasona
— Torino, 4 marzo 1966.

1965 1966
Piero Varnetti
[redacted] nel cuore dei suoi cari. Messe Montanaro domenica 6 ore 8,30; Torino lunedì 7 ore 7 chiesa Divina Provvidenza.
— Torino, 5 marzo [redacted].

Nel 3° anniversario della scomparsa di
Emilio Testa
la moglie ed i figli Lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 5 marzo 1966.

Le famiglie Bussi, Bellomi, Cattaneo, ringraziano di cuore tutti coloro che hanno affettuosamente partecipato al loro dolore per la morte dell'indimenticabile
Giuseppina Bussi Bellomi
— Novara-Milano, 5 marzo 1966.

E' serenamente spirato con la Benedizione del Santo Padre
Luigi Beltramo
anni 93
Ne danno il triste annuncio la consorte Margherita Beltramo, i figli: Lina ved. Corona, Renzo, Armando coi figli Luigi e Giulia, le nuore Angela Novelli e Tilde Bordino, Nipoti, Cognati, Parenti. Funerali in Moncucco Torinese, domenica 6 marzo, ore 10,45, partendo dall'abitazione di Torino, via Drovetti 26, ore 8,30: servizio pullman. Non fiori: opere di bene.
— Torino, 4 marzo 1966.

Giulio e Costantina Novelli sono vicini nel dolore alla figlia Angela, genero Avv. Armando e nipoti Luigi e Giulia per il decesso di
Luigi Beltramo
— Alghero, 4 marzo 1966.

I cognati: Adele ed Avv. Italo Murgia colla figliola Giuliana partecipano al dolore di Angela, Avv. Armando e Famiglia per la morte del Papà
Luigi Beltramo
— Alghero, 4 marzo 1966.

Sono [redacted] nel dolore con affettuosa amicizia Teresa Mione Cobrelli col consorte Dott. Paolo.

Armando Berardi e Famiglia si associano al dolore degli amici fraterni per la perdita del Babbo
Luigi Beltramo
— Torino, 4 marzo 1966.

Condomini e inquilini di via Drovetti [redacted] - Torino partecipano [redacted] [redacted] della Famiglia Beltramo.

Angelo, Libero, Alessandro e Olga Acate addoloratissimi partecipano al lutto di Renzo e dei famigliari per la scomparsa del caro papà
Luigi Beltramo
— Torino, 4 marzo 1966.

[redacted] famiglia [redacted]elo partecipa al dolore di Renzo per la perdita del caro PAPA'.

Partecipano [redacted] l[redacted] di [redacted] per la morte del PADRE gli amici:
Massimo Bocca
Antonio Bocca
Armando Ricca
Enrico [redacted]
Achille Zanetti.

Presidenza ei Soci Seggiovia Pian di Bardonecchia si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Socio Anziano
Comm. Edgardo Pastore
— Torino, 4 marzo 1966.

Gli amici de «La Cimbali» partecipano al dolore
Carlo Angelo
Arlete Belocco
Giuseppe Castagnaro
Carlo Isaiato
Bruno Maltioli
Attilio Rivalta
Umberto Roccati
Stefano Ruo Berchera.

Affettuosamente vicini a Elodia e famiglia per la scomparsa del c[redacted] Papà
Comm. Edgardo Pastore
gli amici:
Mario, Riccardo Cecchetti
Marcella Colombatto
Beppe Montesano
Olivo Risso
Fiorella Pess
Lalla, Margherita Goglino
Mariola Bergero
Flavio Bergero
Mario Zeppato
Gianfranco Mautino
Mimmo Rizzo
Piero, Giancarlo Ussel
Gaspare Lanza
Anna Doerzola
Mariola Giambruno
Luciana Ninni
Vittorina, Mirella Rosso
Giuseppe Baldiano
Rodolfo Galiasio.
— Torino, 5 marzo 1966.

Famiglie Cirio, Guerrieri, Anselmi, prendono parte al [redacted] della famiglia [redacted] completo
Edgardo Pastore
— Torino, 4 marzo 1966.

Partecipano al lutto [redacted] Elodia per la scomparsa del suo caro Papà
Edgardo Pastore
Maria Luisa Triberti e Famiglia, [redacted] Sella Cicchino e Famiglia.
— Torino, 5 marzo 1966.

[redacted] famiglia Matteucci - Turini Bergese e Doerzola si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Edgardo [redacted]
— Torino, 4 [redacted] 1966.

Il Presidente di turno, la Segreteria, i Consoci dell'Unione Nazionale Metrici e Affini - Torino, ricordano la fertile attività spiegata da
Edgardo Pastore
Delegato e instancabile animatore dell'[redacted] Associazione e partecipano con profondo dolore al lutto della Famiglia.
— Torino, 3 marzo 1966.

Dopo lunghe sofferenze il 3 marzo ha chiuso la sua vita terrena
Corinna Corino ved. Soffi
Angosciate l'annunciano le figlie: Livia col marito dott. Gino Bozzi e figli, Mariagrazia col marito ing. Tino Musumarra e figlia, il fratello Angelo, cognata, nipoti, parenti tutti. Dopo la benedizione la cara salma proseguirà per la tumulazione a Firenze.
— Genova, 5 marzo 1966.

La famiglia Rupatto profondamente addolorata è vicina alle famiglie Bozzi e Musumarra.

E' mancato serenamente [redacted] una vita onesta ed operosa
Mario Tepatti
ex Capo Servizio S.T.N.
d'anni 76
Lo annunciano con dolore la moglie Carla Longhi, i figli Bruno con la moglie Lina e bimbe Annamaria, Gabriella, e Luisa (in Brasile); Piergiorgio con la moglie Franca e le piccole Paola; sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Timò per le amorevoli cure prestate e per l'attaccamento dimostrato all'Estinto. I funerali domenica 6 alle ore 15 da corso Indipendenza 4. La cara Salma proseguirà per Pont ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma beneficenza all'asilo di Pont.
— Rivarolo, 4 marzo 1966.

E' mancato improvvisamente
Fortunato Gallina
Lo piangono: la sorella e le nipoti. Funerali oggi ore 15 da via Filadelfia 29. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 marzo 1966.

1965 1966
Elda Giordano
A un anno dalla scomparsa i suoi cari la ricordano con immutato rimpianto e sconfinata tenerezza. Messa di suffragio Basilica Consolata 7 marzo ore 8.45.
— Torino, 5 marzo 1966.

Nel 16° anniversario della dolorosa scomparsa del
Cav. Giovanni Artuffo
la moglie, figlio e famiglia e parenti tutti lo ricordano con infinito rimpianto a chi lo conobbe.
— Torino, 5 marzo 1966.

1964 1966
Giuseppe Carozzo (Pippo)
Moglie, figlia, genero ne rievocano la cara memoria.
— Torino, 5 marzo 1966.

1963 1966
Deni Mazzitelli
Con accorato rimpianto sempre nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 5 marzo 1966.

Il Club Dirigenti Vendite Torino partecipa con profondo cordoglio al lutto per la morte del Consocio
Comm. Tullio Bajetto
— Torino, 4 marzo 1966.

I famigliari di
Tullio Bajetto
ringraziano quanti - privati e Associazioni - hanno partecipato al loro dolore, di presenza, con fiori, con scritti. Particolarmente, i cari compaesani di Dusino; medici curanti prof. Pepino e dott. Moro, proff. Tartara e Gervasini, medici tutti del reparto.
— Torino, 5 marzo 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

OTTIMA famiglia affitterebbe villetta 2 camere letto, servizi, massimo 50 km. da Torino, mezza montagna. Telefonare 373-061.

RAPALLO vendesi accogliente soleggiato alloggetto vicinissimo mare, 2 stanze servizi, balcone vista golfo, balcone vista monti, 4° piano ascensore, ideale piccola famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 551 — Torino».

RIVIERA Ponente vendo-affitto locali predisposti pensione-ristorante. Scrivere: Lastond, 5 A - Savona.

RUBIANA zona panoramica, affittasi alloggio ammobiliato. Telef. 938-161.

SAUZE d'Oulx agosto settembre offresi ammobiliato due camere servizi. Telefonare 510-758.

SPOTORNO, privato affitta alloggio ammobiliato. Telefonare 367-370 mattino. A23549

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

CHIAVARI Hotel Europ Tours, telefono 28-663. Tutti comforts. Prezzi modici bassa stagione.

LOANO, Hotel Continental, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare. Prezzi particolari. Telefonare Torino 594-522. 21428

LOANO Soggiorno Firenze, via Adua, telefono 69-336, giardino, tranquillità. Prezzi convenientissimi.

SANREMO Pensione Villa Verde centrale, parco, posizione tranquilla, trattamento familiare, facilitazioni bassa stagione. 21644

SPOTORNO Pensione della Rosa, via Germania, telefono 75-195. Apertura 17 marzo. 21542

VARAZZE Hotel Ariston 97-371, tutti comfort, giardino, garage. Prezzi ottimi. 21519

VARAZZE Hotel Derby, tel. 97-670. Centralissimo. Confortevole. 2300 tutto incluso. 21644

VARAZZE Pensione Tavernetta, termosifone, giardino, parcheggio. Cucina, trattamento ottimi. Interpellateci

VARAZZE Piccolo Hotel tel. 96-327 ogni comfort, prezzi modici. Interpellateci. A16088

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. GRATUITAMENTE [redacted] estetica frequentando corso acconciature Scuola Italiana. Telefonare 547-332.

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Froili specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-355, piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO Cima corsi rapidi stenografia, dattilografia, complementria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Via Roma 254, telef. 510-354. O65

ALL'ISTITUTO Oreglia, [redacted] 22, inizia corsi diurni-serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

BOIDOCL, Nizza 27, tel. 652-435; corsi celeri preparazione impieghi. Specializzazioni moderne.

PETTINATRICE diventerete abilissime, scuola gratuita. Delmondo, via Perini 10, telefono 540-346.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

ALGEBRA, matematica, lezioni prezzi miti. Telefonare 81-739. Via Guastalla 25. 991

FIGURA dal vero insegna bravissimo. Tel. 537-042 ore 20,15.

IMPARTISCO lezioni disegno pittura anche per ammissione Accademia Albertina. Telef. [redacted] mattina.

INSEGNANTE pianoforte impartisce lezioni [redacted]. Telef. 213-747.

LAUREANDO Politecnico insegna materie scientifiche et disegno. Telefonare 595-355 ore 12-15.

RAGIONIERA accetta traduzioni inglese da Ditte. Telef. 726-355.

RIPETIZIONI italiano, matematica a studenti media. Telef. 332-239.

SCUOLA belle Gemma insegnamento rapido massima serietà. Tel. 60-220, Nizza 3. O405

UNIVERSITARIA, diploma francese, impartisce lezioni doposcuola elementari, medie, anche domicilio. Telefono 593-813. A23002

UNIVERSITARIO impartisce materie letterarie matematica fisica chimica. Telefonare 661-456. A23347

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A ottimi prezzi belle ammobiliate, comodità, Porta Nuova. Tel. 651-691.

AFFITTASI ammobiliata pensione completa un lettino libero centrale familiare. Tel. 547-901.

AFFITTASI ammobiliata 2 letti con pensione familiare impiegati studenti. Telefonare 542-768. A22660

AFFITTASI bella ampia ammobiliata 2 letti zona [redacted]. Tel. 545-105.

AFFITTASI camera ammobiliata a giovane impiegata, volendo pensione. Telefonare 726-408. A22719

AFFITTASI camera ammobiliata tutti confort, centralissima. Tel. 517-946.

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti, 7000 per letto. Tel. 517-350.

AFFITTASI mobiliata tre letti, singola, matrimoniali, prezzi modici. Telefonare 80-642. A22916

AFFITTO impiegati operai stabili bellissima matrimoniale volendo cucina, altra lettini, Portanuova. Telefonare 516-438. A23109

AMMOBILIATA [redacted] uso cucina dipendente zona Statuto. Telefonare 482-357. A22609

AMMOBILIATA fronte Portanuova singola con acqua 14.000 altra due letti. Tel. 541-808. A22593

BELLA ammobiliata termo bagno affittasi non uso cucina. Telefonare 481-138. A23413

CENTRALE affittasi [redacted] ammobiliata uso cucina indipendenti singola matrimoniale. Tel. [redacted].

CENTRALE ammobiliata affittasi anche settimanalmente volendo condividersi, serietà. Telefonare 547-974.

CENTRALE ammobiliata con cucina affittasi a signorina. Telef. 544-245.

CENTRALE ammobiliate 2 lettini 10.000 caduno uso cucina. Telefonare 657-018. 1001

CENTRALISSIMA pensione rinnovata camere 2-3 letti buon vitto. Telefonare 60-842. A22726

INDIPENDENTE ammobiliata Porta Nuova due lettini uso cucina affittasi. Telef. 535-703. A22553

INDIPENDENTE (Statuto) uso cucina anche donne, 10.000 bilettti 7000. Telefono 769-520.

PENSIONE completa centralissima tutti i confort prezzi modici. Telefonare 683-825. A22974

PENSIONE signorile centralissima affittasi [redacted]. Telefonare 541-046. A24811

PENSIONE vicinissimo Politecnico affitta ammobiliata due lettini. Telefonare 511-243. A22608

PIED-A-TERRE elegantemente ammobiliato affittasi persona seria. Telefonare 543-027. A22547

ZONA centrale affittasi camere lire 10.000 lettini L. 5000. Telefonare 677-144. A23051

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. ASSISTENTE stradale pratico macchinari aiuto contabilità, mill pretese, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3079 — Torino».

A. DINAMICO bella presenza trentaquattrenne patente internazionale discreta conoscenza lingua inglese buona cultura occuperebbesi adeguatamente ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3108 — Torino». A24894

A. RAGIONIERE 24enne praticissimo contabilità paghe contributi impiegherebbesi. Telefonare 350-022.

A. VENTITREENNE esperienza pluriennale offresi seria ditta elettronica per organizzazione e controllo produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3015 — Torino».

ABILE commessa abbigliamento offresi scopo miglioramento. Telefonare ore pasti 237-780.

ASSISTENTE edile, lunga esperienza opere civili industriali e rimodernazioni, offresi. Telef. 786-563.

BRIGADIERE carabinieri in congedo 40enne lunga esperienza amministrativa primanotista massima fiducia patente auto per miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3069 — Torino». A24578

CASSIERA bella presenza pratica bar offresi disposta trasferirsi anche stagione Riviera Ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3096 — Torino».

CAUZIONANDO [redacted] patente offresi esattore uomo fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3082 — Torino».

CORRISPONDENTE francese inglese, segretaria pratica lavori ufficio impiegherebbesi anche zona Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5323 — Torino». A23724

DICIANNOVENNE militesente pratica contabilità generale magazzino offresi subito. Telefonare 222-760.

DICIASSETTENNE stenodattilografa 1° impiego offresi subito. Telefonare 544-052. A24590

DISEGNATORE meccanico particolarista, 1° impiego, militesente. Telefonare 796-837. A24692

DISEGNATORE meccanico progettista offresi per miglioramento a seria ditta. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5406 — Torino».

DISTINTO 22enne referenziatissimo, libero mezza giornata a turni, offresi per incarico di massima fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5412 — Torino». A24716

ESPERTA lavori ufficio, 25enne, media superiori, inglese francese scolastici, fatturista, aiuto contabile, scopo miglioramento impiegherebbesi minimo 100.000 mensili. Telefonare Giacone 582-942.

ESPERTISSIMA fatturazione macchine Mercator tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino». A24598

ESPERTO 25enne capo deposito elettrodomestici, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3086 — Torino». A24812

ESTETISTA diplomata 22enne offresi a profumeria, parrucchiere, istituto. Telefonare 586-341.

GEOMETRA giovane militesolto, con spiccata volontà di inserirsi importante carriera, esaminerebbe proposte impiego. Telefonare 334-083.

GEOMETRA militesolto, pluriennale esperienza disegnatore, serio, dinamico, ferrea volontà, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3434 — Torino». A24586

GEOMETRA 32enne macchina propria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5401 — Torino».

GEOMETRA 32enne pratica cantieri prefabbricazione in c.a. offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5402 — Torino». A24680

GIOVANE signora maestra offresi presso famiglia custodia, assistenza scolastica bambino, altra occupazione. Scrivere: Schicchi, corso Lepanto 4, Torino. A24689

IMPIEGATA amministrativa pratica tutti lavori ufficio impiegherebbesi anche mezza giornata. Telef. 593-242.

IMPIEGATA pratica telefono clienti lavoro ufficio offresi. Telef. 868-598.

IMPIEGATA 28enne lunga esperienza referenziata offresi qualunque lavoro. Scrivere Lusso, via Genin 39, Torino. A24649

INGEGNERE meccanico neolaureato militesente ottime referenze impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3104 — Torino». A24876

INSEGNANTE libera pomeriggio offresi adeguatamente. Tel. 586-226.

INSEGNANTE referenziata cerca occupazione 2-3 ore mattino. Telefonare 389-641 ore 12-15. 1001

MILITESENTE aiuto propria volenterosa bisognoso pratico lavori esportazione impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 384-740.

NEO ingegnere meccanico, laureato Politecnico di Torino, militesente, impiegherebbesi presso industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5403 — Torino».

OPERATORE pannellista IBM 24enne prossimo programmatore 1401 1° impiego esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5405 — Torino».

OPERATORE IBM esperienza pluriennale tutte procedure conoscenza programmazione offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5399 — Torino».

PAGHE contributi qualsiasi settore autorizzato offresi ore libere. Telefonare 776-020. A16132

PERITO elettrotecnico militesolto offresi qualsiasi mansione. Telefonare [redacted].

PERITO elettrotecnico 23enne militesolto disegnatore progettista con esperienza apparecchiature impianti elettrici offresi qualsiasi impiego. Telefonare 380-972. A23903

PERITO grafico 30enne militesente referenziato occuperebbesi anche impiegato. Telefonare 289-641.

PERITO industriale offresi ditta anche mezza giornata esecuzione disegni elettrici e meccanici. Telefonare 295-182. [redacted]

PROGETTISTA attrezzature macchine [redacted], abile metodi, cicli, sistema grande industria, ventennale esperienza migliorerebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5227 — Torino».

PROGETTISTA macchine speciali, attrezzature, stampi, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5392 — Torino».

RAGAZZA, conoscenza inglese e francese, con buona pratica ufficio offresi subito. Tel. 276-227.

RAGIONIERA 2° impiego pratica fatturazione, contabilità generale, rapporti clientela, corrispondenza, lavori vari ufficio, libera subito offresi. Telefonare 762-780.

RAGIONIERE vasta esperienza contabilità generale, problemi amministrativi, finanziari, fiscali, operazioni bancarie, fidi, portafoglio, trattative clienti, fornitori, agenti, esaminerebbe adeguate proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5433 — Torino».

RAGIONIERE 18enne primo impiego occuperebbesi [redacted] lavoro ufficio, patente auto. Tel. 632-740.

RAGIONIERE 28enne capo ufficio contabilità generale esperienza triennale primanotista contabilità clienti e fornitori per miglioramento offresi. Telefonare 692-128.

SEDICENNE licenza commerciale dattilografa 1° impiego offresi lavori ufficio. Telefonare 656-388.

SEDICENNE stenodattilo Audit Divisumma primo impiego offresi. Telefonare 561-461. 2001

SIGNORA 22enne impiegherebbesi mezza giornata seria ditta. Telefonare 481-305. A24031

SIGNORINA trentenne, presenza massima serietà, referenze, pratica ufficio, contatto clienti e fornitori offresi anche mezza giornata. Telefonare 673-405. A24998

SIGNORINA 17enne dattilografa secondo impiego bella presenza offresi. Telefonare mattino 797-597.

SIGNORINA 35enne piemontese pratica pluriennale magazzino spedizioni occuperebbesi presso industria. Telefonare 356-434 ore ufficio.

STUDENTESSA lingue computista offresi impiego ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3065 — Torino».

SIGNORINA 30enne massima serietà, bella presenza, finora casalinga cerca impiego dignitoso disposta cauzionare. Telefonare 904-231. 1001

SIGNORINA 32enne presenza referenziata pratica commercio dattilografia contabilità offresi cassiera cauzionando o commessa seria ditta. Telefonare 725-341 ore pasti.

TECNICO montatore caldaie vapore generatori aria calda carpenteria leggera in genere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1001 — Torino».

VENTENNE presenza dattilografa 2° impiego pratica contabilità esperienza triennale offresi. Telef. 689-795.

VENTISEIENNE esperto contabilità fornitori clienti banche provvigioni a controllo agenti tenuta libri sociali bilanci pratico registrazioni Mercator lunga esperienza pubblicità e incremento vendite patentauto ottime referenze offresi. Telef. 674-958.

VENTITREENNE segretaria direzione pratica tutti lavori ufficio, centralino offresi. Telefonare 486-372.

CERCASI signorine praticissime paghe e contributi ramo pubblici esercizi. Rivolgersi: Ristorante Stazione Porta Nuova dalle ore 9,30 alle ore 11,30. A23437

CINEMATOGRAFIA, Allestendo film spettacolare sportivo «Destini sul quadrato» cerchiamo aspiranti attori attrici fotografia. Unofilm Lidoroma.

COMMESSA PRESENZA, SERIETA', ESPERTA, CERCA INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE PER PROPRIO NEGOZIO IN TORINO. MANOSCRIVERE DATI, REFERENZE: GARGINI, CASELLA 36, PISTOIA.

FARMACIA centro industriale vicinanze Torino zona villeggiatura scuole medie cerca direttore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5256 — Torino»

GEOMETRA CHE ABBIA DISPONIBILE SABATO MATTINA ESPERTO LOTTIZZAZIONE TERRENI MISURAZIONI CALCOLI PRATICHE MUNICIPIO CERCASI DA AMMINISTRAZIONE CENTRO CITTA'. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI «PUBBLICITA' STAMPA 550 — TORINO».

MONDADORI offre ottime possibilità guadagno ad ambosessi. Rivolgersi via XX Settembre, 5, Cuneo.

MONDADORI Saggiatore Editori assume ambosessi anche mezza giornata, cultura media superiore per lavoro organizzato vendita. Assicurasi premio, fisso mensile et provvigioni. Presentarsi Mondadori, via Peyron 33 ore 10-12, 15-18. O696

PRIMARIA casa cerca per filiale Torino impiegata pratica contabilità ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2654 — Torino». A23432

PRIMARIA Industria farmaceutica nazionale cerca immediata assunzione collaboratore propaganda medica esperto laureato farmacia o chimica o veterinaria introdotto zona Torino-Cuneo. Retribuzione contratto nazionale rimborso spese. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino». A24811

PROFESSIONISTA media età (commercialista) cerca collega oppure capacissimo lavori professionali scopo associare studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5313 — Torino».

AUTISTA con Leoncino lungo offresi a ditta o privato [redacted] saltuariamente. Telef. 862-420. 2081

AUTISTA con macchina volenterosa pratico consegne oppure esattore anche con cauzione offresi subito. Telefonare 766-123. A24967

AUTISTA D-E offresi anche come gruista a ditta seria, libero subito. Tel. 485-045. [redacted]

AUTISTA di linea 25enne pratico Torino offresi anche privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5400 — Torino».

AUTISTA domestico 40enne torinese provetto referenze primarie case Milano Torino. Libretto navigazione pratico Costa Azzurra, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5383 — Torino». A24624

AUTISTA offresi ditta con Leoncino ribaltabile volenteroso, referenze. Tel. 741-776. [redacted]

AUTISTA offresi lunghi viaggi TIR, patente E. Telefonare 234-756.

AUTISTA patente C libero offresi. Telefonare 547-639. A24861

AUTISTA patente C fornitore offresi [redacted] lavoro. Telef. 251-201.

DICIASSETTENNE, apprendista commessa escluso generi alimentari 2° impiego offresi. Telefonare 356-725 Torino. A24789

ELETTROMECCANICO esperto [redacted] matismi cablaggi avvolgimenti bobinatrici, analisi tempi offresi. Telefonare 511-223. A24803

GARAGISTA diciottenne offresi o fattorino. Telefonare 82-597.

GARAGISTA pratico con patente offresi subito diurno o notturno. Tel. 541-378. A24786

GUARDIA giurata settentrionale dinamica, media età, patente, pratico sorveglianza esazioni, cerca posto fiducia. Telefonare 82-759.

INFERMIERA offresi assistenza notturna. Telefonare 634-116.

INSERVIENTE [redacted] medico o assistenza infermi o baby [redacted] 40enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3087 — Torino».

LATTONIERE idraulico offresi a seria ditta. Telef. 668-674.

MURATORE riquadratore 25enne capace volenteroso occuperebbesi ovunque. Di Pietrantonio, Montanaro 16.

PENSIONATO Atm tessera tranviaria offresi commissioni, altre mansioni. Telefonare [redacted].

PENSIONATO offresi fattorino lavori saltuari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5422 — Torino».

PENSIONATO, volenteroso offresi magazziniere imballatore, pulizie locali anche lavori fatica. Telefonare 695-417. A24742

QUARANTENNE piemontese patente C, offresi subito come magazziniere, fattorino o qualsiasi lavoro. Telef. 891-087. A24630

QUARANTENNE sana custodirebbe bambino casa propria Cascina Vica. Tel. 950-061. A23012

QUATTORDICENNE volenteroso cerca posto apprendista bar, macelleria, officina meccanica. Palerdi, via Betti 1, La Loggia. 1001

RAGAZZA 23enne occuperebbesi posto in ambulatorio medico. Telefonare 486-160. A24666

RAGAZZO diciottenne pratico tornio offresi. Tel. 542-392.

REFERENZIATA pratica pulizia e stiro offresi 3 o 4 pomeriggi settimanali. Telefonare 487-344.

REFERENZIATA [redacted] diplomata perfezionata francese università Losanna occuperebbesi bambini famiglia signorile mattino o pomeriggio. Telefonare 389-410.

RETTIFICATORE specializzato lunga pratica fresa offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 990 — Torino». 2001

SIGNORA accetta incarico pulizia ufficio. Tram 6-D. Telef. 792-450.

SIGNORA auto propria occuperebbesi disbrigo pratiche commissioni piccole aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 586 — Torino». 2001

SIGNORA, bella presenza, lunga esperienza campo alimentari, offresi commessa, cassiera, aiuto magazzino. Telef. 386-393. A24711

SIGNORA piemontese pratica villa 30 km. Torino cerca bambino-a da allevare. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2858 — Torino».

SIGNORA 35enne piemontese offresi presso ospedale, istituto assistenza malato, persona sola. Telef. 682-057.

SIGNORINA esperienza lavoro occuperebbesi seria ditta farmaceutica o meccanica ecc. Telef. 271-337.

SIGNORINA offresi pratica commessa lavasecco o altro lavoro purché decoroso. Telefonare 895-995.

SIGNORINA 20enne pratica, referenziata, offresi in casa signorile per governo bambini. Telef. 528-920.

TRENTATREENNE occuperebbesi in seria Ditta come fattorino eventualmente con mezzo proprio. Telefonare 694-845. A24948

TUTTOFARE, capace, ottime referenze, offresi giornata. Rivolgersi Gillio, Boucheron 9. 0913

TUTTOFARE o cameriera piani offresi. Zilli, via Monte Rosa 69.

VENETA Giuliana stiro cucito offresi ore. Telef. 730-150.

VENETO 30enne offresi magazziniere pratico imballaggio patente B, referenziato. Tel. 351-234.

VENTENNE volenterosa presenza offresi commessa. Telef. 277-145 ore pasti. A24851

VENTISEIENNE con Leoncino ribaltabile offresi ditte ovunque. Telefonare 273-008. 24771

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

AFFERMATA industria articoli tecnici gomma cerca capo reparto veramente esperto. Inviare curriculum e pretese: «Pubblicità Stampa 2868 — Torino». A23544

AGENZIA principale Moncalieri importante compagnia assume serio elemento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2657 — Torino». A23470

AGENZIA pubblicità cerca bozzettista veramente abile, creatore ed esecutore provate capacità, in grado assumere incarichi alto livello. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2566 — Torino». A23534

AMBOSESSI guadagnerete bene vendendo ore libere prodotti facile vendita. Tel. 653-363.

APPRENDISTA massimo 18enne cercasi da azienda mobili metallici. Telefonare ore ufficio 326-241.

ASSUMESI persone massima serietà mansioni fiducia visite clienti preferibilmente geometra residente Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 580 — Torino». 1001

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida autorizzato ore serali. Tel. 542-726.

BAMBINAIA referenziata cerca famiglia signorile unico figlio mesi otto. Scrivere: Genova Vaccari San Giuliano 20. 21660

BAMBINI cantanti cercansi concorso nazionale Fiori in Passerella. Iscrizioni Piazza Castello, 9 piano III.

BULLONERIA cerca collaudatore pratico lunga esperienza, anche pensionato possibilmente proveniente da grandi aziende eventualmente capo squadra-reparto. Lanzo. Tel. 342-082.

CERCASI da compagnia cinematografica un consulente. Deve avere un'ottima conoscenza della lingua bulgara, dei costumi e usanze, e modo di vita, ecc. Rispondere a: Bruno Meaconi, Casella Postale 12, Mantova.

CERCASI stenodattilografa 16-18enne primo impiego. Telefonare [redacted].

GIOVANE dattilografa pratica lavori ufficio cerca industria Rivoli. Telefonare 772-891. A23312

GIOVANE dattilografa presenza cercasi. Telef. 510-657.

GIOVANE volenteroso con formazione tecnica per promozione vendita macchine utensili nel Piemonte, stipendio e provvigione. Scrivere dettagliando a: Euromeccanica, Bellezza 12, Milano. 21553

IMPORTANTE azienda torinese cerca ragioniere esperienza pluriennale contabilità generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2609 — Torino».

IMPORTANTE industria Zurigo assume referenziato direttore fabbrica pratico macchinari et esperto lavorazione gomma Butile, offrendo ottima posizione et carriera. Dettagliare curriculum: Casella Postale 388, Busto Arsizio. 21713

IMPORTANTE società cerca per sua organizzazione vendita in Germania stenodattilografa preferibilmente con nozioni tedesco disposta trasferirsi a Francoforte per un periodo di almeno 18 mesi. Specificare età curriculum grado conoscenza tedesco, referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2612 — Torino».

INDUSTRIA ARTICOLI GOMMA VICINANZE TORINO, ASSUME DISEGNATORE MECCANICO, ESPERIENZA ALMENO BIENNALE, MILITESENTE. SCRIVERE REFERENZIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 2667 — TORINO». A23876

LANIFICIO piemontese filature proprie vaste campionarie cerca disposizione orditura particolarmente attivo previdente nella tenuta schedario, tempestivo passaggio ordini filati e ritorti, capace evitare ogni discontinuità alimentazione telai interni esterni collaborando programmazioni consegne pezze et campionari. Preferirebbesi giovane anche se non ancora capo ufficio purché buone esperienze lavoro in ambiente similare, spiccate qualità iniziative senso responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2880 — Torino».

SEDICI-DICIOTTENNE dattilografa o stenodattilografa cercasi lavori ufficio. Telefonare 793-926.

SERIO ufficio commerciale assumerebbe apprendista impiegata quindicenne purché volenterosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2614 — Torino». A22923

SOCIETA' Trasporti internazionali cerca acquisitore ns. settore. Specificare curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2834 — Torino». A23103

STUDIO professionale cerca impiegata pratica paghe, contributi, lavori ufficio. Età minima anni 30. Precisare pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2604 — Torino».

STUDIO tecnico assumerebbe praticissima amministrazione case in condominio esaminansi solo offerte elementi qualificati e referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5294 — Torino». [redacted]

STYLMAN cravatte assume impiegata stenodattilo. Telef. 511-188.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA 23enne torinese pratico città e provincia offresi. Telefonare 265-675. A24972

A. AUTISTA torinese venticinquenne libero subito. Telef. 851-684.

ABILE tuttofare referenziata offresi giornata o mattino. Tel. 891-102.

ABILISSIMA pettinatrice e manicure offresi possibilmente zona corso Francia. Telefonare 720-578.

AGGIUSTATORE qualificato, attrezzature manutenzione stampi meccanici, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5386 — Torino».

AIUTANTE carpentiere occuperebbesi [redacted] manovale. Malingi presso Seggio, Montecorno 23/42.

AIUTO commessa 21enne offresi pratica [redacted]. Telef. 570-872.

AIUTO cuoco [redacted] volenteroso offresi. Telefonare 893-732.

AUTISTA patente D-E pubblica, pratico offresi subito. Tel. 857-242.

AUTISTA patente E offresi [redacted] giornata qualunque [redacted]. Telefonare 579-161. A24891

BABY sitter offresi mattino o serali. Telef. 682-948. A24939

CAMERIERA piani, aiuto cucina pratica torinese, media età, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino». A24772

CARICO [redacted] disponendo camioncino, offresi presso ditte. Telefonare 291-090.

CERCASI assistenza bambini 7,30-14,30 zona Vanchiglietta. Telefonare 892-021. A24646

CHIMICO diplomato biennale esperienza, offresi come operaio. Telefonare 378-404. [redacted]

CINQUANTAQUATTRENNE, referenze, patente, pratico commercio, offresi lavori fiducia anche notturni. Tel. 983-130. [redacted]

CINQUANTENNE piemontese offresi fattorino autista magazziniere libero subito. Telefonare 654-797.

COMMESSA bella presenza referenziata praticissima panetteria pasticceria offresi anche mezza giornata. Telefono 371-518. A24937

COMMESSA [redacted] serietà, presenza, esperienza, referenze, offresi. Telefonare 633-388. A24927

CONIUGI mezz'età figlia impiegata offronsi portinai custodi villa giardinaggio preferibilmente corso Francia. Telefonare 767-268 ore 14,30-18.

CONIUGI referenziati 28enni offronsi per custodia villa giardinaggio possibilmente vicinanze mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino».

CUOCO giovane referenziato offresi stagione riviera. F. Gilardenghi, via Montegrappa 2, Alessandria.

DICIANNOVENNE apprendista commessa con diploma dattilografia offresi. Telefonare 252-690.

FATTORINO munito Vespa offresi. Telef. 320-804 dalle 14 alle 18.

MURATORE specializzato rifinimenti e manutenzione offresi ditta o privato. Telefono 678-429.

OFFRESI autista domestico giornata 39enne, Riccobene, XX Settembre 78, Torino. A24907

OFFRESI autista praticissimo qualsiasi vettura in particolare Ferrari, Mercedes, Jaguar, libero subito, referenze inaccepibili Ditta o privato. Telefonare 258-363.

OFFRESI cameriera barista lunga esperienza libero. Telef. 726-791.

OFFRESI commessa panetteria o altro genere 4-5 ore mattino. Telefonare 257-145. A24548

OFFRESI domestica ore, ottima cuoca. Telef. 761-008. A24776

OFFRESI giovane aiuto pasticciere, libero anche a ore. Telef. 686-935.

OFFRESI giovane 20enne patente B fattorino pratico città aiuto magazzino, esente militare, presenza ottima. Telefonare 694-814.

OFFRESI operaio casalese veramente capace, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5387 — Torino». A24626

OFFRESI ragazzo 17anne idraulico finito. Telefonare 545-126.

OFFRESI ragazzo 17enne apprendista aggiustatore licenza avviamento professionale. Telefonare 545-126.

OFFRESI saldatore elettrossigeno pratico lavorazione mobili. Scrivere: Berti, via Fossata 28.

OFFRESI 24enne tuttofare a ore o giornata. Tel. 323-145.

OFFRESI 26enne benzinaio, garagista, portierato, referenziatissimo patentato pratico tedesco francese. Telefono 279-118. A24616

OPERATORE cinematografico, lunga esperienza offresi ovunque. Vigato, Strada Genova 182. Moncalieri.

PER arrotondare pensione vedova mezza età offresi 4-6 ore giorno stiro rammendo, compagnia signora, lavori leggeri. Telefonare 390-158 ore 9-12. A24933

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. ABILISSIME lavoranti aiutanti fantasia apprendiste sedicenni urgono, Bressi, corso Re Umberto 46 bis. A24837

A ore cercasi tuttofare paraggi Porta Susa, Bernini. Telef. 772-180.

A panettiere provetto affidasi lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2823 — Torino». A23112

ABBISOGNAMI ragazza tuttofare referenziata escluso lavori pesanti. Telefonare mattino 669-874.

ABILE tuttofare fissa, referenziata, amante bambini, cercano coniugi due bambini con bambinaia a giornata. Massimo stipendio. Telef. 509-317.

ABILE tuttofare fissa famiglia 3 persone cerca Antonioli, Vittorio Emanuele 39. A16794

ABILISSIMA lavorante sarta cercasi lavoro sicuro. Buona retribuzione. Telef. 853-047.

ALBERGO ristorante Belvedere Superga cerca cameriera fissa, referenze. Telef. 890-172. A22778

AGGIUSTATORE stampista lamiere I categoria cercasi. Tel. 644-668.

AGGIUSTATORI e collaudatori età 25-40 anni cerca azienda meccanica torinese. Dettagliare pretese posti occupati telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5427 — Torino».

APPRENDISTA pettinatrice cercasi. Presentarsi corso Francia 65, Collegno. A22941

APPRENDISTE 15-17anni cerca laboratorio confezioni fodere auto. Telefonare 773-196, via Giacinto Collegno 47. 1001

APPRENDISTE serigrafia e lavori legatoria cercansi. Telef. 854-957.

APPRENDISTE 15enni industria dentale paraggi piazza Bernini cercansi. Telefonare 751-914. A23004

APPRENDISTI per lavorazione lamiera e carpenteria metallica assumiamo. Presentarsi via Gandino 35.

ASSUMESI esperto addetto macchinari saldatura elettronica. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2653 — Torino». A23427

ATELIER cerca lavorante sarta fantasia e apprendisti. Tel. 511-290.

AUTISTA patente E cerca industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 537 — Torino» referenziando.

AUTORIMESSA cerca garagista pratico officina. Presentarsi via Bellom Pescarolo 3. A22758

BARBIERE 16-19enne pratico ondulazioni cercasi, corso Regina. Telefonare 483-533. A22981

BUSTAIA cerca lavorante e aiutante confezionista. Telefonare 546.187.

BUSTAIE su misura, interne ed esterne cerca urgentemente Marlell, telefonare 584-786. 2001

CAMERIERA sala, referenziatissima, bella presenza cercasi. Ristorante La Tarcia, Alassio. 21603

CARPENTERIA ferro assumerebbe apprendista 15-18enne e operai provetti. Telefonare 268-104.

CARROZZERIA cerca apprendista verniciatore 17enne. Tel. 644-155.

CARROZZERIA cerca verniciatore espertissimo tinte. Telef. 668-900.

CARROZZERIA in Svizzera cerca verniciatore per subito. M. H. Bezzola AG, CH 2500 Bienne (Svizzera).

CERCANSI aggiustatori collaudatori tornitori fresatori radialisti rettificatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3055 — Torino». A24845

CERCANSI apprendiste quindicenne e aiutante sarte donna. Telefonare 553-882. A23095

CERCANSI operai pratici presse idraulica stampaggio lamiera alluminio sottile, elettricista, saldatore elettrico ossigeno. Tel. 369-187.

CERCANSI tuttofare fissa referenziata coniugi soli. Telefonare 660-465.

CERCASI abile commessa per salumeria gastronomia. Telef. 734-335. Non telefonare se non veramente pratica. 1001

CERCASI aiutante manicurista-pettinatrice. Telef. 531-487. A23107

CERCASI aiuto commessa panetteria pasticceria pratica. Tel. 781-198.

CERCASI aiuto magazzino con patente articoli casalinghi, anni 21-25. Via Alessandria 11 bis.

CERCASI apprendista commessa panetteria 15enne. Telef. 70-564.

CERCASI apprendista pettinatrice. Presentarsi via Issiglio 17.

CERCASI apprendista tornitore 16-18 anni licenza tecnica. Telefonare 785-386 Laumann.

CERCASI cameriera pratica sala ristorante. Piazza Solferino 3. 21716

CERCASI [redacted] referenziatissima [redacted] trasferirsi vicinanze Biella ottimo stipendio. Telef. 539-580.

CERCASI carpentiere e [redacted] 1ª categoria conoscenza disegno. Telefonare 657.127. A23462

CERCASI commessa referenziata vendita ambulante genere alimentari e polli venerdì e sabato dintorni Nichelino o piazza Benposi. Tel. 667-517

CERCASI [redacted] mezza età per portineria centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5243 — Torino».

CERCASI coppia per casa privata in Milano, lunghe referenze e provata capacità. Età 30-40 anni. Cuoca finita e cameriere, oppure: cameriera, guardarobiera e cameriere, autista. Telefonare a Milano 435-797 ore ufficio, oppure scrivere molto dettagliatamente a Casella 304 M, Sip, Milano. 21681

CERCASI donna tuttofare, qualche ora giornaliera Mirafiori, telef. 619-702.

CERCASI falegname pratico negozi frigoriferi. Telefono 293-762.

CERCASI falegnami veramente capaci per montaggio case prefabbricate. Tel. 95-445. A23593

CERCASI fresatore II categoria. Telefonare 310.323. A23279

CERCASI giovane cameriera [redacted] diciotto. Rivolgersi: Aricò, via Delle Rosine 8, [redacted] telefonare 678-218.

CERCASI giovani 18-20 anni, provini patente motocarro. Telefonare 793-710 ore pasti. A23053

CERCASI impressore I categoria pratico Atena, Super Balilla, Neby. Presentarsi Sosso, Seala 35.

CERCASI lavorante e aiutantina sarta. Virengo, corso Re Umberto 38.

CERCASI lavorante sarta fissa specializzata bambino anni 55. Presentarsi Mondo Piccino, Po 18 bis, portare capo confezionato.

CERCASI libera tutto giorno, tuttofare custodia neonato, corso Orbassano capolinea 10, Tel. 385-701.

CERCASI opera: cottimisti provata capacità impianti termici sanitari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5174 — Torino». A23271

CERCASI operaio pratico cesoia ghigliottine lamiere con mansioni di [redacted]. Telef. 254-044.

CERCASI operatore presse per tranciatura, imbutiture lamiere. Esigonsi [redacted] conoscenza aggiustaggio e tornio per manutenzione stampi, età 24-40. Telefonare 380-619.

CERCASI pasticciere anche pensionato. Telefono 641-001.

CERCASI radialista e alesatore I-II categoria. Presentarsi Officine Castelazzo, via Paolo Veronese 253, Torino

CERCASI ragazza 16-18enne facili lavori ristorante. Telef. 79-42 Pragelato. A23473

CERCASI stampisti I-II categoria, fresatori II. Telef. 877-848.

CERCASI tornitore di prima e fresatore di prima. Assumonsi subito. Tel. 544-977. A24918

CERCASI tornitore 1ª categoria pratico attrezzatura. Telefon. 560-252.

CERCASI 15-16enne fissa referenziata volenterosa aiuto domestico preferibilmente primo servizio. Telefonare ore 14-18 al 742-247. A23322

CERCHIAMO fresatore veramente capace. Telefonare [redacted].

COLORISTA applicatore pitture smalti ricercasi da laboratorio importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2847 — Torino». A23244

CONIUGI con bimbo [redacted] tuttofare fissa abile referenziata alloggio piccolo elettrodomestici. Telefonare ore pasti 594-627. A24121

CONIUGI soli cercano ragazza tuttofare fissa. Telefonare [redacted].

CONIUGI soli o con figli adulti cercansi per custodia villa frazione Stresa. Richiedesi giardiniere floricoltore e donna capace saltuario servizio casa. Ampie possibilità di lavoro esterno. Offresi abitazione indipendente quattro locali e medico mensile. Scrivere dettagliatamente età, capacità, referenze et componenti famiglia, indirizzare a: Bondavalli, via Donatello 18, Milano. 21565

COPPIA moglie cuoca tuttofare marito domestico preferibilmente autista, referenziatissimi, cercano coniugi con 2 bambini. Telefonare 761-333.

DECORATORI, verniciatori e apprendisti cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2616 — Torino».

DOMESTICA tuttofare seria referenziata cercasi. Telefonare 855-035.

ELETTRICISTA libero almeno mezza giornata pratico impianti citofonici cercasi per lavori saltuari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2672 — Torino».

FAMIGLIA [redacted] tuttofare fissa a giornata referenziata estate mare montagna trattamento familiare. Telefono 854-236. A24631

FAMIGLIA SIGNORILE CON ALTRO PERSONALE ASSUME CAMERIERA FINITISSIMA, REFERENZE CONTROLLABILI. TELEFONARE ORE UFFICIO 511-159. [redacted]

FAMIGLIA signorile munita elettrodomestici cerca tuttofare fissa o giornata. Telefonare 552-457.

FAMIGLIA 4 adulti cerca abile tuttofare referenziatissima fissa o giornata. Telef. 774-133.

GIARDINIERE ORTOLANO CERCASI PER VILLA TORINO ALLOGGIO CON TUTTE LE COMODITA' BUONA PAGA. INDICARE ETA' COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 545 — TORINO».

IMPORTANTE azienda livello internazionale prodotti alimentari cerca dimostratrice disposta viaggiare. Preferibilmente con esperienza. Stipendio adeguato, rimborso spese et addestramento professionale. Telef. 368-512.

IMPORTANTE azienda livello internazionale prodotti alimentari cerca autista piazzista patente cat. C massimo trentenne pratico vendite. Inquadramento sindacale et addestramento professionale. Telefonare 368-512.

IMPORTANTE industria gomma assume immediatamente operaio specializzato et pratico lavorazione su mescolatore a cilindri. Dettagliare curriculum Casella Postale 388 Busto Arsizio. 21713

INDUSTRIA meccanica cerca operatori torni automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2611 — Torino».

INDUSTRIA MECCANICA TORINESE ASSUME OPERAI PRIMA ET SECONDA CATEGORIA TORNITORI FRESATORI RADIALISTI RETTIFICATORI PER DOPPIO TURNO ETA' 22-40 ANNI. INDICARE POSTI OCCUPATI PRETESE RECAPITO TELEFONICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3093 — TORINO».

MAESTRA MAGLIERIA PRATICISSIMA LAVORAZIONE ESTERNA ESPERTA COMANDO ENERGICA DINAMICA CERCA SUBITO MAGLIFICIO CENTRO CITTA'. TELEFONARE 546-926. A22403

MAGLIFICIO Varese assume macchiniste rettilinee interne esterne, rimagliatrici. Telef. 287-084.

MEDICO dentista studio centrale cerca infermiera pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5267 — Torino». A23788

NICHELINO centro assumesi ragazza tuttofare fissa oppure giornata. Telefonare 661-316. A23935

OFFICINA meccanica costruzione attrezzature, desiderando impiantare reparto costruzione stampi per lamiera, ricerca abile stampista cui affidarne conduzione. Telef. 241-031.

PER REPARTO MONTAGGIO IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE CERCA AGGIUSTATORI MONTATORI 1ª E 2ª CATEGORIA. INDICARE ETA' POSTI OCCUPATI PRETESE EVENTUALE RECAPITO TELEFONICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3024 — TORINO». A24845

PICCOLA famiglia cerca giovane tuttofare fissa a giornate. Tel. 687-764.

(Continua a pag. 18)

ULTIME NOTIZIE

A 26 giorni dalle elezioni generali

Una grande vittoria di Wilson prevista dai sondaggi d'opinione

Se le previsioni saranno confermate dai risultati, i laburisti conquisteranno una maggioranza di 150 seggi (ora è di 3 seggi)

(Dal nostro corrispondente) Londra, 4 marzo.

A 26 giorni dalle elezioni generali del 31 marzo, i due grandi sondaggi inglesi della pubblica opinione continuano a indicare come «favorito» il partito laburista. Negli ultimi due giorni, si sono lette le statistiche del «National opinion poll» e del «Gallup poll». Il primo dà ai laburisti un vantaggio sui «tories» nelle preferenze dei cittadini di ben il 12,4 %; l'altro dell'11 per cento. Se le votazioni confermassero questo rapporto di forze, Harold Wilson tornerebbe al potere con una maggioranza di oltre centocinquanta deputati. L'attuale maggioranza governativa ai Comuni è di tre seggi.

A giudizio dei più, questo formidabile vantaggio del «Labour party» — sempre ammesso che i calcoli dei sondaggi siano corretti — calerà nelle prossime settimane. La campagna elettorale vera e propria non è ancora cominciata, e il «leader» conservatore Edward Heath riuscirà certamente a ricuperare parte del terreno perduto dal suo partito negli ultimi tempi. Ma difficilmente taglierà per primo il traguardo del 31 marzo. Una vittoria laburista appare più che probabile, anche se con una maggioranza inferiore ai cento seggi.

Mai si è scommesso tanto su un'elezione generale. In pochi giorni, un importante «bookmaker» ha ricevuto puntate per oltre 200.000 sterline, 350 milioni di lire. Anche le scommesse indicano chiaramente chi sia il «favorito». I laburisti sono dati adesso cinque a uno, in altre parole bisogna giocare cinque sterline per vincerne una. Chi punta invece una sterlina sui «tories» corre un rischio maggiore, ma, se Heath diverrà «premier», ne riceverà sette. **m. ci.**

Dichiarazione dell'on. Curti sulla «copertura» delle leggi

Roma, 4 marzo.

Si è riunita stamane a Palazzo Giustiniani la Commissione interparlamentare per l'articolo 81 della Costituzione. La Commissione ha eletto a presidente il sen. Paratore ed a vice-presidenti l'on. Aurelio Curti ed il sen. Terracini.

L'on. Curti, dopo la riunione della Commissione, ha dichiarato che la costituzione della Commissione esaudisce una richiesta che già nello scorso anno aveva presentato a nome del Gruppo parlamentare della dc. Quanto alla materia di competenza della Commissione, egli ha detto che l'art. 81 della Costituzione concerne la copertura della spesa statale. Vi è sempre stata incertezza circa la copertura di nuove leggi di spesa, quando l'onere cade in esercizi successivi a quello in cui la legge viene approvata. Ancor di recente, la Corte Costituzionale ha sollevato tale problema. E' quindi necessario addivenire ad una precisa soluzione.

In sede di interpretazione costituzionale vi è pure la questione del cosiddetto «fondo globale», ovvero il programma delle cose nuove che il governo ed il Parlamento intendono attuare. La prassi attuale di inserire tale programma nei fondi di riserva non è certamente un metodo che sia in armonia con la programmazione economica. Occorre quindi rivedere il problema. Concludendo l'on. Curti ha detto che il Parlamento, affrontando e risolvendo tali importanti materie costituzionali, segnerà un preciso orientamento di politica economica.

La polizia spara in India su studenti che manifestano per la carestia: un morto

Calcutta, 4 marzo.

La polizia ha aperto oggi il fuoco contro un gruppo di studenti che avevano inscenato una dimostrazione a Krishnagar (un centinaio di chilometri a nord di Calcutta), uccidendone uno e ferendone otto. Altri venti studenti sono rimasti feriti quando gli agenti hanno caricato i dimostranti facendo uso di bastoni. La manifestazione era stata organizzata per protestare contro la carestia.

Altre dimostrazioni che hanno portato a violenti scontri tra polizia e gruppi di studenti e all'incendio di automezzi pubblici, sono avvenuti a Calcutta causando il ferimento di 12 dimostranti e di 20 agenti di polizia.

I dimostranti, quasi tutti studenti, protestavano per la violenza dell'intervento della polizia contro le manifestazioni studentesche avvenute alla fine del mese scorso. Nel corso della mattinata migliaia di studenti hanno abbandonato le aule ed hanno percorso le vie centrali di Calcutta bloccando il traffico e attaccando tram e autobus.

In parecchi punti violenti scontri sono avvenuti tra studenti e polizia; gli studenti hanno lanciato sassi e gli agenti bombe lacrimogene. Tutti gli automezzi pubblici di trasporto sono stati ritirati dalla circolazione. Sono stati anche attaccati edifici governativi e sono stati incendiati quattro autobus.

In seguito a questi incidenti il governo del Bengala occidentale ha chiuso tutti gli istituti scolastici di Calcutta a tempo indeterminato, vietando anche ogni raggruppamento di più di quattro persone.

Studenti a Giakarta occupano l'Università per protesta contro Sukarno

Giakarta, 4 marzo.

Gli studenti universitari indonesiani, per la maggior parte membri del «Kami» (l'organizzazione studentesca sciolta dal presidente Sukarno), hanno occupato oggi gli edifici dell'Università mentre le truppe e i mezzi blindati della guarnigione di Giakarta si dirigevano verso di essi. Il governo indonesiano aveva deciso ieri di chiudere temporaneamente l'Università ed aveva ordinato alla guarnigione di prendere possesso degli edifici. Truppe e mezzi blindati hanno preso posizione fuori dell'Università e lungo le strade che conducono ad essa.

Migliaia di studenti hanno d'altra parte cercato di invadere questa mattina il ministero dell'Educazione. Sono stati però respinti dalla polizia dopo avere scritto sui muri frasi ostili al nuovo ministro dell'Educazione accusato di essere coinvolto nel tentativo di colpo di Stato dell'ottobre scorso. Successivamente essi hanno assediato il ministero degli Esteri dipingendo sui muri scritte anti-comuniste.

L'emittente clandestina «Libera Indonesia» che trasmette da una località sconosciuta dell'isola di Giava, ha dichiarato che la Cina comunista invia armi alle forze filo comuniste indonesiane, attraverso i porti di Giava occidentale.

I socialisti chiedono chiarimenti sulla gestione di enti pubblici

Tra gli altri, le associazioni mutilati e invalidi del lavoro, e quella delle vittime civili di guerra - Si osserva che la maggior parte del bilancio è speso per il funzionamento e poco viene dato agli assistiti

(Nostro servizio particolare) Roma, 4 marzo.

I rilievi mossi dalla Corte dei Conti ai bilanci presentati da alcuni importanti enti pubblici sono stati ripresi in sette interrogazioni presentate oggi dai senatori socialisti Bonacina e Banfi. Il problema di fondo sollevato dalle interrogazioni — e ribadito in una lettera al sen. Bertone che presiede la Commissione Finanze e Tesoro del Senato — concerne la riforma dell'attuale controllo parlamentare sugli enti pubblici. A parere dei due senatori è necessario che l'opera «egregia» della Corte dei Conti abbia «un seguito politico-parlamentare»; che il Parlamento assuma «l'effettivo controllo della spesa pubblica operando in conseguenza».

In un'interrogazione al Presidente del Consiglio si insiste per il «risanamento» dell'Associazione vittime civili di guerra che nel 1963 impegnò quasi il 51 per cento del proprio bilancio in spese di gestione, dedicando soltanto il 49 per cento alle forme assistenziali per le quali è istituita. Questa assistenza «è ulteriormente scesa nel 1964 al 34 per cento del bilancio, lasciando il 66 per cento alle spese di funzionamento dell'Associazione». I due senatori chiedono «*se sia giusto che le semplici spese di funzionamento degli uffici provinciali dell'organizzazione arrivino addirittura al 75 per cento delle disponibilità*».

Ancor più rilevante appare — in altra interrogazione — l'impegno finanziario per il funzionamento dell'Associazione mutilati e invalidi del lavoro. Nel 1962 furono assorbiti 442 milioni (82 per cento del bilancio) contro 98 milioni per l'assistenza (18 per cento). «Queste percentuali — osservano i due parlamentari — risultano del tutto modificate nel 1963 quando il 37 per cento della spesa fu riservato al funzionamento, il 63 per cento alle attività assistenziali.

Sulla base delle osservazioni della Corte dei Conti, i due senatori domandano al ministro del Lavoro chiarimenti sulla gestione dell'Opera Pensionati d'Italia e dell'Ente nazionale previdenza dipendenti da enti di diritto pubblico (Endped). Perché l'Opera Pensionati — chiedono — non attuò nel 1962 il programma edilizio giustificandosi con una «precisa impossibilità», mentre disponeva di tre miliardi e mezzo su un attivo patrimoniale di 11 miliardi e 738 milioni? E come si concilia il considerevole aumento delle spese generali dell'Opera nel 1962 quando diminuirono i pensionati ospitati? Come è stato possibile spendere cinque milioni per le sole cerimonie d'inaugurazione di due case?

I rilievi dei due senatori socialisti all'Endped si basano soprattutto sull'istituzione nel 1961 delle «elargizioni di presidenza» destinate a «erogazioni speciali di compensi a funzionari e impiegati distintisi nell'anno». Inoltre devono essere spiegati i criteri con cui sono stati affittati a Roma 62 appartamenti dell'Endped, al canone mensile medio di diecimila lire ciascuno. Nell'interrogazione si domanda a quanti funzionari e impiegati siano stati dati questi alloggi e se, tra essi, siano compresi i massimi dirigenti amministrativi dell'Endped.

Il ministro della Sanità, Mariotti, è stato invitato a chiarire perché nel 1961 il Pio Istituto di S. Spirito e Ospedali Riuniti di Roma abbia corrisposto ad istituti convenzionati una retta giornaliera di 1000-1500 lire per «cronici poveri» considerati ai fini contabili «malati acuti», per i quali ha riscosso dallo Stato importi variabili fra le 1900 e le 3200 giornaliere.

In altre interrogazioni Bonacina e Banfi propongono che numerosi enti di credito siano sottoposti al controllo della Corte dei Conti e definiscono «arbitraria» la stipula di una polizza assicurativa sui rischi di finanziamento fatta dalla Cassa per il credito alle imprese artigiane, malgrado i mutui siano coperti da garanzie personali e nel 1964 sia stato istituito uno speciale fondo centrale contro simili rischi. **l. f.**

Arsa viva una donna con il vestito in fiamme

(Dal nostro corrispondente) Casale, 4 marzo.

(m. v.) Un'anziana casalinga, trasformata in torcia umana, per aver inavvertitamente avvicinato la gonna alla stufa rovente, è deceduta nella notte all'ospedale per le gravi ustioni riportate.

La poveretta, Pierina Bobbio, di 83 anni, residente in via Setificio 2, mentre era sola in casa, si avvicinava a una piccola stufa a carbone per stendere alcuni panni su una corda tesa attraverso la stanza.

La gonna dell'anziana donna, senza che essa se ne avvedesse, veniva a contatto con la stufa rovente e prendeva fuoco.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

La sciagura all'aeroporto di Tokio

Vigili del fuoco lanciano getti di schiuma sul relitto del «DC-8» canadese precipitato ed esploso durante l'atterraggio a Tokio. Nella sciagura sono morte 62 persone tra le quali un italiano (Tel. Ansa - Il servizio in I pagina)

ULTIME DI CRONACA

Donna che attraversa sulle strisce uccisa da un'auto in corso Francia

La sciagura alle 23 - Investita in pieno da una «1100» che la scaraventa a distanza e si rovescia - I due automobilisti illesi: «Non l'abbiamo vista»

In corso Francia, alle 23 di ieri sera, un'automobile ha travolto e investito una donna. La vittima è Ester Richiardi vedova Solavagione di 76 anni. Abitava al numero 290 dello stesso corso, nella retrobottega di una panetteria che gestiva direttamente da quando, nel settembre scorso, le era morto il figlio Francesco di 37 anni, in seguito ad un intervento chirurgico.

Ieri sera, dopo la chiusura del negozio, la donna si era recata a far visita alla figlia Angela sposata Bonzetti, che abita in via delle Rosine 1 bis. E' rimasta con la figlia e il genero fin verso le 22,30, poi si è avviata verso casa. Scesa dal tram in corso Francia ha iniziato l'attraversamento su un passaggio pedonale nei pressi dell'imbocco di corso Brunelleschi.

In quel momento da Rivoli stava venendo a velocità sostenuta una «1100/103». Era guidata dallo studente Giuseppe Mussa di 21 anni, abitante in corso Lecce 26, il quale aveva al suo fianco l'amico Roberto Tortello, 30 anni, via Nicola Fabrizi 76. Il Mussa ha poi riferito di essersi accorto della donna troppo tardi, a causa della scarsa visibilità.

Ha frenato vigorosamente, tanto che la macchina ha percorso circa 15 metri strisciando sull'asfalto; ma non è stato possibile evitare l'investimento. La Richiardi è stata gettata ad alcuni metri di distanza, poi l'auto ha urtato contro il gradino dello spartitraffico, quindi si è rovesciata poco più avanti sul lato destro.

Gli accorsi hanno caricato la ferita su una macchina di passaggio e hanno aiutato i due automobilisti ad uscire dalla «1100»: erano praticamente illesi, soltanto contusi e in preda a choc.

La Richiardi è stata portata all'ospedale Maria Vittoria e accolta al pronto soccorso. Ma le sue condizioni erano disperate per la frattura della base cranica. Pochi minuti dopo ha cessato di vivere senza avere ripreso conoscenza. Sul luogo dell'incidente si sono recati i vigili urbani, la polizia stradale e, per la rimozione della «1100» rovesciata, i vigili del fuoco.

Ester Solavagione

Proiettile da mortaio trovato fra i binari della Ciriè-Lanzo

In strada delle Campagne

Ieri pomeriggio un operaio, attraversando il passaggio a livello della Ciriè-Lanzo, di strada delle Campagne, ha notato alcuni ragazzi attorno ad un oggetto metallico seminascosto fra pietre e terriccio. Si è avvicinato incuriosito e ha visto che si trattava di un proiettile di artiglieria. Dopo aver loro raccomandato di allontanarsi, l'operaio è corso al vicino commissariato di Madonna di Campagna, e poco dopo ritornava con una pattuglia di agenti, al comando del brigadiere Serra. E' stato disposto un servizio di vigilanza ed è stata avvertita la Direzione di artiglieria, che ha provveduto alla rimozione dell'ordigno (un proiettile da mortaio 45, residuato bellico) fatto poi esplodere alle Basse di Stura.

Lotta alla prostituzione

In un mese l'Ufficio buon costume diretto dal dott. Samuele ha arrestato 12 sfruttatori, 32 persone sono state denunciate per favoreggiamento alla prostituzione, per lo stesso reato sono stati denunciati tre albergatori, una locanda di viale Thovez è stata chiusa per 8 giorni con decreto del questore.

Violento ciclone devasta il Mississippi: 60 morti

Oltre 500 feriti - Tromba d'aria si abbatte sulla periferia di Jackson: auto scagliate a decine di metri di distanza; raso al suolo un supermercato

New York, 4 marzo.

Un tremendo tornado si è abbattuto sulla zona di Jackson, nel Mississippi, devastandola e uccidendo 60 persone, ma il numero delle vittime potrebbe crescere ancora. Questa è la cifra fornita dalla polizia; i feriti sono più di cinquecento.

La metà delle vittime, dicono le autorità, si è avuta alla periferia di Jackson su cui si è abbattuta una gigantesca tromba d'aria. Alcune auto sono state scagliate a decine di metri di distanza. La popolazione è atterrita. I danni sono enormi.

Fra l'altro, un supermercato è stato quasi raso al suolo. Racconta l'inserviente di una vicina stazione di servizio: «E' arrivato di colpo, non ci siamo nemmeno resi conto di quello che succedeva. Tutto crollava, ho sentito le urla della gente rimasta sotto le macerie del vicino supermercato».

Altre vittime sono state provocate dal tornado nei villaggi a est della città: alcuni piccoli centri sono semidistrutti.

Quando è scesa la sera, e la bianca luce delle fotoelettriche ha illuminato le macerie per permettere la continuazione delle operazioni di sgombero (si temeva che altre persone fossero sepolte) la scena ha assunto un aspetto irreale.

Altri tornadi sono segnalati dall'Alabama: uno ha attraversato Tuscaloosa ferendo quattro persone, un altro ad Aliceville ne ha ferite nove. L'ufficio meteorologico di Jackson ha dato alle dieci di iersera (quattro di stamane ora italiana) il cessato allarme: il pericolo di un tornado per il Mississippi sembra scongiurato. *(Ansa)*

La Casa Bianca affida più ampi poteri a Rusk

Il segretario di Stato sarà «responsabile di tutte le attività del governo oltremare, eccetto quelle militari»

(Dal nostro corrispondente) Washington, 4 marzo.

La Casa Bianca ha annunciato oggi che il Presidente ha deciso di dare al segretario di Stato Dean Rusk maggiori poteri di quanti abbia avuto finora: Rusk dovrà, ha detto il portavoce del Presidente, «*assumere la responsabilità, nei limiti permessi dalla legge, di dirigere, coordinare e supervedere tutte le attività del governo oltremare, eccetto quelle militari*». E' affidato così al segretario di Stato un compito finora assolto dal consigliere speciale della Casa Bianca McGeorge Bundy, ora ritiratosi a vita privata. Rusk sarà assistito da un comitato formato da rappresentanti di tutti i ministeri che svolgono attività all'estero e presieduto da George Ball.

Al Congresso continuano le polemiche sulla politica dell'amministrazione nel Vietnam. Oggi il senatore Morse ha attaccato violentemente il segretario alla Difesa Robert McNamara che aveva accettato ieri di testimoniare davanti alla Commissione agli Esteri solo a condizione che — per ragioni di sicurezza — la deposizione restasse segreta. Successivamente McNamara ha divulgato in parte il testo del suo intervento. McNamara, ha detto Morse, ha chiesto il segreto non per motivi di sicurezza, ma solo per poter rendere pubblici quei particolari che mettono in buona luce l'opera dell'amministrazione.

Il senatore McGovern dal canto suo ha proposto una mozione da legare a un disegno di legge per gli aiuti economici al Vietnam, di cui si sta discutendo in questi giorni. Tale mozione dovrebbe chiarire il «*sentimento del Senato*» per il quale altri aiuti non devono significare «*una ratifica delle decisioni finora prese rispetto alla guerra nel Vietnam o un appoggio ad ogni futuro impegno che venga preso dall'amministrazione riguardo alla guerra*». Inoltre la risoluzione esprime la speranza che altri aiuti economici al Sud Vietnam contribuiscano «*alla fine e non all'argomento delle ostilità*». La battaglia al Senato sul Vietnam, che era sembrata sul punto di terminare con l'approvazione l'altro ieri delle richieste economiche di Johnson per la guerra, sembra essersi riaccesa. **n. c.**

L'America vuole la pace con tutti, anche con la Cina

Dichiarazioni a Londra del delegato degli S. U. all'Onu

Londra, 4 marzo.

Il delegato americano all'Onu Arthur Goldberg ha dichiarato stasera che gli Stati Uniti sono pronti a coesistere pacificamente «*con qualsiasi paese*», compresa la Cina comunista, ma nessuno deve equivocare sulla «visione» americana nel quadro della guerra vietnamita.

In un discorso di tono largamente conciliante verso la Cina, pronunciato a un pranzo della *Pilgrims Society*, Goldberg ha detto che gli Stati Uniti non si sentono investiti dal mandato di decidere il futuro del Sud Vietnam senza che quel Paese tenga libere elezioni.

Gli Stati Uniti, ha aggiunto, sono frequentemente accusati di ostacolare la pace in Asia «*con la loro inflessibilità verso la Cina comunista*», ma il governo americano ha condotto «*il più lungo e diretto dialogo*» che mai una Nazione occidentale abbia avuto con Pechino, attraverso i 128 incontri degli ambasciatori cinese e americano a Varsavia.

«*L'America* — ha proseguito il diplomatico — *non è impegnata in atti belligeranti contro la Cina comunista*» ed ha anzi invitato giornalisti cino-comunisti a visitare gli Stati Uniti «*per accertare personalmente quale sia l'atteggiamento del popolo americano*», ma Pechino ha risposto «con ostilità».

Stato Civile di Torino

3 marzo 1966

NATI — Damesse Cinzia; Rossi Carlo; Mancuso Paolo; Verna Massimiliano; Rapisarda Luciano; Chiurino Renata; Tecchi Nicola; Ruaro Cristina; Liberto Filippo; Agostino Francesco; Vannuccini Elena; Iannello Domenico; Cambellotti Luciano; Delpiano Alessandro; Cresto Michele; Lucarini Massimo; Bianco Claudio; Dargenio Antonio; De Fanti di Sant'Oberto Paola; D'Amato Nazzareno; Landolfi Sabina; Taurino Gianluca; Del Grosso Leonardo; Della Corte Davide; Castagnolo Luigina; Boccone Vittorio; Pentaviera Marco; Cavalle Ida; Giustozzi Ombretta; Pettinato Valter; Montagna Massimo; Cordero Letizia; Bressan Valter; Traversi Franco; Stella Gianfranco; Sacco Anna Maria; Braghitta Sergio; Felletti Loredana; Ciardo Andrea; Cucco Bruno; Benna Maria; Enria Fabrizio; Tedesco Andrea; Valla Sergio; Rizzi Giovanni; Massaro Rossella; Mossa Daniele; Villan Claudio; Trapella Massimo; Landucci Flavio; Gribaudo Marina; Furian Giancarlo; Galatte Gabriella; Beolo Paolo; Scala Roberta; Fessano Nadia; Bene Massimo; Severin Maria; Bigotti Vittorio; Farro Daniela; Papinutto Claudio; Balsamo Silvia; Calà Maria; Bassotto Paolo; Barberis Claudio; Girand Dimitri; Parisi Sergio; Bertolmia Alessandra; Cigoni Silvia; Benedetti Silvia; Montalbetti Dario; Giacobbi Giuseppe; Pinto Vincenzo.

MORTI — Serio Enrichetta in Chiesa, di anni 56, nata a Costigliole, casalinga, abitante in via Col di Lana 47; Caviglia Pietro, a. 80, Genova, pensionato, v. Assisi 7; Anselmi Ester ved. Cerri, a. 79, Verona, casalinga, v. P. Paoli 42; Pala Valeria, a. 4, Guspini, c. Peschiera 322; Balocco Marcellino, a. 75, Torino, pensionato, via Monte Rosa 137; Giaria Carlo, a. 88, Borgomanero, pensionato, p. Statuto 26; Menichini Maria in Di Pietrantonio, a. 66, San Valentino, casalinga, c. Vittorio Emanuele 100; Chiaro Luigi, a. 64, Barone Canavese, pensionato, v. Portula 21.

Deceduti in ospedale: Zanetti Delfina ved. Beltrone, a. 68, Torino, casalinga; Caruso Carmelo, a. 49, Catania, impiegato; Bajetto Tullio, a. 65, Dusino S. Michele, industriale; Calcaterra Rosa, a. 74, Marcallo con Casone, religiosa; Alberti Teresa in Ghiano, a. 75, Caluso, casalinga; Gherione Maria ved. Giolito, a. 62, Bale, casalinga; De Marchi Isabella ved. Bonifacio, a. 57, Pinerolo, pensionata; Dughera Guglielmina, a. 77, Vercelli, pensionata; Consolino Delfina, a. 84, Robilante, pensionata; Pozzan Bruno, a. 37, Lonigo, meccanico; Annovazzi Carlo, a. 82, Torino, pensionato.

Nati 33 - Matrimoni 20 - Morti 19

Cristianamente è mancata
Catterina Tarasco ved. Spadoni
Addolorati la annunciano: il figlio Andrea con la moglie Angioletta Giacone; cugini e parenti tutti. Funerali sabato alle ore 14,30 da corso Vittorio Emanuele 156. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 marzo 1966.

Improvvisamente è mancato
Luigi Ronconi
Addolorati lo annunciano la moglie Albina, i figli Mario, Elina, Anna col marito Gino, Franca con la moglie Maria Teresa parenti tutti. Funerali sabato 5 corrente ore 15 partendo dalla abitazione via Rovere 9 Caorso, Piacenza.
— Torino, 4 marzo 1966.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze dell'Impregilo and Company prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa in seguito a tragico incidente sul lavoro ad Akosombo del
Geom. Ferruccio Bigoni
da lunghi anni attivo e fedele collaboratore.
— Torino, 4 marzo 1966.

E' mancata
Franca Giovanelli nata Guidi
di anni 26
Ne danno il doloroso annuncio il marito dott. Arnaldo col piccolo Gianluca, la mamma, il papà, i suoceri, i fratelli: Luciana col marito Michele Borletto e figli, Giorgio con la moglie Franca Guindini e figlio, Giulia, il cognato geom. Renzo Giovanelli, le zie Maria, Lucia e figlia e parenti tutti. Particolari ringraziamenti al primario prof. Francesco Varola, dott. Audisio, dottoressa Marchetti, prof. Vidili, superiora e suore, particolarmente suore Giacomina e Pia, infermieri e personale dell'ospedale Martini Nuovo. La cara salma partirà da Torino, Ospedale Martini Nuovo, domenica 6 alle ore 10 per Castagneto Po, ove avranno luogo le esequie alle ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— Torino, 4 marzo 1966.

Condomini ed inquilini di ... via Traversella e piazza Stampalia partecipano vivamente al dolore del dott. Giovanelli per la perdita della cara MOGLIE.

Le infermiere professionali della Nuova Astanteria Martini prendono viva parte al dolore del Dr. Arnaldo Giovanelli.

La Famiglia Groppo partecipa vivamente al dolore per la perdita della Signora
Franca Giovanelli
— Torino, 3 marzo 1966.

Prendono parte al lutto:
Dario Arrobio
Franco Cuzzupoli
Sergio Del Ferro
Giuseppe Fasola
Giorgio Gallo
Giuseppe Gambetta
Marcello Martinacci
Nino Masera
Luigi Meluzzi
Costantino Minella
Francesco Minella
Ugo Minella
Lelio Morselli
Nello Nebbia
Giuseppe Ottella
Massimo Perdicchi
Enrico Sangalli
Ugo Tevo.

La famiglia Neirotti partecipa addolorata al lutto dell'amico Dott. Giovanelli.

Norma e Giorgio Reynaudi partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita della cara FRANCA.

Franco e Francine Fiore si uniscono al dolore della famiglia Giovanelli.

Fraternamente vicini all'amico e collega dott. Arnaldo Giovanelli partecipano commossi al suo grande dolore per l'immatura scomparsa della consorte
Franca Giovanelli n. Guidi
gli amici: Ubaldo Aimone, Franco Alzari, Michele Matousl L'Orsa, Franco Milanesi, Giorgio Palestro, Tullio Sarteri, Luigino Scarsino.
— Torino, 4 marzo 1966.

Carlo e Sonia Fallatti partecipano al dolore dell'amico Arnaldo.

Primario, Aiuto, Assistenti Divisione Chirurgica Prof. Varola, con le famiglie, partecipano al dolore del collega ed amico dott. Arnaldo per la perdita della moglie
Franca Giovanelli
— Torino, 4 marzo 1966.

Si associano al dolore le famiglie: Antonelli, Lisa Clotilde, Cristallo, Miccone, Ruffino, Gianni.

Ieri è mancata all'affetto dei suoi cari
Clara Parmeggiani Longhi
Lo annunciano con profondo dolore il marito, la diletta figlia Vanna, i genitori, le sorelle, il fratello e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 11, partendo da via Paolo Costa 2. Un ringraziamento particolare ai professori Bruno Magnani, Giuseppe e Gianni Puggioni e Giovanni Danieli per le amorevoli, premurose cure prestate.
— Bologna, 5 marzo 1966.

Partecipano affettuosamente al grande dolore di Vanna per la perdita della sua carissima mamma
Clara Parmeggiani
gli amici:
Giorgio Cerruti
Sergio e Nini Della Valle
Maria Teresa Donetti
Gian Piero Giani
Paola Groppi
Claudia Lanfranchi
Gianfranco Maffei
Laura Micca
Ettore Platter
Mariele Portoraischi
Corrado Provera
Mario Quirico
Paolo e Maria Vassarino.
— Torino, 4 marzo 1966.

Dopo una esistenza dedita al dovere, all'onestà ed alla Famiglia si è spento in Torino il
DOTTOR
Ricciotti Vassarotti
Notaio
Ne danno il triste annuncio la figlia Antonietta, il genero Mario Cimmino, la nipote Nicla Amarino e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Susa, alle ore 15 di oggi 5 corr., muovendo dalla Chiesa del Suffragio. Un vivo ringraziamento al Prof. Dott. Alfredo Catolla Cavalcanti, alla Direttrice, al Direttore ed al Personale tutto della Casa di Cura Mater per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 4 marzo 1966.

Si uniscono al dolore di Antonietta:
Rosy Coppa-Bongiovanni
Adriana e Gennaro Maddaloni.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Ernesto Neirotti
Lo ricordano con immutato dolore la moglie Maria Gariglio, la figlia Olga con il marito Rino Rogina, i Suoceri, Sorella, Fratelli, Cognati, Nipoti, parenti tutti. I funerali domenica 6 corrente ore 10 da Ferriere di Buttigliera Alta.
— Ferriere di Buttigliera Alta, 4 marzo 1966.

Cristianamente è mancato il
Dott. Rodolfo Massaroni
Farmacista
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Adriano con la moglie Carla Tizzoni e le piccole Patrizia e Maria Esmeralda, Claudio con la moglie Olga Scotti e parenti tutti.
— Asti, 4 marzo 1966.

In data 25 febbraio, dopo una vita spesa a favore della famiglia, del lavoro, si è spento
Vincenzo Zoppoli
Ne danno triste annuncio i figli inconsolabili ed i parenti tutti, a tumulazione avvenuta per espresso desiderio dell'Estinto. Si dispensa dalle visite.
— Benevento, 4 marzo 1966.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Pecchio
di anni 53
Ne danno il doloroso annuncio i fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 partendo da via Dante 9.
— Settimo Torinese, 5 marzo 1966.

Il Personale dell'Ufficio Minerario di Torino partecipa al dolore dell'Ispettore Generale Gaspare Lampasona per la scomparsa del Padre
PERITO MINERARIO
Pietro Lampasona
— Torino, 4 marzo 1966.

1963 1966
Piero Vernetti
vive nel cuore dei suoi cari. Messa Montanaro domenica 6 ore 8,30; Torino lunedì 7 ore 7 chiesa Divina Provvidenza.
— Torino, 5 marzo 1966.

Nel 3° anniversario della scomparsa di
Emilio Testa
la moglie ed i figli Lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 5 marzo 1966.

Le famiglie Bussi, Bellomi, Calleneo, ringraziano di cuore tutti coloro che hanno affettuosamente partecipato al loro dolore per la morte dell'indimenticabile
Giuseppina Bussi Bellomi
— Novara-Milano, 5 marzo 1966.

E' serenamente spirato con la Benedizione del Santo Padre
Luigi Beltramo
anni 93
Ne danno il triste annuncio la consorte Margherita Beltramo, i figli: Lina ved. Corona, Renzo, Armando col figli Luigi e Giulia, le nuore Angela Novelli e Tilde Bordino, Nipoti, Cognati, Parenti. Funerali in Moncucco Torinese, domenica 6 marzo, ore 10,45, partendo dall'abitazione di Torino, via Drovetti 26, ore 8,30; servizio pullman. Non fiori: opere di bene.
— Torino, 4 marzo 1966.

Giulio e Costantina Novelli sono vicini nel dolore alla figlia Angela, genero Avv. Armando e nipoti Luigi e Giulia per il decesso di
Luigi Beltramo
— Alghero, 4 marzo 1966.

I coeredi Adolfo ed Avv. Italo Martiglioia Giuliana partecipano al dolore di Angela, Avv. Armando e Famiglia per la morte del Papà
Luigi Beltramo
— Alghero, 4 marzo 1966.

Sono vicini nel dolore con affettuosa amicizia Teresa Milone Cebrelli col consorte Dott. Paolo.

Armando Bernardi e famiglia si associano al dolore degli amici fraterni per la perdita del Babbo
Luigi Beltramo
— Torino, 4 marzo 1966.

Condomini e Inquilini di via Drovetti 26 - Torino partecipano al lutto della Famiglia Beltramo.

Angela, Libero, Alessandro e Dina Acale addoloratissimi partecipano al lutto di Renzo e dei famigliari per la scomparsa del caro papà
Luigi Beltramo
— Torino, 4 marzo 1966.

La famiglia Bottignole partecipa al dolore di Renzo per la perdita del caro PAPA'.

Partecipano al lutto di Armando per la morte del PADRE gli amici:
Massimo Bocca
Antonio Bocca
Armando Ricca
Enrico Maccario
Achille Zanetti.

Presidenza ei Soci Bocciofila Pineta di Bardonecchia si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Socio Anziano
Comm. Edgardo Pastore
— Torino, 4 marzo 1966.

Gli amici de «La Cimbali» partecipano al dolore
Carlo Angela
Aristide Balocco
Giuseppe Castagnaro
Carlo Isolato
Bruno Maltieli
Attilio Rivella
Umberto Roscati
Stefano Ruo Berchera.

Affettuosamente vicini a Elodia e famiglia per la scomparsa del caro Papà
Comm. Edgardo Pastore
gli amici:
Maria, Riccardo Cecchetti
Marcella Colombatto
Beppe Montesaro
Dilva Rizzo
Fiorella Pons
Laila, Margherita Goglino
Mariolo Bergero
Flavio Bergero
Mario Zoppeta
Gianfranco Mautino
Mimmo Rizzo
Piero, Giancarlo Ussel
Gaspare Lanza
Anna Doerfola
Mariolo Giambruno
Luciana Ninni
Vittorina, Mirella Rosso
Giuseppe Balbiano
Rodolfo Balleste.
— Torino, 5 marzo 1966.

Famiglie Cirio, Guerrieri, Anseldi, prendono parte al dolore della famiglia del compianto
Edgardo Pastore
— Torino, 4 marzo 1966.

Partecipano al lutto di Elodia per la scomparsa del suo caro Papà
Edgardo Pastore
Maria Luisa Triberti e Famiglia; Rosalba Omodeo e Famiglia.
— Torino, 5 marzo 1966.

Le famiglie Matteucci - Terrini Bergese e Doerfola si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Edgardo Pastore
— Torino, 4 marzo 1966.

Il Presidente di turno, la Segreteria, i Consoci dell'Unione Nazionale Metrici e Affini - Torino, ricordano la fertile attività spiegata da
Edgardo Pastore
Delegato e instancabile animatore della Associazione e partecipano con profondo dolore al lutto della Famiglia.
— Torino, 3 marzo 1966.

Dopo lunghe sofferenze il 3 marzo ha chiuso la sua vita terrena
Corinna Corino ved. Baffi
Angosciate l'annunciano le figlie: Livia col marito dott. Gino Bozzi e figli, Mariagrazia col marito ing. Tino Musumarra e figlia, il fratello Angelo, cognate, nipoti, parenti tutti. Dopo la benedizione la cara salma proseguirà per la tumulazione a Firenze.
— Genova, 5 marzo 1966.

La famiglia Rupolto profondamente addolorata è vicina alle famiglie Bozzi e Musumarra.

E' mancato serenamente dopo una vita onesta ed operosa
Mario Topatti
ex Capo Servizio F.T.N.
d'anni 76
Lo annunciano con dolore la moglie Carla Longhi, i figli Bruno con la moglie Lina e bimbe Annamaria, Gabriella, e Luisa (in Brasile); Piergiorgio con la moglie Franca e la piccola Paola; sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Timò per le amorevoli cure prestate e per l'attaccamento dimostrato all'Estinto. I funerali domenica 6 alle ore 15 da corso Indipendenza 4. La cara Salma proseguirà per Pont ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma beneficenza all'asilo di Pont.
— Rivarolo, 4 marzo 1966.

E' mancato improvvisamente
Fortunato Callina
Lo piangono: le sorelle e le nipoti. Funerali oggi ore 16 da via Filadelfia 29. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 marzo 1966.

1965 1966
Elda Giordano
A un anno dalla scomparsa i suoi cari la ricordano con immutato rimpianto e sconfinata tenerezza. Messa di suffragio Basilica Consolata 7 marzo ore 8,45.
— Torino, 5 marzo 1966.

Nel 15° anniversario della dolorosa scomparsa del
Cav. Giovanni Artuffo
la moglie, figlio e famiglia e parenti tutti lo ricordano con infinito rimpianto a chi lo conobbe.
— Torino, 5 marzo 1966.

1964 1966
Giuseppe Carozzo (Pippo)
Moglie, figlia, genero ne rievocano la cara memoria.
— Torino, 5 marzo 1966.

1963 1966
Doni Mazzitelli
Con accorato rimpianto sempre nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 5 marzo 1966.

Il Club Dirigenti Vendite Torino partecipa con profondo cordoglio il lutto per la morte del Consocio
Comm. Tullio Bajetto
— Torino, 4 marzo 1966.

I famigliari di
Tullio Bajetto
ringraziano quanti - privati e Associazioni - hanno partecipato al loro dolore, di presenza, con fiori, con scritti. Particolarmente: i cari compaesani di Dusino; medici curanti prof. Pesino e dott. Moro, prof. Tartara e Garvagni, medici tutti del reparto.
— Torino, 5 marzo 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

OTTIMA famiglia affitterebbe villetta 2 camere letto, servizi; massimo 50 km. da Torino, mezza montagna. Telefonare 373-061.

RAPALLO vendesi [illegible] ammobiliato alloggetto vicinissimo mare, 2 stanze servizi, balcone vista golfo, balcone vista monti, 4° piano ascensore, ideale piccola famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 551 — Torino».

RIVIERA Ponente vendo-affitto locali predisposti pensione-ristorante. Scrivere: Lestond, 5 A - Savona.

RUBIANA zona panoramica, affittasi alloggio ammobiliato. Telef. 538-161.

SAUZE d'Oulx agosto settembre offresi ammobiliato due camere servizi. Telefonare 510-758.

SPOTORNO, privato affitta alloggio ammobiliato. Telefonare 367-370 mattino. A23949

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

CHIAVARI Hotel Europ Tours, telefono [illegible]. Tutti comforts. Prezzi modici bassa stagione.

LOANO, Hotel Continental, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare. Prezzi particolari. Telefonare Torino 594-522. 21428

LOANO Soggiorno Firenze, via Adua, telefono 69-336, giardino, tranquillità. Prezzi convenientissimi.

SANREMO Pensione Villa Verde centrale, parco, posizione tranquilla, trattamento familiare, facilitazioni bassa stagione. 21644

SPOTORNO, Pensione della Rosa, via Germania, telefono 75-196. Apertura 17 marzo. 21542

VARAZZE Hotel Ariston 97-371, tutti comfort, giardino, garage. Prezzi ottimi. 21519

VARAZZE Hotel Derby, tel. 97-670. Centralissimo. Confortevole. 2300 tutto incluso. 21644

VARAZZE Pensione Tavernetta, termosifone, giardino, parcheggio. Cucina, trattamento ottimi. Interpellateci

VARAZZE Piccolo Hotel tel. 96-327 ogni comfort, prezzi modici. Interpellateci. A16066

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. GRATUITAMENTE corso estetica frequentando corso acconciatura Scuola Italiana. Telefonare 547-332.

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALL'ISTITUTO Cima corsi rapidi stenografia, dattilografia, complementaria, calcolo meccanico, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Via Roma 254, telef. 510-354. O65

ALL'ISTITUTO Oreglia, Carnaia 22, inizio corsi diurni-serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

BOIOCCI, Nizza 27, tel. 652-435: corsi celeri preparazione impieghi. Specializzazioni moderne.

PETTINATRICE diventerete abilissime, scuola gratuita. Delmondo, via Parini, 10, telefono 540-346.

10 LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

ALGEBRA - matematica, lezioni prezzi miti. Telefonare 81-739. Via Guastalla 25. 891

FIGURA dal vero insegno bravissimo. Tel. 537-042 ore 20,15.

IMPARTISCO lezioni disegno pittura anche per ammissione Accademia Albertina. Telef. 888-854 mattina.

INSEGNANTE pianoforte impartisce lezioni accurate. Telef. 213-747.

LAUREANDO Politecnico insegna materie scientifiche et disegno. Telefonare 385-355 ore 12-15.

RAGIONIERA [illegible] traduzioni inglese da Ditte. Telef. 728-355.

RIPETIZIONI italiano, matematica a studenti media. Telef. 332-235.

SCUOLA bella Gamma insegnamento rapido massima serietà. Tel. 60-220, Nizza 3. [illegible]

UNIVERSITARIA, diploma francese, impartisce lezioni doposcuola elementari, medie, anche domicilio. Telefono 593-813. [illegible]

UNIVERSITARIO impartisce [illegible] letterarie matematica fisica chimica. Telefonare 561-456. A23347

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A ottimi prezzi belle ammobiliate, comodità, Porta Nuova. Tel. 651-691.

AFFITTASI ammobiliata pensione completa un lettino libero centrale familiare. Tel. 547-901.

AFFITTASI ammobiliata 2 letti con pensione familiare impiegati studenti. Telefonare 542-768. A22660

AFFITTASI bella ampia ammobiliata 2 letti zona centrale. Tel. 545-105.

AFFITTASI camera ammobiliata a giovane impiegato, volendo pensione. Telefonare 726-408. A22719

AFFITTASI camera ammobiliata tutti confort, centralissima. Tel. 517-846.

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti, 7000 per letto. Tel. 517-360.

AFFITTASI mobiliata tre letti, singola, matrimoniali, prezzi modici. Telefonare 80-642. [illegible]

AFFITTO impiegati operai [illegible] matrimoniale volendo cucina, altra lettini, Portanuova. Telefonare 516-428. A23109

AMMOBILIATA con uso cucina indipendente zona Statuto. Telefonare 482-357. A22609

AMMOBILIATA fronte Portanuova singola con acqua 14.000 altre due letti. Tel. 541-508. A22993

BELLA ammobiliata termo bagno affittasi non uso cucina. Telefonare 481-128. A23413

CENTRALE affittasi camera ammobiliata uso cucine indipendenti singola matrimoniale. Tel. 80-028.

CENTRALE ammobiliata affittasi anche settimanalmente volendo condividersi, serietà. Telefonare 547-974.

CENTRALE ammobiliata con cucina affittasi a signorina. Telef. 544-245.

CENTRALE ammobiliata 2 lettini 10.000 caduno uso cucina. Telefonare 857-018. 1001

CENTRALISSIMA pensione rinnovate camere 2-3 letti buon vitto. Telefonare 60-842. A22726

INDIPENDENTE ammobiliata Porta Nuova due lettini uso cucina affittasi. Telef. 539-703. A22553

INDIPENDENTE (Statuto) uso cucina anche donne, 10.000 lettino. 7000. Telefono 789-520.

PENSIONE completa centralissima tutti i confort prezzi modici. Telefonare 683-825. A22974

PENSIONE signorile centralissima affittasi camera matrimoniale. Telefonare 541-046. A24911

PENSIONE vicinissimo Politecnico affitta ammobiliata due lettini. Telefonare 511-243. A22808

PIED-A-TERRE elegantemente ammobiliato affittasi persona seria. Telefonare 543-027. A22647

ZONA centrale affittasi camera lire 10.000 lettini L. 5000. Telefonare 677-144. A23051

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. ASSISTENTE stradale pratica macchinari aiuto contabilità, miti pretese, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3079 — Torino».

A. DINAMICO bella presenza trentaquattrenne patente internazionale discreta conoscenza lingua inglese buona cultura occuperebbesi adeguatamente ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3108 — Torino». A24894

A. RAGIONIERE 24enne praticissimo contabilità paghe contributi impiegherebbesi. Telefonare 350-022.

A. VENTITREENNE esperienza pluriennale offresi seria ditta elettronica per organizzazione e controllo produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3015 — Torino».

ABILE commessa abbigliamento offresi scopo miglioramento. Telefonare ore pasti 237-780.

ASSISTENTE edile, lunga esperienza opere civili industriali e rimodernazioni, offresi. Telef. 784-583.

BRIGADIERE carabinieri in congedo 40enne lunga esperienza amministrativa primanotista massima fiducia patente auto per miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3069 — Torino». A24576

CASSIERA bella presenza pratica bar offresi disposta trasferirsi anche stagione Riviera Ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3096 — Torino».

CAUZIONANDO [illegible] patente offresi esattore uomo fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3052 — Torino».

CORRISPONDENTE francese inglese, segretaria pratica lavori ufficio impiegherebbesi anche zone Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5323 — Torino». A23724

DICIANNOVENNE militeesente pratico contabilità generale magazzino offresi subito. Telefonare 232-780.

DICIASSETTENNE stenodattilografa 1° impiego offresi subito. Telefonare 544-052. [illegible]

DISEGNATORE meccanico particolarista, 1° impiego, militesente. Telefonare 796-837. A24692

DISEGNATORE meccanico progettista offresi per miglioramento a seria ditta. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5406 — Torino».

DISTINTO 22enne referenziatissimo, libero mezza giornata e turni, offresi per incarico di massima fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5412 — Torino». A24716

ESPERTA lavori ufficio, 25enne, medie superiori, inglese francese scolastici, fatturista, aiuto contabile, scopo miglioramento impiegherebbesi minimo 100.000 mensili. Telefonare Giacone 582-942.

ESPERTISSIMA fatturazione macchine Mercator tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino». A24596

ESPERTO 25enne capo deposito elettrodomestici, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3086 — Torino». A24812

ESTETISTA diplomata 22enne offresi a profumeria, parrucchiere, istituto. Telefonare 586-341.

GEOMETRA giovane militesente, con spiccata volontà di inserirsi importante carriera, esaminerebbe proposte impiego. Telefonare 334-083.

GEOMETRA militesente, pluriennale esperienza disegnatore, serio, dinamico, ferrea volontà, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5434 — Torino». A24986

GEOMETRA 32enne [illegible] propria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5401 — Torino».

GEOMETRA 32enne pratica cantieri prefabbricazione in c.a. offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5402 — Torino». A24580

GIOVANE signora maestra offresi presso famiglia custodia, assistenza scolastica bambine, altra occupazione. Scrivere: Schicchi, corso Lepanto 4, Torino. A24569

IMPIEGATA amministrativa pratica tutti lavori ufficio impiegherebbesi anche mezza giornata. Telef. 593-242.

IMPIEGATA pratica telefono clienti lavoro ufficio offresi. Telef. 680-590.

IMPIEGATA 28enne lunga esperienza referenziata offresi qualunque lavoro. Scrivere Lusso, via Gonin 39, Torino. A24569

INGEGNERE meccanico neolaureato militesente ottime referenze impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3104 — Torino». A24876

INSEGNANTE libera pomeriggio offresi adeguatamente. Tel. 586-226.

INSEGNANTE [illegible] cerca occupazione 2-3 ore mattina. Telefonare 389-841 ore 12-15. 1001

MILITESENTE aiuto proprio [illegible] roso bisognoso pratico lavori esportazione impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 384-740.

NEO ingegnere meccanico, laureato Politecnico di Torino, militesente, impiegherebbesi presso industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5403 — Torino».

OPERATORE pennellista IBM 24enne prossimo programmatore 1401 1° impiego esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5405 — Torino».

OPERATORE IBM esperienza pluriennale tutte procedure conoscenza programmazione offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5399 — Torino».

PAGHE contributi qualsiasi settore autorizzato offresi ore libere. Telefonare 776-020. A16132

PERITO elettrotecnico militesente offresi qualsiasi mansione. Telefonare 282-329. A23894

PERITO elettrotecnico 23enne militesente disegnatore progettista con esperienza apparecchiature impianti elettrici offresi qualsiasi impiego. Telefonare 380-972. A23503

PERITO grafico 20enne militesente referenziato occuperebbesi anche impiegato. Telefonare 289-841.

PERITO industriale offresi ditta anche mezza giornata esecuzione disegni elettrici e meccanici. Telefonare 295-182. A24686

PROGETTISTA attrezzature macchine utensilerie, [illegible] metodi, cicli, sistema grande industria, ventennale esperienza migliorerebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5227 — Torino».

PROGETTISTA macchine speciali, attrezzature, stampi, occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5392 — Torino».

RAGAZZA, conoscenza inglese e francese, con breve pratica ufficio offresi subito. Tel. 278-227.

RAGIONIERA 2° impiego pratica fatturazione, contabilità generale, rapporti clientela, corrispondenza, lavori vari ufficio, libera subito offresi. Telefonare 762-780.

RAGIONIERE vasta esperienza contabilità generale, problemi amministrativi, finanziari, fiscali, operazioni bancarie, fidi, portafoglio, trattative clienti, fornitori, agenti, esaminerebbe adeguate proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5433 — Torino».

RAGIONIERE 18enne primo impiego occuperebbesi saltuariamente lavoro ufficio, patente auto. Tel. 632-740.

RAGIONIERE 25enne capo ufficio contabilità generale esperienza triennale primanotista contabilità clienti e fornitori per miglioramento offresi. Telefonare 692-126.

SEDICENNE licenza commerciale dattilografa 1° impiego offresi lavori ufficio. Telefonare [illegible].

SEDICENNE stenodattilo Audit Divisumma primo impiego offresi. Telefonare 561-461. 2001

SIGNORA 23enne impiegherebbesi mezza giornata seria ditta. Telefonare 481-305. A24031

SIGNORINA trentenne, presenza massima serietà, referenze, pratica ufficio, contatto clienti e fornitori offresi anche mezza giornata. Telefonare 673-405. A24996

SIGNORINA 17enne dattilografa secondo impiego bella presenza offresi. Telefonare mattino 797-597

SIGNORINA 26enne piemontese pratica pluriennale magazzino spedizioni occuperebbesi presso industria. Telefonare 396-434 ore ufficio.

STUDENTESSA lingue computista offresi impiego ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3065 — Torino».

SIGNORINA 30enne massima serietà, bella presenza, finora casalinga cerca impiego dignitoso disposta cauzionare. Telefonare 904-231. 1001

SIGNORINA 32enne presenza referenziata pratica commercio dattilografia contabilità offresi cassiera cauzionando o commessa seria ditta. Telefonare 725-341 ore pasti.

TECNICO montatore caldaie vapore generatori aria calda carpenteria leggera in genere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1001 — Torino».

VENTENNE presenza dattilografa 2° impiego pratica contabilità esperienza triennale offresi. Telef. 689-795.

VENTISEIENNE esperto contabilità fornitori clienti banche provvigioni e controllo agenti tenuta libri sociali bilanci pratico registrazioni Mercator lunga esperienza pubblicità e incremento vendite patentauto ottime referenze offresi. Telef. 674-958.

VENTITREENNE segretaria direzione pratica tutti lavori ufficio, centralino offresi. Telefonare 486-372.

CERCASI signorina praticissima paghe e contributi [illegible] pubblici esercizi. Rivolgersi: Ristorante Stazione Porta Nuova dalle ore 9,30 alle ore 11,30. A23437

CINEMATOGRAFIA. Allestendo film spettacolare sportivo «Destini sul quadrato» cerchiamo aspiranti attori attrici fotografia. Unofilm Lidoroma.

COMMESSA PRESENZA, SERIETA', ESPERTA, CERCA INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE PER PROPRIO NEGOZIO IN TORINO. MANOSCRIVERE DATI, REFERENZE: GARGINI, CASELLA 36, PISTOIA.

FARMACIA centro industriale vicinanze Torino zona villeggiatura scuole media cerca direttore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5258 — Torino»

GEOMETRA CHE ABBIA DISPONIBILE SABATO MATTINA ESPERTO LOTIZZAZIONE TERRENI MISURAZIONI CALCOLI PRATICHE MUNICIPIO CERCASI DA AMMINISTRAZIONE CENTRO CITTA'. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI «PUBBLICITA' STAMPA 558 — TORINO».

MONDADORI offre ottime possibilità guadagno ad ambosessi. Rivolgersi via XX Settembre, 5, Cuneo.

MONDADORI Saggiatore Editori assumo ambosessi anche mezza giornata, cultura media superiore per lavoro organizzato vendite. Assicurasi premio, fisso mensile et provvigioni. Presentarsi Mondadori, via Peyron 33 ore 10-12, 15-18. O598

PRIMARIA [illegible] cerca per filiale Torino impiegata pratica contabilità ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2854 — Torino». A23432

PRIMARIA industria farmaceutica nazionale cerca immediata assunzione collaboratore propaganda medico esperto laureato farmacia e chimica o veterinaria introdotto zona Torino-Cuneo. Retribuzione contratto nazionale rimborso spese. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3085 — Torino». A24811

PROFESSIONISTA media età (commercialista) cerca collega oppure capacissimo lavori professionali scopo associare studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5313 — Torino».

AUTISTA [illegible] Leoncino lungo offresi a ditta o privato anche saltuariamente. Telef. 862-420. 2001

AUTISTA con macchina volenteroso pratico consegne oppure esattore anche con cauzione offresi subito. Telefonare 766-123. A24967

AUTISTA D-E offresi anche come gruista a ditta seria, libero subito. Tel. 485-045. A24836

AUTISTA di linea 25enne pratico Torino offresi anche privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5400 — Torino».

AUTISTA domestico 40enne torinese provetto referenze primarie case Milano Torino. Libretto navigazione pratico Costa Azzurra, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5383 — Torino». A24824

AUTISTA offresi ditta con Leoncino ribaltabile volenteroso, referenze. Tel. 741-776. A24994

AUTISTA offresi lunghi viaggi TIR, patente E. Telefonare 234-758.

AUTISTA patente C libero offresi. Telefonare 547-639. A24861

AUTISTA patente C fornitore offresi qualsiasi lavoro. Telef. 251-201.

DICIASSETTENNE, apprendista commesso escluso generi alimentari 2° impiego offresi. Telefonare 396-725 Torino. A24780

ELETTROMECCANICO esperto automatismi cablaggi avvolgimenti bobinatrici, analisi tempi offresi. Telefonare 511-223. A24603

GARAGISTA diciottenne offresi o fattorino. Telefonare 82-597.

GARAGISTA pratico con patente offresi subito diurno o notturno. Tel. 541-378. A24786

GUARDIA giurata settentrionale dinamico, media età, patente, pratico sorveglianza esazioni, cerca posto fiducia. Telefonare 82-759.

INFERMIERA offresi assistenza notturna. Telefonare 634-116.

INSERVIENTE studio medico o assistenza infermi o baby sitter 40enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3087 — Torino».

LATTONIERE idraulico offresi a seria ditta. Telef. 668-674.

MURATORE riquadratore 25enne capace volenteroso occuperebbesi ovunque. Di Pietrantonio, Montanaro 16.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

AFFERMATA industria articoli tecnici gomma cerca capo reparto veramente esperto. Inviare curriculum e pretese: «Pubblicità Stampa 2885 — Torino». A23544

AGENZIA principale Moncalieri importante compagnia assume serio elemento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2857 — Torino». A23470

AGENZIA pubblicità cerca bozzettista veramente abile, creatore ed esecutore provate capacità, in grado assumere incarichi alto livello. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2886 — Torino». A23834

AMBOSESSI guadagnerete bene vendendo ore libere prodotti facile vendita. Tel. 663-382.

APPRENDISTA massimo 18enne cercasi da azienda mobili metallici. Telefonare ore ufficio 326-241.

ASSUMESI persona massima serietà mansioni fiducia visita clienti preferibilmente geometra residente Canavese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 582 — Torino». 1001

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida autorizzato ore serali. Tel. 542-756.

BAMBINAIA referenziata cerca famiglia signorile unico figlio mesi otto. Scrivere: Genova Vaccari San Giuliano 20. 21660

BAMBINI cantanti cercansi concorso nazionale Fiori in Passerella. Iscrizioni Piazza Castello, 9 piano III.

BULLONERIA cerca collaudatore pratico lunga esperienza, anche pensionato possibilmente proveniente da grandi aziende eventualmente capo squadra-reparto. Lamta. Tel. 342-082.

CERCASI da compagnia cinematografica un consulente. Deve avere un'ottima conoscenza della lingua bulgara, dei costumi e usanze, e modo di vita, ecc. Rispondere a: Bruno Mosconi, Casella Postale 12, Mantova.

CERCASI stenodattilografa 18-19enne primo impiego. Telefonare 531-038.

GIOVANE dattilografa pratica lavori ufficio cerca industria Rivoli. Telefonare 772-691. A23312

GIOVANE dattilografa presenza cercasi. Telef. 510-657.

GIOVANE volenteroso con formazione tecnica per promozione vendite macchine utensili nel Piemonte, stipendio e provvigione. Scrivere dettagliando a: Euromeccanica, Bellezza 12, Milano. 21565

IMPORTANTE azienda torinese cerca ragioniere esperienza pluriennale contabilità generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2808 — Torino».

IMPORTANTE industria Zurigo assume referenziato direttore fabbrica pratico macchinari et esperto lavorazione gomma Busto, offrendo ottima posizione et carriera. Dettagliare curriculum: Casella Postale 368, Busto Arsizio. 21713

IMPORTANTE società cerca per sua organizzazione vendite in Germania stenodattilografa preferibilmente con nozioni tedesco disposta trasferirsi a Francoforte per un periodo di almeno 18 mesi. Specificare età curriculum grado conoscenza tedesco, referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2812 — Torino».

INDUSTRIA ARTICOLI GOMMA VICINANZE TORINO, ASSUME DISEGNATORE MECCANICO, ESPERIENZA ALMENO BIENNALE, MILITESENTE. SCRIVERE REFERENZIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 3007 — TORINO». A23876

LANIFICIO piemontese filature propria vasto campionario cerca disporre orditure particolarmente attivo previdente nella tenuta schedario, tempestivo passaggio ordini filati e ritorti, capace evitare ogni discontinuità [illegible] telai interni esterni collaborando programmazioni consegne pezze et campionari. Preferirebbesi giovane anche se non ancora capo ufficio purché buona esperienza lavoro in ambiente similare, spiccate qualità iniziativa senso responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2880 — Torino».

SEDICI-DICIOTTENNE dattilografa o stenodattilografa cercasi lavori ufficio. Telefonare 793-928.

SERIO [illegible] commerciale assumerebbe apprendista impiegata quindicenne purché [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2814 — Torino». [illegible]

SOCIETA' Trasporti Internazionali cerca acquisitore del settore. Specificare curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2634 — Torino». A23183

STUDIO professionale cerca impiegata pratica paghe, contributi, lavori ufficio. Età minima anni 30. Precisare pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2804 — Torino».

STUDIO tecnico assumerebbe praticissima amministrazione case in condominio esaminasi solo offerte elementi qualificati e referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5294 — Torino». A23259

STYLMAN cravatte assume impiegata stenodattilo. Telef. 511-188.

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA 25enne torinese pratico città e provincia offresi. Telefonare 288-575. A24972

A. AUTISTA torinese venticinquenne libero subito. Telef. 851-884.

ABILE tuttofare referenziata offresi giornata o mattino. Tel. 891-102.

ABILISSIMA pettinatrice e manicure offresi possibilmente zona corso Francia. Telefonare 720-579.

AGGIUSTATORE qualificato, attrezzatura manutenzione stampi meccanica, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5386 — Torino».

AIUTANTE carpentiere occuperebbesi anche manovale. Melingi presso Seghi, Montecarmo 23/42.

AIUTO [illegible] 21enne offresi pratica calzature. Telef. 570-573.

AIUTO cuoca 18enne volenterosa offresi. Telefonare 893-733.

AUTISTA patente D-E pubblico, pratico offresi subito. Tel. 857-242.

AUTISTA patente E offresi [illegible] giornata qualunque lavoro. Telefonare 579-161. A24691

BABY sitter offresi mattino e serali. Telef. 682-948. A24939

CAMERIERA piani, aiuto cucina pratica torinese, media età, offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino». A24772

CARICO macerie rifiuti ecc. disponendo camioncino, offresi presso ditta. Telefonare 291-090.

CERCASI assistenza bambini 7,30-14,30 zona Vanchiglietta. Telefonare 892-921. A24846

CHIMICO diplomato biennale esperienza, offresi come operaio. Telefonare 375-404. A24887

CINQUANTAQUATTRENNE, referenze, patente, pratico commercio, offresi lavori fiducia anche notturni. Tel. 982-130. [illegible]

CINQUANTENNE piemontese offresi fattorino autista magazziniere libero subito. Telefonare 854-797.

COMMESSA bella presenza referenziata praticissima panetteria pasticceria offresi anche mezza giornata. Telefono 371-518. A24937

COMMESSA ottima serietà, presenza, esperienza, referenze, offresi. Telefonare 833-388. A24927

CONIUGI mezz'età figlia impiegata offronsi portinai custodi villa giardinaggio preferibilmente corso Francia. Telefonare 767-268 ore 14,30-16.

CONIUGI referenziati [illegible] offronsi per custodia villa giardinaggio possibilmente vicinanze mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3060 — Torino».

CUOCO giovane referenziato offresi stagione riviera. F. Gilardenghi, via Montegrappa 2, Alessandria.

DICIANNOVENNE apprendista commessa con diploma dattilografia offresi. Telefonare 252-690.

FATTORINO munito Vespa offresi. Telef. 320-804 dalle 14 alle 15.

MURATORE specializzato rifinimenti e manutenzione offresi ditta o privato. Telefono 878-429.

OFFRESI autista domestico giornata 30enne, Riccobono, XX Settembre 78, Torino. [illegible]

OFFRESI autista praticissimo qualsiasi vettura in particolare Ferrari, Mercedes, Jaguar, libero subito, referenze ineccepibili Ditte o privato. Telefonare 258-363.

OFFRESI cameriere barista lunga esperienza libero. Telef. 726-791.

OFFRESI commessa panetteria o altro genere 4-5 ore mattino. Telefonare 257-145. [illegible]

OFFRESI domestica ore, ottima cuoca. Telef. 761-008. A24776

OFFRESI giovane aiuto pasticciere, libero anche a ore. Telef. 686-935.

OFFRESI giovane 20enne patente B fattorino pratico città aiuto magazzino, assente militare, presenza ottima. Telefonare 694-814.

OFFRESI operaio capaista veramente capace, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5387 — Torino». A24626

OFFRESI ragazzo 17enne idraulico finito. Telefonare 545-126.

OFFRESI ragazzo 17enne apprendista aggiustatore licenza avviamento professionale. Telefonare 545-126.

OFFRESI saldatore elettrossigeno i pratico lavorazione mobili. Scrivere: Berti, via Fassata 28.

OFFRESI 24enne tuttofare a ore o giornata. Tel. 323-145.

OFFRESI 26enne benzinaio, garagista, portierato, referenziatissimo patentato pratico tedesco francese. Telefono 279-118. A24616

OPERATORE cinematografico, lunga esperienza offresi ovunque. Vigato, Strada Genova 182, Moncalieri.

PER arrotondare pensione vedova mezza età offresi 4-6 ore giorno stiro rammendo, compagnia signora, lavori leggeri. Telefonare 258-158 ore 9-12. A24833

PENSIONATO Atm tessera tranviaria offresi commissioni, altre mansioni. Telefonare 728-828.

PENSIONATO offresi fattorino lavori saltuari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5422 — Torino».

PENSIONATO, volenteroso offresi magazziniere imballatore, pulizie locali anche lavori fatica. Telefonare 695-417. A24742

QUARANTENNE piemontese patente C, offresi subito come magazziniere, fattorino o qualsiasi lavoro. Telef. 891-067. A24630

QUARANTENNE sana custodirebbe bambino casa propria Cascina Vica. Tel. 950-061. A23012

QUATTORDICENNE volenteroso cerca posto apprendista bar, macelleria, officina meccanica. Paiardi, via Belli 1, La Loggia. 1001

RAGAZZA 28enne occuperebbesi posto in ambulatorio medico. Telefonare 485-150. A24666

RAGAZZO diciottenne pratico tornio offresi. Tel. 542-392.

REFERENZIATA pratica pulizia e stiro offresi 3 o 4 pomeriggi settimanali. Telefonare 487-344.

REFERENZIATA ventenne diplomata perfezionata francese università Losanna occuperebbesi bambini famiglia signorile mattino o pomeriggio. Telefonare 389-410.

RETTIFICATORE specializzato lunga pratica fresa offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 590 — Torino» 2001

SIGNORA accetta incarico pulizie ufficio. Tram 6-D. Telef. 792-450.

SIGNORA auto propria occuperebbesi disbrigo pratiche commissioni piccole aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 586 — Torino». 2001

SIGNORA, bella presenza, lunga esperienza campo alimentari, offresi commessa, cassiera, aiuto magazzino. Telef. 286-392. A24711

SIGNORA piemontese pratica villa 20 km. Torino cerca bambino-a da allevare. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2558 — Torino».

SIGNORA 35enne piemontese offresi presso ospedale, istituto assistenza malato, persona sola. Telef. 662-057.

SIGNORINA esperienza lavoro occuperebbesi seria ditta farmaceutica o meccanica ecc. Telef. 271-337.

SIGNORINA offresi pratica commessa lavasecco o altro lavoro purché decoroso. Telefonare 665-985.

SIGNORINA 20enne pratica, referenziata, offresi in casa signorile per governo bambini. Telef. 528-820.

TRENTATREENNE occuperebbesi in seria Ditta come fattorino eventualmente con mezzo proprio. Telefonare 594-845. A24548

TUTTOFARE, capace, ottime referenze, offresi giornata. Rivolgersi Gillio, Boccaccio 9. O913

TUTTOFARE o cameriera piani offresi. Zilli, via Monte Rosa 69.

VENETA Giuliana stiro cucito offresi ore. Telef. 730-150.

VENETO 30enne offresi magazziniere pratico imballaggio patente B, referenziato. Tel. 351-234.

VENTENNE volenteroso presenza offresi commesso. Telef. 277-145 ore pasti. A24851

VENTISEIENNE con Leoncino ribaltabile offresi ditte ovunque. Telefonare 273-008. 24771

15 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. ABILISSIME lavoranti aiutanti fantasia apprendiste sedicenni urgono, Bressi, corso Re Umberto 46 bis. A24837

A ore cercasi tuttofare paraggi Porta Susa, Bernini. Telef. 772-180.

A panettiere provetto affidasi lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2623 — Torino». A23112

ABBISOGNAMI ragazza tuttofare referenziata escluso lavori pesanti. Telefonare mattino 669-874.

ABILE tuttofare fissa, referenziata, amante bambini, cercano coniugi due bambini con bambinaia a giornata. Massimo stipendio. Telef. 509-317.

ABILE tuttofare fissa famiglia 3 persone cerca Antonioli, Vittorio Emanuele 39. A16794

ABILISSIMA lavorante sarta cercasi lavoro sicuro. Buona retribuzione. Telef. 853-047.

ALBERGO ristorante Belvedere Superga cerca cameriera fissa, referenze. Telef. 890-172. A22773

AGGIUSTATORE stampista lamiera I categoria cercasi. Tel. 644-668.

AGGIUSTATORI e collaudatori età 25-40 anni cerca azienda meccanica torinese. Dettagliare pretese posti occupati telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5427 — Torino».

APPRENDISTA pettinatrice cercasi. Presentarsi corso Francia 88, Collegno. A22941

APPRENDISTE 15-17enni cerca laboratorio confezioni fodere auto. Telefonare 773-196, via Giacinto Collegno 47. 1001

APPRENDISTE serigrafie e lavori legatoria cercansi. Telef. 854-957.

APPRENDISTE 15enni industria dentale paraggi piazza Bernini cercansi. Telefonare 751-914. A23004

APPRENDISTI per lavorazione lamiere e carpenteria metallica assumiamo. Presentarsi via Gandino 35.

ASSUMESI esperto addetto macchinari saldatura elettronica. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2853 — Torino». A23427

ATELIER cerca lavorante sarta fantasia e apprendisti. Tel. 511-250.

AUTISTA patente E cerca industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 557 — Torino» referenziando.

AUTORIMESSA cerca garagista pratico officina. Presentarsi via Belloni Pescarolo 8. A22758

BARBIERE 18-19enne pratico ondulazioni cercasi, corso Regina. Telefonare 483-533. A22981

BUSTAIA cerca lavorante e aiutante confezionista. Telefonare 546.187.

BUSTAIE su misura, interne ed esterne cerca urgentemente Marielli, telefonare 584-786. 2001

CAMERIERA sala, referenziatissima, bella presenza cercasi. Ristorante La Torcia, Alessio. 21603

CARPENTERIA ferro assumerebbe apprendista 15-18enne e operai provetti. Telefonare 268-104.

CARROZZERIA cerca apprendista verniciatore 17enne. Tel. 844-155.

CARROZZERIA cerca verniciatore espertissimo tinte. Telef. 668-900.

CARROZZERIA in Svizzera cerca verniciatore per subito. M. H. Bazzola AG. CH 2500 Bienne (Svizzera).

CERCANSI aggiustatori collaudatori tornitori fresatori radialisti rettificatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3095 — Torino». A24845

CERCANSI apprendista quindicenne e aiutante sarta donna. Telefonare 553-882. A23095

CERCANSI operai pratici presse idrauliche stampaggio lamiere alluminio sottile, elettricista, saldatore elettrico ossigeno. Tel. 369-187.

CERCANSI tuttofare fissa referenziata coniugi soli. Telefonare 680-465.

CERCASI abile commessa per salumeria gastronomia. Telef. 734-335. Non telefonare se non veramente pratica. 1001

CERCASI aiutante manicurista-pettinatrice. Telef. 531-487. A23107

CERCASI aiuto commessa panetteria pasticceria pratica. Tel. 781-198.

CERCASI aiuto magazzino con patente articoli casalinghi, anni 21-25, Via Alessandria 11 bis.

CERCASI apprendista commessa panetteria 15enne. Telef. 70-664.

CERCASI apprendista pettinatrice. Presentarsi via Issiglio 17.

CERCASI apprendista tornitore 16-18 anni licenza tecnica. Telefonare [illegible] Laumann.

CERCASI cameriere pratica sala ristorante. Piazza Solferino 3. 21716

CERCASI bella referenziatissima disposta trasferirsi vicinanze Biella ottimo stipendio. Telef. 539-560.

CERCASI carpentiere e calderaio 1° categoria conoscenza disegno. Telefonare 667.127. A23462

CERCASI commessa referenziata vendita ambulante genere alimentari e polli venerdì e sabato dintorni Nichelino o piazza Bengasi. Tel. 667-517

CERCASI coniugi mezza età per portineria [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5243 — Torino».

CERCASI coppia per casa privata in Milano, lunghe referenze e provata capacità. Età 30-40 anni. Cuoca finita e cameriere, oppure: cameriera, guardarobiera e cameriere, autista. Telefonare a Milano 435-797 ore ufficio, oppure scrivere molto dettagliatamente a Casella 304 M, Sip, Milano. 21681

CERCASI donna tuttofare, qualche ora giornaliera Mirafiori, telef. 519-702.

CERCASI falegname pratico negozi frigoriferi. Telefono 293-762.

CERCASI falegnami veramente capaci per montaggio case prefabbricate. Tel. 85-885. A23593

CERCASI fresatore II categoria. Telefonare 310.323. A23278

CERCASI giovane cameriera non oltre diciotto. Rivolgersi: Aricò, via Delle Rosine 8, oppure telefonare 878-218.

CERCASI giovani 18-22 anni, provini patente motocarro. Telefonare 793-710 ore pasti. A23053

CERCASI impressore I categoria pratico Atena, Super Batille, Neby. Presentarsi Sesso, Sesia 35.

CERCASI lavorante e aiutantina sarte. Virengo, corso Re Umberto 38.

CERCASI lavorante sarta fissa specializzata bambino anni 35. Presentarsi Mondo Piccino, [illegible] 10 bis, parlare capo confezionata.

CERCASI libera tutto giorno, tuttofare custodia neonato, corso Orbassano capolinea 10. Tel. 389-701.

CERCASI operai cottimisti provate capacità impianti termici [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5174 — Torino». A22271

CERCASI operaio pratico cesoia ghigliottina lamiera con mansioni di comando. Telef. 254-044.

CERCASI operatore presse per tranciatura, imbutitura lamiere. Esigonsi buona conoscenza aggiustaggio e tornio per manutenzione stampi, età 24-40. Telefonare 380-619.

CERCASI pasticciere anche pensionato. Telefono 641-001.

CERCASI radialista e alesatore I-II categoria. Presentarsi Officine Castellazzo, via Paolo Veronese 253, Torino

CERCASI ragazzo 16-18enne facili lavori ristorante. Telef. 79-43 Pragelato. A23473

CERCASI stampisti I-II categoria, fresatori II. Telef. 877-948.

CERCASI tornitore di prima e fresatore di prima. Assumensi subito. Tel. 844-877. A24918

CERCASI tornitore 1° categoria pratico attrezzature. Telefon. 560-252.

CERCASI 15-16enne fissa referenziata volenterosa aiuto domestica preferibilmente primo servizio. Telefonare ore 14-15 al 742-247. A23322

CERCHIAMO fresatore veramente capace. Telefonare 290-759.

COLORISTA applicatore pitture smalti ricercasi da laboratorio importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3847 — Torino». A23244

CONIUGI con bimbo cercano tuttofare fissa abile referenziata, alloggio piccolo elettrodomestici. Telefonare ore pasti 534-827. A24121

CONIUGI soli cercano ragazza tuttofare fissa. Telefonare 593-832.

CONIUGI soli o con figli adulti cercansi per custodia villa frazione Stresa. Richiedesi giardiniere floricoltore e donna capace saltuario servizio casa. Ampia possibilità di lavoro esterno. Offresi abitazione indipendente quattro locali e modico mensile. Scrivere dettagliatamente età, capacità, referenze et componenti famiglia, indirizzare a: Bondavalli, via Donizetti 18, Milano. 21565

COPPIA moglie cuoca tuttofare marito domestico preferibilmente autista, referenziatissimi, cercano coniugi con 2 bambini. Telefonare 781-333.

DECORATORI, verniciatori e apprendisti cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2616 — Torino».

DOMESTICA tuttofare seria referenziata cercasi. Telefonare 635-036.

ELETTRICISTA libero almeno mezza giornata pratico impianti citofonici cercasi per lavori saltuari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2872 — Torino».

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa o giornata referenziata estate mare montagna trattamento familiare. Telefono 654-236. A24831

FAMIGLIA SIGNORILE CON ALTRO PERSONALE ASSUME CAMERIERA FINITISSIMA, REFERENZE CONTROLLABILI. TELEFONARE ORE UFFICIO 511-189. A23649

FAMIGLIA signorile munita elettrodomestici cerca tuttofare fissa o giornata. Telefonare 552-457.

FAMIGLIA 4 adulti cerca abile tuttofare referenziatissima fissa o giornata. Telef. 774-133.

GIARDINIERE ORTOLANO CERCASI PER VILLA TORINO ALLOGGIO CON TUTTE LE COMODITA' BUONA PAGA. INDICARE ETA' COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 545 — TORINO».

IMPORTANTE azienda livello internazionale prodotti alimentari cerca dimostratrice disposta viaggiare. Preferibilmente con esperienza. Stipendio adeguato, rimborso spese et addestramento professionale. Telef. 368-512.

IMPORTANTE azienda livello internazionale prodotti alimentari cerca autista piazzista patente cat. C massimo [illegible] pratico vendite, inquadramento sindacale et addestramento professionale. Telefonare [illegible].

IMPORTANTE industria gomme assume immediatamente operaio specializzato et pratico lavorazione su mescolatore e cilindri. Dettagliare curriculum Casella Postale 368 Busto Arsizio. 21713

INDUSTRIA meccanica cerca operatori torni automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2811 — Torino».

INDUSTRIA MECCANICA TORINESE ASSUME OPERAI PRIMA ET SECONDA CATEGORIA TORNITORI FRESATORI RADIALISTI RETTIFICATORI PER DOPPIO TURNO ETA' 33-40 ANNI. INDICARE POSTI OCCUPATI PRETESE RECAPITO TELEFONICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3093 — TORINO».

MAESTRA MAGLIERIA PRATICISSIMA LAVORAZIONE ESTERNA ESPERTA COMANDO ENERGICA DINAMICA CERCA SUBITO MAGLIFICIO CENTRO CITTA'. TELEFONARE [illegible]. A22463

MAGLIFICIO [illegible] assume macchiniste rettilinee interne [illegible], rimagliatrici. Telef. [illegible].

MEDICO dentista studio [illegible] cerca infermiera pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5267 — Torino». A22788

NICHELINO centro assumesi ragazza tuttofare fissa oppure giornata. Telefonare 661-316. A23535

OFFICINA meccanica [illegible] attrezzature, desiderando impiantare reparto costruzione stampi per lamiera, ricerca abile stampista cui affidarne conduzione. Telef. 241-031.

PER REPARTO MONTAGGIO IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE CERCA AGGIUSTATORI MONTATORI 1° E 2° CATEGORIA. INDICARE ETA' POSTI OCCUPATI PRETESE EVENTUALE RECAPITO TELEFONICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3094 — TORINO». A24843

PICCOLA famiglia cerca giovane tuttofare fissa o giornata. Tel. 687-764.

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 17)

PERSONA sola cerca donna 50-60 anni, sola, libera da impegni famigliari disposta trasferirsi vicinanze Torino. Referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5266 — Torino».

PETTINATRICE abile aiutante manicurista 18enne massimo cercasi. Telefonare 60-235. A22750

PETTINATRICE zona Mirafiori cerca lavorante quindici-diciottenne. Telefonare 342-437 ore pasti.

PICCOLA famiglia adulti cerca tuttofare fissa o giornata referenziata. Via Peyron 54. Telefono 760-222.

PICCOLA famiglia cerca fissa tuttofare mezza età alloggio collinare Telefonnare 655-541.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa anche primo servizio disposta trasferirsi Milano. Telef. 720-215.

RAGAZZA tuttofare giovane tranquilla per villetta Alassio, amante bambini, mare, spiaggia anche primo servizio cercano coniugi con bambino. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5270 — Torino». A22969

RAGAZZO 15enne cercasi per ufficio commerciale eventualmente vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2662 — Torino». A23504

RETTIFICATORE in piano pratico Diaform officina meccanica cerca. Telefonare 774-911. A24820

SARTINA specializzata bambini molto tempo disponibile disposta lavorare proprio domicilio cercasi. Telefonare [illegible]. A22739

SOCIETA' Operaia Mutuo Soccorso «Campidoglio» cerca buffettista. Rivolgersi via Omegna 5 domenica e tutti i giorni dopo le 21. Per informazioni alla Segreteria.

TORNITORE pensionato oppure II categoria cerca officina capolinea 5 S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3034 — Torino».

STYLMAN [illegible] assume apprendista 16-17enni. Telef. 511-168.

TUBISTA idraulico cercasi per albergo Valle Aosta. Casella n. 1, Gressoney Trinité. A23557

TUTTOFARE CERCASI FAMIGLIA 3 ADULTI ORE 8-20, ZONA VANCHIGLIA, STIPENDIO MASSIMO, ETA' 20-25. REFERENZIATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5265 — TORINO». A22786

TUTTOFARE cercasi zona Francia. Telefonare 753-926. A23269

TUTTOFARE dalle 8 alle 18 referenziata cerco. Presentarsi Gillio, Boucheron 9. O913

TUTTOFARE fissa precollinare [illegible] famiglia cerca. Tel. 895-836.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare 399-979 ore 8-16.

TUTTOFARE fissa referenziata pratica cucina. Presentarsi Biblioteca via Barbaroux 28. A22757

TUTTOFARE fissa referenziata cerca coppia sposi. Telef. 882-705 ore 10-12. A22269

TUTTOFARE indipendente anche anziana esperta cucina disposta trasferirsi saltuariamente cercasi. Telefonare 382-721 mattino.

TUTTOFARE possibilmente fissa cercano coniugi con due bimbe. Telefonare [illegible] 13, 633-615. Referenze.

URGE apprendista verniciatore pratico auto carrozzeria. Riparazioni. Telefonare 210-654. 2001

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A. ASSOLUTAMENTE introdotti ospedali convivenze industrie enti oltre rappresentanze società prodotti chimici largo consumo. Ottime possibilità affermazione in moderna organizzazione, concedesi abbinamento. Scrivere: Pubblicità Stampa 128 — Milano.

A introdotti bar tabaccherie posterie province Vercelli Novara Torino prodotto da banco offresi. Prodotti Scirè. Milano, via Gattinara 90.

A persona abile introdotta dettaglio calze donne importante casa affida rappresentanza Piemonte Liguria. Esaminansi solo offerte documentate. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A16122

ACCETTERE? rappresentanza mobilieri casalinghi introdotto vaste regioni richiedendo rimborsi provvigioni. Telefonare 531-144. A22893

AFFERMATA organizzazione assume con trattamento fisso e provvigioni con possibilità carriera agenti vendita forniture dirette uffici per province Alessandria Vercelli Novara e Asti. Esigesi intraprendenza capacità contatti ogni livello. Inviare domande precisando titolo studio et occupazioni precedenti a: Casella Postale 477, Genova. 21801

ASSUMIAMO agenti vendita olio oliva privati consumatori [illegible] provvigione. Fratelli Ciccione, Casella Postale 451, Oneglia Imperia.

CERCASI rappresentante ottimamente introdotto industrie Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5305 — Torino». A16128

DITTA importanza nazionale cerca per Torino agenti veramente introdotti presso drogherie alimentari bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3014 — Torino». A23895

EDITRICE specializzata infanzia cerca rappresentanti introdotti varie zone. Casella 340 P Sip, Milano.

ELEMENTO cultura universitaria abituato contatti ogni livello, 40enne, auto propria, accetterebbe rappresentanze adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2600 — Torino».

ESPERTO rappresentante auto propria offresi a [illegible] ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2613 — Torino». A22911

FABBRICA apparecchi illuminazione assume per filiale di Torino venditore fortemente introdotto edilizia, progettisti, aziende, enti. Offresi inquadramento sindacale, stipendio, provvigione, rimborso spese. Dettagliare attività svolta a: «Pubblicità Stampa 130 — Milano».

GRANDE industria internazionale offre a giovani liberi, dinamici, anche primo impiego, possibilità di inserirsi sul campo professionale della vendita diretta. I candidati prescelti dovranno dimostrare personalità libera da ogni pregiudizio e desiderosi di raggiungere il successo attraverso le proprie capacità le quale condizionerà il guadagno. Manoscrivere specificando età e studi: «Pubblicità Stampa 161 — Torino». O151

GRAPPA padovana assume agenti introdotti. Indicare referenze e case rappresentate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 205 — Milano».

GUANTIFICIO mediofine cerca agente Vercelli Novara introdotto dettaglio abbigliamento mercerie od pelletterie articoli sportivi affidasi clientela. Provvigioni concorso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 559 — Torino». 2001

IMPORTANTE azienda termotecnica offre rappresentanza vendita apparecchi riscaldamento condizionamento, province Asti, Alessandria, Cuneo Vercelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2529 — Torino». A22088

INDUSTRIA milanese articoli regalo limitata concorrenza cerca Agente in esclusiva massimo cinquantenne introdottissimo profumerie Piemonte con auto capace per voluminoso campionario. Eccellente trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 206 — Milano». 21654

INGROSSO tendaggi tarifsi cerca dinamico viaggiatore già introdotto zona Piemonte. Cassetta Pubbliman 696/L, Bologna. 21664

INTRODOTTO presso arredamenti cucine abbinerebbe serio prodotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5285 — Torino». A23049

PASTIFICIO cerca grossista concessione esclusività paste all'uovo Torino provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2593 — Torino».

PAVIMENTI rivestimenti cerca rappresentante introdotto edilizia. Telefonare 537-318. A23392

PER vendita interessante economico prodotto senza concorrenza cerchiamo prossisti introdotti drogherie alimentari zone Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5341 — Torino».

PRODUTTORE pubblicità, capace, abile, pratico lavoro, viene ricercato per Torino e provincia da affermata pubblicazione tecnica specializzata. Scrivere dettagliando incarichi svolti, referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 202 — Milano».

SERIA ditta liquori esteri cerca viaggiatori introdotti bar drogherie. Telefonare 877-677. A24987

SERIO [illegible] introdottissimo maglierie cotone cerca rappresentanze o mansioni impiegatizie in maglificio, referenziatissimo eventualmente cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3008 — Torino».

VENDITA calendari cerchiamo agenti esperti in articoli pubblicitari e lavori grafici per Cuneo, Asti, Vercelli, Pavia. Scrivere curriculum e referenze: Calendari Persico, corso XXII Marzo 4, Milano.

VENDITORI con auto, Torino provincia, cerco vendita prodotti ricambi auto grande consumo; ottime provvigioni. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

VENTIQUATTRENNE con auto esaminerebbe rappresentanze per il Piemonte. Scrivere: Maritano, c. IV Novembre 16 (Torino).

VENTITREENNE referenziato pratico ricambi auto esperienza quinquennale offresi rappresentante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5308 — Torino».

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20. Tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Trotter controlli infedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146. O485

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O569

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. Telefono 511-024. 21580

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176, 538-051. O245

MAIORPOL Garibaldi 5 tel. 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, informazioni, ricerche.

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva indolore. Telefonare 544-546. A23135

ESTETISTA diplomata: [illegible], trattamenti anticellulite, [illegible], depilazione, [illegible]. Telefon. 877-576.

ESTETISTA massaggiatrice corpo, callista, servizio a domicilio. Telefonare 481-488. A23510

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 compro vendo cambio rateizzo. O568

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate, con certificato di garanzia A/1 due anni. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinate festive. Ataulo, via Barletta 133 (S. Rita) [illegible] F.

A.A.A.A.A.A. NSU, NSU provate ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali. O546

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME: Giulia super, Giulia TI, Flavia coupé 1800, Fulvia 2C, Appia III serie, Giulietta TI, Giulietta spider, 1500, 1300, 1300 familiare, 1100 special, 1100 lusso, 850, 600, 500; permutasi, garanzia, aperto festivi, corso G. Agnelli 22, telefono 322-493.

A.A.A.A.A. AUTOVEICOLI di tutti i tipi assolutamente seminuovi vere occasioni e prezzi convenienti con pagamento sino a 30 mesi e garanzia come su vetture nuove. Siamo aperti anche nelle mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11. Telefonare 539-595. O822

A.A.A.A. SUPEROCCASIONE [illegible] 750 coupé, 1100 familiare, R8, Opel vasto assortimento Giulie TI, permuta garanzia. Corso G. Agnelli 22, telefono 322-493. O48

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autodestefani, telefono 293-992 (anche festivi), corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti urgentemente autovetture. Corso Moncalieri 19. O103

A.A.A. ACQUISTO contanti automobili furgoni, camioncini. Telefonare 322-493. 20560

A.A.A. CORSO Francia 343 (festivi aperto) minimi anticipi massima assistenza prezzi giusti: Appia III-II, 1100 D, special, 750, 1300, 500, 600, Dauphine, [illegible], Giulietta sprint, Herald spider, permutiamo.

A.A.A. RATEALMENTE garantite [illegible] Agnelli [illegible] - 500 giardiniere, 600, 750, 1100, Giulietta. (Aperto domenica). O79

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità [illegible]. Torricelli 4, telefono 501-051. A23774

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44, Flavia, Fulvia, Appia, tutti i tipi garanzia. O546

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6.

A. ALL'AUTOSALONE corso Moncalieri 19 vantaggiosamente acquisterete venderete permuterete, anche festivi. O103

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulie TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint, spider. Vigone 44. O546

A. ARCIOCCASIONISSIME: 1500 7 mesi, Giulietta sprint '63, Fulvia coupé, 1100 special, altri tipi, Flavia '62, 600, 500. Furgoni T2, Romeo, autocarro Leoncino lungo; garanzia, permute. Malta 36/10 bis, telefono 386-847. O967

A. AUTOGIACOSA comperiamo vendiamo permutiamo rateizziamo qualsiasi tipo vettura. Giacosa 26.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. COUPE' Flavia 1800, Flaminia Touring, Maserati, Giulia sprint, coupé 850, 500 D, 600 D, 850, 1100 D, 1500. Madama Cristina 93.

A. FLAVIA, Giulia Sprint, 1500, 1100, 600, 500, [illegible] permuto. Telefonare 753-566. A24743

A. OCCASIONISSIME Giulie [illegible], Flavia 1800, 1200 spider, 4L, furgoni: Volkswagen 8 posti [illegible], chiuso, 500 giardiniera, multiple, 600 D permute, garanzia corso G. Agnelli 22. Telefono 322-493.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fiscotex, corso Francia 15. Tel. 780-203, 779-826.

A. SIMCA 1300 fine 1963 da 450 mila, 1100 D 1963 450.000, 600 1959-1960-1961 ogni prova, rateazioni. Telefonare 694-713, 694-714.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sano una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo, Vigone 44.

A. 80.000, 100.000, 120.000, 140.000, 150.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Ferrucci 80. O56

A gas liquido ottima Taunus 12 M 1200 cc cambio con cilindrata inferiore. Telefonare 237-778.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500, garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM3, A 40 [illegible] spider. Permutiamo. Vigone 44. O546

A privato [illegible] 850 9 mesi bianca con accessori, eventualmente autoradio. Telefonare 321-133.

A privato vendo 1500 recentissima come nuova. Madama Cristina 93.

A-1 SUPERMERCATO autoveicoli occasione tutti tipi come nuovi garantiti 2 anni. Comode rateazioni. Italcar, corso F. Turati 63, corso G. Cesare 202. O737

ABBIAMO Flavia coupé, Giulia GT, spider, Ferrari 250 GT, Jaguar 3,8 automatica, Corsair GT, IM 3, Lagrange 13. Tel. 538-652.

ABBIAMO Giulia super, 1300, 2600 spider, Flavia, Fulvia coupé, berlina, Stellina altre occasioni. Volta 6, telefono 546-661. O259

ABBIAMO vastissimo assortimento [illegible], camioncini, furgoni. Raffaello 18, tel. 683-070. O796

ACQUISTANSI tra essi [illegible] 690 Fiat et autobotte kilolitrica Fiat 12.000 [illegible] 24.000 usati ma in perfette condizioni. Specificare anno fabbricazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2614 — Torino». A22923

ACQUISTIAMO autovetture pagando massimo. Autosalone corso Siracusa 158, telefono 351-496.

ACQUISTIAMO autovetture [illegible] valutando, vendiamo, permutiamo, via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute. O749

ALFA 1900 Super 1957 perfettamente efficiente vendo 200.000 trattabili. Telefonare 881-[illegible] sera.

ALLA Sala concessionaria Opel, consegnando nuovi modelli Kadett abbiamo disponibili Fiat 1100 D ed Export, Fiat 2300 ministeriale, Giulietta Ti e Sprint. Ford Anglia normale e quattrostagioni, Consul 315, Volkswagen 1200. Piazza Adriano 11 telefono 759-924, 779-647.

ALLA Sala concessionaria Opel disponibile assortimento Opel Rekord 1500 e 1700 in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria. Prezzi variabili da L. 200.000 a L. 500.000. Condizioni pagamento rateali anche senza anticipo. Piazza Adriano 11, telefono 779-647, 759-924.

ALLA Sala concessionaria Opel, disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Fiat 1100 da lire 80.000 a lire 150.000; Giulietta lire 500.000; Dauphine '63 lire 240.000; Citroen DS19 '62, lire 450.000; lunghe rateazioni. Piazza Adriano 11. Tel. 759-924, 779-647.

ALL'AUTOSALONE Assale, S. Maurizio 69, telef. 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni. O599

ALL'AUTOSALONE Solieni & Ianardi troverete ottime occasioni Fulvia 2 C, Flaminia coupé 3 B, Flavia 1500, Giulia 1600, Fiat 1500, 1300 ultimo tipo 850 coupé Familiare Fiat 1500 e 1100 D, spider Bianchina, 1200 Osi, coupé Appia, R4L, 600, 500 Via Nizza 125, Telefono 690-138. A23052

ANDREA Doria 13, autovetture ogni tipo, usate, a rate senza anticipo. Cisal. O524

APPIA II, Giulietta TI, Volkswagen, 600 multipla. Corso Moncalieri 19. O103

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. O546

ASSICURIAMO rate mensili 500 3500, 600 3900, 1100 5000. Telefonare 655-087. A23889

ASSORTIMENTO Volkswagen, 1800, 1100 D, Triumph TR 3, Anglia, Dauphine, Giulietta, Simca, Panhard, 500 D, 500 D, furgoni 600, 1100 E, Saluzzo 29. O889

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di tre grandi case: Mercedes, Volkswagen, Auto Union; prenotazioni, prove su strada presso nuovo Concessionario esclusivo Torino [illegible] Monticone, p.za Adriano 1, telefono 383-772. O42

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Bellissime Giuliette, 1500, 1300, 103 diversi, Appie ultimissime, 850, 750, 500 Giardinette, Bianchina panoramica, 750 coupé seminuovo, 103 familiari, multiple. Visitateci. O875

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile) troverete sempre bellissime macchine d'occasione. O875

AUTONOLEGGI da L. 1800 con 50 km. compresi oppure 60 ore alle 18 e km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI [illegible] 500 L. 1000 e tutti tipi Fiat. Duchessa Jolanda 32.

AUTONOLEGGIO «Moderno»: Nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 580 D. Telefonare 276-831. D767

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista [illegible] vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55, vicino corso Vercelli.

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1500. Sicurezza comodità economia. Grazi, Saluzzo 29. O398

AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefono 351-496, compra vendo cambio rateizza. O588

AUTOSALONE Rodos, corso Palermo 65, telefono 233-992. Jaguar 3,8 berlina, Giulia SS, Flaminia Zagato, 2300 coupé S e berlina, Mercedes 190 D, Fulvia, Giuliette sprint, Mini Couper, Consul 315. Vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa.

BELLISSIMA 103 dicembre (1958), 500 D (1963) buonissimo [illegible] privato. Telefonare 483-575.

BIANCHINA panoramica semestrale verde fasce bianche perfetta vendesi. Tel. 785-435. 2001

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-819. O962

CAMIONCINI Pasino nuovi modelli 1966, più spazio, più confort. Tasconi 47, Corsica 9, telef. 760-459, 693-695. A23859

CAMIONCINO Volkswagen perfettissimo vendesi. Autogaravini, corso Regina Margherita 168. O8

CAMIONISTI, applichiamo su tutti i tipi d'autocarri terzi e quarto assi centrali e posteriori. Carrara, corso Roma 46 (Borgo S. Pietro) Torino, tel. 661-479. O930

CARAVAN Kadett B lusso motore super [illegible] vendo via Susa 25.

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche festivi. Corso Moncalieri 19.

COMPERIAMO [illegible] prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodestefani, tel. 293-992 (anche festivi), corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 687-218.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate vende Cisal, Andrea Doria 13.

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44.

COMPRO autovettura vendo cambio. Corso Siracusa 158 ang. Orbassano 244. O61

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. Corso F. Turati 82. O1002

COMPRO pagando contanti recentissimo Leoncino Lupetto lungo, normale o ribaltabile. Tel. 683.070.

COMPRO permuto [illegible] vetture d'ogni tipo. Via Rubiana 10. Telefonare 753-566. A19913

COMPRO, vendo, cambio automobili corso [illegible] 11 angolo Re Umberto.

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 compra vende autoveicoli. O104

CORSO Siracusa 158, tel. 351-496, acquista autoveicoli, vende cambio facilita. O104

CORSO Siracusa 158 vende spider 1200, 1600, 1500 coupé facilitazioni. O104

CORSO Siracusa 158 vastissimo assortimento Fiat, BMW, NSU, Innocenti, Simca. O104

DA 70.000 a 500.000 autoveicoli occasioni tutti i tipi, rate vostra scelta. Garanzia A-1. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835. O737

DAUPHINE celeste bella vendo 190.000. Telef. Lambardy 553-566 pasti. A24726

DIPENDENTE vende privato 500 D '64 320.000, '65 360.000. Telefonare pasti [illegible]. A22971

DIPENDENTE vende 500 6 mesi, celeste, km. 3500. Telef. 697-272.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI. SCOPIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. O546

FAMILIARE 1500 8 mesi come nuovo vendo permuto. Calvo, Turati 38.

FIAT - SAVA, COMMISSIONARIA [illegible], CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI, FIAT 500, 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FLAVIA 1800 1964 metallizzata come nuova vendo permuto. Calvo, Turati 38. O925

FULVIA 1963, km. 45.000, ottima, servofreno, antifurto, privato vende 730.000. Telefonare 546.477 ore 15,30-18,30. A23434

FUNZIONARIO vende 850 coupé mesi 6. Telefonare 790-267.

FUORISTRADA DKW Munga come nuova occasionissima vendesi. Autogaravini, c.so Regina Margherita 168

FURGONE Fiat 600 T 1964 perfettissimo vendesi. Autogaravini, corso Regina Margherita 168. O8

FURGONE 1100 TI 1963 unico proprietario, seminuovo familiare 1100, ottime occasioni, agevolando. Corso Corsica 6. O780

GAS [illegible] impianti [illegible] concessionaria Fukra, Chieti 16 tel. 888-990

GIULIA T.I. '63 perfetta vendo, cambio inferiore. Telef. 793-656 ore pasti. 1001

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 28, Telefonare 850-853. O679

GIULIA G.T. 12.000 km. vendo o cambio. Tel. 674-568.

GIULIA 1963 fine, frenidisco, servofreno, Giulietta 1963 cambio cloche, 1200 granluce, agevolando. Telefonare 323-913. O780

GIULIA TI 1963 perfetta vendesi via Bologna [illegible]. O680

IM 3 1965 bleu con radio ottime condizioni vendo. Calvo, Turati 38.

ISABELLA Autosalone, Dante 131, compra supervalutando qualsiasi vettura, vende facilitando, permuta.

JEEP Willy motore antibio verricello anteriore, bollo L. 7680 annue. Telefonare 651-678. A21081

KADETT 1964, Cortina 1963, Dauphine 1964, BMW sport, vendo. Corso Palestro 4 bis. O732

KADETT 1964, 1300 fine 1963, nuova 500 giardiniera 1962-63, Bianchina panoramica 1963, familiare 1200 1963, Kapitan 1963 vendo Susa 25.

MASERATI G.T. 3500 perfetta causa malattia vendesi. Telef. 885-551.

MERCEDES 220 S, perfetta, immatricolata 1957, vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 657-134. O883

MERCEDES 220 SE interno pelle radio Blaupunkt con antenna elettrica perfette condizioni. Sala, piazza Adriano 11, Tel. 779-647.

MGB spider metallizzata '63 elaborata occasionissima vende Sanvito, corso Raffaello 16.

MONZEGLIO, Servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10, tel. 547-485, Appia III, berline, coupé Farina, Vignale, Zagato, Fulvia, Flavia, Flaminia, berline, coupé, Giulietta, Volkswagen, Ferrari, Lamborghini.

MOTOCARRO 48 cc, nuovo vendesi o permutasi vettura piccola cilindrata. Tel. 242-494. A22803

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni vende Cisal, Andrea Doria 13.

NSU - NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci, Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali. O546

NUOVA 500 F semestre, 600 D recentissima, ottime occasioni vendonsi. Telefonare 260-386.

NUOVISSIMA coupé 850 rossa, privato vende. Telefonare 698-848.

OCCASIONE: trattore Esadelta B con semirimorchio Piacenza mt 10,50 portata q.l 173, anno 1965, in perfetto ordine, con rateazione a 24 mesi in corso, vendo per conto cliente Commissionaria Lancia Prassati, c.so Turati 12, Torino, Tel. 593-182

OCCASIONE vendo seminuovo 17.000 km. reali autocarro Lupetto furgonato Nervocar. Torino, telefono 664-908. O830

OCCASIONE vendo 1500 bianco km. 20.000 reali disposto a qualsiasi controllo. Telef. 283-507.

OCCASIONI camioncini 600 Pasino 1100 9 quintali 615 1957 rimesso nuovo, furgoni TI-2. Via Lionetto 38.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia, Coupé, Spider, Sprint. Visitateci, Vigone 44 O546

OPEL nuovi modelli 1966, Capello, corso Traiano 14, assortimento usato

PANHARD 24 bt perfetta, accessoriata, 9 mesi, verde, causa trasferimento cedo 1.200.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2605 — Torino».

PER rinnovo parco automezzi vendiamo 2 furgoni 1100 T anno 1962 ottimo stato. Rivolgersi autorimessa giornale La Stampa, telef. 57-78, interno 217. 21690

PERMUTATE vostra autovettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Cisal, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattina. O524

PRIVATAMENTE compro 850 1961 1964. Ottima, pagamento contanti. Telefono 546-198. A24943

PRIVATAMENTE vendo 850 semestrale anche ritirando cilindrata inferiore. Telefonare 759-377.

PRIVATI: Acquistate, vendete, permutate, auto nuove ed occasione all'autosalone corso Francia 343, sarete soddisfatti. O595

PRIVATI: Autorimessa vende conto clienti autovetture garantite da 150 mila in su. Visitateci, via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute.

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi) Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

PRIVATI, visitateci anche festivi. Autosalone Isabella, Dante 131.

PRIVATO acquisterebbe Innocenti spider ottimo stato. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PRIVATO urge vendere Fiat 1500 coupé Pininfarina 1961, 600.000 trattabili. Telef. ore pasti 678.243, ore ufficio 634.195. A23279

PRIVATO urge vendere R 8 gennaio 63 grigio, ottimo. Tel. [illegible].

PRIVATO vende a privato Appia seconda serie ottima. Telef. 546-354.

PRIVATO vende a privato 500 F sei mesi. Telefonare 374-610.

PRIVATO vende Bianchina panoramica 1964 perfetta. Autorimessa, via [illegible] 34. A23449

PRIVATO vende Citroen DS 19 '63 ultimo tipo bellissima, Tel. 724-393.

PRIVATO: vendo Cortina 4 Stagioni seminuova anno '63. Telef. 852-091.

PRIVATO vende familiare 1100 D mesi 6 come nuova. Telef. 368-238.

PRIVATO vende Fiat 500 semestrale chiara perfetta. Tel. 731-312.

PRIVATO vende Fiat 1500 '62, 600 '59, occasionissime, Autorimessa c. Sebastopoli 42.

PRIVATO vende Giulietta TI fine '62 efficientissima, Telef. 83-788.

PRIVATO vende Giulietta SS, km. 24.000, unico proprietario, visibile corso Grosseto 55. O756

PRIVATO vende Giulietta 1961 perfetto stato. Tel. ore ufficio 512-022, serale 369-940. A23333

PRIVATO vende ottima 500 D fine '61. Telefonare 723-368 ore pasti.

PRIVATO vende privato Giulietta 1958 gommata revisionata bellissima facilitazioni. Telef. 755-103.

PRIVATO vende privato 850 causa malattia km. 2000. Telef. [illegible].

PRIVATO vende Volkswagen 1200 fine '63 ottimo stato. Telef. 530-109.

PRIVATO vende 2 Fiat Balilla tre e quattro marce 1930 e 1925, funzionanti. Telefonare 660-475.

PRIVATO vende 500 Giardiniera fine '60 meccanica nuova. Telefonare 551-920. A24749

PRIVATO vende 500 C 1954 ottima. Telefonare 543-936. A22909

PRIVATO vende 500 D '62 lire 235.000. Telefonare 277-602.

PRIVATO vende 600 carrozzata Bertone. Telefonare 755-753.

PRIVATO vende 850 grigio chiaro mesi 6. Telefonare 750-745.

PRIVATO vende 850 mesi 12 lire 600.000 trattabili. Telef. 320-256.

PRIVATO vende 850 12 mesi 570.000. Telefonare 337-368 ore pasti. A24675

PRIVATO vende 1100-103 ottimo stato 120.000. Telefonare 598-934.

PRIVATO vende 1500 Volkswagen, unico proprietario, fine 64, km. 17.000, lire 540.000, Tel. 293-952.

R 8 1 anno come nuova privato vende. Tel. 691-336.

ROULOTTES. Acquistate ora per le passeggiate di primavera. Assortimento usato. Permute. dilazioni. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Tel. 644-076. O24

ROULOTTES Welcome la più luminosa rateazioni permute occasioni altre marche. Bionaz 40/11. O143

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SENZA anticipo, comode rate: 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattina. O524

SICA commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telefono 652-662/3 esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta consegna. O146

SIMCA NUOVI MODELLI VENDITA CAMBI RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI, RICAMBI, ASSISTENZA. CONCESSIONARIO RUBEO, CORSO U. SOVIETICA 187. TELEFONARE 324-547. O19

SIMCA 1000 1963 metallizzata Michelin X antifurto, unico proprietario vende 580.000. Tel. [illegible].

SPECIAL 1100 privato vende privato 1962 come nuovo rateazioni. Telefonare 758-227. O767

SPIDER 1500 1964 bleu km. 29.000 vendo. Calvo, Turati 38.

STRAOCCASIONI 1100 rimodernate: 120.000, 150.000, 180.000, 200 mila. Corso Moncalieri 19. O567

VENDESI privatamente autocarro Tigrotto [illegible] 58 nuovo meccanica. Telefonare 375-932.

VENDESI 1100 D bianca '63 occasione. Telefonare 293-568.

VENDESI 1100-103 originale, perfetto ordine 150.000, eventuale rateizzazione. Telefonare 694-005.

VENDO Appia III serie 360.000, ottimo stato. Telefonare 283-562.

VENDO camioncino Volkswagen 64 seminuovo. Telefonare 774-226.

VENDO R 4 1962. Telef. 761-792 dalle 16 alle 20 feriali escluso giovedì. A22980

VENDO rateizzando 600 furgone 1500 Volkswagen familiare. Corso Rosselli 11. O112

VENDO 500 semestrale. Telefonare ore pasti 327-180. A23371

VENDO 600 motore perfetto 180 mila. Telefonare 779-244.

VISITATECI anche festivi. Autosalone corso Siracusa 158, compra vende cambia. O568

VOLKSWAGEN nuove tutti i tipi, assistenza, ricambi, facilitazioni, massima serietà. Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29. O889

VOLKSWAGEN Pastorino il vostro Concessionario di fiducia. Prenotazioni, assistenza, ricambi, carrozzeria. Sebastopoli 227. 943

VOLKSWAGEN, Porsche, Auto Union rateazioni 30 mesi senza cambiali più 200.000 per le vostre vacanze, prova, prenotazioni presso Concessionario Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN 1200 perfetta ottimo affare privato. Tel. 257-134 ore pasti. A23039

[illegible] chiara semestrale km. 4800 vendo privato. Telefonare 663-626.

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, San Francesco d'Assisi 23. Telef. 537-970.

500, 500, 500 tutti prezzi rateando altre occasioni. Galliari 11.

500, 600, 850, 1100 vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19.

500, 600, 1100 usate perfette, vende Cisal a rate senza anticipo. Andrea Doria 13. O524

500 1963 280.000; 1300 450.000 Fulvia '64, rateazioni. Tel. 273-021.

600 1956 unico proprietario veramente ottima 105.000. Telefonare 790-891, 722-838. A23643

600 D dicembre 63 privatamente vendo facilitazioni. Tel. 725-000 sabato, domenica. O642

750 1961 perfetta, accessori, radio, vendo privato. Telef. 257-710.

850 bianca 10 mesi km. 8800 vendo. Telefonare 399-247. A22704

850 coupé semestrale sabbia, antifurto, contagiri, perfetta, vendesi. Telefonare 760-053. A23517

850 mesi 8 km 6000 perfetta vendesi. Telefonare 329-730. A22791

850 semestrale 4500 km. fumo Londra vendesi. Telefonare ore pasti 295-506. A23044

850 S recente pochi km, proveniente delibera Direttore finemente curata vendesi ad amatore privato. Visibile via Vigone 6.

850 S [illegible] mesi bianca perfetta dipendente vende 620.000, Telefonare 324-403. A24732

1100 familiare impianto gas occasionissima vendo 350.000. Sanvito, corso Raffaello 16. O80

1100 D perfetta km. 14 mila vendo. Telef. 258-139. A23305

1100 H lusso 1961 unico proprietario vendo permuto facilito. Telefonare 725-000. O942

1400 B, motore revisionato, metano, radio, perfette condizioni vendesi. Telefonare 583-342. A22614

1500 lungo 1964 fumo Londra come nuova vendo, Calvo, Turati 38.

1600 S spider, 1800 B 62-63, 1300, 600, 500 giardiniera, Via Groscavallo 3. Telefono 774-226. O979

1800 gas, Volkswagen 1200 1500, Consul, Taunus, Dauphine vendiamo senza anticipo, comode rate. Cisal, Andrea Doria 13. O20

2300 Fiat 1962 gas liquido perfettissimo occasione vendesi. Autogaravini, corso Regina Margherita 168.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

LAMBRETTE nuovi modelli, minimo anticipo lunghe rateazioni, patente, Pasquero, Principe Amedeo 11.

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute, occasionissime, regaliamo patente, Ronco piazza Vigliardi Paravia 5, telefono 489-743, Torino. A24796

NOVITA' motofurgoni Piaggio per conducenti sedicenni. [illegible]. Occasioni. Toso corso Regina Margherita 61 O838

VENDO scafo Super Rosa Marie Johnson 18 HP come nuovo, lire 400.000. Telefono 243-058.

VESPE motofurgoncini Ape cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. O635

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 180 per parola

AMMINISTRAZIONI immobili assume studio geom. Martini, via Garibaldi 23, Torino. Telef. 519-148.

DATTILOGRAFA esegue lavori a domicilio, massima precisione. Telefonare 320-219. A23489

DATTILOGRAFA esperta offresi per lavori a domicilio. Telef. 725-804.

DISEGNATORE carpenteria metallica, pratico anche disegno edile accetterebbe eventuali lavori a casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5360 — Torino». A24068

DISEGNATORE meccanico offresi lavori domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2620 — Torino».

FUNZIONARIO amministrazione finanziaria quiescenza offre collaborazione consulenza compilazione dichiarazioni Vanoni 1966 presso studio legale, tributario, associazioni categorie. Telefonare 589-157. A22932

IMPIEGATO cerca ore libere qualsiasi lavoro proprio domicilio. Fravazzi, Traiano 2. A23144

RAGIONIERA eseguirebbe domicilio ore serali contabilità partita doppia Vanoni mano d'opera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2644 — Torino».

SIGNORA accetta lavoro dattilografia e piccola contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5293 — Torino». A23255

SIGNORA stenodattilografa velocissima cerca lavoro domicilio, anche battitura indirizzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 565 — Torino».

SIGNORINA 19enne possessa macchina scrivere sbrigherebbe lavori domicilio. Telefonare 391-056 ore pasti.

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A.A. BRILLANTE occasione grani 8 bianchissimo lire 690.000, argento servizio posate lire 168.000, Lux, XX Settembre 7. 2351

ACQUISTO libri usati, biblioteche qualsiasi genere, pagando massimo. Telefonare 288-948. A23927

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000, Telefonare 682-396, 878-753.

ALANO fulvo premiato a possibilmente con carattere forte cerca per accoppiamento con Alana fulva. Telefonare 734-252 ore 18.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis, Tel. 331-737. O981

ARMADI guardarobe [illegible] a normali camere letto Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 5, tel. 531-918. O893

ARREDATEVI Casa del Mobile, Casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile; facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE: matrimoniali 85.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BELLISSIMI cuccioli barboncini bianchi pedigree vendo privato. Telefonare 760-222. 1001

CHITARRA [illegible], elettrica 9800, batteria, amplificatori. Cipriani, Lagrange 47. A21481

CONCESSIONARIA Volkswagen necessitando ammobiliare alloggio permuterebbe con autoveicoli. Saluzzo 29.

COSTRUIAMO gabbie per l'allevamento razionale del coniglio, robustissimo igienico nessun spreco alimenti, pochissima manodopera. Faca, Sant'Anselmo 13, Torino.

FABBRICA vende cucine tavoli sedie formica arredi bar prezzi costo sgombero. Telefonare 361-812, via Monfalcone 130. A23387

FRANCOBOLLI PRIVATO ACQUISTA COLLEZIONI. TELEF. 874-822 O SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 498 — TORINO».

IL Supermec del mobile ritira Vostri vecchi mobili. Chiedeteci una valutazione. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705. O836

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O153

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati via Garibaldi 4, Telefonare 521-107. O730

MOBILI lavorazione di Cantù, lunghe rateazioni. Visitate esposizione Sant'Anselmo 1. O674

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. 5, Donato 74. O654

MOBILIFICIO Orap vendite propaganda camere da 119.000 [illegible] lamone pollestere 268.000, tinelli 49.000 ecc, approfittatene, 20 rate, Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 18, matrimoniali 130.000, armadi 30.000 mobili letto, divani 24.000.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra ai medioni camere signorili, [illegible], salotti. Francia 280, Asiglio 74, Regio Parco 161. O1000

OCCASIONI, prezzi fabbrica, cucine tinelli formica. Modelli esclusivi. Telefonare 888-832. 2001

OCCASIONI sicure: lampadario, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi inferiori al 60% del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro. Comoglio, Po 20, telefono 882-798.

PRIVATO vende macchine cucire, televisore, frigorifero, divano letto, Tel. 338-616. 1001

REPARTO liquidazione (sgombero locali 15 marzo) mobile cinquecentesco anticamere, tavoli stipido rinascimento, comodini, specchiere, cornici, arazzi angoliere, toilette, lampadari stilizzati, sedieme. Convenientissimi. Garibaldi 13. O59

RISPARMIERETE acquistando mobili, [illegible] direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 572-218.

SALA DELLE OCCASIONI DE «L'ELETTRICA»: APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 15. TELEFONO 553-979. O663

SPERANZA cartomante medianica per rissime consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.

T. TELEVISORI Teleter i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TECHIGRAFO occasione compro. Telefonare 756-288. 1001

TELEVISORI 23" modelli 66, 3 anni garanzia, L. 85.000. Telef. 877-032, 82-501, 856-575. O898

TENDE verticali divisori scorrevoli per tinelli, cucinini L. 6000 mq. Fabbrica, via Galliari 2 bis, Telefonare 688-979. 2001

VENDO collezione dipinti 800 et 900. Scrivere: Pubbliman casella 125 V. Biella. 21541

VENDO [illegible] privato contanti pianoforte Förster nuovissimo. Telefonare 585-246. [illegible]

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina. Cavalcavia corso Francia. Tel. 794-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. O404